



PROVINCIA DI SAVONA



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO 2013



I N D I C E

	Pag		Pag
Il Rendiconto della Gestione 2013	1		
Il Risultato finanziario di esercizio: l'avanzo di amministrazione.....	4		
Risultanze delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio.....	12	Programmi / Progetti – Relazioni finali	
Prelevamenti dal fondo di riserva ordinario.....	12	07000 – SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI.....	74
Variazioni attive e passive.....	12	07001 – PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE.....	91
Entrata.....	15	07002 – TUTELA AMBIENTALE.....	105
Spesa.....	29	07003 – INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ.....	119
Le risultanze della gestione dei residui.....	49	07004 – SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ.....	125
Residui attivi (somme accertate e non riscosse).....	50		
Residui passivi (somme impegnate e non pagate).....	53		
I parametri e gli indicatori.....	56		
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	56		
Indicatori finanziari ed economici generali.....	58		
Gli Indicatori finanziari diversi.....	61		
La resa del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili.....	63		
Il Patto di Stabilità Interno.....	64		
Nota integrativa sulle risultanze economico patrimoniali	66		

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Introduzione

Il 2013 si configura come il primo anno in cui hanno esplicato tutti gli effetti i principi contabili disciplinanti il sistema di bilancio armonizzato, anche se la fase “sperimentale” perdura ormai da due anni ed è destinata ad essere prorogata per tutto il 2014. Considerato che l'applicazione dei nuovi principi contabili modificano sostanzialmente la visione del bilancio, è necessaria una premessa per meglio intendere l'armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”. La Provincia di Savona si è candidata a partecipare alla sperimentazione e con il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 è stata ammessa, insieme ad altre 11 province italiane, alla sperimentazione “....della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118..” quale ente sperimentatore delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011.

L'art. 2 del D.P.C.M. inoltre, stabilisce che le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono applicate in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 2 e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 al D.P.C.M. Ciò consegue che le attività finanziarie svolte nel 2012 e 2013, sono state pienamente coerenti ed in linea con quanto prescritto dai nuovi principi contabili.

Giova prioritariamente ricordare le motivazioni e le implicazioni che hanno dato vita al decreto 118/2011 :

1. considerare i fenomeni contabili sotto il triplice profilo finanziario, patrimoniale ed economico, a tal fine integrando la contabilità finanziaria;
2. armonizzare i sistemi contabili per rendere più stringente il coordinamento della finanza pubblica, reso possibile con l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, al fine di rendere più trasparenti e significative le voci di bilancio dirette all'attuazione delle politiche pubbliche, e adozione di un sistema unico di codifica dei singoli provvedimenti di spesa correlati alle voci di spesa riportate nel bilancio
3. migliorare la programmazione, anche finanziaria, degli investimenti effettuati/da effettuare nel corso di tutti gli esercizi - e quindi la piena consapevolezza di quanto connesso alla realizzazione delle opere poste in cantiere - determinando una maggiore corrispondenza fra impegni finanziari e situazione di cassa (nuovo principio di competenza finanziaria);
4. comprendere (consolidare) nell'ambito della finanza pubblica le risultanze contabili delle società ed altri enti od organismi strumentali alla Pa.

Il principio fondamentale, che potremmo affermare rivoluzionario rispetto al consolidato sistema finanziario ormai assestato da decenni, può essere riassunto nell'art. 36 del decreto, nonché quanto previsto dall'allegato 1, dove si individua una nuova configurazione del principio di competenza finanziaria secondo la quale *“le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento, sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento”*.

Il nuovo principio di contabilizzazione delle entrate e delle uscite, determina un riavvicinamento della fase della competenza finanziaria alla fase contabile della cassa, in cui le entrate si manifestano in versamenti e le spese in pagamenti, con imputazione di incassi e pagamenti nello stesso esercizio in cui sono stati effettuati.

Ciò implica il necessario miglioramento della programmazione, anche finanziaria, degli investimenti e della loro compatibilità con la cassa - e quindi con la piena consapevolezza di quanto connesso alla realizzazione delle opere poste in cantiere - determinando una maggiore corrispondenza fra impegni finanziari e situazione di cassa. La nuova impostazione consente, già in sede di bilancio di previsione, di conoscere lo stato di avanzamento dei lavori programmati riducendo sensibilmente la formazione di residui passivi.

Con l'attuazione, a regime dall'esercizio 2015, di tale aspetto della riforma verrà meno l'effetto anticipatore degli effetti finanziari degli investimenti provocato dall'attuale impostazione - che determina, infatti, l'emergere di rilevanti residui passivi in conto capitale - evidenziando così pienamente gli effetti depressivi dell'attuale impostazione del Patto di stabilità interno.

Inoltre, il nuovo principio potrà determinare effetti significativi anche nella gestione residui, posto che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate saranno registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale esse verranno a scadenza, coinvolgendo cioè tutte le entrate e le spese la cui “maturazione” è differita nel tempo.

Giova ricordare inoltre che dal 2015 l'armonizzazione dei sistemi contabili, così come previsto dal D.lgs 118/2011, sarà obbligatoria per tutti gli enti locali ed il nostro Ente, a seguito della sperimentazione, avrà lo skill non solo per affrontare senza problemi la nuova normativa ma anche e soprattutto per essere di supporto agli enti locali del territorio. La fase sperimentale avrebbe dovuto terminare con il 31 dicembre 2013, ma con il Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28/10/2013, n. 124, la sperimentazione è stata prorogata a tutto il 2014.

Relativamente alla fase di rendicontazione dell'esercizio 2013 è stato applicato quanto disposto dal principio contabile n. 2, allegato al D.P.C.M. 28/12/2011, ed in particolare è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 14 del citato D.P.C.M., attraverso l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziato e la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Stante la premessa, necessaria per meglio comprendere i risultati della gestione 2013, preme ricordare che la comunicazione istituzionale attuata con il rendiconto è indirizzata ad informare sui livelli di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Preme inoltre sottolineare che a partire dal 2012 le Province sono state oggetto di molteplici azioni legislative sia dal punto di vista del ruolo istituzionale ma anche e soprattutto di rilevanti manovre di bilancio che, se l'ente non avesse avuto una indiscussa stabilità finanziaria, avrebbero potuto minare gli stessi equilibri di bilancio.

Si ricorda infine che l'art. 35, commi 8-13, del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", cosiddetto "Decreto Liberalizzazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 gennaio 2012, è intervenuto sulla gestione delle tesorerie di Regioni, Enti Locali, Aziende sanitarie ed Università sospendendo l'efficacia delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 (inerenti la c.d. **Tesoreria Mista**, che l'art. 77-quater del D.L. 112/2008 aveva esteso a tutti gli enti locali dal 1° gennaio 2009) e riportando in vigore il sistema di Tesoreria Unica di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720.

A decorrere dall'entrata in vigore del decreto (24 gennaio 2012) e fino al 2014 gli enti faranno affluire presso le sezioni di Tesoreria provinciale dello stato tutte le entrate, ad eccezione di quelle derivanti da mutui, prestiti ed ogni altra forma di indebitamento non sostenuta da contributi.

Inoltre, così come previsto dal D.Lgs 118/2011, gli Enti in sperimentazione sono tenuti a predisporre obbligatoriamente il conto economico-patrimoniale secondo gli schemi previsti dal decreto stesso.

I risultati espressi dal rendiconto sono dimostrati e analizzati nei tre principali documenti che lo costituiscono. In particolare:

- il *conto del bilancio* esprime i risultati finali della gestione autorizzatoria, fornendo inoltre la rappresentazione degli aspetti finanziari della gestione;
- il *conto del patrimonio* fornisce la dimostrazione della consistenza finale del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute sullo stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione;
- il *conto economico* fornisce la dimostrazione del flusso dei componenti positivi e negativi della gestione economica dell'ente che hanno contribuito alla determinazione del risultato economico di esercizio.

Lo scopo che si propone la presente relazione è quello di integrare i documenti contabili con analisi più approfondite e significative sia per quanto concerne le risorse a disposizione, sia per quanto attiene al loro impiego per programmi progetti, nonché allo svolgimento di analisi programmate. Si tratta quindi di analisi che costituiscono sia un supporto informativo/comunicativo indispensabile a tutti i livelli di governo dell'Ente.

Per assicurare che tale funzione di comunicazione venga sviluppata in modo realmente efficace, il Principio Contabile n. 3 p.8 chiarisce che il rendiconto della gestione deve essere corredato da una relazione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata fornendo anche elementi di natura non strettamente contabile per una esposizione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

La presente relazione è articolata in:

ASPETTI FINANZIARI relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio per consentire di rilevare, per ciascuna categoria e macroaggregato rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, partendo dal conto del tesoriere, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui, suddivisi in:

- Il risultato finanziario di esercizio
- le risultanze della gestione di competenza
- le risultanze della gestione dei residui
- i parametri di cui al decreto 18 febbraio 2013 e gli indicatori
- la resa del conto del tesoriere, dell'economo e dei concessionari della riscossione
- le risultanze del patto di stabilità interno

ASPETTI ECONOMICO PATRIMONIALI per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione, mentre l'aspetto economico consente la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica, altresì denominata dei costi e ricavi, determinando la ricchezza netta che costituisce il reddito di esercizio:

- risultanze economico patrimoniali
- descrizione composizione singole voci (inserita nel documento "Conto del Patrimonio")

ANDAMENTO DELLA GESTIONE si propone, invece, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo. La prima parte della Relazione illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei valori finanziari conclusivi (per quelli economici e patrimoniali si rimanda alla relazione aggiuntiva). La seconda è dedicata a illustrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione dei Programmi previsti dalla Relazione Previsionale Programmatica 2013/2015 con riferimento all'esercizio in esame, sia attraverso l'analisi complessiva sia in riferimento a ciascun Programma:

- relazioni finali per ogni programma/progetto.

IL RISULTATO FINANZIARIO DI ESERCIZIO: l'avanzo di amministrazione

Per un ente locale è fisiologico produrre quale risultato di esercizio un valore positivo: l'equilibrio finanziario progettato con il bilancio di previsione comprende una serie eterogenea di poste, sia attive che passive, che consentiranno di espletare la gestione finanziaria durante l'esercizio.

Ma mentre per le poste in entrata, che comunque non possono essere sovrastimate ma definite con un criterio di prudenziale attendibilità, è possibile produrre accertamenti superiori alle previsioni, non altrettanto avviene per la spesa, per la quale potranno essere evidenziati solamente risparmi (le cosiddette economie di spesa).

Ne consegue che, essendo materialmente impossibile prevedere ogni singola spesa nella stessa misura in cui questa sarà poi realizzata e non potendo in nessun caso superare gli stanziamenti di bilancio, questo non potrà che produrre, in ogni stanziamento, economie che sommate portano alla produzione di un avanzo di amministrazione

Dal complesso delle operazioni che hanno realizzato i movimenti finanziari dell'Entrata e della Spesa, siano essi derivanti dalla gestione del Bilancio di Previsione 2013 che dalla gestione dei residui 2012 e retro, emerge un saldo finanziario attivo pari a Euro 40.787.255,71= come risulta dalla dimostrazione redatta nella forma tradizionale:

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa all'1/1/2013			17.616.809,09
riscossioni	53.481.134,37	16.443.211,93	69.924.346,30
pagamenti	54.275.075,12	16.800.568,88	71.075.644,00
Fondo di cassa al 31/12/2013			16.465.511,39
Residui attivi	16.630.505,86	30.188.743,56	46.819.249,42
Residui passivi	14.094.569,56	8.402.935,54	22.497.505,10
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			40.787.255,71

La notevole consistenza dell'avanzo è stato in modo preponderante diretta conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui attuato ai sensi dell'articolo 7 comma 3 del D.P.C.M. 28/12/2011, che ha determinato un fondo pluriennale vincolato di complessivi euro 25.988.177,25 e un consistente avanzo di amministrazione vincolato, come approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 56 del 29/03/2014 relativa all'approvazione del verbale di chiusura - preconsuntivo 2013.

Con riferimento ai risultati di sintesi della contabilità finanziaria, è interessante verificare l'influenza delle diverse gestioni sulla formazione del risultato di amministrazione. In particolare, il risultato di amministrazione 2013 è stato influenzato da:

- saldo attivo nella gestione residui	82.011,47
- saldo attivo formatosi in conto competenza dell'esercizio 2013	32.518.787,05
- quota di avanzo di amministrazione 2012 non applicato	8.186.457,19
TOTALE CORRISPONDENTE AL SALDO FINALE	40.787.255,71
di cui fondo pluriennale vincolato	25.988.177,25

Per quanto attiene la composizione possiamo osservare che **il risultato di amministrazione risultante alla chiusura dell'esercizio 2013, al netto del fondo pluriennale vincolato**, determinato applicando le disposizioni del D.P.C.M. 28/12/2011 relative al principio della competenza finanziaria potenziato, **è pari ad € 14.799.078,46.**

Il fondo pluriennale vincolato pari ad € **25.988.177,25** di cui € 24.197.038,88 relativo alla spesa in conto capitale ed € 1.791.138,37 relativo alla spesa corrente, è formato da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La tabella che segue dimostra la disponibilità della quota non applicata dell'avanzo 2012 al 31/12/2013:

	TOTALE	Fondo vincolato	Fondo non vincolato - investimenti
Avanzo di amm. Chiusura esercizio 2012	17.885.854,80	10.225.304,86	7.660.549,94
Somme confluente nell'avanzo di amministrazione non vincolato durante l'esercizio 2013*		-173.429,97	173.429,97
Avanzo di amm. applicato sul Bilancio 2013	-9.699.397,61	-5.055.419,26	-4.643.978,35
Disponibilità al 31.12.2013	8.186.457,19	4.996.455,63	3.190.001,56

* con la Delibera del Consiglio Provinciale n. 53 del 19/11/2013 (assestamento generale)

	TOTALE	Fondo vincolato	Fondo non vincolato	Fondo investimenti	Fondo amm.to	Fondo pluriennale vincolato
Variatione migliorativa sulla gestione di competenza dell'esercizio 2013	32.518.787,05	5.041.216,67	931.110,62	811.959,22	-	25.734.500,54
Variatione migliorativa sulla gestione residui 2012 e precedenti	82.011,47	104.808,07	-311.443,85	34.970,54	-	253.676,71
Avanzo di Amministrazione formatosi nell'esercizio 2013	32.600.798,52	5.146.024,74	619.666,77	846.929,76	-	25.988.177,25
Avanzo 2012 disponibile al 31.12.2013	8.186.457,19	4.996.455,63	3.190.001,56			
Somme confluente nell'avanzo di amministrazione non vincolato in sede di rendiconto 2013 *		-109.840,43	109.840,43			
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013	40.787.255,71	10.032.639,94	3.919.508,76	846.929,76	-	25.988.177,25
Avanzo di amministrazione reiscritto sul bilancio 2013 e non impegnato		761.081,18	-332.461,20	-428.619,98		
Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2014/2015		-904.594,25	879.613,84	24.980,41		
Avanzo di Amministrazione disponibile al 31.12.2013	40.787.255,71	9.889.126,87	4.466.661,40	443.290,19		25.988.177,25

* tale somma confluisce nell'avanzo di amministrazione non vincolato in quanto il relativo intervento è stato finanziato in competenza 2013 senza reiscrizione

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/formavanz.ods

Il risultato di amministrazione di euro **14.799.078,46 (al netto del fondo pluriennale vincolato)** è rappresentato per il 66,82% da Fondo vincolato derivante da economie di spesa di stanziamenti finanziati da entrate finalizzate, per il 3,00% da Fondo investimenti che presenta una destinazione a spese in conto capitale in relazione alla natura dell'entrata originaria e per il restante 30,18% è relativa a Fondi liberi da utilizzare.

Il Fondo Investimenti è alimentato da economie di spese finanziate con entrate straordinarie, mentre il **fondo non vincolato** è determinato dalla differenza tra il totale dell'avanzo e tutti i fondi che, a vario titolo, sono costituiti e destinati a spese specifiche.

Analizzando l'andamento del risultato della gestione di competenza, è possibile evidenziare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno. Il **fondo vincolato**, pur facendo parte dell'avanzo di amministrazione, non è disponibile in quanto riferito a economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate.

Al 31.12.2013 il **fondo vincolato ammonta a € 9.889.126,87** di cui euro 4.743.102,13 formatosi nel corso degli esercizi precedenti e non ancora utilizzato in quanto non reiscritto sull'esercizio 2013 o, se reiscritto, non impegnato in tale esercizio.

Le risorse vincolate sono relative a:

Trasferimenti Regionali – Formazione Professionale – Politiche attive del Lavoro (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	953.876,26
Copertura del rischio di svalutazione crediti vantati nei confronti dell'Enaip (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	400.000,00
Risparmi di spesa sui fondi PIN (Piano degli Interventi Regionali) finanziati da fondi della Regione Liguria	86.326,83
Trasferimenti Regionali per monitoraggio dei Progetti Integrati Tematici (PIT)	13.325,52
Entrate e risparmi di spesa per azioni relative a S.S.L. Strategie di sviluppo locale	2.372,02
Risparmi di spesa in materia di pesca, promozione culturale L.R. 33/2006, L. 7/1983, valorizzazione del tempo libero L.R.22/2001 e di interventi di spettacolo dal vivo L.R. 34/2006.	47.488,46
Risparmi di spesa in materia di sostegno al volontariato per la Protezione Civile finanziato dalla Regione Liguria	167.323,82
Risparmi di spesa per l'organizzazione del servizio di vigilanza ambientale (servizio G.E.V.) finanziato da Regione Liguria	1.523,74
Maggiori entrate da sanzioni di cui alla L. 28/2009 – tutela della biodiversità e geodiversità	14.811,00
Risparmi di spesa su interventi e studi per la definizione del bilancio idrico di bacino di cui alle D.G.R. 1708/2003 e 1337/2004	1.144,44
Risparmi di spesa relativi alla redazione dei piani faunistici venatori finanziati da trasferimento regionale per la funzione delegata in materia di caccia di cui alla L.R. 29/1994 art. 42	1.251,17
Risparmi di spesa su iniziative relative ai progetti europei "Life Etruscan"	1.594,75
Risparmi di spesa su fondi regionali trasferiti per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di strutture ricettive di cui alla L.R. 2/2008	58.753,78
Risparmi di spesa su iniziative relative al progetto "Life Nadia" - Azioni dimostrative ed innovative per l'abbattimento del rumore	8.298,62
Risparmi di spesa per progetto "Fabbriche in concerto"	4.893,39
Risparmi di spesa su iniziative relative al progetto "Thesaurus"	680,52
Risparmi di spesa su iniziative di qualificazione dell'offerta turistica di cui alla L. 19/2000 e della promozione turistica di cui alla L. 28/2006 relative ad associazioni pro loco	8.716,15
Assegnazione fondi regionali per l'anno 2013 alle province ai sensi art. 4 L.R. 28/2006-gestione I.A.T.	185.316,55
Risparmi di spesa su progettazione Guida Verde finanziato da trasferimento regionale di cui alla L. 28/2006	4.400,00
Risparmi di spesa su trasferimenti regionali per aggiornamento piani di bacino	11.374,80

Risparmi di spesa in materia di interventi inerenti la difesa del suolo e la tutela delle risorse idriche	138.229,47
Interventi difesa suolo – Piana Ingauna di Levante	22.232,90
Fondo vincolato art. 14 L. 36/94 – Trasferimento da gestori del Servizio Idrico Integrato	210.000,00
Risparmi di spesa su interventi in materia di sicurezza dei cittadini	1.587,20
Entrate per spese per controlli ippc (aia – autorizzazione integrata ambientale) d.lgs. 59/05 e d.m. 24/04/08	14.025,00
Entrate per risarcimento danni alle strade provinciali	68.447,81
Risparmi di spesa sulle azioni svolte per l'attuazione del progetto "Un tesoro di monumento"	13.200,00
Patto dei sindaci -attuazione del SEAP-quota parte del finanziamento dei comuni	68.287,74
Entrate da sanzioni per violazione del codice della strada art. 208 c.d.s.	68.304,24
Risparmi di spesa realizzati sull'acquisto di autovetture ed attrezzature per la polizia provinciale finanziate da sanzioni di cui all'art. 208 del Codice della Strada	1.719,60
Risparmi di spesa su attività di controllo bonifiche	86.527,92
Risparmi di spesa per incentivare la raccolta differenziata "Porta a porta"	7.957,09
Maggiore entrata relativo ad un recupero su fondi destinati ad attività di mediazione interculturale	2.035,00
Risparmi di spesa relativi alla promozione del sistema museale della provincia	18.540,60
Formazione Professionale – Sostegno all'occupazione - Sviluppo del mercato del lavoro (trasferimenti regionali)	3.249.982,40
Maggiore entrata da trasferimento regionale per agevolazioni destinate a soggetti economicamente svantaggiati di cui alla L.R. 39/2008 (formatosi nel corso degli esercizi precedenti)	28.397,24
Ulteriori risorse relative ad azioni di politiche attive del lavoro per le quali non è stato possibile, ai sensi del principio n. 2 allegato D.P.C.M. 28/12/2011 della competenza finanziaria potenziata, impegnare la contestuale spesa vincolata (per il relativo dettaglio si rinvia all'allegato E della determinazione dirigenziale del settore Politiche economiche e del lavoro relativa al riaccertamento residui attivi e passivi 2012 e retro n. 1837 del 20/03/2013	103.151,54
Trasferimento da altri enti del settore pubblico di somme per azioni relative all'immigrazione	4.338,40
Recuperi su progetti diversi nell'ambito dell'occupabilità	26.093,15
Recuperi su apprendistato e obbligo formativo	2.662,31

Recuperi sul piano di azione integrato per la crescita dell'occupazione L.R. 30/2008	8.972,38
Recuperi F.S.E. Disabili L.R. 30/2008	5.504,65
Risparmi di spesa sulla realizzazione di progetti nell'ambito del Sistema Turistico Locale STL Italian Riviera	16.729,57
Maggiori entrate da restituire ai comuni della Provincia per gestione Ato Idrico e Ato Rifiuti	13.257,56
Maggiore entrata da contributo statale per IVA su contratti di servizio con aziende di trasporto pubblico locale – annualità 2010	213.438,13
Maggiore entrata da contributo statale per IVA su contratti di servizio con aziende di trasporto pubblico locale – annualità 2011	47.877,88
Contributi anni 2013 erogati dalla regione e dai Comuni per il trasporto pubblico locale	978.726,92
Risparmi di spesa su contratti di servizio con aziende di trasporto pubblico locale	40.486,14
Entrate derivanti dai canoni del demanio idrico non utilizzate (L.R. 21/06/1999 n. 18)	2.318.940,24
Recupero contributo alla formazione di piani urbanistici comunali decaduto ai sensi della legge regionale n. 31/1990 e risparmi di spesa	136.001,97
TOTALE FONDI VINCOLATI .	9.889.126,87

Il fondo investimenti e il fondo non vincolato, nel complesso ammontano ad € 4.909.951,59. Dall'importo di euro 4.466.661,40 di fondo non vincolato è necessario accantonare le seguenti risorse come disposto dal Principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M. del 28/12/2011:

Fondo non vincolato	4.466.661,40
- di cui fondo svalutazione crediti relativo ad accertamenti 2013 e retro ritenuti di dubbia e difficile esazione, calcolato ai sensi del principio contabile n. 2 - esempio n. 5 – redazione del rendiconto <i>-quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi</i>	-996.276,60
- di cui incentivo dipendenti addetti all'Avvocatura interna (punto 5.2, lett. a), quarto paragrafo del Principio contabile n. 2)	-4.719,31
- di cui indennità di fine mandato ai sensi art. 1, comma 3, del D.P.C.M. 28/12/2001	-29.336,49
- di cui accantonamento per passività potenziali a fronte di contenziosi vari	-2.500.000,00
Fondo non vincolato al netto degli accantonamenti disposti dal D.P.C.M. 28/12/2011	936.329,00

Si precisa che per ragioni prudenziali si è ritenuto opportuno accantonare l'importo di euro 2.500.000,00 per passività potenziali a fronte di contenziosi vari a seguito della relazione formulata dal servizio Legale e contenzioso amministrativo prot. n. 30309 del 2014 in merito alle cause pendenti.

Pertanto la quota di avanzo sulla quale il Consiglio potrà operare le scelte di destinazione in base alle esigenze dell'ente è pari ad euro **1.379.619,19** pari al fondo investimenti e al fondo non vincolato al netto dei suddetti accantonamenti.

Nel prospetto che segue è evidenziato l'utilizzo sul Bilancio Pluriennale 2013/2015 dell'Avanzo di Amministrazione 2012.

MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE	Avanzo 2013	Avanzo 2014	Avanzo 2015	
	FONDO VINCOLATO				
	Valore risultante da Rendiconto 2012	10.225.304,86			
	Progetti di politiche attive del lavoro (somma confluita nell'avanzo di amministrazione non vincolato)	173.273,97			
	Progetto comunitario bonesprit (somma confluita nell'avanzo di amministrazione non vincolato)	156,00			
	Valore attuale	10.051.874,89			
	Applicazioni dell'avanzo vincolato al bilancio pluriennale 2013/2015 di cui:	5.055.419,26	898.189,18	6.405,07	5.960.013,51
	- In Spesa Corrente - Titolo I				
01/10	Fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2012	24.487,00			
01/02	Retribuzioni personale dipendente premialità anno 2012	6.000,00			
03/02	Trasferimenti correnti ai comuni per interventi in materia di sicurezza		1.970,40		
04/06	Interventi di diritto allo studio di cui alla L.R. 15/2006 ART.6	48.550,91	5.000,00		
05/02	Sistema museale Provinciale – promozione del sistema, iniziative ed eventi promossi direttamente	4.053,50	19.839,45		
07/01	Somministrazione lavoro Progetti Integrati Tematici "P.I.T. Castelli e Musei" finanziati con fondi POR Liguria FESR 2007/2013	61.275,76	22.015,74	0,00	
07/01	Progetti nell'ambito del Sistema Turistico Locale STL Italian Riviera	283.402,94	353.919,51		
08/01	Contributi ai comuni per formazione del Piano Urbanistico Comunale	30.672,18			
09/01	Interventi di difesa del suolo	1.008.822,97			
09/04	Atto idrico/Rifiuti – Restituzione ai comuni della provincia delle somme a credito derivanti dalla chiusura delle attività di gestione	0,00	89.958,55		
09/05	Progetto "Rete Natura 2000" - Docup ob 3 Misura 2.6.B. - Trasferimenti ad enti partners e attività di tutela della biodiversità	6.500,00	1.500,00	1.500,00	
09/05	Riserva Naturale dell'Adelasia – acquisti e manutenzione	11.363,20			
09/05	Servizio vigilanza ambientale G.E.V.	14.400,00	5.886,20	4.905,07	
09/08	Progetto Life "N.A.D.I.A." - prestazioni di servizi	11.177,20			
10/02	Spese per contratti di servizio di trasporto pubblico	1.319,52			
11/01	Formazione del volontariato di protezione civile a finanziamento regionale	48.929,57			
12/02	Attività formative per inserimento lavorativo delle persone disabili	57.040,80			
12/04	Interventi a sostegno di attività svolte dal Centroantiviolenza (C.A.V.)	15.000,00			
12/04	Progetto Me.t.e. 2 "Progetti di mediazione interculturale" - ulteriori attività progettuali	4.812,88			
15/01	Attività derivanti dalla Programmazione FSE ob. CRO 2007/2013 "Organizzazione servizi per l'impiego"	531.514,26	63.973,38		
15/01	Gestione condivisa del Sistema Informativo del Lavoro – FSE P.O. ob. CRO 2007/2013	5.000,00			
15/02	Attività formative derivanti dalla Programmazione FSE ob. CRO 2007/2013	801.220,39	146.843,97		
15/02	Percorsi formativi derivanti da Nuovo Docup ob. CRO progetto AR.CO. - Trasferimenti	14.000,00			
15/02	Percorsi formativi derivanti da Nuovo Docup ob. CRO progetto AR.CO. - Prestazioni di servizio		85.900,00		
15/02	Piano apprendistato 2007	224.370,79			
15/02	Attività corsuali a finanz. region. L.R.52/93	806.335,02	58.998,52		
15/03	Attività consigliere di parità (art. 9 c. 2 del D.lgs. 196/2000) - prestazioni di servizi	41.396,22	17.403,05		
15/03	Progetto cantieri scuola lavoro – trasferimenti	48.645,74			
15/03	Progetto S.A.P. "Interventi in materia di servizi alla persona in attuazione accordo di programma tra Regione e Ministero del Lavoro" - prestazioni di servizio, trasferimenti e acquisto beni	11.650,42			
	- In Spesa Conto Capitale - Titolo II				
01/09	Piano operativo del Polo provinciale savonese CST Liguria - realizzazione piattaforma gestione on line PUC	40.998,50			
03/02	Trasferimento in conto capitale a comuni per interventi in materia di sicurezza		14.937,82		
07/01	Realizzazione progetti S.T.L. "Italian Riviera"	20.637,65	10.042,59		
09/01	Demolizione copertura con ripristino del tratto d'alveo a cielo aperto Rio Mola – Varazze	25.923,06			
09/01	Interventi di difesa del suolo	428.619,98			
09/01	Interventi di pulizia e sistemazione argini torrente Maremola – Restituzione fondi al Ministero	35.480,63			
09/07	fondo per implementare il piano degli interventi regionale finanziato da regione	399,00			
09/07	Piano degli Interventi relativi ai bandi 2007/2009 fondi da restituire alla Regione Liguria	269.679,72			
09/08	Promozione sostituzione caldaie ad olio combustibile – Restituzione contributo non assegnato alla Regione Liguria	73.659,05			
10/05	Progetto Life "N.A.D.I.A." - interventi per il risanamento acustico di alcune infrastrutture sulla S.P. 334 (D.L. 194/2005)	35.080,40			
10/02	Realizzazione opere relative al trasporto pubblico locale – trasferimenti ai comuni	3.000,00			
	TOTALE FONDO VINCOLATO ANCORA DA APPLICARE				4.091.861,38



MISSIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE	Avanzo 2013	Avanzo 2014	Avanzo 2015	
	FONDO NON VINCOLATO E FONDO INVESTIMENTI				
	FONDO NON VINCOLATO – Rendiconto 2012	5.247.366,68			
	a detrarre:				
	Fondo Svalutazione Crediti relativo ad accertamenti 2012 e retro (principio contabile n. 2)	615.933,54			
	Accantonamento per incentivo dipendenti addetti all'avvocatura interna (punto 5.2 lettera a) quarto paragrafo del principio contab. n. 2)	1.837,47			
	Accantonamento per passività potenziali a fronte di contenziosi vari	2.500.000,00			
	Fondo non vincolato al netto degli accantonamenti disposti dal D.P.C.M. 28/12/2011	2.129.595,67			
	a sommare:				
	Progetti di politiche attive del lavoro (detratto dall'avanzo di amministrazione vincolato)	173.273,97			
	Progetto comunitario bonesprit (detratto dall'avanzo di amministrazione vincolato)	156,00			
	TOTALE FONDO NON VINCOLATO	2.303.025,64			
	FONDO INVESTIMENTI - Rendiconto 2012	3.441.071,52			
	a detrarre:				
	Accantonamento per interventi in conto capitale esigibili nel 2013 (finanziati con accensione di prestiti perfezionati nell'esercizio 2012) (principio contabile n.2)	1.027.888,26			
	TOTALE FONDO INVESTIMENTI	2.413.183,26			
	FONDO NON VINCOLATO E FONDO INVESTIMENTI – Valore attuale	4.716.208,90			
	Applicazione dell'avanzo non vincolato di cui:	4.643.978,35	-	-	
	- per spese titolo I				
01/03	Riconoscimento debiti fuori bilancio per sentenze esecutive	32.364,86			
01/03	Quota fondo liquidazione Società Depuratore Ingauno	19.657,21			
10/02	Risorse per coprire l'importo complessivo del contratto di servizio TPL 2013	79.904,53			
	- per spese titolo II				
01/03	Manutenzione straordinaria immobile di via Trilussa	17.000,00			
10/05	Manutenzione straordinaria rete viaria	2.905.000,00			
10/05	Acquisto mezzi di trasporto	25.000,00			
04/02	Interventi su edifici scolastici	1.345.000,00			
09/01	Interventi di pulizia e sistemazione argini torrente maremola-restituzione fondi statali	3.551,75			
10/05	Progetto Life "N.A.D.I.A." - interventi per il risanamento acustico di alcune infrastrutture sulla S.P. 334 (D.L. 194/2005)	172.500,00			
10/05	Interventi per il miglioramento della viabilità orizzontale destinati alle utenze deboli	44.000,00			
	TOTALE FONDO INVESTIMENTI ANCORA DA APPLICARE				0,00
	TOTALE FONDO NON VINCOLATO ANCORA DA APPLICARE		-		72.230,55
	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	9.699.397,61	898.189,18	6.405,07	4.164.091,93

RISULTANZE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione Finanziario annuale 2013 e Pluriennale 2013/2015, il Programma triennale delle Opere Pubbliche, l'Elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione 2013/2015 e il Programma annuale di affidamento degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione sono stati approvati dal Consiglio Provinciale con atto n. 18 del 04/06/2013.

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state apportate al bilancio originario variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi, sia per effettive rimodulazioni degli stanziamenti iscritti. Nel contempo si sono perfezionati prelievi dal fondo di riserva per sopperire alle esigenze di impinguamento di stanziamenti di spesa che si sono manifestati insufficienti rispetto al fabbisogno dell'intero esercizio.

Le variazioni operate nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

Prelevamenti dal fondo di riserva ordinario

Il fondo di riserva ordinario è stato iscritto originariamente per l'importo di €. 104.374,27 è stato oggetto di n. 5 prelievi per l'importo complessivo di €. 89.639,44 con i seguenti provvedimenti:

- D. Giunta provinciale n. 106 del 04/07/2013
- D. Giunta provinciale n. 150 del 01/10/2013
- D. Giunta provinciale n. 154 del 10/10/2013
- D. Giunta provinciale n. 209 del 10/12/2013
- D. Giunta provinciale n. 224 del 24/12/2013

Variazioni attive e passive

Le variazioni attive in termini di competenza sono avvenute per effetto di maggiori o nuove entrate accertate mentre le variazioni passive in conseguenza di maggiori o nuove spese in relazione a rimodulazioni in aumento dei fabbisogni preventivati.

Le variazioni di bilancio sono state effettuate in base alla nuova attribuzione delle competenze, alla giunta ed ai dirigenti, ai sensi:

- dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."
- dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011, concernente le modalità della sperimentazione, ed in particolare l'articolo 10 comma 4 dove è previsto che "Nel rispetto di quanto previsto dalle leggi, e dai regolamenti di contabilità degli enti, anche in deroga al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 del 2000, le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato del bilancio di previsione annuale e pluriennale possono essere effettuate, con provvedimento amministrativo dei dirigenti o, in assenza di norme, del responsabile finanziario dell'ente";
- dall'art. 15 del Regolamento di Contabilità, così come modificato con Deliberazione consiliare n. 40 del 24/09/2013, che prevede l'adozione di atti dirigenziali di variazione di bilancio, in attuazione del Decreto Legislativo 118/2011, nell'ambito dello stesso macroaggregato per la spesa, e nell'ambito dello stesso titolo tipologia e categoria per l'entrata.

Le variazioni sono state approvate con i provvedimenti di seguito dettagliati:

Deliberazioni del Consiglio Provinciale	Deliberazioni della giunta provinciale			Determinazioni dirigenziali		
	variazioni compensative tra macroaggregati e categorie	variazioni compensative tra gli stanziamenti di cassa	variazioni al fondo pluriennale vincolato	variazioni compensative all'interno dello stesso macroaggregato e categoria	variazioni a seguito di re-iscrizione avanzo vincolato	variazioni fra gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati
n. 30 del 04/07/2013 n. 35 del 06/08/2013 n. 53 del 19/11/2013 (assestamento)	n. 86 del 10/06/2013 n. 89 del 10/06/2013 n. 125 del 29/07/2013 n. 135 del 06/08/2013 n. 142 del 04/09/2013 n. 181 del 11/11/2013 n. 190 del 19/11/2013 n. 196 del 25/11/2013	n. 92 del 20/06/2013 n. 105 del 04/07/2013 n. 134 del 06/08/2013 n. 180 del 11/11/2013 n. 191 del 19/11/2013	n. 26 del 26/02/2013 (costituzione fpv per riaccertamento straordinario dei residui 2012 e retro ai sensi art. 14 del D.P.C.M. sperimentazione) n. 161 del 15/10/2013 n. 229 del 24/12/2013 n. 41 dell'11/03/2014 (riaccertamento ordinario dei residui ai sensi art. 7 del D.P.C.M. sperimentazione)	n. 3781 del 19/06/2013 n. 3949 del 27/06/2013 n. 4042 del 03/07/2013 n. 4213 del 12/07/2013 n. 4418 del 23/07/2013 n. 4377 del 19/07/2013 n. 4518 del 29/07/2013 n. 4757 del 07/08/2013 n. 5009 del 22/08/2013 n. 5129 del 30/08/2013 n. 5502 del 24/09/2013 n. 5913 del 16/10/2013 n. 6229 del 30/10/2013 n. 6137 del 28/10/2013 n. 6486 del 14/11/2013 n. 6756 del 28/11/2013 n. 6741 del 27/11/2013 n. 6732 del 27/11/2013 n. 6989 del 06/12/2013 n. 7344 del 20/12/2013	n. 3814 del 21/06/2013 n. 3936 del 26/06/2013 n. 4195 del 11/07/2013 n. 4512 del 26/07/2013 n. 4717 del 06/08/2013 n. 4925 del 19/08/2013 n. 5501 del 24/09/2013 n. 5808 del 10/10/2013 n. 6684 del 25/11/2013	n. 5319 del 11/09/2013 n. 5349 del 12/09/2013 n. 6373 del 07/11/2013 n. 6524 del 14/11/2013 n. 6760 del 28/11/2013 n. 6809 del 30/11/2013 n. 6808 del 30/11/2013 n. 6807 del 30/11/2013 n. 633 del 05/02/2014 n. 899 del 18/02/2014 n. 903 del 19/02/2014 n. 1038 del 25/02/2014

Per effetto delle variazioni suddette le entrate e le spese di competenza, inizialmente previste in €. 115.845.716,16 sono state definitivamente assestate in €. 123.036.461,07, come meglio evidenziato nel prospetto che segue:

	A PREVISIONI INIZIALI	B PREVISIONI DEFINITIVE	C ACCERTAMENTI E IMPEGNI	D SCARTO B - A		E SCARTO C - B	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
ENTRATE	92.122.461,46	92.345.947,16	70.111.640,23	223.485,70	0,24%	-22.234.306,93	-24,08%
AVANZO APPLICATO	2.645.860,81	9.699.397,61	9.699.397,61	7.053.536,80	266,59%	0,00	0,00%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	21.077.393,89	20.991.116,30	21.077.393,89 *	-86.277,59	-0,41%	86.277,59	0,41%
TOTALE	115.845.716,16	123.036.461,07	100.888.431,73	7.190.744,91	6,21%	-22.148.029,34	-18,00%
SPESE	115.845.716,16	123.036.461,07	68.369.644,68	7.190.744,91	0,06	-54.666.816,39	-0,44
DIFFERENZA	0,00	0,00	32.518.787,05			32.518.787,05	

* Considerata accertata la previsione iniziale

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Riep1.ods

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 si è sviluppato un continuo processo di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio in base a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/11. Con deliberazione consiliare n. 39 del 24/09/2013 è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed è stato accertato il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Nel prospetto che segue gli equilibri di Bilancio sono analizzati in base alla destinazione delle risorse

- 1) al funzionamento dell'Ente;
- 2) all'attivazione degli investimenti;
- 3) alle operazioni prive di contenuto economico;
- 4) alle operazioni di giro effettuate per conto terzi e, quindi, per soggetti estranei all'Ente.

	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Accertamenti Impegni
1. Bilancio Corrente			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.019.214,90	2.017.143,30	2.019.214,90 *
Entrate correnti(Tit. I-II-III)	65.481.142,80	65.813.077,39	56.717.580,95
Entrate straordinarie (Avanzo di amm.ne)	748.259,01	4.253.867,87	4.253.867,87
Spese correnti(Tit. I-IV)	71.152.924,14	74.637.799,96	53.662.966,96
Differenza	-2.904.307,43	-2.553.711,40	9.327.696,76
2. Bilancio Investimenti			
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	19.058.178,99	18.973.973,00	19.058.178,99 *
Entrate c/capitale(Tit. IV-V-VI)	16.797.502,56	16.672.953,67	7.767.064,19
Avanzo di Amm.ne applicato agli investimenti	1.897.601,80	5.445.529,74	5.445.529,74
Spese c/capitale(Tit. II-III.I acquisizione attività finanziarie)	34.848.975,92	38.538.745,01	9.079.682,63
Differenza	2.904.307,43	2.553.711,40	23.191.090,29
3. Bilancio movimento di fondi			
Entrata per movimenti di fondi(anticipazioni di cassa e riscossioni di crediti)	-	-	-
Spese per movimenti di fondi(anticipazioni di cassa e concessioni di crediti)	-	-	-
Differenza	-	-	-
4. Bilancio servizi per conto di terzi			
Entrate per servizi per conto di terzi(Tit. IX)	9.843.816,10	9.859.816,10	5.626.995,09
Uscite per servizi per conto di terzi(Tit. VII)	9.843.816,10	9.859.816,10	5.626.995,09
Differenza	-	-	-
Totali generali			
Entrate	92.122.461,46	92.345.847,16	70.111.640,23
Avanzo applicato	2.645.860,81	9.699.397,61	9.699.397,61
Fondo pluriennale vincolato (considerata accertata la previsione iniziale)	21.077.393,89	20.991.116,30	21.077.393,89 *
Uscite	115.845.716,16	123.036.361,07	68.369.644,68
Differenza (saldo della gestione di competenza 2013)	-	-	32.518.787,05

* Considerata accertata la previsione iniziale

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/EQUILIBRIO1.ods

ENTRATA

Le entrate di competenza 2013 sono state definitivamente assestate in € 92.345.947,16= con uno scostamento in più, rispetto alle previsioni di bilancio iniziali, del 0,2%, imputabili a nuove o maggiori entrate.

Gli accertamenti totali effettivi (al netto cioè delle partite di giro) ammontano a €. 64.484.645,14=, con un grado di realizzazione del 78,2%, percentuale in flessione rispetto a quella dello scorso anno che registrava un valore del 92,1%. La riduzione della percentuale di realizzazione è principalmente da ricercarsi nella mancata realizzazione di alienazioni previste al titolo IV delle entrate e di accertamenti su risorse localizzate a seguito di ordinanze per danni alluvionali alle strade provinciali.

Con l'approvazione del Bilancio di previsione Finanziario annuale 2013 e Pluriennale 2013/2015, le previsioni:

- delle **alienazioni di beni patrimoniali** riguardanti la cessione di alcuni immobili e di porzioni di terreno, sono state finalizzate per l'importo di euro 4.440.000,00 alla riduzione dell'indebitamento. Infatti, il comma 443 dell'articolo 1 della L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) prevede che *"In applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'articolo 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito"*. Il nostro ente ha optato per destinare i proventi da alienazioni per l'importo di euro 4.440.000,00, alla riduzione del debito, considerato che gli investimenti programmati hanno trovato finanziamento con una quota dell'avanzo di amministrazione risultante a chiusura dell'esercizio 2012, con l'approvazione del Rendiconto 2012, deliberato dal Consiglio Provinciale con atto n. 9 del 02/05/2013.

- dei **trasferimenti in conto capitale** comprendono l'importo di euro 10.103.365,82 relative alle risorse connesse con la dichiarazione di stato d'emergenza e trasferite dallo Stato per interventi da effettuare sulle strade provinciali a seguito di danni alluvionali. L'importo non accertato relativamente a tali risorse è pari ad euro 3.870.000,00.

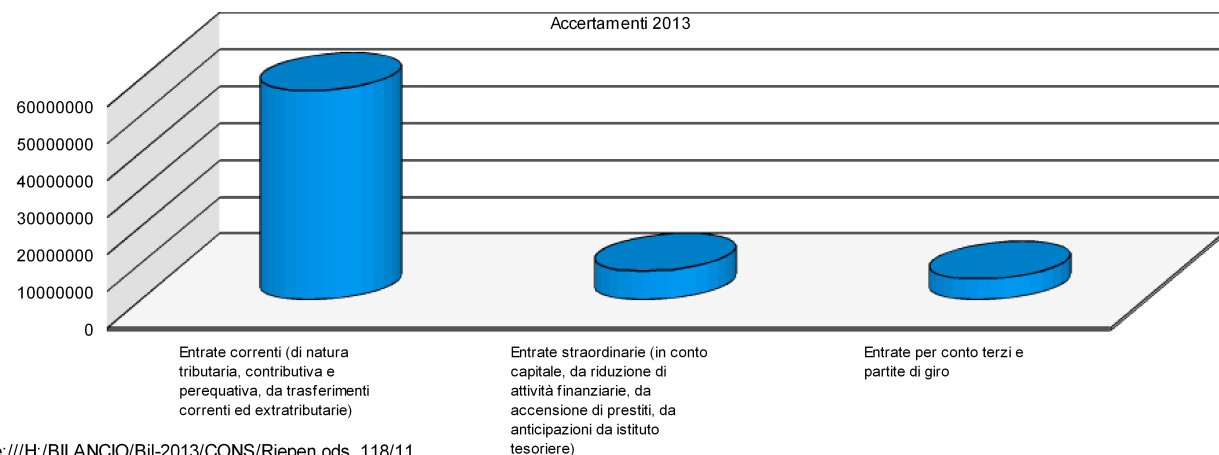
Complessivamente le risorse non accertate relative alle categorie di entrata di cui sopra ammontano complessivamente ad euro 8.310.000,00. Occorre però sottolineare il fatto che la mancata realizzazione di tali entrate non ha comportato squilibri di bilancio in quanto tali risorse sono state vincolate a specifiche attività previste rispettivamente al titolo IV "Rimborso prestiti" e al titolo II "Spese in conto capitale" che, conseguentemente, non sono state impegnate. Si precisa che i fondi non accertati e relativi agli stati di emergenza sono stati riproposti per euro 3.800.000,00 sul Bilancio di Previsione Finanziario 2014/2016, annualità 2014 e 2015, per ottemperare al criterio dell'esigibilità.

Prendendo in considerazione le sole entrate accertate di parte corrente (primi tre titoli dell'entrata) possiamo osservare come il grado di realizzazione pari al 86,2%, si mantenga sempre piuttosto elevato (95,5% nel 2010, 93,5% nel 2011 e 91,5 nel 2012) a dimostrazione della veridicità ed attendibilità delle previsioni di bilancio.

Nei prospetti che seguono è evidenziato l'andamento delle entrate, sia nell'esercizio 2013 che nel biennio 2012/2013, aggregate per titoli di Bilancio

ANDAMENTO ENTRATE

	A		B		C		PERC. C-B	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
	PREV. INIZIALI	PREV. DEFINITIVE	ACCERTAMENTI					ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
Entrate correnti di natura tributaria,											
TITOLO I contributiva e perequativa	23.102.772,70	22.676.642,68	21.782.346,14	96,1%	(426.130)	-1,8%	(894.297)	-3,9%			
TITOLO II Trasferimenti correnti	37.770.731,32	38.412.558,49	30.711.790,63	80,0%	641.827	1,7%	(7.700.768)	-20,0%			
TITOLO III Entrate extratributarie	4.607.638,78	4.723.876,22	4.223.444,18	89,4%	116.237	2,5%	(500.432)	-10,6%			
TOTALE (primi tre titoli)	65.481.142,80	65.813.077,39	56.717.580,95	86,2%	331.935	0,5%	(9.095.496)	-13,8%			
TITOLO IV Entrate in conto capitale	16.797.502,56	16.672.953,67	7.767.064,19	46,6%	(124.549)	-0,7%	(8.905.889)	-53,4%			
TITOLO V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!			
TITOLO VI Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!			
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!			
TOTALE (primi sette titoli)	82.278.645,36	82.486.031,06	64.484.645,14	78,2%	207.386	0,3%	(18.001.386)	-21,8%			
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	9.843.816,10	9.859.916,10	5.626.995,09	57,1%	16.100	0,2%	(4.232.921)	-42,9%			
TOT. COMPLES. ENTRATE	92.122.461,46	92.345.947,16	70.111.640,23	75,9%	223.486	0,2%	(22.234.307)	-24,1%			



file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Riepen.ods 118/11

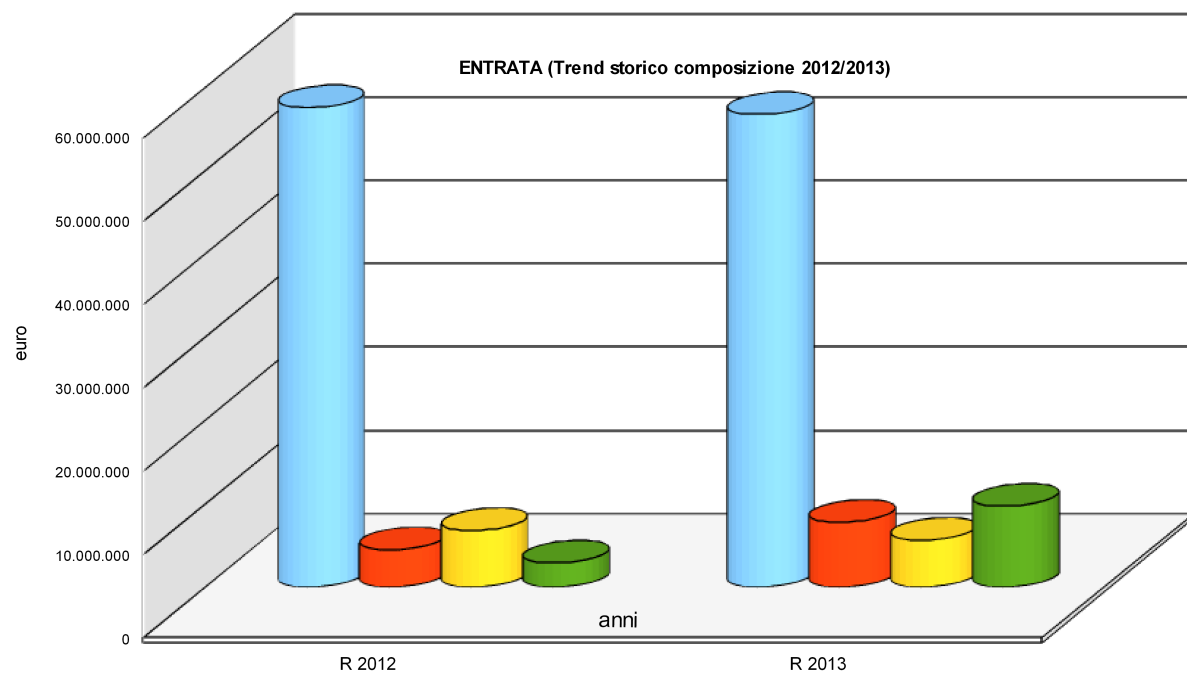
Il prospetto che segue riporta l'andamento degli accertamenti dell'ultimo biennio, mentre il sottoriportato grafico evidenzia la composizione dell'entrata (per titolo) negli anni 2012 – 2013

ANDAMENTO DELL'ENTRATA DELL'ULTIMO BIENNIO

		B ACCERTAMENTI 2012	C ACCERTAMENTI 2013	SCARTO	
				ASSOLUTO	C - B
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.774.779,61	21.782.346,14	(2.992.433)	-12,1%
TITOLO II	Trasferimenti correnti	27.697.378,31	30.711.790,63	3.014.412	10,9%
TITOLO III	Entrate extratributarie	5.071.013,43	4.223.444,18	(847.569)	-16,7%
TOTALE (primi tre titoli)		57.543.171,35	56.717.580,95	(825.590)	-1,4%
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	831.414,23	7.767.064,19	6.935.650	834,2%
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.846,51	0,00	(13.847)	-100,0%
TITOLO VI	Accensione prestiti	3.641.032,00	0,00	(3.641.032)	-100,0%
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.779.932,51	5.626.995,09	(1.152.937)	-17,0%
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		68.809.396,60	70.111.640,23	1.302.244	1,9%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Andent.ods

118/11

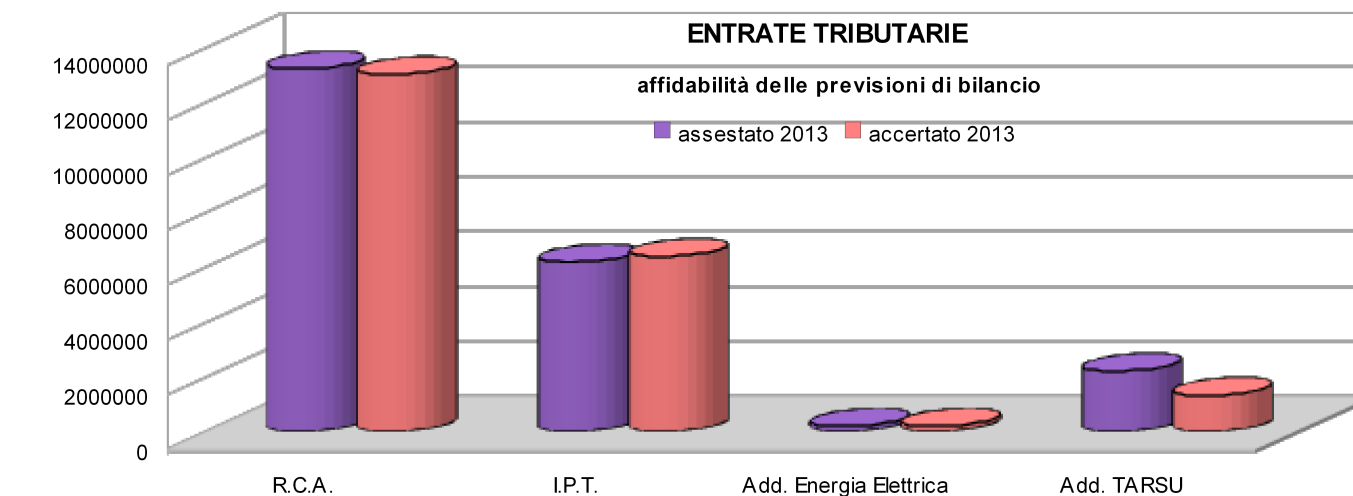


file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/grafico_entrata_spesa.ods 118/11

Il Titolo I “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.

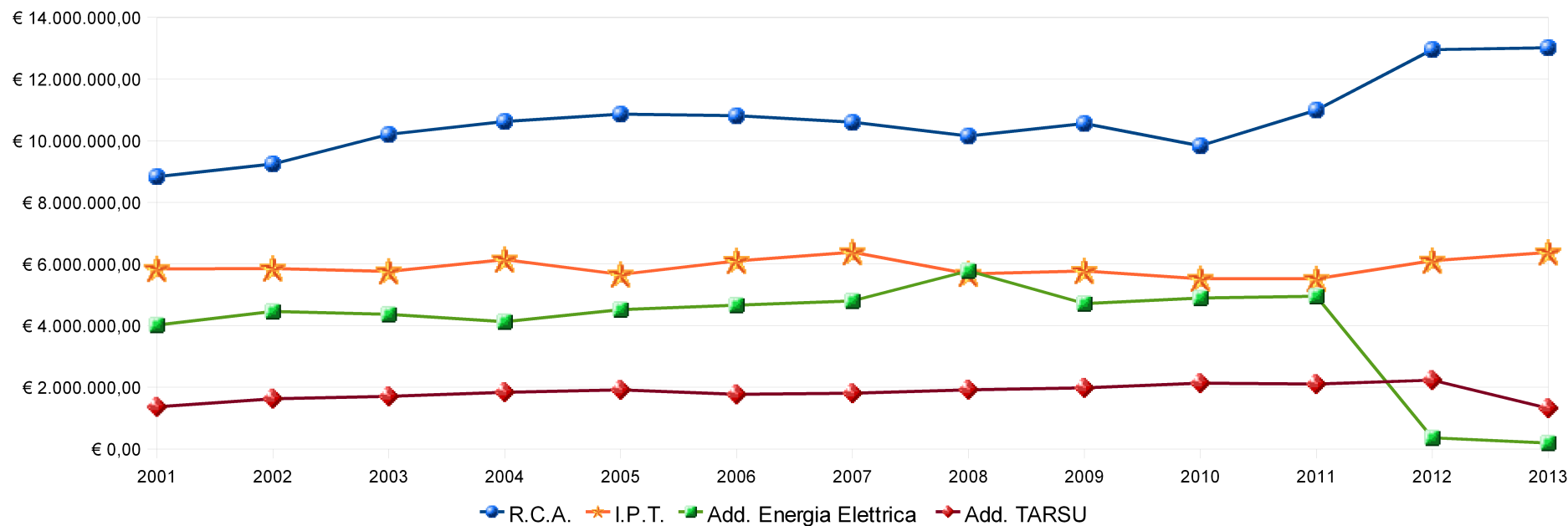
L'accentuarsi nel 2013 della crisi dell'economia nazionale e internazionale ha pesato negativamente sulla gestione degli enti locali, in particolare per le province, per le quali i primi sintomi si erano già manifestati nel corso del 2008 con le prime riduzioni di alcuni gettiti fiscali e per l'inasprirsi dei tassi di interesse sulle operazioni finanziarie connesse all'indebitamento. La crisi delle attività finanziarie e produttive ha colpito significativamente il mercato automobilistico con una conseguente flessione delle entrate fiscali relative a Ipt - imposta provinciale trascrizione veicoli ed Rc auto -responsabilità civile sui rischi della circolazione dei veicoli. Infatti, come noto, ormai dal 1999 i tradizionali trasferimenti erariali (ordinario, consolidato, perequativo) sono stati sostituiti dai gettiti delle imposte Ipt e Rc auto.

Circa l'87,58% delle entrate tributarie proprie 2013 derivano dall'imposizione sul veicolo: l'IPT in base alla movimentazione dei veicoli (acquisto di veicoli nuovi od usati) e l'RCA sul possesso dei veicoli circolanti. Pare evidente che situazioni altalenanti del mercato comportino, come conseguenza, una forte aleatorietà di esatta previsione di entrate correnti a fronte di finanziamento contestuale di spese correnti.

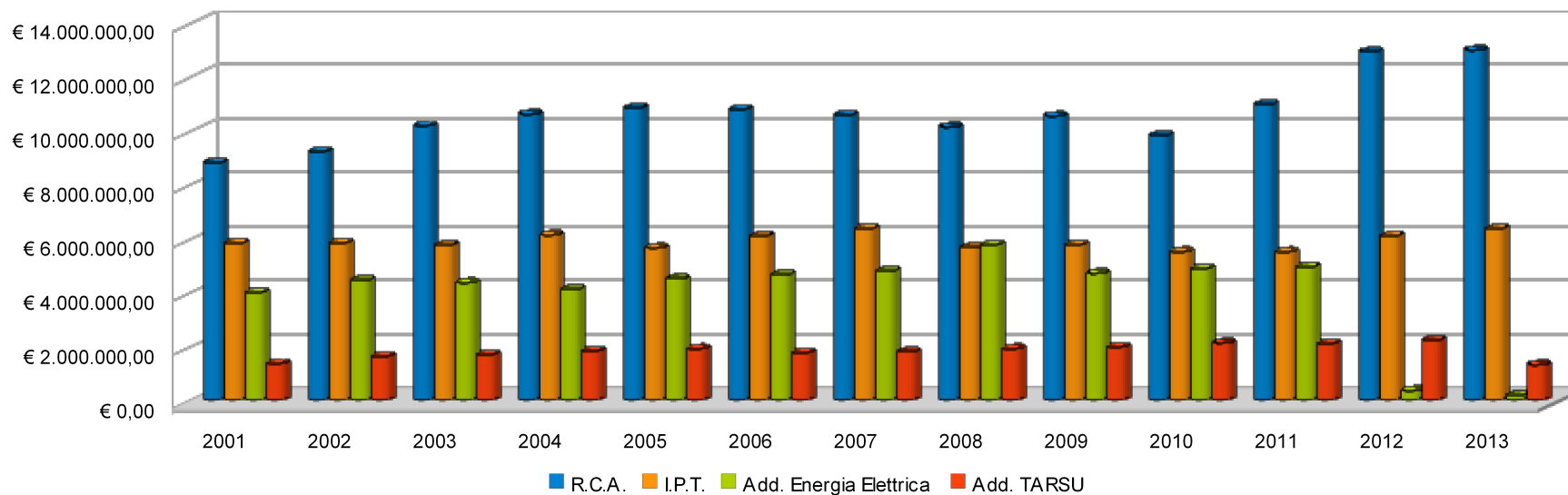


file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/GRAFICO-entratetributarie.ods

ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE



file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/GRAFICO-entratetributarie.ods



file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/GRAFICO-entratetributarie.ods

- **Imposta sulle assicurazioni autoveicoli**

- Imposta RC Auto

Il gettito previsto inizialmente per l'importo di € 13,7 milioni viene definitivamente accertato nel valore di € 13,2 milioni. L'imposta è stata "devoluta" dallo Stato alle province con il D.Lgs. n. 446/97. Nel corso del 2011 con delibera n. 118 del 20/06/2011 la Giunta provinciale ha disposto l'aumento di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta determinata nella misura del 12,50% (Art.1 bis, Legge 29/10/1961, n. 1216) del premio di assicurazione sulla responsabilità civile auto. Tale aumento è stato disposto, ai sensi dell'art. 17 c. 2 del D.Lgs. 68/2011 con effetto dal primo giorno del secondo mese successivo (agosto 2011) a quella di pubblicazione della delibera della Giunta Provinciale di variazione dell'aliquota sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'imposta RCA si conferma come il maggior provento tributario provinciale, rappresentando il 58,78% del totale delle entrate tributarie. La previsione dell'esercizio 2013 è stato influenzato da un riversamento di imposta relativo agli anni 2008/2009 e 2010, effettuato dall'Agenzia delle Entrate pari ad euro 761.255,59 e quindi registra un incremento rispetto alla previsione dello scorso anno.

La natura dell'imposta non solo è condizionata dall'entità dei premi, ma anche dall'andamento del mercato automobilistico - commerciale e quindi dal flusso delle immatricolazioni dei veicoli nuovi e usati. Il versamento viene effettuato dagli assicuratori i quali sono tenuti:

- 1) a scorporare dal totale delle imposte dovute sui premi ed accessori incassati in ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi ed accessori contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e delle macchine agricole;
- 2) a effettuare distinti versamenti, tramite concessionario della riscossione di ogni provincia, a favore di ogni provincia nella quale hanno sede i pubblici registri in cui sono iscritti i veicoli a motore o di residenza dell'intestatario.

Le agenzie di assicurazione entro il mese solare successivo versano attraverso la delega bancaria F24- accisa dal 1° gennaio 2011, come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 109/E del 22/10/2010. Con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2010, emanato di concerto con il Ministro dello sviluppo economico infatti, le modalità di versamento previste dall'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, sono state estese, ai sensi della lettera h-ter del comma 2 dello stesso articolo, ai pagamenti delle somme dovute a titolo di imposte e di contributi sui premi assicurativi, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 29 ottobre 1961, n. 1216, in materia di denuncia, liquidazione e termini.

- **IPT – Imposta Provinciale di Trascrizione**

La previsione inizialmente prevista per € 6 milioni è stata aumentata di € 150 mila in sede di assestamento di bilancio ed è stata accertata con il presente conto per € 6,3 milioni.

Anche questa imposta è la conseguenza del D.Lgs. n. 446/97 (articoli n. 51 e n. 56). Istituita nel 1999 l'imposta provinciale trascrizione abolisce l'imposta erariale -ex let - e la correlata addizionale provinciale - ex Apiet -. Il tributo, la cui gestione è esercitata dalle province attraverso l'A.C.I., è dovuto dunque per le trascrizioni dei passaggi di proprietà di veicoli nuovi e usati. L'entità è determinata da una tariffa di base fissata da un decreto ministeriale (€ 150,81), incrementabile dalle province sino al 20%, e, a partire dal 2007, al 30%.

La Provincia di Savona, a partire dal 1999, ha stabilito un aumento pari al 20%, rimasto invariato sino all'esercizio 2007 mentre a partire dall'esercizio 2008, con atto n. 194 del 27/11/2007 la Giunta Provinciale ha deliberato il livello massimo consentito, cioè il 30%.

Il gettito è determinato dalle fluttuazioni del mercato automobilistico ed ha, infatti, registrato nel corso degli anni un andamento incostante. Dopo la pesante flessione dell'anno 2005, il gettito aveva registrato una ripresa assestandosi ad € 6.382.673,21 nel 2007 e a € 5.681.086,41 nel 2008. Nel 2008 si è registrata una sostanziale flessione (-11%) negli introiti giustificata dalla situazione congiunturale di crisi che ha interessato in particolare il mercato dell'auto, ripercuotendosi anche nel triennio 2009/2011, assestandosi sui 5,5 milioni di euro. Nel corso del 2011, come disposto dal D.L. 138/2011 convertito in legge con modificazioni dalla legge 148 del 14/09/2011 all'art. 1 comma 12, in attuazione dell'art. 17 c. 6 del D.Lgs. 68/2011, è stata soppressa la misura ridotta della tariffa per gli atti soggetti a I.V.A.. La relativa misura dell'imposta è determinata secondo i criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA e ciò ha determinato un incremento degli introiti (accertato 2012: 6,106 milioni) di circa 600 mila euro rispetto a quanto registrato nel 2011 (5,518 milioni di accertato).

Si segnala inoltre che il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 all'articolo 9 c. 2 ha modificato l'articolo 56 del decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, inserendo il comma 1 - bis, che prevede la destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa o intestatario del veicolo.

La Direzione Centrale dell'ACI ha emesso una circolare di chiarimento prot. 10820 del 22/10/2012 che prevede l'obbligo di allegare a tutte le formalità imponibili IPT una dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 per attestare la residenza/sede legale del soggetto passivo di imposta al fine di individuare correttamente la Provincia destinataria del gettito fiscale, nel caso in cui il soggetto passivo di imposta abbia residenza o sede legale in Provincia diversa da quella del soggetto intestatario al Pubblico Registro Automobilistico.

Occorre inoltre segnalare che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/03/2013 ad oggetto: "Adeguamento del sistema tariffario da corrispondere all'Automobile Club d'Italia - ACI per le attività relative alla tenuta del Pubblico Registro Automobilistico" ha stabilito che a partire dal quinto giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, avvenuta in data 28/03/2013, non sono più dovuti all'Automobile Club d'Italia dalle Province i corrispettivi convenzionalmente stabiliti per la gestione dell'imposta provinciale di trascrizione sulle formalità del pubblico registro automobilistico. Pertanto a decorrere dal 2 aprile 2013 è stata assicurata la gratuità per le Province delle prestazioni rese dall'Automobile Club d'Italia in relazione alla gestione dell'imposta provinciale di trascrizione, in conformità alla previsione di cui all'art. 17 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

- **Addizionale Energia Elettrica**

Il D.Lgs. 6-5-2011 n. 68 ad oggetto "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario." all'art. 18 comma 5 ha previsto che a decorrere dall'anno 2012 **l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 è soppressa** e il relativo gettito spetta allo Stato. L'entrata risulta in parte compensata attraverso l'istituzione del fondo sperimentale di riequilibrio disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 68/2011. Nel corso dell'esercizio 2013 è stata accertata la somma di Euro 189.770,98 relativa a versamenti effettuati dai grossisti per conguagli a debito riferiti ad annualità precedenti.

Il tributo veniva calcolato a consuntivo sulla base dei consumi effettivamente effettuati e gravava sulle utenze diverse dalle abitazioni. Erano perciò esclusi i consumi delle famiglie e quelli delle industrie con contratti di utenza con potenza impegnata oltre i 200.000 Kwh.

L'ammontare dell'imposta era stabilita dallo Stato (0,00930 per Kwh) con la possibilità, di cui si era avvalsa questo ente, di elevare l'aliquota sino ad un tetto massimo di € 0,01140, così come previsto dal D.Lgs. 26/07.

- **Addizionale tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani**

Questo tributo è stato istituito dal D.Lgs. n. 504/92 ma è gestito direttamente dai comuni, per cui trattasi anche in questo caso di una sorta di addizionale in quanto le province possono applicare una aliquota, che la norma stabilisce tra un minimo dell'1% ed un massimo del 5%, sulla tassa o della tariffa che i comuni applicano per lo smaltimento dei rifiuti.

Il tributo viene commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. I proventi sono, quindi, correlati strettamente alla capacità impositiva dei Comuni del territorio che annualmente determinano le loro tariffe.

La Provincia di Savona, come la quasi generalità delle province, ha applicato da anni l'aliquota massima del 5%.

Il tributo è stato soppresso dal "codice dell'ambiente", poi ripristinato con la finanziaria del 2007, per cui rimangono forti perplessità per il suo futuro. Basti pensare che nel 2013 è stata istituita la TARES con la Legge 214 del 22/12/2011 e, a decorrere dall'esercizio 2014, è in vigore la TARI, tassa ricompresa nella IUC imposta unica comunale.

Per l'esercizio 2013 è stata lasciata ai Comuni la facoltà di stabilire il numero delle rate e le scadenze della TARES: questa discrezionalità dei Comuni ha pertanto determinato un rallentamento del riversamento alle Province dell'addizionale per l'anno 2013, che ha fatto registrare, inevitabilmente, una flessione rispetto all'esercizio 2012.

- **Fondo sperimentale di riequilibrio**

Il fondo sperimentale di riequilibrio è previsto per il biennio 2012/2013 come disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 68/2011 per realizzare l'attribuzione alle province dell'autonomia di entrata. Il fondo sperimentale di riequilibrio sostituisce la compartecipazione provinciale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 31 c. 8 della legge 289/2001 ed è stato determinato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/02/2012, complessivamente, per il comparto province, in euro 1.039.917.823 al netto del taglio di 500 milioni di euro stabilito dal D.L. 78/2010 ed è costituito dai trasferimenti ministeriali soppressi (fiscalizzati) a cui si aggiunge la componente derivante dalle risorse attribuite in conseguenza della soppressa addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Al riguardo va evidenziato che l'art. 28 comma 11 del D.L. 201/2011 ha abrogato il comma 6 dell'art. 18 del D.Lgs. 68/2011 che garantiva un trasferimento non inferiore al gettito della soppressa addizionale soppraccitata. Il Decreto Legge n. 95/12 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 ad oggetto "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", ha modificato ulteriormente tale fondo laddove prevedeva al c. 7 dell'articolo 16 "Riduzione della spesa degli Enti Territoriali" che:

"Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 23 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti alle province della Regione Siciliana e della Regione

Sardegna sono ridotti di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.050 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. Le riduzioni da imputare a ciascuna provincia sono determinate, tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali e recepite con decreto del Ministero dell'interno entro il 30 settembre 2012. In caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto del Ministero dell'interno è comunque emanato entro il 15 ottobre 2012, ripartendo le riduzioni in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE".

Tali valori sono stati successivamente modificati dalla legge di stabilità 2013 che ha disposto di elevare a 1.200 milioni le riduzioni per gli anni 2013 e 2014 e a 1.250 milioni per il 2015.

Il Ministro dell'Interno in data 25 ottobre 2012, in accordo con quanto stabilito con DL 95/2012, ha decretato le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio da apportare per il 2012 alle singole province sulla base dei consumi intermedi per complessivi 500 milioni di euro.

La nostra provincia, a seguito del suddetto decreto ministeriale, nel 2012 ha subito un taglio di circa 4,5 milioni di euro, ed utilizzando gli stessi criteri, il taglio ipotizzato per l'anno 2013 e 2014 sarebbe ammontato a quasi 11 milioni di euro. A seguito di ciò, considerato iniquo il metodo adottato dal ministero, in quanto non si tiene conto delle peculiarità delle diverse regioni, ed in particolare delle funzioni che le stesse regioni hanno delegato alle province, la quasi metà delle province italiane ha presentato ricorso avverso il Decreto Ministeriale del 25 ottobre.

Con il Decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013, sono state recepite, in parte, le motivazioni esternate dalle province, e si è provveduto a ridefinire, in deroga a quanto stabilito dal DL 95/2012, le riduzioni da apportare ai trasferimenti verso le province, limitatamente agli anni 2013 e 2014. A seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 126 del 31/10/2013 (pubblicato sulla G.U. n. 256 del 31/10/2013) è stato determinato l'importo delle riduzioni alle province per l'anno 2013 e 2014. Per il nostro ente il taglio definitivo ammonta ad € 6.800.364,00 e comporta una diminuzione dello stanziamento del fondo sperimentale di riequilibrio che si assesta ad € 900.871,70.

Il Titolo II "Trasferimenti Correnti" assume grande rilievo in virtù della possibilità di rintracciare la presenza dell'intervento statale, regionale e comunitario, sempre particolarmente elevato nel bilancio provinciale. In questo titolo infatti affluiscono i trasferimenti correnti che provengono dagli enti dell'intero settore pubblico, nella accezione di cui alla legge n. 468/78, nonché quelli provenienti dalle imprese o dalle Istituzioni Sociali Private. Nel complesso le previsioni assestate sono state accertate per l'80,00%. Rispetto alle previsioni assestate, i trasferimenti che non hanno visto la relativa realizzazione e che quindi non sono stati accertati sono relativi principalmente ad azioni di politiche attive del lavoro (-€ 2.900.125,94) a corsi triennali di sperimentazione (€ -1.030.020,18), ad attività corsuali (-€ 991.733,19), a progetti comunitari diversi (-€ 210.000,00), a iniziative relative ai servizi per l'impiego (-€ 645.000,00). Occorre segnalare che i contributi di cui sopra sono relativi a fondi vincolati che trovano corrispondenza in pari minori impegni di spesa. Una parte rilevante, pari ad euro 1.181.751,30 sono riferite a poste finanziarie che, in ossequio al principio dell'esigibilità, sono state iscritte, in entrata e in uscita sul Bilancio di Previsione Finanziario 2014/2016 - annualità 2014, anno di effettiva esigibilità, con la deliberazione consiliare n. 3 del 20/02/2014.

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI TIPOLOGIE	PREVISIONI INIZIALI	A PREVISIONI ASSESTATE	B ACCERTAMENTI	C RISCOSSIONI	B/A	C/B
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	37.698.728,15	38.334.505,32	30.686.740,63	25.005.681,67	80,0%	81,5%
di cui:						
Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI – categoria 2010101	2.631.528,75	2.631.528,75	2.503.164,95	2.482.954,41	95,1%	99,2%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI – categoria 2010102	35.067.199,40	35.702.976,57	28.183.575,68	22.522.727,26	78,9%	79,9%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	22.500,00	28.550,00	25.050,00	25.050,00	87,7%	100,0%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	49.503,17	49.503,17	0,00	0,00	0,0%	#DIV/0!
TOTALE	37.770.731,32	38.412.558,49	30.711.790,63	25.030.731,67	80,0%	81,5%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Andent.ods andamento TITOLO II

118-11

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Tipologia 101

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI - Categoria 2010101

I trasferimenti dallo Stato hanno un andamento irregolare in quanto legati a specifiche attribuzioni. Sono stati trasferiti il contributo per interventi delle Province (ex fondo sviluppo investimenti), di euro 639.578,91 ed è stata accertata la somma di euro 1.843.746,78 relativa a parte dell'importo di euro 6.853.157,46 incassato nel corso del secondo semestre (mese di novembre 2013) a titolo di trasferimenti erariali pregressi per le funzioni amministrative costituzionalmente esercitate negli anni 2007 e precedenti, dovuti per legge dallo Stato a favore della Provincia e per i quali la Provincia ha presentato ricorso per ingiunzione al Ministero dell'Interno nel corso dell'esercizio 2012. Si precisa che la differenza pari ad euro 5.009.410,68 è stata incassata su accertamenti residui.

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI - Categoria 2010102

Una parte considerevole del Bilancio provinciale è costituito, come già accennato precedentemente, da trasferimenti regionali, relativi principalmente a funzioni delegate o trasferite che prevedono una vera e propria gestione diretta. Gli stanziamenti previsti sono stati accertati nella misura dell'78,90% della previsione definitiva. I fondi regionali relativi alle spese di funzionamento per lo svolgimento di funzioni trasferite o delegate si sono mantenuti fino all'esercizio 2010 pressoché costanti negli anni. A decorrere dall'annualità 2011 si è registrata una sostanziale diminuzione dei trasferimenti regionali dovuta alla politica di riduzione della spesa messa in atto della Regione Liguria, ridotti a circa il 15% del costo realmente sostenuto. Da ciò ne consegue che ormai questi trasferimenti sono assolutamente insufficienti per lo svolgimento delle relative funzioni e l'Ente è obbligato a sopperire con fondi propri anch'essi ridotti, come meglio specificato a pag. 21 al paragrafo "Fondo sperimentale di riequilibrio".

Trasferimenti correnti da altri enti - Tipologie 103 – 105

La tipologia ricomprende alcune voci, quali in particolare, nella tipologia 103 - trasferimenti da imprese, il trasferimento dall'Istituto Tesoriere a sostegno di attività svolte dalla Provincia (euro 6.050,00), come previsto nel Contratto per l'appalto del servizio di tesoreria siglato in data 28/10/2013 n. di repertorio 13179 e nella tipologia 105 - trasferimenti dalla UE e dal resto del Mondo, il trasferimento per un progetto di cooperazione transnazionale (euro 47.003,37).

Una rilevante parte delle entrate del titolo II pari all'87,62% deriva da entrate vincolate trasferite da Regione, Stato o altri enti con precisa finalizzazione.

Settore	Cap.	Art.	Descrizione	Tit.	Tip.	Cat.	Descrizione P.F.	Accertato 2013	Vincolo
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6215	10	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ATTIVITA' FORMATIVE COMPARTO AEROSPAZIALE - FONDI FSE 2007/2013 OBIETTIVO CRO DGR 1413 DEL 23/11/2012	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	392.431,72	AERO
								392.431,72	AERO Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6215	2	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-NUOVO DOCUP OB.CRO-PROGETTO AR.CO	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	166.500,00	ARCO
								166.500,00	ARCO Somma
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	7701	0	RIMBORSO DAI COMUNI MUTUO ESTINZIONE FONDO ROTATIVO PROGETTU ALITA ATO IDRICO	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	100.623,46	ATO5
								100.623,46	ATO5 Somma
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	7740	0	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER ATO IDRICO E ATO RIFIUTI	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	13.235,96	ATO6
								13.235,96	ATO6 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4132	0	PROGETTO BONESPRIT - TRASF.CORRENTE DA PROVINCIA CAPOFILA	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	32.599,49	BONE
								32.599,49	BONE Somma
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	7155	0	TRASFERIMENTO A.R.P.A.L. PER CEA PROGRAMMA INTERVENTI CREA	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	4.000,00	CEA1
								4.000,00	CEA1 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6176	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER GESTIONE CONDIVISA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO - S.I.L.	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	5.000,00	CENT
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6176	1	DGR 271/2012 ORGANIZZAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO PO CRO FSE 2007/2013	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	367.500,00	CENT
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6176	2	DECRETO 2442/2012 ORGANIZZAZIONE SERVIZI PER L'IMPIEGO PO CRO FSE 2007/2013	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	377.499,99	CENT
								749.999,99	CENT Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6230	0	TRASFERIMENTO REG. A FINANZIAMENTO MINISTERIALE PER CORSI DI APPRENDISTATO	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	331.070,05	COAP
								331.070,05	COAP Somma
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	4130	0	PROGETTO TRANSFRONTALIERO IT-FR MARITTIMO CO.R.E.M. - TRASFERIM. IN PARTE CORRENTE DA REGIONE CAPOFILA	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	31.451,50	CORE
								31.451,50	CORE Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6215	3	TRASFERIMENTO REGIONALE NUOVO DOCUP OBIETTIVO CRO-PROGETTO "CONIUGARE AL FUTURO"	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	180.632,26	CRO
								180.632,26	CRO Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6210	0	TRASFERIMENTO REGIONALE A FINANZIAMENTO ATTIVITA' PER INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE DISABILI L.R. 15/2003	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	211.488,38	DISA
								211.488,38	DISA Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6180	0	TRASFERIMENTO REGIONALE FONDO PER L'OCCUPAZIONE PROGETTO VAL BORMIDA	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	4.949,54	FO14
								4.949,54	FO14 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6185	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER CORSI TRIENNALI DI SPERIMENTAZIONE PERCORSI DI ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE - POR LIGURIA FSE 2007/2013-OB. CRO	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	1.509.979,82	FO17
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6185	1		2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	524.000,00	FO17
								2.033.979,82	FO17 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6203	0	TRASFERIMENTO REGIONALE A COPERTURA DI SPESE PER ATTIVITA' CORSUALI	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	1.023.852,63	FOR1
								1.023.852,63	FOR1 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4400	0	PROGETTO SONATA DI MARE TRASFERIMENTO DA ENTE CAPOFILA	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	102.517,42	MARE
								102.517,42	MARE Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	5032	0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER PROGETTI DI INTEGRAZIONE	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	4.298,00	METEO
								4.298,00	METEO Somma

Settore	Cap.	Art.	Descrizione	Tit.	Tip.	Cat.	Descrizione P.F.	Accertato 2013	Vincolo
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	7175	0	SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA - TRASFERIMENTI DA COMUNI	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	500,00	MUS
								500,00	MUS Somma
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	4133	0	PROGETTO LIFE NADIA "AZIONI DIMOSTRATIVE ED INNOVATIVE PER L ABBATTIMENTO DEL RUMORE E DI INFORMAZIONE AL PUBBLICO"	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	34.711,20	NADI
								34.711,20	NADI Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6215	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-NUOVO DOCUP OB.2	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	565.686,97	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6216	1	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-FSE OB. CRO-DGR 305/2012-ASSE I	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	963.302,11	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6216	2	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-FSE OB. CRO-DGR 305/2012-ASSE II	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	1.452.374,79	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6216	3	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-FSE OB. CRO-DGR 305/2012-ASSE III	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	716.800,00	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6216	5	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO-FSE OB. CRO-DGR 305/2012-ASSE V	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	64.000,00	OB02
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6217	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PER OPERATORI SOCIO SANITARI-FSE OB. CRO-DGR 2051/012	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	108.961,20	OB02
								3.871.125,07	OB02 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6215	4	TRASFERIMENTI REGIONALI PER AZIONI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO NUOVO DOCUP OB. CRO - AMMORTIZZATORI IN DEROGA	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	131.745,31	OB4
								131.745,31	OB4 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6175	0	TRASF. PER FUNZIONAMENTO UFFICI E ATTIVITA' CONSIGLIERE PROV. LI DI PARITA' DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 2 D.LGS. 196/2000	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	9.315,47	PAOP
								9.315,47	PAOP Somma
P6 - Pianificazione e Programmazione Territoriale	5050	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI PESCA (L.R. 29/11/99 N.35 ART.2.3)	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	25.464,00	PES1
								25.464,00	PES1 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4134	1	PROGRAMMA ALCOTRA PIT TOURVAL "VALORIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE OFFERTA TURISTICA TRANSFRONTALIERA"	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	1.218,42	PIT2
								1.218,42	PIT2 Somma
P6 - Pianificazione e Programmazione Territoriale	4135	0	TRASF.REG. A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	786,00	PRO1
								786,00	PRO1 Somma
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	6326	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA RACCOLTA DIFFERENZIATA FRAZIONE BIODEGRADABILE	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	50.000,00	RIF2
								50.000,00	RIF2 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6255	1	TRASFERIMENTI REGIONALI PER PROGETTI RELATIVI A CANTIERI SCUOLA/LAVORO- CANTIERI RODRIQUEZ	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	134.000,00	RODR
								134.000,00	RODR Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	5026	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO DI CUI ALLA L.R. 15/2006 ART. 6	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	26.446,99	SCU2
								26.446,99	SCU2 Somma
P8 - Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente	4205	0	PATTO DEI SINDACI - QUOTA SPESA A CARICO DEI COMUNI PER REDAZIONE SEAP	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	68.287,74	SEAP
								68.287,74	SEAP Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4670	0	TRASFERIMENTO MINISTERIALE PER PROGETTO "SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO RIFUGIATI E DESTINATARI DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA"	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	6.181,25	SPRA
								6.181,25	SPRA Somma

Settore	Cap.	Art.	Descrizione	Tit.	Tip.	Cat.	Descrizione P.F.	Accertato 2013	Vincolo
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	5230	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) - "COMUNITA' SAVONESI SOSTENIBILI" - P SR 2007/2013	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	12.019,94	SSL
								12.019,94	SSL Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	5240	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) - "LE STRADE DELLA CUCINA DEL VINO E DELL'OLIO DELL'ORTOFRUTTA DELLA TRADIZIONE LIGURE"	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	12.552,44	SSL1
								12.552,44	SSL1 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6318	0	TRASFERIM. REG. PER REALIZZAZIONE PROGETTI DEL SISTEMA TURISTICO LOCALE STL "ITALIAN RIVIERA"	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	334.920,00	STL2
								334.920,00	STL2 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6335	0	TRASF. REG. PER MAGGIORI COSTI RIFERITI ALLE ATTIVITA' STRAORDINARIE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 2/2008	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	39.442,50	STRA
								39.442,50	STRA Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	4208	0	TRASFERIMENTO DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO DI SOMME PER AZIONI RELATIVE ALL'IMMIGRAZIONE	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	5.750,00	SUNR
								5.750,00	SUNR Somma
S2 - Affari Generali e del Personale	4210	0	TRASFERIM. DA COMUNI PER CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	3.409.442,50	TRA1
S2 - Affari Generali e del Personale	6950	0	TRASFERIMENTO R.L. FONDO REGIONALE TRASPORTI	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	12.962.583,20	TRA1
								16.372.025,70	TRA1 Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6306	0	INCENTIVI PER LA QUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA L.R.19/2000	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	285.150,00	TURI
								285.150,00	TURI Somma
S5 - Politiche Economiche e del Lavoro	6181	0	TRASFERIMENTI RELATIVI AL PROGETTO AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DEL RE-IMPIEGO	2	01	01	Trasf. Correnti da amm. pubbliche	82.500,00	WELF
								82.500,00	WELF Somma
								26.887.772,25	Totale

Titolo III – Entrate extratributarie.

Con questa denominazione vengono definite tutte le altre entrate correnti della Provincia, usualmente anche definite “entrate proprie” in quanto riguardano risorse derivanti: dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, da interessi attivi, da altre entrate da redditi di capitale, da rimborsi e altre entrate correnti.

Nel complesso gli stanziamenti 2013 sono risultati accertati per il 89,40% e le riscossioni sono pari al 81,7% degli accertamenti.

TITOLO III- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
ANNO	A PREVISIONI INIZ.	B PREV. ASSEST.	C ACCERTAMENTI	D RISCOSSIONI	C/B	D/C
2012	4.749.642,76	6.524.368,23	5.071.013,43	3.954.134,32	77,7%	78,0%
2013	4.607.638,78	4.723.876,22	4.223.444,18	3.449.316,12	89,4%	81,7%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Andent.ods

118/11

Le entrate del titolo III sono relative a :

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TIPOLOGIE	A PREVISIONI INIZIALI	B PREVISIONI ASSESTATE	C ACCERTAMENTI	D RISCOSSIONI	C/B	D/C
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.103.546,94	3.194.006,94	3.262.994,90	2.528.629,69	102,2%	77,5%
di cui:						
Vendita di beni	11.500,00	11.500,00	14.272,85	14.272,85	124,1%	100,0%
Vendita di servizi	956.200,00	1.040.040,00	999.491,68	679.952,71	96,1%	68,0%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.135.846,94	2.142.466,94	2.249.230,37	1.834.404,13	105,0%	81,6%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	187.500,00	204.000,00	159.135,03	140.439,48	78,0%	88,3%
Tipologia 300: Interessi attivi	55.000,00	31.650,00	13.010,48	13.010,48	41,1%	100,0%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	425.000,00	428.954,32	428.954,32	428.954,32	100,0%	100,0%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	836.591,84	865.264,96	359.349,45	338.282,15	41,5%	94,1%
	4.607.638,78	4.723.876,22	4.223.444,18	3.449.316,12	89,4%	81,7%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Andent.ods

118/11

Nella Tipologia 100 - "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" si segnalano:

- i diritti di segreteria (€ 44.786,53)
- i proventi per spese per controlli IPPC o AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale (€ 58.100,00)
- i fitti attivi di immobili provinciali (€ 152.731,59)
- i proventi per utilizzo locali di proprietà provinciale (€ 36 mila);
- il recupero spese per utilizzo locali di proprietà (€ 27 mila);
- i contributi da parte di altri enti per l'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti in impianti ubicati su territorio provinciale (€ 89 mila);
- gli introiti relativi all'attività di controllo bonifiche (€ 270 mila);
- gli introiti per spese di sopralluogo e istruttoria pratiche in materia di viabilità, edilizia ed ambiente (€ 51 mila), in materia di procedimenti concertativi (€ 57 mila) e in materia di pianificazione e programmazione territoriale (€ 68 mila) e demanio stradale (€ 16 mila);
- i corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni trasporti eccezionali (euro 59);
- gli introiti diversi relativi alla tutela dell'idrofauna e dell'ecosistema acquatico e ripristino fauna ittica (euro 162 mila).

Il **canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**, sempre facente parte della Tipologia 100, ha registrato un gettito effettivo (competenza+residui) di € 536.142,29 in aumento rispetto a quello registrato lo scorso anno pari ad € 415.118,09, dovuto anche alla transazione con la Società Autostrada Savona-Torino, che ha comportato una maggiore entrata di oltre 100 mila euro. Si precisa che nell'esercizio 2011 sono state retrocesse all'Anas la S.P. 1 "Aurelia" e parte della S.P. 29

“Del colle di Cadibona” con decorrenza 01/02/2011. Si segnala infine che, poiché il principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M ha disposto che a partire dall'esercizio 2012 le entrate sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo, è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per una quota del canone di dubbia esazione.

I canoni di concessione del demanio idrico (categoria II) sono stati accertati per euro 1.553.772,76 e incassati per euro 1.318.184,75. Anche per questa tipologia di entrata, accertata con l'emissione del ruolo ordinario, è stata accantonata una somma nel fondo svalutazione crediti come previsto dal principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011.

Nella Tipologia 200 - "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" la voce più rilevante è costituita dalle entrate derivanti da sanzioni che sono state accertate complessivamente per €. 120.321,78. Si tratta di incassi derivanti prevalentemente da contravvenzioni di natura ambientale € 100.838,57, codice della strada € 16.812,93 e indennizzi per trasporti eccezionali € 33.211,47.

Per quanto, ancora, attiene le **altre entrate proprie (Tipologie 300-400 e 500)** si segnalano:

- gli interessi attivi per Euro 13.010,48 sui conti correnti postale e bancario, che risentono della riduzione derivante dall'Euribor a tre mesi sul tasso attivo riconosciuto sul conto corrente di Tesoreria Unica sulle somme confluite in contabilità speciale fruttifera sulle quali lo Stato corrisponde un interesse dell'1% lordo (come determinato con decreto MEF del 13 maggio 2011 n. 82444) e alla retrocessione degli interessi sui mutui concessi dalla Cassa DD.PP. e non ancora incassati;
- l'utile distribuito dalla Soc. Autofiori S.P.A. di € 402.118,42 relativo al 2012 e l'utile distribuito dalla soc. Autostrada Albenga Garessio di € 26.835,90.
- il recupero di partite arretrate e gli introiti diversi inerenti il servizio personale per € 23 mila e i servizi finanziari per € 31 mila;
- gli introiti relativi ai risarcimento danni alle strade provinciali e per recupero spese a seguito di definizioni transattive e sentenze (€ 101 mila);
- il rimborso delle somme versate per depositi relativi a procedure espropriative (€ 29 mila);
- i recuperi su attività consuali per € 35 mila;

Le entrate in conto capitale sono rappresentate da risorse straordinarie, di cui ai titoli IV, V e VI, che vengono destinate alla spesa di investimento.

Il Titolo IV “Entrate in conto capitale” è stato accertato per € 7.767.064,19, su una previsione di € 16.672.953,67, con un grado di realizzazione, quindi, del 46,59%, percentuale che risente del mancato accertamento di alcune poste previste in entrata come meglio dettagliato a pag. 15 della presente relazione. L'importo accertato è relativo a :

43.745,48=	alienazione beni immobili (vendita di reliquati stradali), mobili e attrezzature fuori uso
6.233.365,82=	trasferimenti statali, regionali, da altri enti del settore pubblico e da altri soggetti, per la realizzazione dei seguenti : Gestione della viabilità – fondi Commissario Delegato ex OPCM – localizzazione risorse a seguito di ordinanza di emergenza per danni alluvionali
281.000,00=	Trasferimento Ministeriale per interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici
610.000,00=	Trasferimento CIPE per interventi di edilizia scolastica
598.952,89=	Contributi regionali per interventi di viabilità
€ 7.767.064,19=	Totale

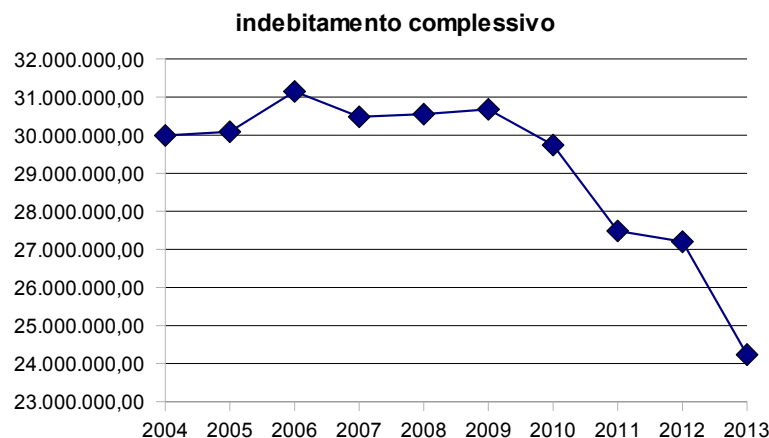
Nel 2013 non sono state accertate entrate dei **Titoli V "Entrate da riduzione di attività finanziarie"** e **Titolo VI “Accensione prestiti”**.

L'onere di ammortamento annuo per l'ammortamento dei mutui e l'indebitamento complessivo hanno subito nel 2013 una riduzione dovuta a due operazioni finanziarie. Nel 2010 l'ente ha aderito al programma di rinegoziazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui e nel 2012, ai sensi del dell'art. 17 comma 13-bis del D.L. 95 del 06/07/2012 che attribuiva alla provincia di Savona un contributo di €. 916.515,90 per la riduzione del debito, sono stati estinti parte dei mutui economicamente più onerosi Cassa Depositi e Prestiti per €. 938.275,45 (finanziati per €. 21.759,55 con risorse proprie).

L'indebitamento complessivo dell'Ente per accensione di prestiti, comprensivo altresì del debito pluriennale per la manutenzione del porto di Savona-Vado, che al 31.12.2012 ammontava a €. 27.200.403,64 è passato, per effetto del rimborso della quota capitale dei mutui perfezionati, della rinegoziazione 2010, dell'estinzione anticipata 2012, a €. 24.237.962,87 con una diminuzione del 11,89%.

Indebitamento complessivo al 31/12/2012	27.200.403,64
ANNO 2013:	
- estinzione anticipata mutui	-
- Rimborso quota capitale	2.962.440,77
- Riduzioni	0,00
+ Assunzione di nuovi mutui	0,00
Indebitamento complessivo al 31/12/2013	24.237.962,87

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Tabella_mutui.ods



SPESA

La parte II – **Spesa**, al netto delle Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VII), si è assestata in complessivi € 113.176.544,97 contro una previsione iniziale di € 106.001.900,06. Le variazioni in aumento, pari al 6,77%, riguardano principalmente interventi finanziati in corso d'anno dalla Regione Liguria e da reiscrizioni di quote di avanzo vincolato, relative principalmente a:

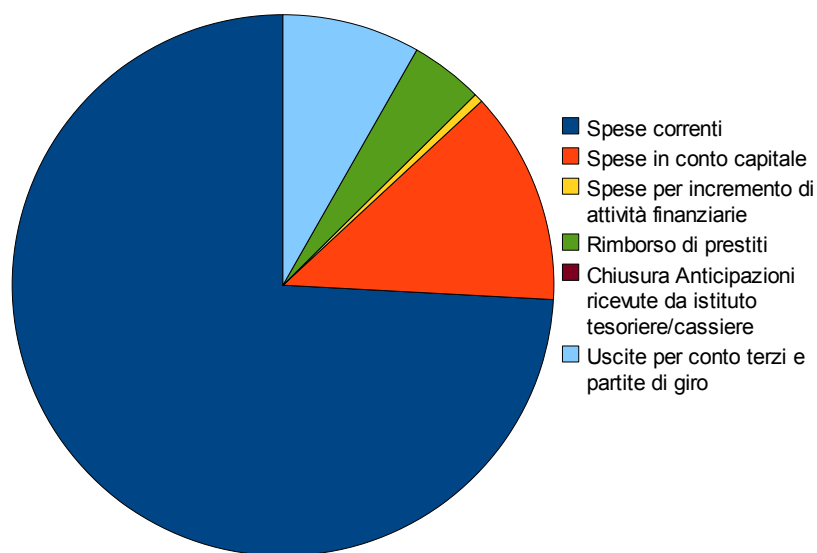
- corsi triennali di sperimentazione, formazione professionale, attività corsuali e politiche sociali dell'istruzione (€ 4.174.283,71);
- interventi di difesa del suolo e tutela delle risorse idriche (€ 1.437.442,95)
- viabilità (€ 191.317,06);
- trasporti (€ 79.904,53);
- gestione IAT- informazione e accoglienza turistica (€ 185.316,55);
- contributi sport e cultura (€ 93.900,00);
- Patto dei Sindaci - quota spesa a carico dei comuni per redazione Seap a favore di Are Liguria (€ 76.375,00);
- trasferimenti ai comuni virtuosi nella raccolta differenziata (€ 50.000,00).

La previsione definitiva, sempre al netto delle partite di giro, è stata impegnata per € 62.742.649,59, pari al 55,44% delle previsioni. Tale percentuale risente dell'importo previsto nelle previsioni definitive a titolo di fondo pluriennale vincolato pari ad € 25.734.500,54 e relativo al fondo svalutazione crediti pari ad € 260.000,00 sui quali stanziamenti non è possibile assumere impegni. Pertanto la percentuale della spesa non impegnata si assesta al 71,97%, dovuto in parte alle limitazioni necessarie per garantire il rispetto dell'obiettivo annuale imposto dalla normativa sul patto di stabilità interno, mentre i pagamenti sono stati effettuati per € 51.312.579,59, pari all'81,79%.

	A PREV. INIZIALI	B PREV. DEFINITIVE	C IMPEGNI	PERC. C-B	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
					ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
TITOLO I Spese correnti	63.750.483,37	67.235.359,19	50.700.526,19	75,41%	3.484.875,82	5,47%	-16.534.833,00	-24,59%
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.913,14	1.694.420,63						
TITOLO II Spese in conto capitale	34.476.975,92	38.166.745,01	8.712.150,64	22,83%	3.689.769,09	10,70%	-29.454.594,37	-77,17%
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale	2.622.283,36	24.040.079,91						
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	372.000,00	372.000,00	367.531,99	98,80%	0,00	0,00%	-4.468,01	-1,20%
TITOLO IV Rimborso di prestiti	7.402.440,77	7.402.440,77	2.962.440,77	40,02%	0,00	0,00%	-4.440.000,00	-59,98%
TITOLO V Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
	106.001.900,06	113.176.544,97	62.742.649,59	55,44%	7.174.644,91	6,77%	-50.433.895,38	-44,56%
TITOLO VII Uscite per conto terzi e partite di giro	9.843.816,10	9.859.916,10	5.626.995,09	57,07%	16.100,00	0,16%	-4.232.921,01	-42,93%
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	115.845.716,16	123.036.461,07	68.369.644,68	55,57%	7.190.744,91	6,21%	-54.666.816,39	-44,43%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Riepus.ods

118/11

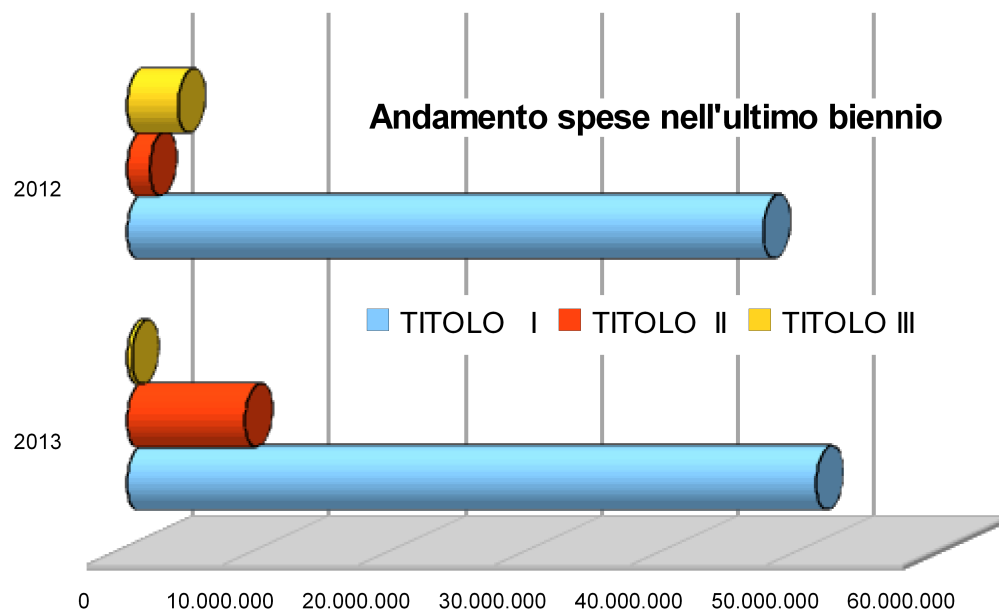


L'anno 2013, come evidenziato nel seguente prospetto che riporta l'andamento degli impegni dell'ultimo biennio, è caratterizzato da un aumento della spesa corrente (+8,32% rispetto al 2012) e della spesa di investimento, quest'ultimo dovuto principalmente alla reimputazione all'esercizio 2013 delle obbligazioni con scadenza in tale anno (criterio dell'esigibilità della spesa). Tale reimputazione è avvenuta con il riaccertamento straordinario dei residui 2012 e retro ai sensi dell'articolo 14 del D.P.C.M. "Sperimentazione", avvenuto lo scorso anno.

	A IMPEGNI 2012	B IMPEGNI 2013	SCARTO B / A	
			ASSOLUTO	%
TITOLO I Spese correnti	46.806.779,09	50.700.526,19	3.893.747,10	8,32%
TITOLO II Spese in conto capitale	1.671.441,90	8.712.150,64	7.040.708,74	421,24%
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	3.771.032,28	367.531,99	-3.403.500,29	-90,25%
TITOLO IV Rimborso di prestiti	3.832.401,10	2.962.440,77	-869.960,33	-22,70%
TITOLO V Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		0,00	0,00	0,00%
TOTALE (Tit. I - II - III - IV - V)	56.081.654,37	62.742.649,59	6.660.995,22	11,88%
TITOLO VII Uscite per conto terzi e partite di giro	6.779.932,51	5.626.995,09	-1.152.937,42	-17,01%
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	62.861.586,88	68.369.644,68	5.508.057,80	8,76%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Rius-a.ods

118/11



file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Rius-a.ods 118/11

Nelle tabelle che seguono la **spesa corrente** (Titolo I), disaggregata secondo la classificazione in macroaggregati come prevista dal D.Lgs. 118/11 evidenzia l'utilizzo dei fattori produttivi con indicazione degli scarti in valori assoluti e percentuali delle previsioni definitive rispetto alle previsioni iniziali e degli impegni rispetto alle previsioni definitive (tabella A), nonché degli scostamenti rilevabili tra gli impegni registrati nell'ultimo biennio (tabella B).

Tabella A . SPESE CORRENTI Macroaggregati	A PREV. INIZIALI	% sul totale	B PREV. DEFIN.	% sul totale	C IMPEGNI	% sul totale	SCARTO B - A		SCARTO C - B	
							ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
101 – Redditi da lavoro dipendente	13.038.779,30	20,45%	12.722.458,89	18,92%	12.500.643,38	24,66%	-316.320	-2,43%	-221.816	-1,74%
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.038.024,00	1,63%	1.054.755,92	1,57%	976.137,81	1,93%	16.732	1,61%	-78.618	-7,45%
103 – Acquisto di beni e servizi	43.549.425,79	68,31%	44.842.091,51	66,69%	33.020.708,56	65,13%	1.292.866	2,97%	-11.821.383	-26,36%
104 – Trasferimenti correnti	3.581.916,75	5,62%	4.603.342,00	6,85%	2.310.406,30	4,56%	1.021.425	28,52%	-2.292.936	-49,81%
107 – Interessi passivi	1.046.340,21	1,64%	956.340,21	1,42%	950.226,79	1,87%	-90.000	-8,60%	-6.113	-0,64%
108 – Altre spese per redditi da capitale		0,00%		0,00%		0,00%	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
109 – Altre spese correnti	1.495.997,32	2,35%	3.056.370,66	4,55%	942.403,35	1,86%	1.560.373	104,30%	-2.113.967	-69,17%
TOTALE SPESE CORRENTI	63.750.483,37		67.235.359,19		50.700.526,19		3.484.876	5,47%	-16.534.833	-24,59%

Tabella B SPESE CORRENTI Macroaggregati	A IMPEGNI 2012	% sul totale	B IMPEGNI 2013	% sul totale	SCARTO B – A	
					ASSOLUTO	%
101 – Redditi da lavoro dipendente	12.637.168,70	27,00%	12.500.643,38	24,66%	-136.525,32	-1,08%
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.044.032,18	2,23%	976.137,81	1,93%		0,00%
103 – Acquisto di beni e servizi	28.788.147,64	61,50%	33.020.708,56	65,13%	4.232.560,92	14,70%
104 – Trasferimenti correnti	1.237.740,19	2,64%	2.310.406,30	4,56%		0,00%
107 – Interessi passivi	1.038.888,45	2,22%	950.226,79	1,87%	-88.661,66	-8,53%
108 – Altre spese per redditi da capitale	-	0,00%	-	0,00%	-	#DIV/0!
109 – Altre spese correnti	2.060.801,93	4,40%	942.403,35	1,86%	-1.118.398,58	-54,27%
TOTALE SPESE CORRENTI	46.806.779,09		50.700.526,19		3.893.747,10	0,08

AFFIDAMENTO INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 18 del 04/06/2013, di approvazione del bilancio di previsione finanziario annuale 2013 e Pluriennale 2013/2015, ha approvato il programma annuale 2013 di affidamento degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione" per complessivi €. 1.271.635,05. A fronte di tale programma, nel corso dell'esercizio 2013, sono stati affidati incarichi per €. 592.734,40 come di seguito dettagliato.

Settore: Segreteria / Direzione Generale

Servizio: Legale

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE		PROVVEDIMENTI DI AFFIDAMENTO INCARICHI 2013			
IMPORTO	ATTIVITÀ CON RIFERIMENTO ALLA QUALE SI RENDE NECESSARIO CONFERIRE L'INCARICO	Numero	Data		
9.920,00	consulenza tecnico/legale.	4768	08/08/13	ulteriore impegno di spesa per l'incarico di natura economico-contabile conferito a supporto all'unità di progetto costituita con decreto n. 11 del 21/9/2011.	315,00
		4919	16/08/13	ricorso al tribunale superiore delle acque pubbliche r.g.n. 196/2009, per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del provvedimento dirigenziale 15.5.2009 n. 3583 - integrazione impegno di spesa.	182,56
9.920,00					497,56

Settore: Affari Generali e del Personale

Servizio: Appalti Contratti ed Espropri

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE		PROVVEDIMENTI DI AFFIDAMENTO INCARICHI 2013			
IMPORTO	ATTIVITÀ CON RIFERIMENTO ALLA QUALE SI RENDE NECESSARIO CONFERIRE L'INCARICO	Numero	Data		
2.000,00	Incarichi per la verifica, i rilievi ed i frazionamenti relativi a procedimenti di regolarizzazioni catastali e di immobili di proprietà privata trasformati irreversibilmente in strada, in assenza di valido ed efficace decreto d'esproprio o atto dichiarativo di pubblica utilità, sia per procedimenti ad istanza di parte, sia per regolarizzazione programmate in corso d'anno.				
2.000,00					

Settore: Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi

Servizio: Bilancio e Programmazione Economico Finanziaria

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE		PROVVEDIMENTI DI AFFIDAMENTO INCARICHI 2013			
IMPORTO	ATTIVITÀ CON RIFERIMENTO ALLA QUALE SI RENDE NECESSARIO CONFERIRE L'INCARICO	Numero	Data		
6.500,00	Incarico di collaborazione per l'espletamento dell'attività gestionale finalizzata al recupero e risparmio fiscale i.r.ap.	7396	24/12/13	Incarico di collaborazione per espletamento di attività gestionale finalizzata al recupero e risparmio fiscale in materia di I.R.A.P. anni 2008-2009-2010-impegno di spesa	4.837,94
6.500,00					4.837,94

Settore: Politiche economiche e del lavoro

Servizio: Formazione e Interventi Sociali , Scolastici, Giovanili, Femminili

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE		PROVVEDIMENTI DI AFFIDAMENTO INCARICHI 2013			
IMPORTO	ATTIVITÀ CON RIFERIMENTO ALLA QUALE SI RENDE NECESSARIO CONFERIRE L'INCARICO	Numero	Data		
1.000.000,00	Incarichi relativi alle attività di valutazione, gestione, orientamento, monitoraggio, controllo e certificazione dei fondi sociali europei (F.S.E.)	3417	04/06/13	Attività consigliere di parità provinciale - art.9 comma 1 d.l.g.s. 196/2000. impegno di spesa in favore della d.g.i. - donne giuriste Italia sezione di Savona. codice cup - j59e13000490002.	250,00
		4180	11/07/13	Attività consigliere di parità provinciale - art.9 comma 1 d.l.g.s. 196/2000. impegno di spesa in favore della d.g.i. - donne giuriste Italia sezione di Savona. codice cup - j59g13000250002.	884,81
		6115	25/10/13	Fondo sociale europeo obiettivo cro 2007/2013 dgr 700/2013 - fondi ministeriali dgr 488/2013 - sv2013m-100/101 Beltramo Antonella - sv2013m-200/201 Maniscalco Laura - sv2013m-300/301 Servettaz Giovanna - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	43.554,00
		2964	15/05/13	Decreto 244/2012 - fse p.o. ob. cro 2007/2013 organizzazione dei servizi per l'impiego - sv2012a-200/201 - Bolcano Michela - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	20.748,00
		1217	21/02/13	Attività consigliere di parità provinciale - art.9 comma 1 d.l.g.s. 196/2000. impegno di spesa in favore della ditta cad' di Carmelo Cusumano. codice cup - j52g13000000002.	134,31
		3788	20/06/13	Dgr 271/2012 - decreto 244/2012 - fse p.o. ob. cro 2007/2013 organizzazione dei servizi per l'impiego - sv2012am-100 Carrato Annalisa - sv2012am-200 Faroppa Alice - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	20.748,00
		3788	20/06/13	Dgr 271/2012 - decreto 244/2012 - fse p.o. ob. cro 2007/2013 organizzazione dei servizi per l'impiego - sv2012am-100 Carrato Annalisa - sv2012am-200 Faroppa Alice - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	20.349,00
		964	12/02/13	Fondo sociale europeo obiettivo cro 2007/2013 - dgr 305/2012 - sv2012x-100 Servettaz Giovanna - sv2012x-200 Maniscalco Laura - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	16.359,20
		6115	25/10/13	Fondo sociale europeo obiettivo cro 2007/2013 dgr 700/2013 - fondi ministeriali dgr 488/2013 - sv2013m-100/101 Beltramo Antonella - sv2013m-200/201 Maniscalco Laura - sv2013m-300/301 Servettaz Giovanna - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	29.182,40
		4090	05/07/13	Dgr 748/2011 - dgr 522/2011 - sperimentazione dei voucher formativo nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante - azioni di sistema - assunzione impegno di spesa	12.450,79
		6521	14/11/13	Fse 2007/2013 p.o. regione Liguria obiettivo cro - assistenza tecnica asse vi - dgr 1395/2011 - sv2011aag-100 - Pattero Rossella - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	11.355,40
		1229	21/02/13	Attività consigliere di parità provinciale - art.9 comma 1 d.l.g.s.196/2000. dott.ssa Pesce Lorenza. impegno di spesa e affidamento. codice cup - j52g13000010002.	8.000,00
		5208	05/09/13	Attività consigliere di parità provinciale - art. 9 comma 1 d.l.g.s. 196/2000. dott.ssa Pesce Lorenza - impegno di spesa e affidamento. codice cup - j5213000130002.	19.935,47
		1251	22/02/13	Dgr 271/2012 - fse p.o. ob. cro 2007/2013 organizzazione dei servizi per l'impiego - sv2012y-600 - Poggi Fabrizio - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	25.105,08
		5614	01/10/13	Fondo sociale europeo obiettivo cro 2007/2013 - dgr 700/2013 - sv2013d-100/101/102 - Rosso Simona - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	20.196,00
		964	12/02/13	Fondo sociale europeo obiettivo cro 2007/2013 - dgr 305/2012 - sv2012x-100 Servettaz Giovanna - sv2012x-200 Maniscalco Laura - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	25.042,16
		6115	25/10/13	Fondo sociale europeo obiettivo cro 2007/2013 dgr 700/2013 - fondi ministeriali dgr 488/2013 - sv2013m-100/101 Beltramo Antonella - sv2013m-200/201 Maniscalco Laura - sv2013m-300/301 Servettaz Giovanna - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	44.408,00
		2331	11/04/13	Fse 2007/2013 p.o. regione Liguria obiettivo cro - assistenza tecnica asse vi - dgr 1395/2011 - aggiudicazione procedura negoziata a Sotgiu Andrea sv2011aac-100.	30.576,00
		3918	25/06/13	Fse 2007/2013 p.o. regione Liguria obiettivo cro - assistenza tecnica asse vi - dgr 1395/2011 - sv2011aad-100 Teddie Antonella - assunzione impegno di spesa ed affidamento.	25.105,08
		6547	15/11/13	Fse 2007/2013 p.o. regione Liguria obiettivo cro - assistenza tecnica asse vi - dgr 1395/2011 - integrazione impegno di spesa per aumento iva aliquota ordinaria - Teddie Antonella.	138,32

Servizio: Programmazione Economica e Territoriale

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE		INCARICHI AFFIDATI NEL CORSO DEL 2013			
IMPORTO	ATTIVITÀ CON RIFERIMENTO ALLA QUALE SI RENDE NECESSARIO CONFERIRE L'INCARICO	provvedimento		oggetto	Importo
		Numero	Data		
150.165,05	- Analisi dei bisogni e punti deboli del sistema di produzione e diffusione musicale sul territorio provinciale nell'ambito del progetto. - Approfondimento tematico sulle percussioni propedeutico alla pianificazione e realizzazione dei Festival e organizzazione "Percfest" in chiave transfrontaliera edizioni 2013 e 2014. - Stampa e fornitura prodotti nell'ambito del progetto Sonata di Mare.	2391	15/04/13	Affidamento della prestazione di servizio per l'attività di attuazione della strategia di sviluppo locale (ssl) comunità savonesi sostenibili - asse 4 psr 2007-2013 - misura 431 gestione del gruppo d'azione locale, acquisizione di competenze, animazione - cig 449075938f.	13.440,00
		2751	06/05/13	Affidamento della prestazione di servizio per l'attività di attuazione della strategia di sviluppo locale (ssl) le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure - asse 4 del piano di sviluppo rurale (psr) 2007-2013 - misura 431 gestione del gruppo d'azione locale, acquisizione di competenze, animazione - cig 4490732d44.	13.440,00
		2963	15/05/13	Affidamento del servizio per l'analisi dei bisogni e punti deboli del sistema di produzione e diffusione musicale sul territorio provinciale nell'ambito del progetto «sonata di mare» p.o. Italia - Francia marittimo 2007/2013 - cig za808aa526- cup f59d1 2000060006	4.813,22
		3137	22/05/13	Affidamento incarico alla cooperativa musicale armonia s.c.a.r.l. per la realizzazione delle attività previste nel progetto « soluzioni sostenibili innovative transfrontaliere musicali di mare e per mare sonata di mare » nell'ambito delle edizioni 2013 e 2014 del percfest - cig 5130927ee4- cup f59d12000060006	127.000,00
		2965	15/05/13	Prestazione di servizio per interventi on line inerenti le attività del progetto turismo attivo del sistematuristico locale italian riviera - - impegno di spesa.	4.961,00
		2966	15/05/13	Prestazione di servizio per interventi inseriti nella progettazione del progetto turismo attivo del sistematuristico locale italian riviera - - impegno di spesa.	6.000,00
		5143	02/09/13	Prestazione di servizio per interventi inseriti nella progettazione del progetto valorizzazione del servizio di informazione ed accoglienza turistica provinciale 2013 del sistematuristico locale italian riviera - - impegno di spesa.	8.000,00
		3911	25/06/13	Prestazione di servizio relativo al supporto operativo sui siti online nell'ambito del progetto di valorizzazione del servizio di informazione ed accoglienza turistica del s.t.l. italian riviera - - impegno di spesa.	3.600,00
		3916	25/06/13	Sistema dei musei della provincia di savona - impegno di spesa per stesura capitolato tecnico della cartellonistica a favore dell'arch. Pietro Millettore	3.750,00
		510	25/01/13	Integrazione del contratto relativo alla prestazione di servizio per la valorizzazione dei beni culturali, progetto Bonesprit - programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia marittimo 2007-2013 - cig z430833a36 - cup e65c1 0000030 007	1.384,24
1.150.165,05					560.910,48

Settore: Gestione della Viabilità Edilizia e Ambiente
Servizio: Programmazione e Staff amministrativo

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE		INCARICHI AFFIDATI NEL CORSO DEL 2013			
IMPORTO	ATTIVITÀ CON RIFERIMENTO ALLA QUALE SI RENDE NECESSARIO CONFERIRE L'INCARICO	provvedimento		oggetto	Importo
		Numero	Data		
16.750,00	Verifica straordinaria della congruità tecnica dei lavori eseguiti;	3971	28/06/13	Incarico relativo alla «verifica degli interventi attuati sulle strade provinciali nel corso del periodo 2008-2011», affidamento ai sensi del vigente regolamento per le acquisizioni di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori in economia, articolo 10 comma 1 lettera a) ed articolo 11 comma 4. approvazione delle risultanze di gara ed impegno di spesa a favore del dott. ing. Giorgio Minetti	16.749,99
		5865	14/10/13	Incarico relativo alla «verifica degli interventi attuati sulle strade provinciali nel corso del periodo 2008-2011», integrazione impegno di spesa dott. ing. Giorgio Minetti.	138,43

Servizio: Autorizzazioni Ambientali Coordinamento Ciclo Idrico Integrato

10.000,00	Supporto di tipo tecnico e/o giuridico			
-----------	--	--	--	--

Servizio: Supporto legale al Servizio Autorizzazioni Ambientali

15.000,00	Supporto legale al Servizio Autorizzazioni Ambientali			
-----------	---	--	--	--

15.000,00	Attività di sensibilizzazione, informazione educazione ambientale previste dal contesto del Sistema Ligure di Educazione Ambientale	5131	30/08/13	Affidamento incarico professionale alla dottoressa Francesca Magillo per il censimento degli habitat e delle specie vegetali nei siti di importanza comunitaria alpini e contestuale impegno di spesa di euro 3.600,00.	3.600,00
<u>56.750,00</u>					<u>20.488,42</u>

Settore: Pianificazione e programmazione Territoriale

Servizio: Controllo Territoriale

PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE		INCARICHI AFFIDATI NEL CORSO DEL 2013			
IMPORTO	ATTIVITÀ CON RIFERIMENTO ALLA QUALE SI RENDE NECESSARIO CONFERIRE L'INCARICO	provvedimento		oggetto	Importo
		Numero	Data		
26.300,00	1) n. 4 incarichi per docenze per "Corso di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati poligastri" €. 6.000,00 2) n. 1 incarico per realizzazione censimenti dei cinghiali €. 8.000,00 3) n. 1 incarico studio preliminare per stesura IV Carta Ittica €. 12.300,00	4610	01/08/13	trasformazione in impegno di spesa di € 6.000,00 per le operazioni di censimento del cinghiale.	6.000,00

Servizio: Piani di Bacino e Lavori Idraulici

20.000,00	Attività di carattere discrezionale di supporto alla revisione del progetto generale preliminare dei torrenti Neva e Arroscia e fiume Centa - Tratto di terza categoria				
<u>46.300,00</u>					<u>6.000,00</u>

È opportuno evidenziare che sono stati rispettati i limiti imposti dal D.L. 78 del 31/05/2010, convertito dalla Legge 122 del 30/07/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica". Tale norma prevede l'obbligo, a decorrere dall'esercizio 2011, del contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento ad alcune specifiche poste di bilancio che sono state oggetto di riduzione e di monitoraggio anche nel corso del 2013, in particolare:

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti il cui importo impegnato sul 2013 non poteva essere superiore al 20% di quello registrato nell'esercizio 2009 (c. 7 art. 6). Tale limite per l'esercizio 2014 sarà pari all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013, come disposto dall'articolo 1 comma 5 del Decreto legge 101/2013, convertito con legge 30 ottobre 2013 n. 125.
- Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nell'anno 2009 (c. 8 art. 6). Sono escluse le spese di pubblicità obbligatorie per legge (ad es. pubblicazione del Bilancio,...). Il limite massimo della spesa, per l'anno 2013 è stabilito per l'importo di euro 57.190,00.
- le spese per sponsorizzazioni non possono essere più effettuate a decorrere dall'anno 2011 (c. 9 art. 6)
- le spese per missioni, anche all'estero, non possono superare il 50% delle spese sostenute nell'anno 2009. Il comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi (c. 12 art. 6). Il limite massimo della spesa, per l'anno 2013 è stabilito per l'importo di euro 40.019,00.
- la spesa annua sostenuta per attività di formazione professionale non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. L'attività di formazione deve essere svolta prioritariamente tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione (c. 13 art. 6). Il limite massimo della spesa, per l'anno 2013 è stabilito per l'importo di euro 88.826,00.

- la spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi non può superare l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (c. 14 art. 6). Il limite massimo della spesa, per l'anno 2013 è stabilito per l'importo di euro 60.418,84.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di cui sopra:

	impegnato su Bilancio 2009	Limite DL 78/2010	Impegnato 2013	Limite residuo
Studi e consulenze (c. 7 art. 6)	466.553,24	93.300,00	17.203,42	76.096,58
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, di rappresentanza (c. 8 art. 6)	285.957,37	57.190,00	1.481,36	55.708,64
Spese per missioni (c. 12 art. 6)	80.038,00	40.019,00	24.381,98	15.637,02
Spese per formazione (c. 13 art. 6)	177.652,00	88.826,00	20.238,10	68.587,90
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per acquisto buoni taxi (c. 14 art. 6)	75.523,55	60.418,84	50.357,00	10.061,84

Inoltre, si segnala che sono stati rispettati i limiti dettati dalla L. 228/2012, relativi a:

- Limitazione acquisto mobili e arredi, immobili e autovetture

Nel bilancio di previsione finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015 non sono stati previsti acquisti di mobili, arredi e immobili, nel pieno rispetto dell'art. 1, commi 141 e 138 della Legge 228/2012, che impone limiti a tali acquisti.

- Limitazione acquisto autovetture

Considerato che in base all'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228 gli enti locali non possono acquistare autovetture (né stipulare contratti di leasing) per il periodo dal 1/1/2013 al 31/12/2014 (con la sola eccezione di alcuni servizi espressamente dettagliati dalla normativa), nel bilancio di previsione finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015 non sono stati previsti stanziamenti per l'acquisto di autovetture.

- Limitazione incarichi in materia informatica

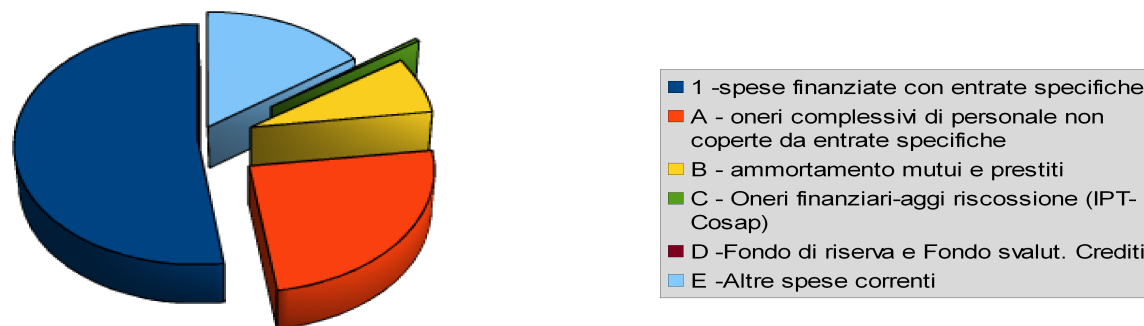
Nel bilancio di previsione finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015 non sono stati previsti incarichi di consulenza in materia informatica, nel pieno rispetto dell'art. 1, comma 146 della L. 228/2012

LA SPESA CORRENTE (considerata nel suo complesso: Titolo I e Titolo IV) si è assestata nell'importo complessivo di €. 71.152.924,14 con una variazione in aumento rispetto alle previsioni iniziali di 3,4 milioni di euro, quasi interamente conseguenti alla reiscrizione di avanzo vincolato. La spesa impegnata di € 53.662.966,96 deriva per il 50,61%, pari a 27 milioni di euro da entrate a destinazione vincolata, mentre il 46,51%, pari a 25 milioni di euro, è finanziato con entrate correnti dell'ente e rappresenta quella parte del bilancio sul quale è stato possibile operare scelte. Di questa parte di spesa è interessante verificarne il livello di rigidità che, considerando spese fisse le spese di personale, l'onere ammortamento mutui e gli oneri finanziari (imposte e tasse - aggi di riscossione), è risultato del 67,61%. Il livello di rigidità della spesa è in realtà ben superiore se si considera anche la spesa per il trasporto pubblico locale e considerato che una parte delle spese, relativamente ad alcuni servizi di carattere istituzionale, pur non considerate contabilmente rigide, ne assumono, almeno in parte, le caratteristiche per scelta politica.

	2013 prev. iniziale	incid. % su riga 2	2013 prev. assestata	incid. % su riga 2	2013 impegni	incid. % su riga 2	Scostamento impegni 2013 su prev. Assest.2013	
	1		2		3		3 - 2	
SPESE CORRENTI (tit. I e IV) di cui:	71.152.924		74.637.800		53.662.967		-20.974.833	-28,10%
1 -spese finanziate con fondo pluriennale vincolato	2.019.215		2.017.143		1.543.644			
1 -spese finanziate con entrate specifiche	36.814.670	51,74%	40.201.910	53,86%	27.160.598	50,61%	-13.041.312	-32,44%
2 -altre spese correnti finanziate con entrate correnti	32.319.039		32.418.746		24.958.725	46,51%	-7.460.022	-23,01%
così composte:								
A - oneri complessivi di personale	13.314.665	41,20%	13.331.407	41,12%	12.745.309	51,07%	-586.098	-4,40%
B - oneri complessivi di ammortamento mutui e prestiti	8.443.781	26,13%	8.353.781	25,77%	3.912.668	14,41%	-4.441.113	-53,16%
C - Oneri finanziari-aggi riscossione (IPT)	224.350	0,69%	237.763	0,73%	215.693	0,86%	-22.070	-9,28%
TOTALE A+B+C	21.982.796	68,02%	21.922.951	67,62%	16.873.670	67,61%	-5.049.282	-23,03%
D -Fondo di riserva e Fondo svalut. Crediti	460.000	1,42%	274.735	0,85%	-	0,00%	-274.735	-100,00%
E -Altre spese correnti	9.876.243	30,56%	10.221.060	31,53%	8.085.055	32,39%	-2.136.005	-20,90%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/spese per relazione consuntiva.ods

COMPOSIZIONE DELLA SPESA CORRENTE



L'analisi per grandi aggregati, anche in considerazione del livello di rigidità della spesa, evidenzia:

A) Spesa per il personale

L'anno 2013 è stato caratterizzato da una forte riduzione della spesa di personale per effetto delle normative emanate nel 2010 riguardo al blocco della contrattazione, al contenimento delle assunzioni e al cosiddetto "congelamento" delle retribuzioni. A questo si è aggiunta, inoltre, la previsione normativa del DL 95/2012 che vieta alle Province le assunzioni a tempo indeterminato. Le assunzioni sono avvenute solo nell'ambito di procedure di mobilità contestuale o congiunta.

Nel dettaglio la riduzione della spesa di personale, attuata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, ha avuto il seguente andamento nel corso del triennio 2011-2013:

SPESA PERSONALE

	Impegnato 2011	Impegnato 2012	Impegnato 2013
Retribuzioni, oneri riflessi e accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato	13.803.806,06	12.528.337,25	12.347.019,61
co.co.co.	40.170,00	40.148,92	40.142,61
contratti di somministrazione lavoro	151.317,25	43.261,95	21.341,07
IRAP	875.578,00	800.559,86	760.889,17
Buoni pasto	189.663,14	182.674,57	199.779,06
Totale spese di personale	15.060.534,45	13.594.982,55	13.369.171,52
spese escluse ai sensi della circolare n.9 del 2006 della Ragioneria Generale dello Stato	-3.753.793,26	-3.631.409,11	-3.662.324,32
Spese soggette al limite (art. 1, comma 557, legge 296/2006)	11.306.741,19	9.963.573,44	9.706.847,20
differenza rispetto all'anno precedente		-1.343.167,75	-256.726,24

Spese personale Società Tecnocivis s.p.a *	1.066.368,00	1.024.594,00	904.428,00
Spese soggette al limite (art. 1, comma 557, legge 296/2006 – compresa società Tecnocivis)	12.373.109,19	10.988.167,44	10.611.275,20
differenza rispetto all'anno precedente		-1.384.941,75	-376.892,24

* il dato 2013 relativo alla società Tecnocivis non è definitivo - bilancio di chiusura esercizio non ancora approvato

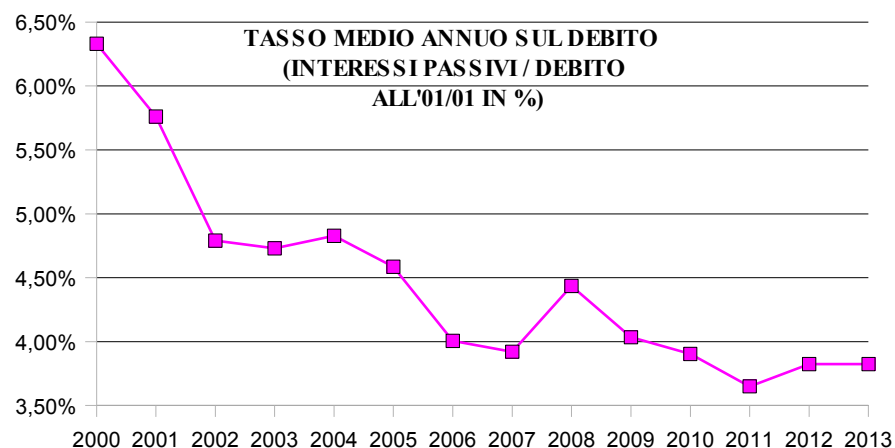
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del decreto legge n. 112/2008, comprensiva delle spese di personale delle società partecipate considerate strumentali, come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, risulta dalla seguente tabella:

	Impegnato 2011	Impegnato 2012	Impegnato 2013
spese correnti	60.038.483,60	46.806.779,09	50.700.526,19
incidenza spese di personale sulle spese correnti	25,08%	29,04%	26,37%
incidenza spese di personale (compresa società Tecnocivis S.p.a – società strumentale) sulle spese correnti	26,86%	31,23%	28,15%

B) Onere ammortamento mutui

Il servizio per il debito accumulato costituisce una tra le spese più significative e rappresenta un forte elemento di rigidità del bilancio anche se da anni l'incidenza si mantiene su livelli costanti e contenuti: la spesa complessiva 2013 rappresenta, infatti, il 7,3% del totale della spesa corrente e il 14,41% della parte di spesa non coperta da entrate vincolate. L'importo del capitale residuo all'1/1 indicato nella tabella che segue è al netto della parte di indebitamento non oggetto di interessi di ammortamento relativo al debito pluriennale opere marittime.



	A	B	
ANNO	Capitale residuo all'01/01	Interessi pagati	B/A
2000	27.406.013	1.734.638	6,33%
2001	26.575.351	1.530.259	5,76%
2002	27.818.965	1.455.463	5,23%
2003	25.974.733	1.343.988	5,17%
2004	28.074.906	1.355.619	4,83%
2005	29.231.772	1.340.617	4,59%
2006	29.372.074	1.176.549	4,01%
2007	30.474.479	1.194.919	3,92%
2008	29.853.201	1.323.960	4,43%
2009	30.418.073	1.227.049	4,03%
2010	30.572.366	1.193.157	3,90%
2011	29.663.971	1.082.652	3,65%
2012	27.171.189	1.038.888	3,82%
2013	24.223.423	950.227	3,92%

file 2013/BILANCIO/BI-2013/CONS/interessi_passi.xls

Nel corso degli ultimi anni sono state messe in atto tutte le possibili azioni volte al contenimento di detta tipologia di spesa, dalla ristrutturazione dell'indebitamento con emissione di BOP del 2005, alla ricerca di condizioni più favorevoli valutate di volta in volta sia con la Cassa DDPP che con l'istituto tesoriere che garantisce, per i debiti a lungo termine (20 anni), un interesse passivo fisso pari all'IRS a 12 anni aumentato di uno spread dello 0,05 punti percentuali.

L'onere di ammortamento annuo per l'ammortamento dei mutui e l'indebitamento complessivo inoltre hanno subito nel 2013 una riduzione dovuta a due operazioni finanziarie. Nel 2010 l'ente ha aderito al programma di rinegoziazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui e nel 2012, ai sensi del dell'art. 17 comma 13-bis del D.L. 95 del 06/07/2012 che attribuiva alla provincia di Savona un contributo di €. 916.515,90 per la riduzione del debito, sono stati estinti parte dei mutui economicamente più onerosi Cassa Depositi e Prestiti per €. 938.275,45 (finanziati per €. 21.759,55 con risorse proprie).

C) Oneri finanziari e aggi di riscossione

L'importo di € 215.692,97 assorbe lo 0,86% delle spese correnti non vincolate. Tale importo comprende le imposte e tasse quali Tarsu, ICI, IVA, IRAP su lavoro non dipendente, tasse concessione governativa, ecc. valutati in € 191.741,60, e gli aggi di riscossione che sono direttamente collegabili alle relative entrate e riguardano l'IPT (€ 23.951,37). Si ricorda che come illustrato a pag. 21 della presente relazione a decorrere dal 2 aprile 2013 non è più dovuto all'Automobile Club d'Italia - ACI, l'aggio di riscossione per la gestione dell'I.P.T.

D) Altre spese correnti

Le altre spese correnti rappresentano circa il 32,39% della spesa non vincolata a pari corrispondente entrata.

Tra queste occorre considerare le **spese generali** di funzionamento, che sono, in linea di massima, riconducibili alle missioni 01.01 "Organi istituzionali", 01.02 "Segreteria generale", 01.03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" e sono quantificabili in circa 2,9 milioni di euro e riguardano:

- Utenze e canoni € 575.234,96
- Assicurazioni € 692.812,34
- Trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento € 287.957,66
- Fitti passivi, noleggi e spese condominiali € 164.206,89
- Prestazioni di servizi (tra cui manutenzioni, pulizia locali) e acquisto beni di consumo (compresi carburanti e lubrificanti) € 549.684,05
- Vestiario € 4.544,80
- Posta uffici centrali € 42.051,49.

Altra voce importante riguarda la spesa per gli organi Istituzionali (Consiglio, Giunta e Difensore civico) che ammonta ad Euro 558 mila, di cui € 103 mila per il Consiglio Provinciale, € 441 mila per la Giunta e € 13.321,39 per il Difensore civico.

Da sottolineare anche la spesa impegnata per il Collegio dei Revisori pari ad € 44.088,95.

Nel 2013 hanno trovato allocazione, nel comparto "altre spese correnti", alcuni oneri straordinari della gestione corrente ammontanti complessivamente ad € 222.002,47 e relativi a:

- Sgravi e rimborsi di quote indebite e inesigibili euro 55.891,60 di cui euro 44.612,63 relative a rimborsi ai grossisti per congruagli a debito su addizionale provinciale energia elettrica;
- Riconoscimento debiti fuori bilancio per sentenze esecutive euro 32.364,86;
- Oneri derivanti dalla maggiorazione I.V.A. di cui alla L. 99 del 9 agosto 2013 euro 20.370,13;
- Oneri relativi alla copertura del patrimonio netto negativo della società Depuratore Ingauno in liquidazione (€ 88.484,40) e della quota relativa al fondo costi e oneri di liquidazione sempre della società Depuratore Ingauno in liquidazione (euro 19.657,21);
- Interventi di somma urgenza sulle strade provinciali euro 5.234,27.

GLI INVESTIMENTI (spesa in conto capitale – Titolo II)

La spesa complessivamente impegnata nell'anno 2013 è stata pari a 8,7 milioni di euro, come evidenziato nell' "Elenco programmi per spese di investimento" della pagina seguente, in cui sono indicati gli stanziamenti previsti (importo assestato) e impegnati distinti nelle diverse Missioni e programmi, nonché le relative fonti di finanziamento relative alle previsioni assestate del triennio 2013/2015. Si precisa che nell'importo definitivamente previsto per il 2013 è compresa la somma di euro 24.040.079,91 relativo al fondo pluriennale vincolato relativo a spese in conto capitale derivante dalla gestione di competenza e costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive esigibili in esercizi successivi al 2013. Le fonti di finanziamento per il triennio 2013/2015, pari ad € 62.834.652,02 sono rappresentate:

– per	€	36.991.621,38	Fondo pluriennale vincolato pari al 58,87% totale degli investimenti ;
– per	€	12.799.549,43	Trasferimenti statali, regionali e da altri Enti e riscossione di crediti pari al 20,37%
– per	€	4.221.000,00	Entrate patrimoniali pari al 6,72%
– per	€	5.470.510,15	Utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari all'8,71%
– per	€	3.351.971,06	Utilizzo avanzo economico previsionale di parte corrente pari al 5,33%, di cui € 43.102,06 relativo ad entrate correnti vincolate.

La propensione all'investimento è un dato economico che qualifica positivamente l'amministrazione di un Ente locale ma la dimensione delle spese di investimento è soggetta da un anno all'altro a grande variabilità, in particolare per la parte finanziata con fondi trasferiti da altri Enti, ed è solo in minima parte influenzabile dalla capacità dell'Ente di ricerca delle fonti, mentre è per la quasi totalità dovuta all'adozione di leggi di settore alle quali la Provincia non ha potuto accedere.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Propensione all'investimento: (investimenti/spese correnti + investimenti)	33%	22%	21%	12%	13%	10%	14%



ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO													
Mis/Prog. Missione	Mis/Prog. Programma	Mis/Prog. Descrizione	Stanziamento Anno 2013	Impegnato Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	TOTALE ESERCIZI 2013-2015	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	FINANZIAMENTO				
									TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	ENTRATE CORRENTI	AVANZO DI AMM.NE
01	01	Organi istituzionali	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00					20.000,00	
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	17.000,00	15.252,00	0,00	0,00	17.000,00						17.000,00
01	06	Ufficio tecnico	413.269,10	327.208,92	0,00	0,00	413.269,10	413.269,10					
01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	406.834,00	403.154,80	0,00	0,00	406.834,00	365.835,50					40.998,50
03	01	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00				15.000,00		
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	251.979,20	100.400,00	165.537,82	0,00	417.517,02	402.579,20					14.937,82
04	02	Altri ordini di istruzione	3.329.618,48	204.455,69	6.774.660,75	4.010.000,00	14.114.279,23	7.476.410,23	891.000,00	4.221.000,00		180.869,00	1.345.000,00
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00		0,00	0,00	0,00				0,00		
06	01	Sport e tempo libero	339.099,55	2.516,80	336.582,75	0,00	675.682,30	675.682,30					
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.637,65	20.637,63	10.042,59	0,00	30.680,24						30.680,24
09	01	Difesa del suolo	2.611.896,82	100.304,93	282.184,24	293.093,98	3.186.975,04	1.931.486,44	756.230,72		5.682,46		493.575,42
09	03	Rifiuti	1.149.846,66	430.651,48	0,00	0,00	1.149.846,66	1.149.846,66					
09	04	Servizio idrico integrato	9.606,09		0,00	0,00	9.606,09	9.606,09					
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	44.478,78	31.016,78	0,00	0,00	44.478,78	44.478,78					
09	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	846.751,21	581.094,20	84.936,28	0,00	931.687,49	661.608,77					270.078,72
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	144.503,25	127.210,02	0,00	0,00	144.503,25	70.844,20			0,00		73.659,05
10	02	Trasporto pubblico locale	3.000,00				3.000,00						3.000,00
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	28.162.416,34	6.224.928,80	12.598.018,68	0,00	40.760.435,02	23.296.116,31	11.152.318,71		22.419,60	3.108.000,00	3.181.580,40
14	01	Industria PMI e Artigianato	12.607,50	12.594,01	0,00	0,00	12.607,50	12.607,50					
17	01	Fonti energetiche	378.400,38	130.724,58	102.849,92	0,00	481.250,30	481.250,30					
		TOTALE	38.166.745,01	8.712.150,64	20.359.813,03	4.308.093,98	62.834.652,02	36.991.621,38	12.799.549,43	4.221.000,00	43.102,06	3.308.869,00	5.470.510,15

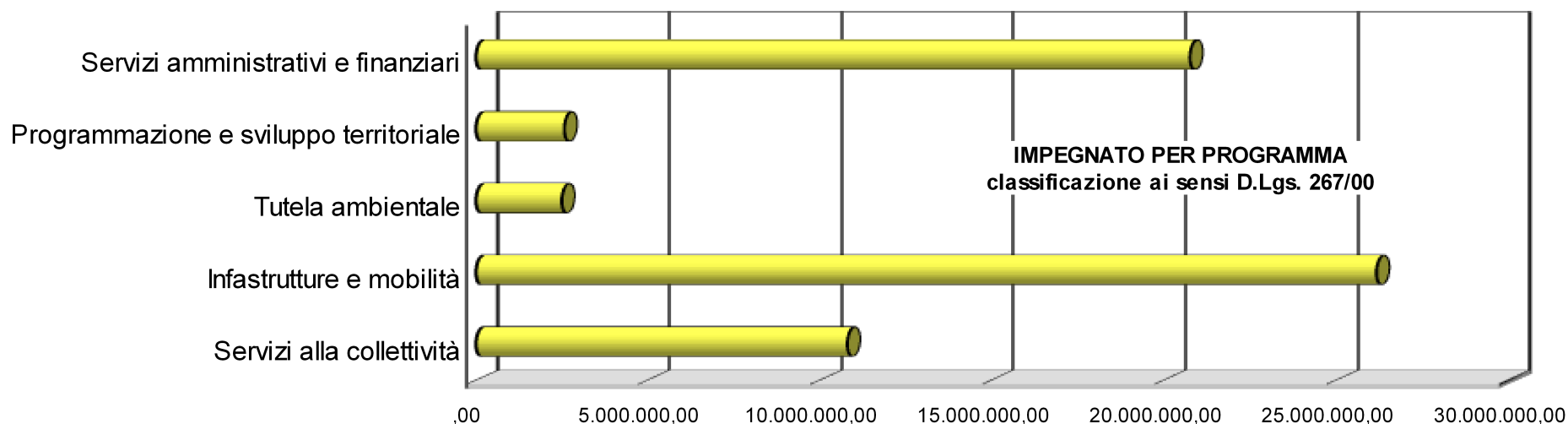
Nel prospetto che segue la Spesa nel suo complesso (Titolo I-II-III della codifica Ministeriale ai sensi del D.Lgs. 267/00) viene evidenziata in base alla classificazione per Programma, come da Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, approvata dal Consiglio Provinciale. Gli stanziamenti sono stati impegnati complessivamente per il 55,44% e gli impegni assunti si sono concretizzati alla chiusura dell'esercizio tramite la fase della liquidazione o fornitura eseguita e fatturata per l'83,10%. Le spese già liquidate e/o fatturate, sono state pagate per l'81,78%.

L'analisi per Programma evidenzia percentuali che risentono del passaggio al fondo pluriennale vincolato di impegni di spesa esigibili in esercizi successivi nonché a riduzioni che hanno determinato la costituzione di avanzo di amministrazione vincolato, in conseguenza dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziato di cui all'allegato n. 2 del D.P.C.M. 28/12/2011.

Nella parte seconda della presente relazione i singoli programmi trovano adeguata illustrazione, mentre le tabelle ed i grafici di seguito riportati evidenziano la composizione della spesa impegnata classificata per programma (ai sensi D.Lgs. 267/00) e per missione/programma (ai sensi D.Lgs. 118/11).

Classificazione ai sensi D.Lgs. 267/00 PROGRAMMA		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	F/I %	IMPEGNATO	I/S %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/i %	PAGATO	P/I %
7000	Servizi amministrativi e finanziari	26.997.062,25	26.769.084,73	99,16	20.742.970,07	77,49	19.676.675,02	94,86	19.591.940,90	94,45
7001	Programmazione e sviluppo territoriale	3.477.021,73	3.536.430,67	101,71	2.561.261,00	72,43	2.253.870,61	88,00	2.241.107,37	87,50
7002	Tutela ambientale	6.879.655,11	8.067.045,07	117,26	2.486.513,14	30,82	1.507.934,33	60,64	1.500.620,03	60,35
7003	Infrastrutture e mobilità	47.902.515,62	49.776.964,79	103,91	26.165.634,03	52,57	22.284.767,25	85,17	21.918.638,45	83,77
7004	Servizi alla collettività	20.745.645,35	25.027.019,71	120,64	10.786.272,35	43,10	6.418.913,42	59,51	6.060.272,84	56,19
TOTALI		106.001.900,06	113.176.544,97	106,77	62.742.650,59	55,44	52.142.160,63	83,10	51.312.579,59	81,78

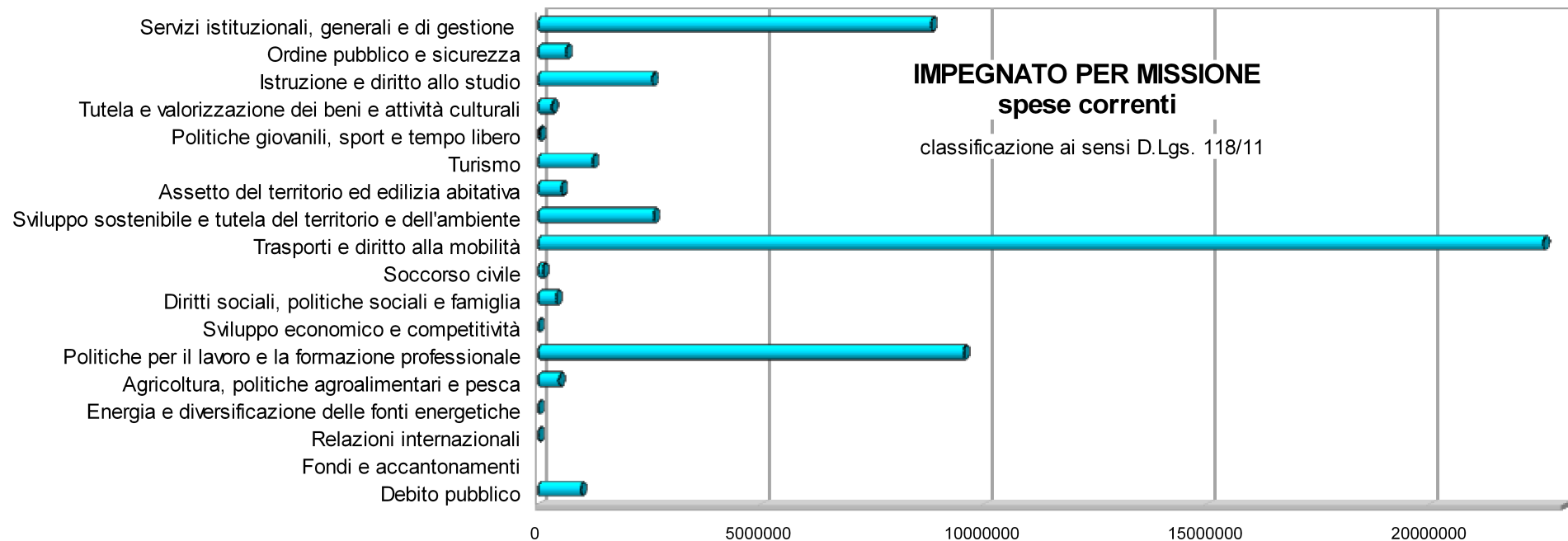
file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/impegnato per programma.ods



Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pt	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	PI %
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01	Organi istituzionali	999.386,17	962.116,17	96,27	838.716,19	87,17	719.572,87	85,79	714.193,40	85,15
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.02	Segreteria generale	1.275.677,03	1.251.692,03	98,12	1.153.974,54	92,19	1.089.986,71	94,46	1.089.986,71	94,46
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.642.715,55	2.565.509,37	97,08	2.434.700,22	94,90	2.287.082,58	93,94	2.229.336,56	91,57
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	111.601,08	112.375,33	100,69	95.214,74	84,73	88.797,04	93,26	88.797,04	93,26
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	61.658,05	62.308,05	101,05	61.736,13	99,08	57.247,94	92,73	57.247,94	92,73
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06	Ufficio tecnico	271.751,97	287.251,97	105,70	260.541,29	90,70	170.154,19	65,31	170.154,19	65,31
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.08	Statistica e sistemi informativi	359.559,39	375.679,39	104,48	359.247,43	95,63	335.576,16	93,41	335.271,16	93,33
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	29.819,54	30.469,54	102,18	30.059,42	98,65	29.011,11	96,51	29.011,11	96,51
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.10	Risorse umane	3.582.246,51	3.665.968,51	102,34	3.108.354,03	84,79	2.864.799,70	92,16	2.863.596,69	92,13
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.11	Altri servizi generali	605.589,81	617.308,95	101,94	464.063,75	75,18	379.118,21	81,70	357.001,41	76,93
1	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.01	Polizia locale e amministrativa	610.615,72	600.820,72	98,40	590.448,21	98,27	568.172,40	96,23	565.779,45	95,82
1	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	78.424,45	53.824,45	68,63	44.784,02	83,20	44.784,02	100,00	44.784,02	100,00
1	04	Istruzione e diritto allo studio	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.397.227,30	2.418.402,30	100,88	2.297.557,25	95,00	1.847.024,45	80,39	1.838.737,64	80,03
1	04	Istruzione e diritto allo studio	04.04	Istruzione universitaria	153.875,00	153.875,00	100,00	153.875,00	100,00	153.875,00	100,00	153.875,00	100,00
1	04	Istruzione e diritto allo studio	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	124.531,71	173.082,62	138,99	109.703,09	63,38	30.772,84	28,05	29.347,69	26,75
1	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	118.255,10	120.622,36	102,00	118.693,06	98,40	116.834,21	98,43	116.834,21	98,43
1	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	280.321,52	235.495,73	84,01	192.004,37	81,53	184.257,98	95,97	184.257,98	95,97
1	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01	Sport e tempo libero	41.097,47	42.547,47	103,53	40.498,78	95,18	32.841,93	81,09	32.841,93	81,09
1	07	Turismo	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.861.079,67	1.623.578,13	87,24	1.223.284,91	75,34	1.172.704,32	95,87	1.172.704,32	95,87
1	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	518.890,51	583.726,69	112,50	518.881,37	88,89	474.693,80	91,48	472.771,18	91,11
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01	Difesa del suolo	1.765.177,95	2.608.079,17	147,75	1.387.230,76	53,19	589.241,08	42,48	589.241,08	42,48
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	61.613,43	61.963,43	100,57	29.767,26	48,04	28.407,00	95,43	24.417,00	82,03
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03	Rifiuti	143.097,81	153.747,81	107,44	98.236,25	63,89	84.347,36	85,86	84.347,36	85,86
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.04	Servizio idrico integrato	179.965,65	184.540,65	102,54	169.644,85	91,93	163.053,45	96,11	163.053,45	96,11
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	236.482,07	249.560,47	105,53	163.818,11	65,64	143.997,21	87,90	143.997,21	87,90
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	923.319,43	938.493,93	101,64	738.472,51	78,69	580.269,42	78,58	578.406,72	78,32
1	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.02	Trasporto pubblico locale	18.013.454,68	18.060.178,73	100,26	17.018.381,66	94,23	14.077.161,95	82,72	14.077.161,95	82,72
1	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.04	Altre modalità di trasporto	84.723,61	90.023,61	106,26	88.578,54	98,39	82.797,67	93,47	82.797,67	93,47
1	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	6.016.322,45	6.081.022,87	101,08	5.440.803,04	89,47	4.437.325,26	81,56	4.104.340,41	75,44
1	11	Soccorso civile	11.01	Sistema di protezione civile	112.458,25	127.507,82	113,38	89.366,30	70,09	73.483,58	82,23	73.483,58	82,23
1	11	Soccorso civile	11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	25.000,00	10.597,10	42,39	10.597,10	100,00	10.597,10	100,00	10.597,10	100,00
1	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02	Interventi per la disabilità	437.578,91	496.419,71	113,45	332.321,04	66,94	209.780,96	63,13	209.780,96	63,13
1	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	219.830,05	251.293,35	114,31	69.288,05	27,57	64.330,05	92,84	64.230,65	92,70
1	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	50,00	50,00	100,00	50,00	100,00	50,00	100,00	50,00	100,00
1	14	Sviluppo economico e competitività	14.01	Industria PMI e Artigianato	653,00	900,00	137,83	367,33	40,81	209,19	56,95	120,33	32,76

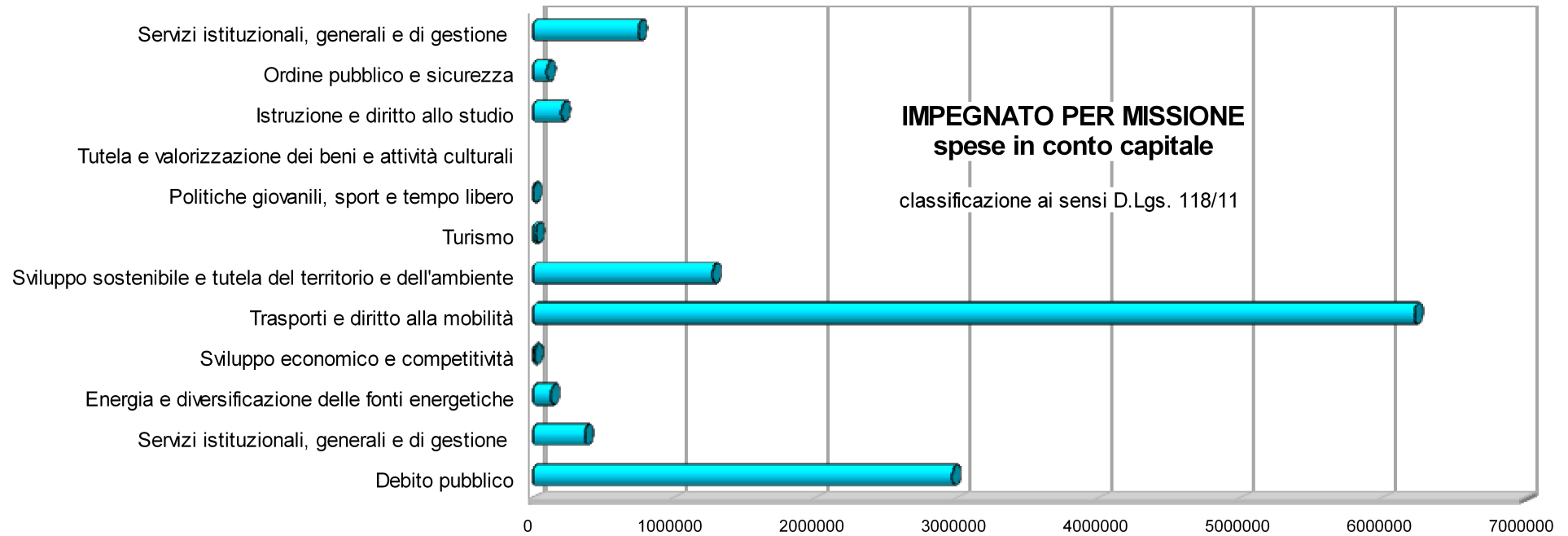
1	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.840.635,09	2.579.449,35	140,14	1.906.025,07	73,89	1.706.320,28	89,52	1.644.100,28	86,26
1	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02	Formazione professionale	14.890.913,01	16.713.238,62	112,24	7.305.099,74	43,71	4.916.248,55	67,30	3.610.239,72	49,42
1	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.03	Sostegno all'occupazione	644.561,26	736.952,74	114,33	329.928,44	44,77	332.754,34	100,86	308.657,68	93,55
1	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	48.740,02	48.740,02	100,00	26.880,00	55,15	37.631,16	140,00	16.127,64	60,00
1	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.02	Caccia e pesca	468.727,94	496.304,26	105,88	439.855,09	88,63	425.364,50	96,71	425.364,50	96,71
1	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.01	Fonti energetiche	6.015,00	82.440,00	1370,57	3.750,46	4,55	3.750,46	100,00	3.750,46	100,00
1	19	Relazioni internazionali	19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	5.500,00	5.500,00	100,00	5.500,00	100,00	5.500,00	100,00	5.500,00	100,00
1	20	Fondi e accantonamenti	20.01	Fondo di riserva	200.000,00	110.360,56	55,18	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1	20	Fondi e accantonamenti	20.02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	260.000,00	260.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1	50	Debito pubblico	50.01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.041.340,21	951.340,21	91,36	950.226,79	99,88	950.226,79	100,00	950.226,79	100,00
Totale Spese Correnti					63.750.483,37	67.235.359,19	105,47	50.700.526,19	75,41	41.570.154,82	81,99	39.716.522,17	78,34





Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1	liv pt missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	PI %
2	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01	Organi istituzionali	-	20.000,00	#DIV/0!	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	17.000,00	#DIV/0!	15.252,00	89,72	15.252,00	100,00	15.252,00	100,00
2	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06	Ufficio tecnico	413.269,10	413.269,10	100,00	327.208,92	79,18	328.009,91	100,24	326.407,91	99,76
2	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	406.834,00	406.834,00	100,00	403.154,80	99,10	403.154,80	100,00	403.154,80	100,00
2	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.01	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	251.979,20	251.979,20	100,00	100.400,00	39,84	100.400,00	100,00	100.400,00	100,00
2	04	Istruzione e diritto allo studio	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.882.749,48	3.329.618,48	176,85	204.455,69	6,14	113.195,50	55,36	113.195,50	55,36
2	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	590,51	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01	Sport e tempo libero	339.099,55	339.099,55	100,00	2.516,80	0,74	2.516,80	100,00	2.516,80	100,00
2	07	Turismo	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	30.680,24	20.637,65	67,27	20.637,63	100,00	20.637,63	100,00	20.637,63	100,00
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01	Difesa del suolo	2.426.228,70	2.611.696,82	107,64	100.304,93	3,84	88.304,93	88,04	88.304,93	88,04
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03	Rifiuti	1.149.846,66	1.149.846,66	100,00	430.651,48	37,45	430.651,48	100,00	430.651,48	100,00
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.04	Servizio idrico integrato	9.606,09	9.606,09	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	114.700,00	44.478,78	38,78	31.016,78	69,73	31.016,78	100,00	31.016,78	100,00
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	576.672,49	846.751,21	146,83	581.094,20	68,63	581.094,20	100,00	581.094,20	100,00
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	93.263,80	144.503,25	154,94	127.210,02	88,03	127.210,02	100,00	127.210,02	100,00
2	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.02	Trasporto pubblico locale	-	3.000,00	#DIV/0!	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	26.385.448,22	28.162.416,34	106,73	6.224.929,80	22,10	6.260.513,98	100,57	6.132.924,02	98,52
2	14	Sviluppo economico e competitività	14.01	Industria PMI e Artigianato	12.607,50	12.607,50	100,00	12.594,01	99,89	12.594,01	100,00	12.594,01	100,00
2	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.01	Fonti energetiche	378.400,38	378.400,38	100,00	130.724,58	34,55	130.724,58	100,00	130.724,58	100,00
3	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	372.000,00	372.000,00	100,00	367.531,99	98,80	117.531,99	31,98	117.531,99	31,98
4	50	Debito pubblico	50.02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.402.440,77	7.402.440,77	100,00	2.962.440,77	40,02	2.962.440,77	100,00	2.962.440,77	100,00
Totale Spese in Conto Capitale					42.251.416,69	45.941.185,78	108,73	12.042.124,40	26,21	11.725.249,38	97,37	11.596.057,42	96,30
Totale Missioni Programmi					106.001.900,06	113.176.544,97	106,77	62.742.650,59	55,44	53.295.404,20	84,94	51.312.579,59	81,78



LE RISULTANZE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei Residui ha determinato un avanzo di € 82.011,47= che è la conseguenza di minori e maggiori entrate e di minori spese come sottospacificato:

MINORI RESIDUI ATTIVI			€.	-1.905.119,82=
DI CUI:	Titolo I-II-III	€.	-1.732.919,32	
	Titolo IV-V-VI	€.	-168605,05	
	Titolo IX	€.	-3.595,45	
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI			€.	6.218,43=
			€.	-1.898.901,39=
MINORI RESIDUI PASSIVI	Titolo I	€.	1.747.263,16	
	Titolo II	€.	227.997,60	
	Titolo VII	€.	5.652,10	€.
AVANZO DA GESTIONE RESIDUI			€.	82.011,47=

L'avanzo prodotto dai residui è stato anche conseguenza di un puntuale lavoro effettuato dal servizio Finanziario con la collaborazione degli altri settori al fine di meglio evidenziare le poste reali. La consistenza dell'avanzo formatosi nella gestione dei residui è fisiologico se raffrontato con quello degli esercizi precedenti. Si precisa che relativamente all'esercizio 2012 il saldo positivo della gestione dei residui è stato influenzato dai minori residui passivi confluiti nel fondo pluriennale vincolato per complessivi euro 19.154.717,62, in ottemperanza alle disposizioni del D.P.C.M. 28/12/2011 relative al principio della competenza finanziaria potenziato, applicate in occasione del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del citato D.P.C.M. Per quanto riguarda l'esercizio 2013 il fondo pluriennale vincolato formatosi dalla gestione dei residui in occasione del riaccertamento ordinario di cui all'articolo 7 dello stesso D.P.C.M. ammonta ad euro 253.676,71, di cui euro 156.958,97 relativo a spese in conto capitale ed euro 96.717,74 relativo a spese correnti.

Di seguito si riporta la tabella riferita al saldo della gestione residui così come confluito nelle poste dell'avanzo di amministrazione al 31/12 dall'esercizio 2006 all'esercizio oggetto della presente rendicontazione:

Variazione migliorativa sulla gestione residui	TOTALE	Fondo vincolato	Fondo non vincolato	Fondo investimenti	Fondo ammortamento	Fondo Pluriennale vincolato
esercizio 2006	1.246.317,05	247.508,99	393.122,56	605.685,50	-	-
esercizio 2007	836.336,21	19.734,06	682.042,19	134.559,96	-	-
esercizio 2008	2.208.362,29	198.689,77	985.146,84	1.024.525,68	-	-
esercizio 2009	885.679,51	152.169,01	647.635,28	85.875,22	-	-
esercizio 2010	2.250.415,55	124.872,40	1.857.803,22	267.739,93	-	-
esercizio 2011	1.785.889,70	521.333,04	844.228,54	420.328,12	-	-
esercizio 2012	27.006.010,07	4.270.910,88	1.464.687,51	2.115.694,06	-	19.154.717,62
Esercizio 2013	82.011,47	104.808,07	-311.443,85	34.970,54	-	253.676,71

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/formavanz.ods

RESIDUI ATTIVI (SOMME ACCERTATE E NON RISCOSE)

All' 1/1/2013 i Residui Attivi ammontavano a 48.530.856,88=

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati:

riscossi per 16.443.211,93 =

eliminati per inesigibilità e/o insussistenza per 1.905.119,82=

incrementati per maggiori accertamenti per 6.218,43=

Al 31/12/2013 i Residui Attivi 2012 e retro ammontavano pertanto a 30.188.743,56=

che sommati ai Residui Attivi formati sulla gestione di competenza 2013 e ammontanti a 16.630.505,86=

portano il totale dei **Residui Attivi al 31/12/2013** a 46.819.249,42=

Il tasso di smaltimento, inteso quale rapporto tra residui accertati e residui riscossi, misurando la quantità delle entrate accertate nei precedenti esercizi che si riscuote nel presente, dà conto della difficoltà dell'ente nella realizzazione degli accertamenti e costituisce uno degli indici idonei a misurare la fondatezza dei residui attivi.

Un basso tasso di smaltimento dei residui attivi ed un consistente tasso di cancellazione degli stessi, fanno ritenere che le poste attive non siano sorrette da un valido titolo giuridico o che gli uffici amministrativi non curino con la dovuta solerzia la riscossione delle entrate dell'ente; in entrambi i casi, il relativo risultato d'amministrazione non sarà rappresentativo della vera situazione finanziaria dell'ente.

La percentuale di smaltimento dei residui 2012 e retro (riscossioni in conto residui+residui eliminati/residui attivi iniziali) si è assestata sul 37,79%, percentuale che risente della bassa percentuale di smaltimento dei residui attivi relativi alle entrate in conto capitale allocate nel Titolo IV – Entrate in conto capitale.

I residui attivi eliminati per inesigibilità, a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.P.C.M. 28/12/2011, trovano corrispondenza in pari economie di spesa vincolata, anch'essi riaccertati seguendo lo stesso criterio. Con l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 7 del D.P.C.M. in precedenza già richiamato sono state anche ridotti alcuni residui attivi per rateizzazione come disposto del principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziata punto 3.5.

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza dei Residui attivi suddivisi per titoli a inizio e fine esercizio 2013, con l'indicazione dell'indice di smaltimento e la percentuale di ogni Titolo sul totale complessivo.

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 01/01/2013	RISCOSSIONI 2013	MAGG/MIN RESIDUI 2012 E RETRO	RESIDUI 2012 E RETRO AL 31.12.2013	% SMALTIM.	RESIDUI DA COMPETENZA 2013	TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2013	% SUL TOT.
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria e perequativa	721.197,39	720.363,42	-833,97	(0,00)	100,00%	704.675,63	704.675,63	1,51%
TITOLO II - Trasferimenti correnti	25.974.103,85	10.951.981,26	-1.350.515,14	13.671.607,45	47,36%	5.681.058,96	19.352.666,41	41,33%
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.692.624,57	774.804,96	-380.192,04	1.537.627,57	42,89%	774.128,06	2.311.755,63	4,94%
Tot. parte corrente	29.387.925,81	12.447.149,64	-1.731.541,15	15.209.235,02	48,25%	7.159.862,65	22.369.097,67	47,78%
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	16.526.632,15	2.905.610,10	-163.764,79	13.457.257,26	18,57%	7.447.915,82	20.905.173,08	44,65%
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	110.130,80	37.198,00	0,00	72.932,80	33,78%	0,00	72.932,80	0,16%
TITOLO VI - Accensione prestiti	1.669.010,18	920.520,78	0,00	748.489,40	55,15%	0,00	748.489,40	1,60%
TITOLO VII - Anticipaz. Da Tesoriere								
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	837.157,94	132.733,41	(3.595,45)	700.829,08	16,28%	2.022.727,39	2.723.556,47	5,82%
TOTALE	48.530.856,88	16.443.211,93	-1.898.901,39	30.188.743,56	37,79%	16.630.505,86	46.819.249,42	100,00%

file: //H:\BILANCIO\Bil-2013\CONS\Resat.xls

Nel corso del biennio 2009/2010 i residui attivi derivanti da entrate di parte corrente hanno registrato un andamento in crescita principalmente dovuto ai residui attivi del titolo II “ trasferimenti da Stato Regione ed altri Enti” , mentre dal 2011 si è registrata un’inversione di tendenza passando dai 37 milioni di residui attivi al 31/12/2010 ai 31 milioni del 2011 fino ai 25 milioni del 2012 e ai 22 milioni del 2013.

Le entrate di parte capitale, titolo IV, V e VI, subiscono variazioni di anno in anno anche significative in diretta corrispondenza con la realizzazione delle opere finanziate con trasferimenti regionali e con ricorso al credito; al 31/12/2013 l'incidenza dei residui attivi del titolo IV è del 44,65%, mentre i residui attivi sulle entrate titolo V I – accensione di prestiti corrispondono all'1,60% sul totale dei residui.

	RESIDUI AL 31.12.2012	%	RESIDUI AL 31.12.2013	%
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria e perequativa	721.197,39	1,49%	704.675,63	1,51%
TITOLO II - Trasferimenti correnti	25.974.103,85	53,52%	19.352.666,41	41,33%
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.692.624,57	5,55%	2.311.755,63	4,94%
TOTALE	29.387.925,81	60,56%	22.369.097,67	47,78%
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	16.526.632,15	34,05%	20.905.173,08	44,65%
TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	110.130,80	0,23%	72.932,80	0,16%
TITOLO VI - Accensione prestiti	1.669.010,18	3,44%	748.489,40	1,60%
TITOLO VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VIII - Entrate per conto terzi e partite di giro	837.157,94	1,73%	2.723.556,47	5,82%
TOTALE	48.530.856,88	100,00%	46.819.249,42	100,00%

file: //H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Resat.xls

Relativamente all'anno di provenienza, osserviamo che i residui attivi più datati risalgono all'anno 1995/2000 e sono relativi a finanziamenti regionali vincolati in fase di esaurimento e di cui i settori competenti stanno completando la rendicontazione a seguito di definizione di accordi bonari oltre ai fondi relativi alla formazione professionale correlata alla causa con ENAIP. Con la Regione Liguria sono iniziati verso la fine del 2012 incontri finalizzati alla definitiva chiusura della partita ENAIP.

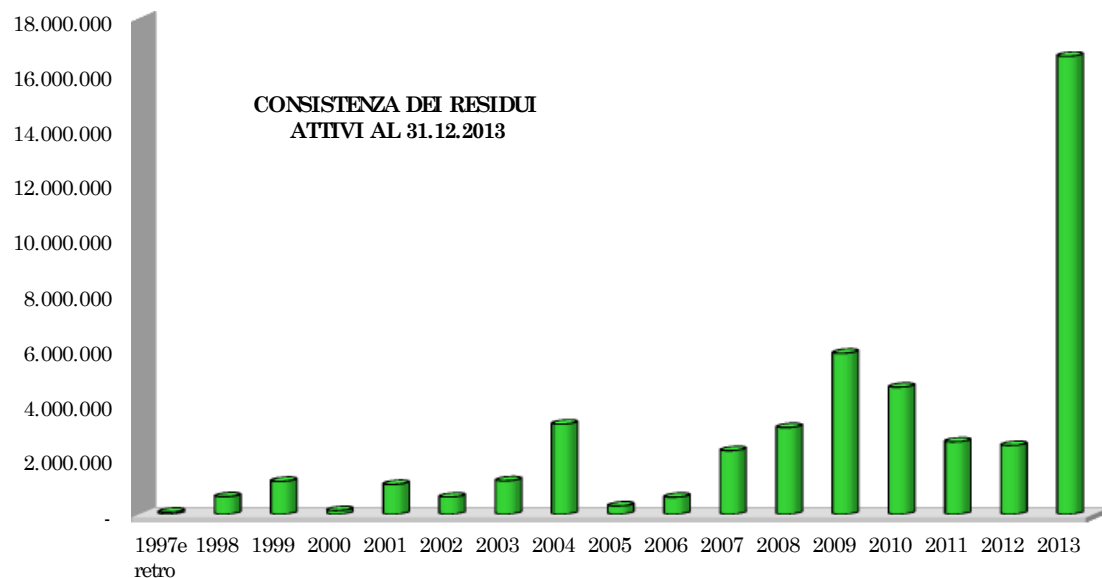
Nella tabella che segue i residui attivi sono evidenziati in base all'anno di provenienza. L'analisi per debitore evidenzia una elevata percentuale di somme non erogate dallo Stato (€ 7.138.778,84 pari al 15,25%) e dalla Regione Liguria (€ 33.395.356,76 pari al 71,33%), in particolare per il finanziamento di corsi di formazione professionale, politiche attive del lavoro, interventi di viabilità e difesa del suolo. Si segnala come già precisato a pag. 23 della presente relazione che sono stati incassati nel corso del 2013 euro 6.853.157,46 a titolo di trasferimenti erariali pregressi, di cui euro 5.009.410,68 su accertamenti residui dell'annualità 2004.

Altra voce rilevante è quella relativa ai mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti (€ 1.432.735,06 pari al 3,06%) che vengono somministrati in relazione agli stati di avanzamento lavori.

Tutti i residui attivi sono, comunque, stati monitorati in corso d'anno e valutati in fase di riaccertamento dai responsabili dei settori.

ANNO	RESIDUI AL 1.1.2013	RISCOSSIONI 2013	INSUSS/INESIG. 2013	MAGGIORI ACCERTAMENTI	RESIDUI AL 31.12.2013	% SMALT.	% INCID. SUL TOT.
1995/1997	73.137,30	-	-	-	73.137,30	-	0,16
1998	641.585,47	-	6.876,67	-	634.708,80	1,07	1,36
1999	2.072.799,28	878.574,92	-	-	1.194.224,36	42,39	2,55
2000	134.218,76	-	-	-	134.218,76	-	0,29
2001	1.590.042,14	508.989,22	-	-	1.081.052,92	32,01	2,31
2002	631.081,81	7.479,48	804,85	-	622.797,48	1,31	1,33
2003	1.253.764,34	26.625,97	11.464,91	-	1.215.673,46	3,04	2,60
2004	7.121.250,28	3.833.638,24	14.836,66	-	3.272.775,38	54,04	6,99
2005	733.228,89	434.108,41	786,00	798,71	299.133,19	59,20	0,64
2006	1.650.362,87	1.037.767,78	-	4.840,25	617.435,34	62,59	1,32
2007	2.692.451,14	194.221,84	189.299,85	-	2.308.929,45	14,24	4,93
2008	3.789.828,15	623.485,62	17.576,67	38,41	3.148.804,27	16,91	6,73
2009	7.207.791,03	1.307.774,58	51.860,56	-	5.848.155,89	18,86	12,49
2010	5.712.585,24	734.539,29	366.152,97	519,46	4.612.412,44	19,26	9,85
2011	5.315.354,83	2.545.195,71	141.759,44	21,60	2.628.421,28	50,55	5,61
2012	7.911.375,35	4.310.810,87	1.103.701,24	-	2.496.863,24	68,44	5,33
TOTALE	48.530.856,88	16.443.211,93	1.905.119,82	6.218,43	30.188.743,56	37,79	64,48
2013					16.630.505,86		35,52
TOTALE	48.530.856,88	16.443.211,93	1.905.119,82	6.218,43	46.819.249,42	3,53	100,00

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/RESIDUI.ods



file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/RESIDUI.ods

RESIDUI PASSIVI (SOMME IMPEGNATE E NON PAGATE)

All' 1/1/2013 i Residui Passivi relativi agli anni 2012 e retro ammontavano a	27.184.417,28
Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati:	
pagati per	16.800.568,88
dichiarati economia di spesa per	1.022.169,23
dichiarati economia di spesa e confluiti nell'Avanzo vincolato per	289.822,73
dichiarati economia con pari riduzioni in entrata	415.244,19
dichiarati economia e confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato	253.676,71
Al 31/12/2013 i Residui Passivi 2012 e retro ammontavano pertanto a	8.402.935,54
che sommati ai Residui Passivi provenienti dalla competenza 2013	
e ammontanti a	14.094.569,56
portano il totale dei Residui Passivi al 31/12/2013 a	22.497.505,10

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza dei Residui passivi suddivisi per titoli a inizio e fine esercizio 2013 con l'indicazione dell'indice di smaltimento e la percentuale di ogni titolo sul totale complessivo. I residui passivi che al 1° gennaio 2013 ammontavano a 27,1 milioni di euro, nel corso dell'esercizio si sono ridotti a 22,4 milioni per effetto dei pagamenti effettuati, delle economie registrate e delle riduzioni di impegni di competenza confluite in parte, nel fondo pluriennale vincolato per euro 25.988.177,25, di cui euro 1.791.138,37 per spese correnti ed euro 24.197.138,88 per spese di investimento e, in parte, nell'avanzo di amministrazione. La percentuale di smaltimento dei residui passivi si è assestata al 69,09%. I pagamenti su residui sono stati di 16,8 milioni superiori di 2,5 milioni rispetto a quelli effettuati lo scorso anno.

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013								
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1.1.2013	PAGAMENTI 2013	ECONOMIE 2013	RESIDUI 2012 E RETRO AL 31.12.2013	% SMALTIM.	RESIDUI DA GESTIONE COMPETENZA 2013	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2013	COIS. % SUL TOT.
TITOLO I - Spese correnti	19.399.762,80	12.449.834,71	1.747.263,16	5.202.664,93	73,18%	10.984.004,02	16.186.668,95	71,95%
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.875.826,22	2.643.678,84	227.997,60	4.149,78	99,86%	196.065,98	200.215,76	0,89%
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	250.000,00	250.000,00	1,11%
TITOLO IV - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%		0,00	0,00%
TITOLO VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.908.828,26	1.707.055,33	5.652,10	3.196.120,83	34,89%	2.664.499,56	5.860.620,39	26,05%
TOTALE	27.184.417,28	16.800.568,88	1.980.912,86	8.402.935,54	69,09%	14.094.569,56	22.497.505,10	100,00%

ANDAMENTO RESIDUI PASSIVI PER TITOLI				
	RESIDUI AL 31.12.2012	% sul totale	RESIDUI AL 31.12.2013	% sul totale
TITOLO I - Spese correnti	19.399.762,80	71,36%	16.186.668,95	71,95%
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.875.826,22	10,58%	200.215,76	0,89%
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%	250.000,00	1,11%
TITOLO IV - Rimborso prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.908.828,26	18,06%	5.860.620,39	26,05%
TOTALE	27.184.417,28	100,00%	22.497.505,10	100,00%

file:///H:/BILANCIO/BIL-2013/CONS/Respa.xls

Si evidenzia diminuzione della consistenza dei residui del titolo I, che si assestano a 16,1 milioni di euro, dovuta principalmente alla manovra di riduzione della spesa imposta con i tagli dello "spending review" oltre all'applicazione del principio dell'esigibilità della spesa. Si evidenzia inoltre la flessione degli impegni di titolo II diretta conseguenza della creazione del fondo pluriennale vincolato di parte in conto capitale pari a 24 milioni di euro. I residui di parte corrente rappresentano il 71,95% dei

residui totali.

Nella tabella che segue vengono evidenziati, per macroaggregato, i totali dei residui passivi della spesa corrente nel biennio 2012/2013 che registrano una generale diminuzione conseguente, come già precisato, sia alla riduzione degli stanziamenti di spesa corrente previsti a bilancio sia all'applicazione del criterio dell'esigibilità alla spesa.

RIPARTIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PER MACROAGGREGATO		TITOLO I			
		al 31/12/2012	% sul totale	Al 31/12/2013	% sul totale
SPESA CORRENTE					
1	101 – Redditi da lavoro dipendente	587.870,36	1,58%	547.736,18	1,48%
2	102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	147.478,37	0,40%	139.349,14	0,38%
3	103 – Acquisto di beni e servizi	13.852.214,37	37,31%	12.061.300,46	32,48%
4	104 – Trasferimenti correnti	4.418.084,41	11,90%	3.376.195,83	9,09%
5	107 – Interessi passivi	6.910,00	0,02%	-	0,00%
6	108 – Altre spese per redditi da capitale	-	0,00%	-	0,00%
7	109 – Altre spese correnti	387.205,29	1,04%	62.087,34	0,17%
TOTALE		19.399.762,80		16.186.668,95	

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/residuiPASSIVI.ods

Nella tabella che segue i Residui sono evidenziati secondo l'anno di provenienza, con indicazione della relativa percentuale di smaltimento e dell'incidenza degli stessi sul totale complessivo dei residui al 31.12.2013.

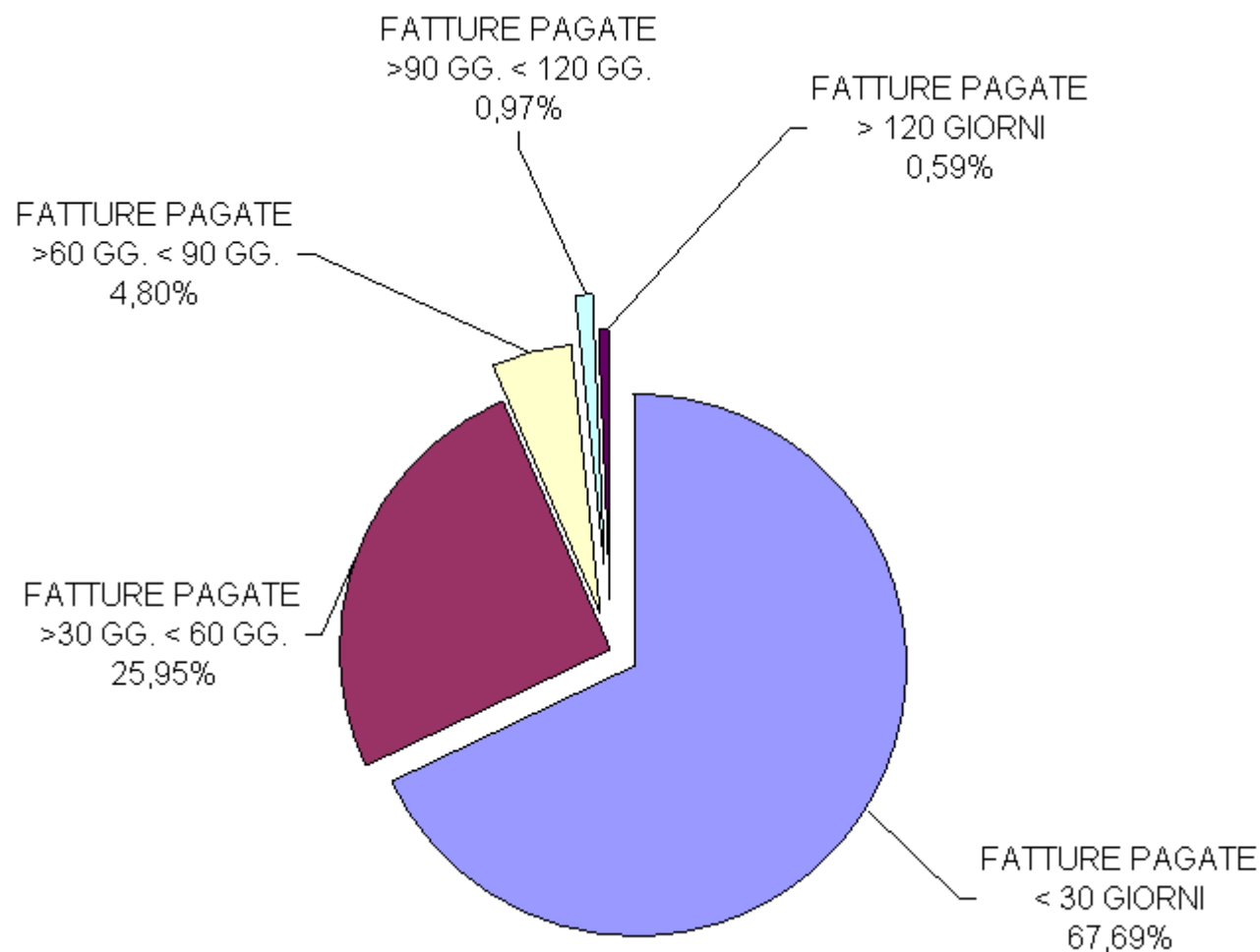
RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA								
ANNO	RESIDUI	PAGAMENTI	ECONOMIE	ECONOMIE	ECONOMIE	RESIDUI	%	% INCID.
	AL 1.1.2013	2013	2013	A FONDO PL.VIII.C.	AD AVANZO VIII.C.	AL 31.12.2013	SMALTIM.	SUL TOTALE
1997 e retro	264.533,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.533,00	0,00%	1,16%
1998	171.164,17	0,00	0,00	0,00	0,00	171.164,17	0,00%	0,75%
1999	748.721,95	0,00	0,00	0,00	0,00	748.721,95	0,00%	3,29%
2000	625.473,52	0,00	0,00	0,00	0,00	625.473,52	0,00%	2,75%
2001	(0,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	(0,00)	0,00%	0,00%
2002	41.666,29	774,47	27.627,57	0,00	0,00	13.264,25	68,17%	0,06%
2003	34.658,71	19.480,92	1.886,00	0,00	0,00	13.291,79	61,65%	0,06%
2004	164.658,46	133.650,89	6.032,00	1.500,00	0,00	24.975,57	84,83%	0,11%
2005	536.046,59	169.657,67	0,00	636,70	0,00	366.388,92	31,65%	1,61%
2006	325.683,32	49.681,50	1.000,00	320,00	15.384,00	259.617,82	20,29%	1,14%
2007	414.452,36	265.853,27	2.628,78	2.184,28	663,84	145.306,47	64,94%	0,64%
2008	255.949,87	185.605,68	1.479,59	11.349,05	1.867,00	66.997,60	73,82%	0,29%
2009	2.295.915,98	313.444,35	87.755,16	3.734,63	105.704,77	1.789.011,70	22,08%	7,86%
2010	3.072.863,46	2.269.861,41	152.779,75	146.767,80	18.258,41	631.963,89	79,43%	2,78%
2011	5.450.800,68	3.760.291,92	204.904,64	7.868,69	141.244,77	1.344.359,35	75,34%	5,91%
2012	12.781.828,92	9.632.266,80	951.319,93	79.315,56	6.699,94	2.191.542,25	82,85%	9,63%
2013	27.184.417,28	16.800.568,88	1.437.413,42	253.676,71	289.822,73	8.656.612,25	68,16%	38,05%
						14.094.569,56		61,95%
TOTALE	27.184.417,28	16.800.568,88	1.437.413,42	253.676,71	289.822,73	22.751.181,81	16,31%	100,00%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/RESIDUI2.XLS

Statistiche fatture anno 2013

Nel complesso i processi di spesa continuano comunque a mantenersi su un buon livello, come risulta evidente anche dall'analisi sui tempi di pagamento delle fatture. Nelle fattispecie sono stati analizzati i tempi di pagamento delle fatture prendendo come riferimento il volume delle fatture dell'anno 2013 ammontanti a 2434, escludendo quelle riferite alle utenze di luce acqua che hanno l'addebito automatico in tesoreria. Le fatture analizzate sono state quindi n. 2374

I tempi di evasione delle fatture dalla data di registrazione alla data di emissione del mandato di pagamento ha portato ai seguenti risultati: una media dei tempi di pagamento di circa 27,38 giorni: il 67,69% delle fatture vengono pagate in 30 giorni e il 25,95 % vengono comunque evase in 60 giorni.



I PARAMETRI E GLI INDICATORI

La tabella dei **parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** contiene otto parametri obiettivi attraverso i quali è possibile evidenziare l'esistenza di eventuali situazioni di squilibrio all'interno dell'ente. Al momento attuale il modello a cui fare riferimento è quello approvato con il DM del 18/02/2013 il quale contiene i parametri definiti per il triennio 2013-2015 e trovano applicazione a partire dal rendiconto della gestione 2012 e dal bilancio 2014.

Ai sensi dell'art. 242 del Tuel gli enti locali sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie quando presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella contenente parametro obiettivo dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il decreto di cui sopra ha individuato per le Province otto parametri obiettivo.

La situazione finanziaria della Provincia risulta, quindi, sostanzialmente sana ed in equilibrio economico-finanziario.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<u>5.445.529,74</u> 56.717.580,95	9,60%	SI
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate);	<u>11.226.104,67</u> 50.700.526,19	22,14%	NO
3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<u>9.709.722,20</u> 56.717.580,95	17,12%	NO
4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<u>24.237.962,87</u> 56.717.580,95	42,73%	NO
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni finanziari;	<u>52.990,59</u> 56.717.580,95	0,09%	NO
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	INESISTENTE		NO
7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL;	INESISTENTE		NO
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	INESISTENTE		NO

Nel 2013 si confermano negativi la maggior parte degli indici deficitari ad esclusione del parametro n. 1 che risente dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione alla spesa di investimento per euro 5.445.529,74. Si ricorda comunque che il risultato contabile della gestione di competenza risulta positivo.

Si precisa, come previsto dalla nota metodologica approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta del 30 luglio 2009 che:

- relativamente al parametro n. 2, il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 di € 16.186.668,95 risulta al netto del valore dei residui attivi correnti da contributi e trasferimenti della regione per funzioni trasferite e delegate di €. 4.960.564,28 formatisi dalla gestione di competenza;
- relativamente al parametro n. 3, per spesa di personale si fa riferimento alle fattispecie di spesa di personale già individuate dalla Circolare n. 9 del 2006 del MEF e alla luce di quanto successivamente previsto dall'articolo 76 c. 1 del D.L. 112/2008. L'importo di € 9.709.722,20 riportato nel parametro n. 3 corrisponde alla spesa di personale 2013 pari ad euro 13.372.046,52 al netto delle esclusioni indicate nella tabella di seguito riportata:

spese escluse	ANNO 2013
personale trasferito	531.250,00
personale trasferimento funzioni L.R. 2/2008	
finanziamenti comunitari o privati	21.341,07
spese per personale categorie protette	557.086,43
spese per personale comandato	48.813,68
oneri rinnovo CCNL o vacanza contrattuale	2.375.853,83
Irap su spese escluse	127.979,31
totale spese escluse	3.662.324,32

Totale spesa di personale (al netto delle esclusioni, ai fini dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006)	9.709.722,20
--	---------------------

- relativamente al parametro n. 5, si precisa che nel corso dell'esercizio 2013 sono stati riconosciuti e ripianati debiti fuori bilancio per un totale di euro 52.990,59 relativi per euro 33.437,86 a sentenze esecutive e per euro 19.552,73 ad acquisizioni di beni e servizi.

La tabella dei **parametri gestionali** contiene una serie di indicatori finanziari ed economici generali finalizzati a dare una valutazione di alcuni aspetti generali della gestione. Nella tabella che segue i dati 2013 sono messi a confronto con il quadriennio precedente. Tale tabella è redatta secondo i modelli approvati dal D.P.R. 194/1996.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI			2009	2010	2011	2012	2013
1	AUTONOMIA FINANZIARIA	$(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) / (\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}) \times 100$	53,21%	46,31%	54,75%	52,60%	46,70%
2	AUTONOMIA IMPOSITIVA	$\text{Titolo I} / (\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}) \times 100$	42,14%	38,27%	43,84%	43,54%	39,04%
3	PRESSIONE FINANZIARIA	$(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) / \text{Popolazione}$	134,23	127,52	126,99	107,86	94,32
4	PRESSIONE TRIBUTARIA	$\text{Titolo I} / \text{Popolazione}$	106,31	105,39	101,68	89,27	78,84
5	INTERVENTO ERARIALE	Trasferimenti statali / Popolazione	1,68	0,86	1,64	7,47	8,91
6	INTERVENTO REGIONALE	Trasferimenti regionali / Popolazione	108,70	130,70	92,99	79,14	85,54
7	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	Totale residui attivi / Tot. accertam. competenzax100	72,11%	76,78%	79,20%	71,01%	66,78%
8	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	Totale residui passivi / Totale impegni di competenzax100	94,73%	96,17%	105,30%	43,26%	32,91%
9	INDEBITAMENTO LOCALE PRO-CAPITE	Residui debiti mutui / Popolazione	107,03	103,52	95,47	96,93	86,31
10	VELOCITA' RISCOSS. ENTRATE PROPRIE	Riscossione Titoli I + III / Accertamenti Titoli I + III x 100	91,80%	95,53%	96,85%	93,59%	94,08%
11	RIGIDITA' SPESA CORRENTE	$(\text{Sp. personale} + \text{Q. amm. mutui}) / \text{Entr. T. I+II+III} \times 100$	26,05%	23,57%	26,68%	30,24%	28,67%
12	VELOCITA' GESTIONE SPESE CORRENTI	Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza x 100	63,37%	65,72%	63,58%	81,50%	78,34%
13	REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	Entrate patrim. / Valore patrim. disponibile x 100	4,32%	5,03%	4,08%	4,30%	4,45%
14	PATRIMONIO PRO CAPITE	Valore beni patrimoniali indisponibili / Popolazione	106,36	107,93	106,68	105,83	100,32
15	PATRIMONIO PRO CAPITE	Valore beni patrimoniali disponibili / Popolazione	17,94	17,49	18,11	16,62	16,31
16	PATRIMONIO PRO CAPITE	Valore beni demaniali / Popolazione	235,77	273,67	242,55	267,67	277,46
17	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE	Dipendenti / Popolazione	1/709	1/740	1/756	1/763	1/787
		Popolazione	286646	287315	287906	280625	280837

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/INDICI.ods

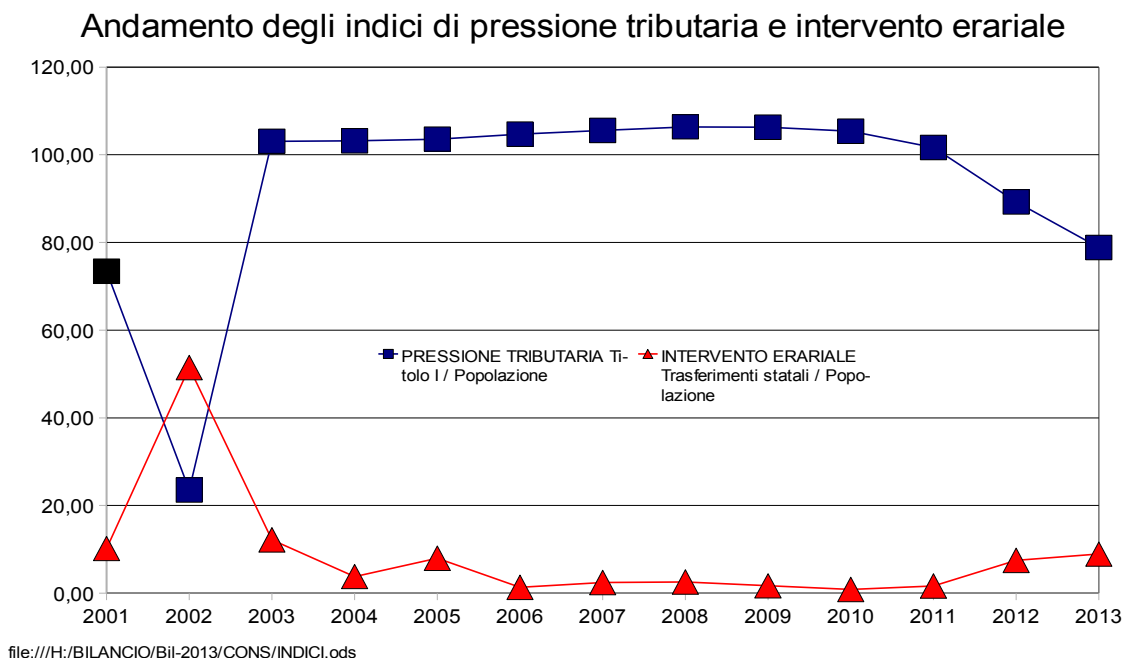
AUTONOMIA FINANZIARIA – L'indice rileva il grado di autonomia finanziaria rispetto al volume complessivo delle entrate correnti. Il suo incremento indica una minor dipendenza dai trasferimenti di altri enti. Si evidenzia un decremento a partire dall'esercizio 2011 derivante principalmente dalla diminuzione dell'intervento erariale e delle entrate extratributarie conseguenti sia alle disposizioni del D.L. "Spending Review", sia dall'applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

AUTONOMIA IMPOSITIVA - L'indice dovrebbe indicare la capacità dell'Ente di reperire le risorse ordinarie mediante autonome decisioni di politica tributaria. In realtà i tributi provinciali sono stabiliti a livello statale con una ridotta possibilità per l'ente Provincia di intervento a livello locale. In merito all' andamento valgono le stesse considerazioni espresse per l'autonomia finanziaria.

PRESSIONE FINANZIARIA – Indica la pressione fiscale esercitata dall'ente e, in via indiretta, dallo Stato sulla popolazione residente nel territorio locale, in termini di quota di tributi locali e quota di trasferimenti pro.capite.

PRESSIONE TRIBUTARIA - Indica la pressione fiscale esercitata direttamente dall'ente sulla popolazione locale, in termini di quota di tributi locali pro.capite.

INTERVENTO ERARIALE – Quota di trasferimenti statali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino. L'aumento registrato dall'indicatore rispetto agli anni precedenti è determinata per l'esercizio 2012 dall'importo di Euro 916.515,90 relativo al contributo ministeriale per la riduzione del debito di cui al Decreto del 25/10/2012, mentre per il 2013 è stato determinato dall'accertamento in competenza della somma di euro 1.843.746,78 relativo a parte dei trasferimenti perenti pagati dal Ministero nel corso dell'esercizio.



INTERVENTO REGIONALE - Quota di trasferimenti regionali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino . La percentuale del quinquennio oscilla tra 79 e 109 euro pro-capite.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI – Capacità dell'ente di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione dell'entrata. L'indice registra un andamento che oscilla tra il 67% e il 79%.

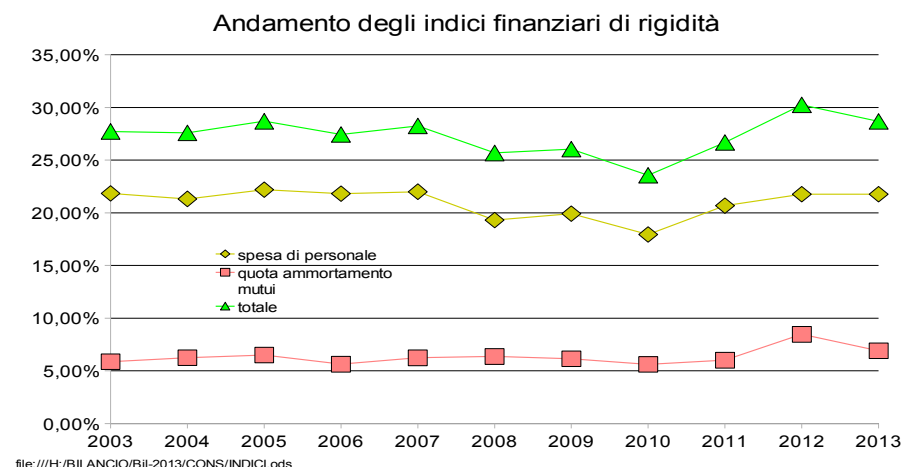
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI - Capacità dell'ente di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione della spesa. L'indice ha un andamento che oscilla tra il 33% e il 105,%. L'indice è notevolmente influenzato dalla costituzione del Fondo pluriennale vincolato costituito in fase di riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 28/12/2011 per l'esercizio 2012 e in occasione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 7 del citato D.P.C.M. 28/12/2011 per l'esercizio 2013.

INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE – Importo medio dei debiti contratti dall'ente per ciascun cittadino, ai fini della realizzazione di investimenti sul territorio. In merito all'andamento di questo indice si richiamano le osservazioni di pag. 28.

VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE - Capacità dell'ente di esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione dell'entrata.

RIGIDITA' SPESA CORRENTE – Incidenza delle spese obbligatorie, fisse o non comprimibili sulle entrate correnti. L'Indice, pur indicativo del controllo che l'ente sta operando sulla rigidità di spesa del proprio bilancio, è pari al 28,67%. L'indice risente della riduzione della spesa corrente dovuta alla contrazione del fondo sperimentale di riequilibrio disposto dal comma 7 dell'articolo 16 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 relativo allo "Spending Review", definitivamente determinata con il D.L. n. 126 del 31/10/2013 (pubblicato sulla G.U. n. 256 del 31/10/2013).

Nel periodo preso in considerazione tale valore oscilla tra il 23% e il 30%.



RIGIDITÀ SPESA CORRENTE (ultimi 10 anni)

ANNO	A Spesa di personale	B Q. amm. Mutui	C=A+B Totale	D entrata corrente	C/D
2004	12.874.968,28	3.778.328,54	16.653.296,82	60.384.256,91	27,58%
2005	13.958.761,70	4.089.670,42	18.048.432,12	62.900.574,86	28,69%
2006	14.352.247,57	3.705.187,03	18.057.434,60	65.800.403,92	27,44%
2007	13.819.321,75	3.918.378,35	17.737.700,10	62.802.620,42	28,24%
2008	14.394.958,33	4.744.215,61	19.139.173,94	74.530.529,52	25,68%
2009	14.398.791,62	4.440.896,49	18.839.688,11	72.313.147,31	26,05%
2010	14.197.464,27	4.446.827,04	18.644.291,31	79.117.940,74	23,57%
2011	13.803.806,06	4.012.072,83	17.815.878,89	66.778.701,37	26,68%
2012	12.528.337,25	4.871.289,55	17.399.626,80	57.543.171,35	30,24%
2013	12.347.019,61	3.912.667,56	16.259.687,17	56.717.580,95	28,67%

VELOCITÀ GESTIONE SPESE CORRENTI - Indica quale parte degli impegni di spesa corrente ha concluso, entro l'esercizio finanziario, il ciclo finanziario con il pagamento. Il 2013 ha registrato una percentuale del 78,34%, pressochè in linea con quella dello scorso anno dell'81,50%.

REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO – Rendimento della gestione dei beni patrimoniali disponibili. L'indice è calcolato sulla base del gettito dei fitti attivi dei beni di proprietà.

PATRIMONIO PRO CAPITE – Valore per ogni abitante, rispettivamente dei beni patrimoniali disponibili, indisponibili e demaniali. Gli indici relativi ai beni patrimoniali indisponibili e disponibili registrano una diminuzione per effetto delle manutenzioni straordinarie inferiori all'ammortamento economico dei beni nonché alla contrazione degli acquisti di beni mobili. Per quanto riguarda l'indice relativo ai beni demaniali si evidenzia un aumento dovuto ad interventi effettuati sulle strade provinciali.

RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE – Espressione sintetica della congruenza delle dimensioni dell'organico dell'ente rispetto alla popolazione amministrata: 1 unità di personale dipendente ogni 787 abitanti contro 1 unità ogni 763 abitanti del 2012.

GLI INDICATORI FINANZIARI DIVERSI

Oltre agli indicatori definiti dal legislatore, si presenta di seguito una batteria di indicatori finanziari diversi dell'ultimo biennio.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE		2012	2013
Velocità di riscossione tit. I di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	98,26%	92,95%
Velocità di riscossione tit. II di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	73,92%	65,16%
Velocità di riscossione tit. III di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	60,61%	73,02%
Velocità di riscossione tit. IV di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	23,20%	1,91%
Velocità di riscossione tit. V di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	134,05%	0,00%
Velocità di riscossione tit. VI di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	87,65%	0,00%
Velocità di riscossione tit. IX di entrata	(riscossioni competenza / previsioni definitive):	59,95%	36,55%

VELOCITA' DI PAGAMENTO		2012	2013
Velocità di pagamento tit. I di spesa	(pagamenti a competenza / previsioni definitive):	64,39%	59,07%
Velocità di pagamento tit. II di spesa	(pagamenti a competenza / previsioni definitive):	29,25%	22,31%
Velocità di pagamento tit. III di spesa	(pagamenti a competenza / previsioni definitive):	99,86%	31,59%
Velocità di pagamento tit. IV di spesa	(pagamenti a competenza / previsioni definitive):	99,94%	40,02%
Velocità di pagamento tit. IX di entrata	(pagamenti a competenza / previsioni definitive):	33,76%	30,05%

SMALTIMENTO DEI RESIDUI		2012	2013
Smaltimento residui tit. I di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	97,04%	99,88%
Smaltimento residui tit. II di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	19,81%	42,17%
Smaltimento residui tit. III di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	36,00%	28,78%
Smaltimento residui tit. IV di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	19,62%	17,58%
Smaltimento residui tit. V di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	38,16%	33,78%
Smaltimento residui tit. VI di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	57,68%	55,15%
Smaltimento residui tit. IX di entrata	(riscossioni residui / residui attivi iniziali):	62,73%	15,86%
Smaltimento residui tit. I di spesa	(pagamenti residui / residui passivi iniziali):	50,86%	64,18%
Smaltimento residui tit. II di spesa	(pagamenti residui / residui passivi iniziali):	33,59%	91,93%
Smaltimento residui tit. III di spesa	(pagamenti residui / residui passivi iniziali):	0,00%	0,00%
Smaltimento residui tit. IV di spesa	(pagamenti residui / residui passivi iniziali):	0,00%	0,00%
Smaltimento residui tit. VII di spesa	(pagamenti residui / residui passivi iniziali):	28,38%	34,78%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Real-entr-sp-confronto2013_2014.ods

SPESE PRO CAPITE	2012	2013
Spesa corrente pro capite (impegni spese tit. I / popolazione):	166,79	180,53
Spesa di investimento pro capite (impegni spese tit. II / popolazione):	5,96	31,02
Spesa di personale pro capite (impegni spesa personale/ popolazione):	45,03	44,51

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Real-entr-sp-confronto2013_2014.ods

FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI COMPETENZA		2012	2013
Formazione residui tit. I di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	2,91%	3,24%
Formazione residui tit. II di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	14,98%	18,50%
Formazione residui tit. III di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	22,02%	18,33%
Formazione residui tit. IV di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	77,43%	95,89%
Formazione residui tit. V di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	0,00%	0,00%
Formazione residui tit. VI di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	12,35%	0,00%
Formazione residui tit. IX di entrata	(accertamenti - riscossioni comp. / accert. comp.):	12,28%	35,95%
Formazione residui tit. I di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	18,50%	21,66%
Formazione residui tit. II di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	41,39%	2,25%
Formazione residui tit. III di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	0,00%	68,02%
Formazione residui tit. VII di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	0,00%	0,00%
Formazione residui tit. IV di spesa	(impegni - pagamenti competenza / impegni comp.):	50,61%	47,35%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Real-entr-sp-confronto2013_2014.ods

REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE		2012	2013
Realizzazione entrate tit. I	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	101,20%	96,06%
Realizzazione entrate tit. II	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	86,94%	79,95%
Realizzazione entrate tit. III	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	77,72%	89,41%
Realizzazione entrate tit. IV	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	102,77%	46,58%
Realizzazione entrate tit. V	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	134,05%	0,00%
Realizzazione entrate tit. VI	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	100,00%	0,00%
Realizzazione entrate tit. IX	(accertamenti competenza/previsioni definitive):	68,34%	57,07%

REALIZZAZIONE DELLE SPESE		2012	2013
Realizzazione spese tit. I	(impegni competenza/previsioni definitive):	79,00%	75,41%
Realizzazione spese tit. II	(impegni competenza/previsioni definitive):	49,91%	22,83%
Realizzazione spese tit. III	(impegni competenza/previsioni definitive):	99,86%	98,80%
Realizzazione spese tit. IV	(impegni competenza/previsioni definitive):	99,94%	40,02%
Realizzazione spese tit. VI	(impegni competenza/previsioni definitive):	68,34%	57,07%

file:///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/Real-entr-sp-confronto2013_2014.ods

LA RESA DEL CONTO DEL TESORIERE E DEGLI ALTRI AGENTI CONTABILI

Il Conto del Tesoriere – Cassa di Risparmio di Savona

Il rapporto tra l'Istituto Tesoriere - Cassa di Risparmio di Savona e la Provincia è disciplinato dal contratto stipulato in data 28/10/2013 con decorrenza dal 18 luglio 2013, come da verbale di consegna in via d'urgenza protocollo n. 55782 del 18 luglio 2013, fino al 31/12/2018.

Il Tesoriere provinciale, in base a quanto stabilito dall'art. 226 del D. Lgs. 267/2000 e all'articolo 2-quater comma 6 del D.L. 154/2008 come modificato dalla Legge di conversione n. 189/2008, che ha anticipato dal 28 febbraio al 30 gennaio la scadenza per la presentazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, ha proceduto a rendere alla Provincia in data 29/01/2014 (prot. 2014/6725) il conto della propria gestione corredando lo stesso con la seguente documentazione:

- conto consuntivo del Tesoriere;
- allegati di svolgimento per ogni capitolo di entrata e di uscita;
- ordinativi di riscossione e di pagamento;
- quietanze rilasciate a fronte di ordinativi di riscossione e di pagamento.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art. 223 del D. Lgs. 267/2000 di cui l'ultima è riferita alla movimentazione di cassa dell'intero esercizio finanziario 2013.

Ai sensi del principio contabile n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011, punto 4, paragrafo 5, non è stato necessario effettuare la parificazione del conto di gestione del Tesoriere Provinciale in quanto il fondo di cassa risultante dalle scritture dell'ente coincide con il fondo di cassa risultante dalle scritture della banca. Dall'esame delle risultanze finanziarie complessive emerge al 31.12.2013 presso la Tesoreria provinciale un fondo di cassa di € 16.465.511,39 con un decremento di € 1.151.297,70 = rispetto al fondo di cassa determinato all'inizio dell'esercizio 2013 pari a € 17.616.809,09=.

Il Conto di cassa dell'Economo

La disciplina riguardante il servizio di economato è contenuta attualmente nel capo XI del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3/3186 del 22.01.99 e successive modifiche e integrazioni.

L'economo provinciale ha presentato, in data 29.01.2014, il conto della propria gestione 2013, dal quale emerge una disponibilità residua di cassa di € 10.000,00 che la Provincia ha introitato.

La parificazione del conto dell'Economo provinciale è avvenuta da parte del Servizio Finanziario, con Atto dirigenziale n. 1574 del 31/03/2014.

Il Conto della gestione dei buoni pasto

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 63 del 10/05/2013 è stato nominato l'agente contabile incaricato della gestione dei buoni pasto il quale ha presentato il conto della gestione dei buoni pasto per l'esercizio 2013 in data 28/01/2014.

Dall'esame delle risultanze della gestione emerge, al 31/12/2013, una rimanenza di buoni pasto per un importo pari ad Euro 44.935,87 corrispondenti a n. 7.567 buoni. Alla data dell'01/01/2013 la consistenza iniziale dei buoni era pari a n. 1.737 per un valore di Euro 10.443,71, durante l'esercizio 2013 sono stati acquistati n. 33.119 buoni per un valore di Euro 199.778,86 e consegnati n. 27.289 buoni per un valore di Euro 165.286,70.

Il Conto di cassa degli altri agenti contabili

Il Servizio Finanziario ha provveduto altresì con l'Atto dirigenziale n. 1574 sopraccitato a parificare il conto degli altri agenti contabili di seguito individuati:

- A.C.I. - Pubblico Registro Automobilistico di Savona per l'attività di gestione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione;
- ABACO S.p.A. di Montebelluna per il servizio di riscossione coattiva del Canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché di altre entrate;
- AIPA S.p.A. di Milano per il servizio di gestione straordinaria delle occupazioni di suolo ed aree pubbliche insistenti sul patrimonio stradale provinciale.

IL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno per gli enti locali sono stati introdotti fin dal 1999 al fine di far concorrere tutte le amministrazioni pubbliche al rispetto dei vincoli concordati in sede europea.

Le norme per gli enti locali sono state annualmente modificate dalla Leggi Finanziarie. Per l'esercizio 2013 la normativa che regola il patto di stabilità interno è la seguente:

- Legge di stabilità 2013 n. 228 del 24 dicembre 2012;
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 7 febbraio 2013;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 41930 concernente gli obiettivi programmatici relativi al Patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, di cui all'articolo 31 comma 19 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione del comma 3 dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione del comma 3 dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito con modificazioni in legge 6 giugno 2013 n. 64 relativo alla seconda attribuzione di spazi finanziari (G.U. n. 174 del 26 luglio 2013);
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2013 per le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e i prospetti di rilevazione (G.U. n. 213 dell'11 settembre 2013);
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno concernente la riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2013 delle province e dei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010 n. 220 e i prospetti per la richiesta di spazi finanziari;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11407 del 10 febbraio 2014 concernente la certificazione del rispetto dell'obiettivi del patto di stabilità interno degli enti locali per l'anno 2013.

E' previsto un obiettivo di competenza mista annuale, quale somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti e le spese derivanti dalle concessioni di crediti, nonché particolari spese come previsto dalla normativa.

Agli Enti sono state assegnate percentuali da applicare alla media degli impegni registrati sulla spesa corrente nel triennio 2007/2009 che costituisce la base di calcolo per la determinazione degli obiettivi di competenza mista del triennio 2013/2015. La percentuale da applicare alla media delle spese correnti 2007/2009 per determinare l'obiettivo per il triennio 2013/2015 è del 19,8% .

Per la Provincia di Savona è stato rimodulato l'obiettivo di competenza mista per l'anno 2013 attraverso il meccanismo del patto regionale incentivato e della compensazione "orizzontale" e "verticale" previsto dall'art. 1 commi da 138 a 143 della L. 220/2010:

- per il patto regionale incentivato: la Regione Liguria, con propria deliberazione della Giunta n.746 del 28 giugno 2013 ad oggetto: "Determinazione in merito al patto di stabilità regionalizzato incentivato di cui all'art. 1 comma 122 della legge n. 228 del 24/12/2012, come modificato dall'art. 1 bis della legge 64 del 06/06/2013" ha autorizzato il peggioramento del saldo programmatico di competenza mista 2013 del nostro ente, attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale per euro 2.578.000,00;
- per la compensazione "verticale" : la Regione Liguria con proprie deliberazioni di Giunta n. 1333 del 31 ottobre 2013 ad oggetto: "Determinazioni in merito al patto di stabilità regionalizzato per l'anno 2013: provvedimento definitivo" e n. 1332 del 31/10/2013 ad oggetto: "Determinazioni in merito al patto di stabilità regionalizzato per l'anno 2013 di cui all'art. 32 c. 4 lett. n-bis L. 183/2011" ha rimodulato l'obiettivo del nostro ente per complessivi 6,607 milioni di euro, strettamente destinati al pagamento di spese in conto capitale;
- per la compensazione "orizzontale" : la Regione Liguria con propria deliberazione n. 1299 del 25/10/2011 ha attribuito nel 2011 alla Provincia di Savona uno spazio finanziario destinato a impegni di spesa corrente e/o pagamenti di spese di investimento pari ad euro 220.000,00 da restituire nel corso del 2012 e 2013 per una quota di 110.000,00 euro annuali;

Inoltre il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 ad oggetto: "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", ha concesso un margine di 1,2 milioni di euro per pagamenti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012, che sono stati esclusi dal calcolo del saldo di competenza mista. Il comma 3 bis art. 20 del Decreto Legge n. 98/2011 ha previsto inoltre la riduzione degli obiettivi di competenza mista 2013 per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per la Provincia di Savona la riduzione è stata di euro 176.000,00.

Ai fini del rispetto dell'obiettivo di competenza mista al 31 dicembre, con le deliberazioni della Giunta provinciale delibere n. 124 del 29 luglio, n. 149 del 1 ottobre e n. 173 del 4 novembre 2013, sono stati assegnati indirizzi di gestione per garantire il rispetto del patto e rilevante, in tale senso, è stata, come sempre, l'attività di monitoraggio dei flussi di spesa, che ha evitato di incorrere nelle sanzioni previste per gli Enti che non rispettano il patto, quali: la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, il divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio, il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo con qualsivoglia tipologia di contratto e la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza che vengono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La verifica effettuata a chiusura dell'esercizio 2013 ha evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo programmatico annuale di competenza mista rideterminato sulla base dell'applicazione del Patto Regionale "Incentivato", "Verticale", "Orizzontale" e dallo "sconto" per gli enti in sperimentazione in -46 mila euro.

È opportuno ricordare che l'operazione di riaccertamento ordinario degli impegni e accertamenti 2012, propedeutico alle operazioni di rendicontazione dell'esercizio 2012 operato in linea con i nuovi principi contabili definiti dal D.Lgs 118/2011, ha comportato la necessaria "cancellazione" di impegni di spesa che nel 2012 non erano esigibili, con la loro conseguente reiscrizione nel 2013 attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato. L'operazione di cancellazione degli impegni ha creato avanzo di amministrazione vincolato con la conseguenza di aver migliorato, e di molto, il patto di stabilità 2012 ma nel contempo, ha comportato per l'esercizio 2013, esercizio sul quale sono state reiscritte le quote dell'avanzo vincolato, un netto peggioramento del saldo di competenza mista essendo l'avanzo di amministrazione voce non rilevante ai fini patto. Il problema è stato rilevato ed evidenziato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera raccomandata prot. 26105 del 29/03/2013 anche in considerazione del fatto che, come precisato dal D.Lgs 118/2011, gli enti in sperimentazione non devono essere penalizzati dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

È opportuno infine, segnalare come negli anni sia diminuita la capacità di erogazione della spesa per investimenti, conseguenza diretta delle restrizioni dettate dalla normativa relativa al Patto di Stabilità. Si evidenzia che per far fronte a questa particolare situazione che si riflette sull'economia nazionale con Decreto Legge 30/12/2009 n. 194 all'art. 1 c. 16 il Governo ha previsto per l'anno 2009 e prorogato a tutto il 2010 la possibilità da parte degli enti locali di certificare, ai creditori che ne facciano istanza, l'esigibilità di crediti per somministrazioni, forniture ed appalti al fine di consentire la cessione pro-soluto a favore di banche o di intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente. Avvalendosi di tale possibilità la Giunta Provinciale con deliberazione n. 106 del 27/05/2010 ha approvato una convenzione quadro con gli istituti di credito al fine di facilitare la concessione di finanziamento sotto forma di anticipi fattura, assistiti da cessione di credito a scopo di garanzia a piccole e medie imprese del territorio provinciale a tassi di interesse favorevoli. Successivamente a tale proroga prevista per il 2010, il Governo con il D.L. 78/2010 all'art. 31 c. 1 ter convertito nella Legge 122/2010 ha disposto la possibilità di ricorrere, a partire dall'anno 2009, alla cessione di credito pro soluto di cui alla L. 2/2009 art. 9 c. 3 bis. Nel corso del 2011 pertanto, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 74 del 21 aprile, ha approvato uno schema di convenzione per la cessione di crediti pro soluto a sostegno dell'accesso al credito dei fornitori della Provincia. L'istituto della cessione di credito è stato utilizzato anche nel corso dell'esercizio 2012. Relativamente all'esercizio 2013 con l'entrata in vigore del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali" la certificazione dei crediti deve avvenire come disposto dall'articolo 7 c. 3, esclusivamente mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. I creditori della pubblica amministrazione (società, imprese individuali liberi professionisti) possono quindi, tramite la piattaforma web, richiedere la certificazione dei crediti per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali.

NOTA INTEGRATIVA SULLE RISULTANZE ECONOMICO-PATRIMONIALI

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 concernente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione e di rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio.

La contabilità economico-patrimoniale permette, inoltre, attraverso gli strumenti dello stato patrimoniale e del conto economico, di consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Essendo il nostro Ente sperimentatore delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, a partire dall'esercizio 2013, lo stato patrimoniale e il conto economico vengono redatti secondo i modelli di cui all'allegato 8 del D.P.C.M. 28/12/2011 concernente le modalità della sperimentazione e uniformandosi al principio contabile applicato n. 3 concernente la contabilità economico-patrimoniale.

In base a tale principio, i costi/oneri e i ricavi/proventi sono imputati agli esercizi in base al criterio della competenza economica.

I proventi correlati all'attività istituzionale sono imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni:

- a) è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o i servizi erogati dall'amministrazione pubblica;
- b) l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti correnti o i proventi tributari, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura di costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale vincolati l'imputazione avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo (ammortamento) cui si riferiscono.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce il principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti.

Ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio si considerano anche i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative ai beni utilizzati
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- c) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- d) le rimanenze iniziali e finali;
- e) le quote di costo o di ricavo corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza dell'esercizio;
- f) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri e proventi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

I nuovi modelli dello stato patrimoniale e del conto economico presentano particolari differenze rispetto a quelli redatti nei precedenti esercizi secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 196/1994 per cui non risulta agevole effettuare una comparazione tra i dati riportati nei prospetti relativi ad anni diversi.

Verrà pertanto effettuata, in questa parte della relazione, un'analisi delle singole voci dei due conti a partire dal risultato economico d'esercizio che registra una perdita di - € 710.363,36, risultante dal conto economico e corrispondente al decremento subito dal patrimonio per effetto della gestione 2013.

Tale risultato negativo risente delle quote accantonate, per motivi prudenziali, a copertura della svalutazione dei crediti di funzionamento (€ 380.343,06) e accantonate ai fondi rischi ed oneri futuri (€ 2.534.055,80), senza il conteggio delle quali, la gestione 2013 registrerebbe un utile pari ad € 2.204.035,50.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta la tavola di sintesi che illustra gli elementi positivi e negativi di reddito dell'ente, secondo criteri di competenza economica.

Il nuovo modello utilizzato è quello previsto dal D.P.C.M. 28/12/2011 e ha una struttura scalare come quello precedente.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un **risultato economico di esercizio di - € 710.363,36**, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

I componenti positivi della gestione comprendono:

- i proventi da tributi pari ad € 22.140.064,14 relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio;
- i proventi da trasferimenti e contributi per € 30.441.195,67 costituiti dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria;
- proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici pari ad € 218.016,17, di competenza economica dell'esercizio;
- proventi derivanti dalla gestione dei beni per € 2.363.291,65;
- altri ricavi e proventi diversi pari ad € 5.374.174,48 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario (€ 1.501.684,27) e dalla quota annua di ricavi pluriennali (€ 3.872.490,21) corrispondente alla diminuzione dei conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. Tale quota è calcolata con la stessa logica di funzionamento dell'ammortamento allo scopo di non creare effetti distorsivi sul risultato d'esercizio (metodo del ricavo pluriennale o di sterilizzazione della quota di ammortamento).

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

- acquisto di materie prime e/o di beni di consumo per € 538.603,30 relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.
- prestazioni di servizi pari ad € 31.878.648,20 costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa;
- utilizzo beni di terzi per € 166.144,40 relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature, ecc.;
- trasferimenti e contributi per € 3.012.879,52 costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione. E' compreso l'importo di € 153.875,00 erogato annualmente alla S.P.E.S. s.p.a. a parziale copertura degli oneri dei corsi universitari, mentre non sono incluse le quote associative, inserite nelle prestazioni di servizi;
- personale pari ad € 12.483.391,90 relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente ad esclusione delle spese per comando (inserite negli oneri diversi di gestione), dei diritti di segreteria (€ 44.831,58) e dei lavori socialmente utili (€ 1.938,47) indicati nelle prestazioni di servizi;
- ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 6.025.116,58 costituiti da:
 - a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€ 1.715.366,15) e materiali (€ 3.929.407,37) iscritte nel conto del patrimonio;
 - b) svalutazione dei crediti per € 380.343,06. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2013 (€ 996.276,60) ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2013 (€ 615.933,54), al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno.
- variazione delle rimanenze di materie prime per € - 47.195,92. Il segno negativo indica che si è verificato un incremento delle rimanenze nel corso dell'esercizio 2013 passando da € 50.001,00 ad € 97.196,92 costituite in particolare da buoni benzina (€ 19.260,00), da buoni pasto (€ 44.935,87) e da € 33.001,05 per beni in carico al servizio Provveditorato (cancelleria, materiale informatico, vestiario e doni di rappresentanza, beni relativi al centro stampa);
- accantonamenti per rischi per € 2.500.000,00;
- altri accantonamenti per € 34.055,80;

Sono costituiti, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalle somme accantonate per passività potenziali a fronte di contenziosi vari (€ 2.500.000,00), per indennità di fine mandato spettante al presidente ai sensi art. 1, comma 3, del D.P.C.M. 28/12/2001 (€ 29.336,49) e per incentivo ai dipendenti addetti all'avvocatura ai sensi del principio contabile n. 2, punto 5.2, lett. a), quarto paragrafo, allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 (€ 4.719,31).

- Oneri diversi di gestione per € 916.419,42 costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti quali spese per assicurazioni (€ 700.898,67), spese per il comando del personale dipendente (€ 38.866,20) e per € 176.654,55 dalle imposte diverse dall'IRAP (inserita nella voce Imposte prima della determinazione del risultato d'esercizio).

Proventi e oneri finanziari

- Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti dalla società Albenga Garessio Ceva s.p.a. (€ 26.835,90) e dalla società Autostrada dei fiori s.p.a. (€ 402.118,42);
- Altri proventi finanziari pari ad € 13.010,48 relativi agli interessi attivi maturati nel corso del 2013 sulla giacenza di cassa fruttifera;
- Interessi passivi pari ad € 957.136,79 corrisposti sui mutui stipulati con Cassa DD.PP. e con la Cassa di Risparmio di Savona e sui prestiti obbligazionari.

Proventi e oneri straordinari

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 598.614,15 costituiti da:
 - a) sopravvenienze attive (€ 509.460,09) per maggiori entrate di parte corrente registrate in conto residui (€ 4.874,57) e per l'importo di € 504.585,52 relativo alle entrate da trasferimenti utilizzate per l'acquisto per conto di terzi di strumentazione per il sistema di videosorveglianza (€ 237.396,77) nell'ambito del progetto di sicurezza dei cittadini e per la realizzazione del piano provinciale savonese CST Liguria (€ 267.188,75); essendo state tali spese già registrate negli oneri straordinari, per omogeneità di rilevazione e per il carattere di straordinarietà, i relativi trasferimenti in entrata, sono stati imputati a proventi straordinari;
 - b) insussistenze del passivo, pari ad € 89.154,06 rappresentate da minori debiti derivanti dal riaccertamento dei residui (economie registrate in conto residui) relativi ai contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - conferimenti (€ 83.501,96) e ai servizi per conto terzi (€ 5.652,10)
- Plusvalenze patrimoniali pari ad € 40.990,20 generate per € 40.215,00 dall'alienazione di autoveicoli a seguito di gara e per € 775,20 dalla vendita di un reliquato stradale in comune di Stella S. Giovanni.

Oneri straordinari

- Trasferimenti in conto capitale per € 830.162,79 pari alle somme erogate senza essere state finanziate da corrispondente pari entrata in c/capitale registrata nei contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche nel passivo patrimoniale. Consistono principalmente in trasferimenti effettuati per l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti e nell'ambito del piano degli interventi regionale (P.I.N.). La corresponsione di tali importi, pertanto, non comportando una diminuzione del passivo, costituisce un onere straordinario;
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 932.794,32 costituiti da dismissioni di beni mobili per € 3.170,80, da una donazione di un'auto all'Arma dei carabinieri del valore di € 12.520,06, dai minori residui attivi per € 697.364,1, a seguito del riaccertamento ordinario e straordinario dei residui previsto dal D. Lgs 118/2011, da una rettifica del valore dei terreni disponibili (€ 21.054,26) a seguito di una ricognizione effettuata sui beni di proprietà dell'ente, da arrotondamenti per € 0,20 e da una svalutazione complessiva di € 198.684,90 delle quote di possesso dell'Ente nelle seguenti società:
 - a) Autolinee riviera S.A.R.s.p.a. € 178.700,22;
 - b) Banca di Credito cooperativo di Alba Langhe e Roero € 10.320,00
 - c) Retroporto di Alessandria s.p.a. € 8.435,00
 - d) GEAC s.p.a. € 83,08
 - e) Società ARED e ARE a seguito della loro fusione nella soc. IRE € 1.146,00
 - f) Rete Fidi Liguria (ex Cooperfidi soc. coop. a r.l.) € 0,60

Nella trattazione relativa alle immobilizzazioni patrimoniali, nell'attivo patrimoniale, verranno forniti ulteriori dettagli sulle partecipazioni detenute dall'ente.

- Minusvalenze patrimoniali per € 8.155,54 determinate dall'alienazione di due reliquati stradali, uno in comune di Giustenice sulla S.P. 24 (€ 292,37) e uno in comune di Ortovero sulla S.P. 453 (€ 7.863,17);
- Altri oneri straordinari pari a complessivi € 1.284.040,87 costituiti principalmente da rimborsi di crediti relativi all'addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica corrisposti a grossisti (€ 155.858,01), da transazioni e oneri per sentenze sfavorevoli (€ 114.145,24), da costi e oneri derivanti dalla messa in liquidazione del Depuratore Ingauno (€ 108.141,61), dalle somme iscritte nella contabilità finanziaria tra le spese in c/capitale senza dare luogo a incrementi patrimoniali sostenute per il ripristino di danni alluvionali (€ 55.889,34), per incentivi di progettazione su lavori finiti (€ 37.770,61), per canoni di assistenza operativa su auto (€ 6.446,88) e dall'importo di € 584.084,30 sostenuto per l'acquisto per conto di terzi di strumentazione per la realizzazione del piano provinciale savonese CST Liguria.

Imposte

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile n. 3, gli importi riferiti all'IRAP (€ 808.321,11) corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Come già evidenziato, gli altri tributi sono contabilizzati tra gli oneri diversi di gestione.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento di rendicontazione annuale dei risultati della gestione patrimoniale dell'ente e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

È stato utilizzato il nuovo modello a struttura scalare di cui all'allegato 8 del D.P.C.M. 28/12/2011 concernente le modalità della sperimentazione.

Il prospetto mette in evidenza, quale risultato economico d'esercizio, una perdita che equivale ad un decremento patrimoniale di € -710.363,36 che coincide con il risultato economico analizzato nel capitolo precedente.

Procediamo con l'analisi delle singole poste patrimoniali.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Tra le **immobilizzazioni immateriali** sono state valorizzate le manutenzioni straordinarie effettuate su beni non di proprietà dell'ente (€ 22.776.243,84), le spese per progettazioni, di ricerca, e di sviluppo (€ 1.072.968,16), le licenze d'uso e i software applicativi (€ 128.578,80).

In particolare, il valore delle immobilizzazioni immateriali è stato incrementato da:

- a) € 440.270,51 per gli interventi di manutenzione straordinaria conclusi nel 2013, e pertanto trasferiti dalle immobilizzazioni in corso alle immobilizzazioni immateriali;
- b) € 41.261,00 per gli acquisti di licenze d'uso e software effettuati nel 2013.

Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono della quota di ammortamento che per il 2013 è pari ad € 1.715.366,15.

Le immobilizzazioni in corso ammontano ad € 4.360.933,78.

Le **immobilizzazioni materiali** aumentano la loro consistenza per la capitalizzazione degli interventi di miglioramento, mentre diminuiscono della quota annua di ammortamento, delle alienazioni per il valore dei beni iscritti a patrimonio e, limitatamente ai beni mobili, delle dismissioni.

In particolare, le immobilizzazioni materiali sono aumentate complessivamente di € 4.853.955,65 (i beni demaniali di € 4.648.551,42 e i fabbricati indisponibili di € 205.404,23) per i lavori in conto capitale conclusi nel 2013 e pertanto trasferiti dalle immobilizzazioni in corso a quelle materiali; i beni demaniali risultano, inoltre, incrementati di un importo di € 45.000,00 effettuato sulla S.P. 334, iniziato e concluso nel 2013 senza passaggio nelle immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni materiali sono inoltre diminuite per effetto dell'applicazione delle quote di ammortamento, che per il 2013, sono pari ad € 3.929.407,37.

I beni demaniali pari ad € 77.920.036,35 sono rappresentati dalle strade di proprietà provinciali classificate come infrastrutture (€ 77.798.465,26) e dai depositi e i centri zona di pertinenza delle strade (€ 121.571,09).

Il valore finale al 31.12.2013 dei terreni pari complessivamente ad € 1.099.839,41 è costituito da terreni indisponibili (€ 895.075,30) e disponibili (€ 204.764,11).

I fabbricati pari a complessivi € 30.507.389,77 sono costituiti da fabbricati indisponibili (€ 27.279.329,83) e da fabbricati disponibili (€ 3.228.059,94).

La consistenza dei beni mobili alla fine dell'esercizio 2013 è di complessive € 1.019.987,30 costituita da impianti e macchinari (€ 446.798,16), da mezzi di trasporto (€ 191.860,90), da macchine per ufficio e hardware (€ 191.700,47) e da mobili e arredi (€ 189.627,77).

Le immobilizzazioni in corso di quelle materiali pari ad € 7.937.086,35, come quelle relative alle immateriali, sono determinate dai pagamenti in conto competenza e in conto residui sommati all'importo delle fatture registrate e non ancora pagate per gli investimenti in fase di realizzazione che, ad ultimazione dei lavori, saranno portati in aumento degli immobili cui sono riferiti. Trattandosi di opere non ultimate, le immobilizzazioni in corso non sono assoggettabili ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si possano ritenere durevoli.

Sono costituite da:

- partecipazioni in imprese controllate dalla Provincia (€ 120.000,00 pari alla quota dell'ente nella soc. Tecnocivis s.p.a);
- partecipazioni in imprese partecipate (€ 1.382.376,03) costituite dalle partecipazioni in società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base dei risultati della sperimentazione, la definizione di società partecipata può essere estesa alle società nelle quali la provincia, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;
- partecipazioni in altri soggetti (€ 4.070.289,22) relativa alle partecipazioni per quote percentuali non significative.

Nel 2013 è stata versata la quota di € 117.160,85 relativa al piano industriale AVA s.p.a. ed inoltre sono state acquistate n. 46 azioni della soc. Albenga Garessio Ceva s.p.a per l'importo di € 371,14.

Sono, inoltre, intervenuti numerosi fatti che hanno modificato la compagine sociale dell'Ente, come già evidenziato nella parte relativa al conto economico.

Con deliberazione consiliare n. 11/2013 è stato approvato il progetto di fusione per l'incorporazione della società SAR Autolinee Riviera s.p.a. nella soc. ACTS s.p.a. che ha determinato l'azzeramento del valore patrimoniale detenuto dalla Provincia di Savona nella Società SAR S.p.A., pari ad € 178.700,22.

Invece, la suddetta operazione, pur comportando la diminuzione del valore nominale delle azioni della Società Incorporante ACTS S.p.A. da € 1,68 a € 0,01, portando la quota di partecipazione detenuta dalla Provincia dal 43,257% al 39,042%, non ha determinato alcuna variazione nell'ammontare della quota iscritta a patrimonio in quanto determinata in base al criterio del costo d'acquisto.

Inoltre, il Consiglio Provinciale con atto n. 10/2013 ha deliberato di dismettere la quota posseduta dalla Provincia nella Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero pari ad € 10.320,00, non rivestendo alcuna finalità istituzionale per il nostro Ente.

Con deliberazione consiliare n. 56/2013 è stato, invece, preso atto dell'anticipato scioglimento della Società Retroporto di Alessandria S.r.l., deliberato dall'Assemblea dei Soci del 3 giugno 2013 e con deliberazione n. 17/2014 si è preso atto del bilancio finale di liquidazione della società il quale prevede una quota di riparto spettante alla Provincia pari ad € 2.765,00, fatti salvi eventuali ulteriori costi per la chiusura della liquidazione e l'estinzione della società.

Infine, con deliberazione n. 62/2013 il Consiglio Provinciale ha deliberato di aderire all'operazione di fusione delle Società Infrastrutture Liguria S.r.l., A.R.E. Liguria S.p.a. ed A.R.R.E.D. S.p.a. nella nuova società che verrà denominata Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.a, nella quale la Provincia di Savona acquisirebbe una quota di partecipazione dell'1,5%, corrispondente a 5.596 azioni del valore di Euro 1,00, per Euro complessivi 5.596,00.

Attivo circolante Comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e comprende: rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

Il valore delle **rimanenze**, iscritte al costo di acquisto, passa da € 50.001,00 ad € 97.196,92, come già evidenziato nel precedente capitolo.

I **Crediti**, aumentati degli accertamenti di competenza e dei maggiori residui attivi e diminuiti per la quota del fondo svalutazione crediti, delle riscossioni su residui e competenza e delle minori entrate su residui, sono pari ad € 45.822.972,82.

Tale consistenza finale dei crediti corrisponde al totale dei Residui attivi riportati nella contabilità finanziaria al netto dell'importo di € 996.276,60 accantonato per svalutazione crediti.

La maggioranza dei crediti è verso amministrazioni pubbliche per complessivi € 39.752.976,76 dei quali una quota rilevante è costituita da crediti verso la Regione Liguria di cui € 18.046.007,77 di parte corrente ed € 10.912.284,05 di parte capitale.

Nella voce Altri crediti p.to c) Altri, sono stati riportati i crediti per depositi i quali corrispondono ai residui attivi derivanti da assunzione di mutui che, per quanto riguarda la Cassa Depositi e Prestiti, vengono introitati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori con gli stessi finanziati.

Le **disponibilità liquide** comprendono le disponibilità di denaro riscuotibili a breve termine, depositate presso il Tesoriere e presso la Banca d'Italia

In particolare, il fondo di cassa al 31/12/2013 presenta una consistenza di € 16.465.511,39 e tale dato corrisponde con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il **Patrimonio netto** pari ad € 117.493.964,76 è costituito dalle seguenti poste:

a) fondo di dotazione: rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto ed è infatti costituito dal totale dei beni demaniali (€ 77.920.036,35) e dei beni indisponibili (€ 28.174.405,13)

b) riserve da capitale pari ad € 12.109.886,64: costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la sua copertura.

c) risultato economico d'esercizio pari a - € 710.363,36 (decremento patrimoniale).

Fondo per rischi e oneri

E' stato riportato l'importo di € 2.534.055,80 costituito, come già specificato nella parte relativa al conto economico, da un fondo rischi di € 2.500.000,00 per passività potenziali a fronte di contenziosi vari e un fondo oneri per indennità di fine mandato spettante al presidente (€ 29.336,49) e per incentivo ai dipendenti addetti all'avvocatura (€ 4.719,31).

Debiti

I **debiti** sono costituiti da:

- a) € 24.237.962,87 per **debiti di finanziamento**, comprendenti i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti, determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.
- b) In particolare, i debiti di finanziamento sono relativi per € 17.228.322,75 a mutui e prestiti, per € 6.995.100,42 a prestiti obbligazionari e per € 14.539,70 al debito pluriennale relativo al rimborso delle quote per le spese per opere marittime del porto di Savona-Vado L..
- c) € 1.675.556,17 per **debiti verso fornitori**;
- d) € 788.732,54 per **debiti per trasferimenti e contributi** costituiti da debiti per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche (€ 772.232,54) costituiti dalle somme residue da corrispondere ai comuni, finanziate da parte dei proventi per canoni del demanio idrico (vincolati per il 70% a spese specifiche) e verso altri soggetti (€ 16.500,00) relativi ai trasferimenti residui da corrispondere agli ambiti territoriali di caccia;
- e) € 2.932.132,93 per **altri debiti** costituiti dai debiti tributari per imposte e tasse ancora da corrispondere (€ 139.349,14), dai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (€ 295.939,09), dai debiti per attività svolta per c/terzi (€ 2.444.835,36), da altri debiti di natura residuale corrispondenti ai residui passivi degli oneri straordinari risultanti sulla contabilità finanziaria (€ 52.009,34)

In particolare, il totale dei suddetti debiti, al netto di quelli di finanziamento, di quelli verso istituti di previdenza e per attività svolta per c/terzi, sommati agli importi registrati nei conti d'ordine per impegni finanziari per costi anno futuro, per investimenti da realizzare e per trasferimenti in c/capitale da effettuare, corrisponde al totale dei residui passivi delle spese correnti (Tit. I) e delle spese in conto capitale (Tit. II) della contabilità finanziaria.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I **Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**, pari ad € 59.964.271,39, corrispondono ai conferimenti che nel precedente modello venivano inseriti in una specifica voce del passivo patrimoniale e sono relativi agli accertamenti per trasferimenti in conto capitale dalla Regione e da altri enti, destinati ad investimenti su beni della Provincia o su beni di altri enti per i quali la Provincia deve garantire la realizzazione.

I **risconti passivi** pari ad € 8.154.733,66 sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Conti d'ordine

Nei **Conti d'ordine** rientrano tutti gli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale.

Risultano composti da:

- Impegni finanziari per costi anno futuro per Euro 13.531.021,76. Comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo.
- Investimenti da effettuare e contributi agli investimenti e trasferimenti in conto capitale da effettuare. Comprende gli impegni finanziari residui al titolo II della spesa. Sono pari a € 438.215,76 per gli investimenti in corso di realizzazione ed € 12.000,00 per trasferimenti in conto capitale da effettuare.
- Beni di terzi in uso per € 32.993.170,88. Rileva il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che si trovano a disposizione dell'ente e sono costituiti da:
 - gli immobili di proprietà comunale adibiti ad edifici scolastici e trasferiti in uso alla Provincia ai sensi della L. 23/96 (Euro 31.137.963,80);
 - un appartamento in Comune di Albenga di proprietà regionale, trasferito in uso a seguito della soppressione del Consorzio Idraulico del Centa (Euro 63.717,87).
 - i depositi cauzionali effettuati da terzi (€ 778.025,20).
 - i beni mobili acquistati negli esercizi precedenti per il sistema di videosorveglianza per il progetto di sicurezza dei cittadini (€ 376.172,35) che dovranno poi essere ceduti ai comuni aderenti al progetto;
 - piattaforme hardware e attrezzature informatiche acquistate da destinarsi al progetto PUC on line per i comuni e la Regione Liguria (€ 637.291,66).
- Beni dati in uso a terzi per € 544.988,30. Riporta gli importi, non risultanti in contabilità finanziaria, che il nostro Ente si è impegnato a versare fino all'anno 2018 per la realizzazione del piano industriale della soc. Aeroporto Villanova d'Albenga.

PROGRAMMI / PROGETTI RELAZIONI FINALI

PROGRAMMA N° 07000 SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

Descrizione del programma:

Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a valorizzare le "risorse" dell'ente, nel particolare quadro normativo determinato dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135.

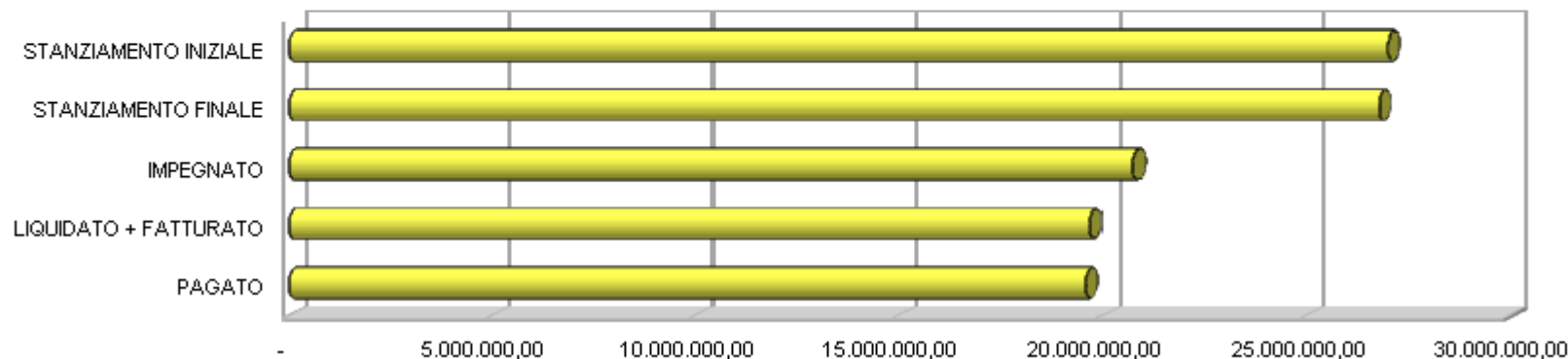
In particolare si fa riferimento alle politiche:

- relative alle risorse umane (formazione del personale, rotazione delle mansioni e percorsi di carriera, valutazione e incentivazione ecc.);
- di supporto agli organi istituzionali e ai settori dell'ente in materia amministrativa e legale;
- di bilancio (programmazione delle risorse, rispetto del patto di stabilità, modalità di finanziamento degli investimenti, miglioramento della leggibilità del bilancio);
- di gestione dei sistemi informativi;
- di valorizzazione del patrimonio immobiliare provinciale ed ottimizzazione del sistema degli acquisti.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

Classificazione ai sensi D.Lgs. 267/00 Programma 7000 PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
01	AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	1.204.880,95	1.202.736,95	99,82	883.389,94	73,45	689.576,81	78,06	672.230,94	76,10
02	RISORSE UMANE	14.098.946,91	14.126.788,31	100,20	13.417.434,12	94,98	12.733.173,33	94,90	12.732.069,72	94,89
03	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI	11.603.234,39	11.331.939,47	97,66	6.350.431,08	56,04	6.174.426,62	97,23	6.108.446,98	96,19
04	SISTEMA INFORMATIVO	89.000,00	106.620,00	119,80	91.714,93	86,02	79.498,26	86,68	79.193,26	86,35
05	COMUNICAZIONE	1.000,00	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
TOTALE PROGRAMMA		26.997.062,25	26.769.084,73	99,16	20.742.970,07	77,49	19.676.675,02	94,86	19.591.940,90	94,45

**Rendicontazione dei risultati**

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07000 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01	Organi istituzionali	794.685,49	755.515,49	95,07	638.282,00	84,48	526.324,08	82,46	520.944,61	81,62
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.02	Segreteria generale	109.000,00	109.000,00	100,00	76.762,26	70,42	75.260,82	98,04	75.260,82	98,04
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.11	Altri servizi generali	299.995,46	317.021,46	105,68	167.145,68	52,72	86.791,91	51,93	74.825,51	44,77
1 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.200,00	1.200,00	100,00	1.200,00	100,00	1.200,00	100,00	1.200,00	100,00
Totale Spese Correnti				1.204.880,95	1.182.736,95	98,16	883.389,94	74,69	689.576,81	78,06	672.230,94	76,10

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01	Organi istituzionali	-	20.000,00	#DIV/0!	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese in Conto Capitale				-	20.000,00	#DIV/0!	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7000 01	1.204.880,95	1.202.736,95	99,82	883.389,94	73,45	689.576,81	78,06	672.230,94	76,10
-----------------------	---------------------	---------------------	--------------	-------------------	--------------	-------------------	--------------	-------------------	--------------

E' stata svolta l'attività di supporto finalizzata all'espletamento del mandato del Presidente della Provincia e al funzionamento della Giunta e del Consiglio provinciali. Il supporto agli organi istituzionali si è manifestato tramite la predisposizione delle attività volte a garantire: le riunioni della Giunta e del Consiglio; l'espletamento dei compiti e l'attuazione, per la parte di competenza, delle decisioni assunte dal Presidente della Provincia, dal Presidente del Consiglio e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio; il funzionamento dei Gruppi consiliari e la gestione del fondo loro destinato; il funzionamento della Commissione consiliare Affari Istituzionali; il coordinamento delle Commissioni consiliari; il funzionamento dell'Ufficio di Presidenza Integrato, che ha il compito di predisporre il calendario dei lavori delle Commissioni e del Consiglio; il funzionamento della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi.

Si è provveduto alla determinazione ed alla corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza e agli adempimenti connessi e conseguenti, nonché alla gestione delle spese per l'acquisto di beni e di servizi per il funzionamento degli organi istituzionali.

E' stata svolta l'attività di supporto finalizzata all'espletamento delle funzioni del Difensore civico provinciale.

E' stato aggiornato lo Statuto della Provincia inserendo un apposito articolo sulle pari opportunità tra uomo e donna, in applicazione della legge 23 novembre 2012, numero 215 avente ad oggetto "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali..."

E' stata svolta l'attività di supporto agli Uffici volta all'adozione dei provvedimenti amministrativi dell'Ente.

Si è provveduto agli adempimenti previsti dagli statuti delle associazioni e degli enti ai quali la Provincia partecipa e a quelli previsti dalla partecipazione dell'Ente a manifestazioni a carattere istituzionale - rappresentativo quali il viaggio studio ai campi di sterminio, le commemorazioni del giorno della memoria, del 25 aprile, del 4 novembre (Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate).

Il Servizio Gestione Documentale:

- ha provveduto alla gestione dei flussi documentali dell'Ente mediante la protocollazione tramite il software in uso denominato IRIDE ed al costante aggiornamento degli archivi provinciali;
- a seguito dell'implementarsi dell'uso della posta elettronica certificata (PEC), ha acquisito e gestito documenti **digitali** (con firma digitale) provvedendo alla registrazione degli stessi e all'invio ai destinatari risolvendo le connesse problematiche;
- ha svolto una costante azione di supporto agli uffici provinciali per una migliore gestione dei flussi documentali dell'Ente favorendo altresì il decentramento delle funzioni di registrazione dei documenti nel sistema di gestione documentale e della protocollazione dei documenti interni e in uscita;
- ha svolto altresì una costante azione di supporto nella definizione di procedimenti specifici alla luce delle novità normative introdotte in materia al fine di un costante aggiornamento del manuale di gestione in dotazione;
- ha svolto una azione di perfezionamento delle banche dati inserite nel sistema informatico IRIDE mediante la verifica dei dati inseriti nell'anagrafica dei soggetti utilizzata da tutti gli operatori dell'Ente per l'assegnazione dei documenti in arrivo e in partenza;
- ha incrementato l'attività di scansione dei documenti di origine cartacea sia in entrata che in uscita;
- ha continuato a svolgere costantemente nel 2013 l'attività presso lo sportello istituito al piano terra della sede della Provincia.

Fanno parte altresì del servizio gli operatori di accoglienza che hanno svolto attività ausiliarie di portineria presso lo sportello al piano terra e al primo piano della sede della Provincia, attività di supporto all'ufficio protocollo e agli altri servizi dell'ente, commissioni varie e, in particolare, presso il servizio postale, il Tribunale, l'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

Il Servizio appalti, contratti e espropri:

- ha svolto funzioni di supporto ai Settori dell'Ente nell'ambito delle procedure di gara d'appalto gestite direttamente dagli stessi;
- ha curato direttamente la predisposizione degli atti di gara relativamente alle procedure aperte bandite dall'Ente, incluse le procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà provinciale;
- ha svolto attività di supporto agli uffici provinciali relativamente a specifici adempimenti in tema di gare d'appalto e inerenti l'attività contrattuale comportanti anche l'attivazione di specifiche procedure informatiche, quali la richiesta del DURC, l'acquisizione del numero CIG, il pagamento dei contributi all'Autorità per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- ha svolto attività di costante aggiornamento di modelli e del Regolamento per la disciplina dei contratti a seguito delle disposizioni normative entrate in vigore in corso d'anno che hanno comportato sostanziali modifiche ed integrazioni al decreto legislativo n. 163/2006 (Codice Contratti);
- ha provveduto alla stipula dei contratti sia sotto forma di atto pubblico che in forma privata e alla verifica dei requisiti di partecipazione alle gare come autodichiarati in sede di gara stessa;
- ha provveduto ai compiti per la stipulazione dei contratti d'appalto in modalità elettronica e le successive fasi di registrazione telematica in ottemperanza all'obbligo di stipulare gli atti pubblici amministrativi e scritture private autenticate con tale modalità, a pena di nullità, previsto a partire dal 1° gennaio 2013;
- ha aggiornato la banca dati informatica dei contratti dell'Ente che permette di raccogliere in ambiente digitale e consultare, da parte di tutti gli utenti interni, le tipologie di contratti che vengono a vario titolo stipulati dall'Ente, nelle diverse forme ed importi (tre registri ufficiali: Repertorio, Protocollo e Contratti di lavoro);
- ha svolto tutte le attività amministrative relative ai procedimenti espropriativi, di accesso ai fondi, di occupazione temporanea e di imposizione di servitù per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità di competenza dell'Ente;
- ha avviato e concluso procedimenti finalizzati all'accorpamento al demanio stradale provinciale in presenza delle condizioni previste dalla legge su istanza di singoli privati o d'ufficio su tratti stradali individuati e per i quali il Consiglio provinciale ha autorizzato preventivamente l'accorpamento suddetto;
- ha svolto la propria attività in collaborazione con i Servizi tecnici dell'Ente;
- ha svolto funzioni di collegamento con la Regione Liguria e con la Commissione Provinciale Espropri occupandosi altresì della liquidazione dei gettoni di presenza e rimborsi spese della stessa Commissione.

Il Servizio appalti contratti ed espropri è stato altresì di supporto nell'istruttoria e conclusione del procedimento volto all'istituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona (deliberazione del Consiglio provinciale n. 41 del 24 settembre 2013) con natura di centrale di committenza per l'espletamento e la gestione di gare per lavori, servizi e forniture dei Comuni con meno di 5.000 abitanti ed eventuali altri enti tenuti all'applicazione del decreto legislativo n. 163/2006 che intendono aderire alla stessa e dell'approvazione del relativo regolamento (approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 206 del 3 dicembre 2013) che disciplina i compiti, l'organizzazione e il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Savona.

Rientra nel progetto anche l'attività dell'Ufficio Diritti Animali il cui sportello, come di consueto, è aperto il giovedì pomeriggio con la collaborazione delle Associazioni di volontariato: ENPA, LIDA Sezione Valbormida e Felini Felici Onlus.

**Progetto n. 07000 2 – RISORSE UMANE**

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pr missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01	Organi istituzionali	190.659,25	192.559,25	101,00	190.999,58	99,19	183.814,18	96,24	183.814,18	96,24
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.02	Segreteria generale	1.148.677,03	1.124.692,03	97,91	1.060.540,68	94,30	1.014.725,89	95,68	1.014.725,89	95,68
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	584.657,70	594.857,70	101,74	590.273,88	99,23	568.371,48	96,29	568.371,48	96,29
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	56.658,05	57.308,05	101,15	56.736,13	99,00	54.552,28	96,15	54.552,28	96,15
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06	Ufficio tecnico	45.691,97	46.191,97	101,09	45.811,11	99,18	44.068,09	96,20	44.068,09	96,20
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.08	Statistica e sistemi informativi	270.559,39	269.059,39	99,45	267.532,50	99,43	256.077,90	95,72	256.077,90	95,72
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	29.819,54	30.469,54	102,18	30.059,42	98,65	29.011,11	96,51	29.011,11	96,51
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.10	Risorse umane	3.573.246,51	3.656.968,51	102,34	3.108.354,03	85,00	2.864.700,30	92,16	2.863.596,69	92,13
1 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.11	Altri servizi generali	293.594,35	299.444,35	101,99	296.763,79	99,10	282.021,62	95,03	282.021,62	95,03
1 03	Ordine pubblico e sicurezza	03.01	Polizia locale e amministrativa	577.963,72	570.768,72	98,76	564.699,37	98,94	543.994,28	96,33	543.994,28	96,33
1 04	Istruzione e diritto allo studio	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	481.087,30	487.737,30	101,38	485.586,79	99,56	466.083,44	95,98	466.083,44	95,98
1 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	57.546,60	59.346,60	103,13	57.719,80	97,26	55.860,95	96,78	55.860,95	96,78
1 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	61.057,27	60.307,27	98,77	57.192,02	94,83	54.445,63	95,20	54.445,63	95,20
1 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01	Sport e tempo libero	33.565,47	35.015,47	104,32	34.548,78	98,67	32.841,93	95,06	32.841,93	95,06
1 07	Turismo	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	630.986,00	603.686,00	95,67	599.413,22	99,29	575.797,27	96,06	575.797,27	96,06
1 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	440.054,32	471.771,32	107,21	453.076,48	96,04	434.155,92	95,82	434.155,92	95,82
1 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01	Difesa del suolo	659.097,20	619.256,20	93,96	614.998,22	99,31	589.241,08	95,81	589.241,08	95,81
1 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	24.038,23	24.388,23	101,46	24.077,29	98,73	22.717,03	94,35	22.717,03	94,35
1 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03	Rifiuti	35.597,81	36.247,81	101,83	35.819,25	98,82	34.347,36	95,89	34.347,36	95,89
1 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.04	Servizio idrico integrato	167.381,65	171.956,65	102,73	169.644,85	98,66	163.053,45	96,11	163.053,45	96,11
1 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	74.097,73	72.776,13	98,22	72.191,38	99,20	68.192,35	94,46	68.192,35	94,46
1 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	342.673,03	337.453,03	98,48	328.209,49	97,26	314.813,31	95,92	314.813,31	95,92
1 10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.02	Trasporto pubblico locale	115.125,36	85.625,36	74,38	83.279,02	97,26	74.951,80	90,00	74.951,80	90,00
1 10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.04	Altre modalità di trasporto	84.723,61	85.023,61	100,35	84.859,39	99,81	81.691,26	96,27	81.691,26	96,27
1 10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.380.584,37	2.442.987,27	102,62	2.432.887,51	99,59	2.318.430,25	95,30	2.318.430,25	95,30
1 11	Soccorso civile	11.01	Sistema di protezione civile	70.207,25	71.292,25	101,55	69.797,17	97,90	65.435,55	93,75	65.435,55	93,75
1 11	Soccorso civile	11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	25.000,00	10.597,10	42,39	10.597,10	100,00	10.597,10	100,00	10.597,10	100,00
1 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02	Interventi per la disabilità	87.578,91	89.378,91	102,06	88.814,70	99,37	85.555,45	96,33	85.555,45	96,33
1 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.500,00	2.500,00	71,43	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	773.775,09	751.075,09	97,07	744.249,39	99,09	715.815,60	96,18	715.815,60	96,18
1 15	Politiche per il lavoro e la formazione	15.02	Formazione professionale	487.459,26	473.459,26	97,13	469.837,55	99,24	452.193,74	96,24	452.193,74	96,24
1 15	Politiche per il lavoro e la formazione	15.03	Sostegno all'occupazione	-	306,00	#DIV/0!	250,00	81,70	164,77	65,91	164,77	65,91
1 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.02	Caccia e pesca	288.267,94	288.216,94	99,98	284.863,77	98,84	271.700,50	95,38	271.700,50	95,38
1 17	Energia e diversificazione delle fonti	17.01	Fonti energetiche	4.015,00	4.065,00	101,25	3.750,46	92,26	3.750,46	100,00	3.750,46	100,00
Totale Spese Correnti				14.098.946,91	14.126.788,31	100,20	13.417.434,12	94,98	12.733.173,33	94,90	12.732.069,72	94,89

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pr missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2												
Totale Spese in Conto Capitale				-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7000 02 14.098.946,91 14.126.788,31 100,20 13.417.434,12 94,98 12.733.173,33 94,90 12.732.069,72 94,89

Riassumendo, le misure poste in atto, peraltro obbligatorie per legge, sono state:

- “congelamento” del trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010 di tutti i dipendenti;
- “blocco” del trattamento economico accessorio del personale anche dirigenziale il cui importo non può superare quello dell'anno 2010;
- riduzione del fondo salario accessorio dei dipendenti in proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- “limitazione” della contrattazione decentrata nell'ambito delle limitate risorse a disposizione;
- “blocco” delle assunzioni a tempo indeterminato;
- “limitazione” del ricorso alle forme contrattuali flessibili salvo quelle finanziate con fondi comunitari.

Le azioni utili al contenimento della dinamica retributiva comprendono anche le riorganizzazioni e razionalizzazioni dei servizi, utili ad ottimizzare l'utilizzo del personale in un'ottica di interazione tra i settori. L'obiettivo di una costante razionalizzazione è proseguito nel corso del 2013 mediante la costante ricerca, da parte dei dirigenti, di trovare le migliori soluzioni gestionali interne ai settori.

Gli obiettivi relativi alla gestione ordinaria in materia giuridica ed economico-previdenziale sono stati raggiunti attraverso risposte sempre più puntuali all'utenza interna.

Le relazioni sindacali sono proseguite ed hanno portato alla sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi per l'anno 2013 sia per i dipendenti che per i dirigenti.

Il Servizio Personale ha predisposto le schede di valutazione inerenti le progressioni orizzontali, compilate nelle parti di propria competenza.

La decorrenza delle progressioni orizzontali è prevista, per gli effetti giuridici, dal 1° dicembre 2013 e, per gli effetti economici, dal 1° gennaio 2015 salvo diversa disposizione di legge.

L'attività di formazione è proseguita nell'anno 2013 tenendo conto delle limitate risorse a disposizione in attuazione della norma che prevede di non superare il tetto di spesa pari al 50% della spesa sostenuta per formazione nell'anno 2009.

Progetto n. 07000 03 – RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pr missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01 Organi istituzionali	13.041,43	13.041,43	100,00	9.434,61	72,34	9.434,61	100,00	9.434,61	100,00
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.02 Segreteria generale	18.000,00	18.000,00	100,00	16.671,60	92,62	-	0,00	-	0,00
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.969.573,45	1.862.510,06	94,56	1.736.284,73	93,22	1.610.569,49	92,76	1.552.823,47	89,43
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	111.601,08	112.375,33	100,69	95.214,74	84,73	88.797,04	93,26	88.797,04	93,26
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00	2.695,66	53,91	2.695,66	53,91
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.11 Altri servizi generali	12.000,00	843,14	7,03	154,28	18,30	154,28	100,00	154,28	100,00
1	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia locale e amministrativa	3.300,00	700,00	21,21	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	37.424,45	37.424,45	100,00	28.384,02	75,84	28.384,02	100,00	28.384,02	100,00
1	04	Istruzione e diritto allo studio	04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	386.000,00	409.000,00	105,96	401.515,26	98,17	379.584,07	94,54	371.882,86	92,62
1	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 Viabilit� e infrastrutture stradali	16.000,00	4.390,52	27,44	4.390,52	100,00	2.402,13	54,71	1.869,72	42,59
1	14	Sviluppo economico e competitivit�	14.01 Industria PMI e Artigianato	653,00	653,00	100,00	120,33	18,43	120,33	100,00	120,33	100,00
1	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	96.860,00	96.860,00	100,00	95.341,43	98,43	94.365,43	98,98	94.365,43	98,98
1	20	Fondi e accantonamenti	20.01 Fondo di riserva	200.000,00	110.360,56	55,18	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1	20	Fondi e accantonamenti	20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilit�	260.000,00	260.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1	50	Debito pubblico	50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.041.340,21	951.340,21	91,36	950.226,79	99,98	950.226,79	100,00	950.226,79	100,00
4	50	Debito pubblico	50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.402.440,77	7.402.440,77	100,00	2.962.440,77	40,02	2.962.440,77	100,00	2.962.440,77	100,00
Totale Spese Correnti				11.573.234,39	11.284.939,47	97,51	6.305.179,08	55,87	6.129.174,62	97,21	6.063.194,98	96,16

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pr missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	17.000,00	#DIV/0!	15.252,00	89,72	15.252,00	100,00	15.252,00	100,00
2	04	Istruzione e diritto allo studio	04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	30.000,00	30.000,00	100,00	30.000,00	100,00	30.000,00	100,00	30.000,00	100,00
Totale Spese in Conto Capitale				30.000,00	47.000,00	156,67	45.252,00	96,28	45.252,00	100,00	45.252,00	100,00

Totale 7000 03 11.603.234,39 11.331.939,47 97,66 6.350.431,08 56,04 6.174.426,62 97,23 6.108.446,98 96,19

Con il 2013 si conclude il secondo anno di sperimentazione previsto dal DPCM 285/2011, sperimentazione peraltro prorogata a tutto il 2014 dal comma 2 dell'art. 9 del decreto legge 102/2013. Nel 2013 si   data piena attuazione al nuovo sistema di bilancio armonizzato, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che costituisce il cardine della riforma della contabilit  pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Innanzitutto hanno trovato attuazione, nell'ambito della rilevazione finanziaria, i principi della universalit , integrit  e veridicit  del bilancio. Ora ogni fatto di gestione che abbia influenza sull'insieme economico – finanziario dell'ente, ancorch  non produca effetti direttamente finanziari, deve essere registrato in bilancio (finanziario e economico-patrimoniale).

Il 2013   stato inoltre caratterizzato dalla assoluta incertezza dei trasferimenti erariali che solo con il Decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013 sono stati definiti.

E' necessario ricordare che il Ministro dell'Interno, con decreto del 25 ottobre 2012, in accordo con quanto stabilito con DL 95/2012, aveva decretato le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio da apportare per il 2012 alle singole province sulla base dei consumi intermedi, per complessivi 500 milioni di euro, incrementato ad un miliardo di euro per gli anni successivi. A seguito del suddetto decreto, il nostro Ente ritenendo iniquo il metodo adottato dal Ministro, in quanto non teneva conto delle peculiarit  delle diverse regioni, ed in particolare delle funzioni che le stesse regioni avevano delegato alle province, insieme a quasi met  delle province italiane, ha presentato ricorso avverso tale atto. A conclusione di ci  con il Decreto legge n. 35 del 8 aprile 2013 sono state recepite, in parte, le motivazioni esternate dalle province, e si   provveduto a ridefinire, in deroga a quanto stabilito dal DL 95/2012, le riduzioni da apportare ai trasferimenti verso le province, limitatamente agli anni 2013 e 2014. Per  solo a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 126 del 31/10/2013 (pubblicato sulla G.U. n. 256 del 31/10/2013)   stato determinato l'importo esatto delle riduzioni alle province per l'anno 2013 e 2014.

Tali incertezze hanno necessariamente comportato un ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione e quindi la necessaria gestione in esercizio provvisorio per oltre 5 mesi dell'anno. Tale gestione, operata per la prima volta con l'attuazione dei nuovi principi contabili, ha richiesto particolare attenzione, sia per il fatto che, in rafforzamento della natura autorizzatoria del bilancio pluriennale, la gestione per dodicesimi prevede il riferimento al secondo esercizio pluriennale, sia per quanto attiene ai rapporti con il tesoriere dell'Ente. Tale gestione, effettuata pertanto sulla base dei dodicesimi del secondo anno del bilancio pluriennale, ha richiesto una particolare attenzione sugli equilibri di bilancio, e pertanto, per ragioni prudenziali, anche in ossequio a quanto disposto dal Consiglio Provinciale sono state limitate le assunzioni di impegni di spesa sul 2013 ai due dodicesimi, per ogni missione e programma, in riferimento allo stanziamento 2013 del bilancio pluriennale 2012-2014. Tale limitazione si è protratta fino all'adozione del bilancio di previsione 2013-2015.

Per quanto riguarda l'armonizzazione dei bilanci, anche a seguito di segnalazioni evidenziate dagli enti in sperimentazione, sono state apportate dal MEF modifiche ai principi contabili in itinere, ed in modo particolare nel corso dell'esercizio provvisorio, consentendo, ad es. la possibilità di apportare alcune variazioni al bilancio "provvisorio" in sede di gestione. Ciò ha richiesto un costante aggiornamento sia delle procedure interne relativamente ai documenti finanziari, sia un aggiornamento delle procedure informatiche.

Nonostante il 2013 fosse già il secondo anno di sperimentazione, è bene evidenziare che la "visione finanziaria" del bilancio assume tutta una nuova configurazione, ed è in modo particolare dettata da una corretta programmazione della spesa, dovendosi adeguare al nuovo principio della competenza finanziaria. Il nuovo sistema si impernia tutto sul principio, cosiddetto, principio della competenza finanziaria rafforzato, secondo cui le obbligazioni attive e passive vengono registrate nelle scritture contabili nell'esercizio nel quale vengono a scadenza. E' chiaro che l'applicazione di detto principio ha modificato sostanzialmente il modo di operare dell'ufficio bilancio ma e soprattutto la visione finanziaria di tutti i settori, laddove si chiede necessariamente una puntuale programmazione del sistema di bilancio. Infatti, in mancanza di una programmazione viene meno la conoscenza del "momento" dell'esigibilità della spesa, e quindi la possibilità di imputare correttamente la posta di bilancio.

Si è ritenuto necessario quindi, anche nel corso del 2013, un aggiornamento di tutto il personale dell'ente anche in considerazione delle modifiche avvenute nel frattempo ai nuovi principi contabili di armonizzazione.

Indubbiamente nel 2013, anche a seguito della massiva informazione da parte del servizio bilancio, i nuovi concetti sono stati recepiti meglio, e lo dimostra il fatto che si è riusciti ad ottenere una migliore programmazione del bilancio anche se, a chiusura anno, sono stati riscontrati ancora un numero notevole di impegni da far transitare sul 2014, in coerenza con il nuovo principio dell'esigibilità, segno di una non corretta applicazione del principio dell'esigibilità, invece di incidere quasi esclusivamente sugli investimenti, come richiederebbe il sistema contabile armonizzato.

E' necessario sottolineare inoltre che la sperimentazione è stata vissuta attivamente, infatti a fronte di problematiche sorte nell'applicare i nuovi principi contabili, sono stati posti al gruppo del MEF oltre quaranta quesiti e in molti casi i problemi posti dalla Provincia di Savona, hanno comportato la necessaria modifica degli stessi principi contabili in corso di sperimentazione.

Parallelamente alla sperimentazione, si è svolta regolarmente l'attività prevista in sede di programmazione, come di seguito dettagliato.

- Programmazione di bilancio e consuntivazione

Nel primo quadrimestre dell'esercizio è stato elaborato il rendiconto dell'esercizio 2012 (conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio), accompagnato dalla relazione consuntiva, a seguito della modifica dell'art. 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 operata dalla lettera c) c. 6 dell'art. 2 quater del D.Lgs. 7/10/2008 n. 154, ed in parallelo è stato predisposto, a fini conoscitivi, anche il rendiconto armonizzato secondo i nuovi schemi approvati dal D.Lgs. 118/2011.

A tal fine, nei primi due mesi del 2013, si è proceduto al riaccertamento di tutti i **residui attivi e passivi** del 2012 e precedenti al fine di eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2012 (art. 14 del DPCM della sperimentazione). Per ciascun residuo eliminato, in quanto non scaduto, è stato indicato l'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria, ed è stato di conseguenza creato il **fondo pluriennale vincolato** come previsto dal punto 5.4 dei nuovi principi contabili, allegato 2 del DPCM 285/2011.

Per quanto riguarda invece il bilancio di previsione, come già in premessa evidenziato, giova evidenziare il ritardo con la quale sono stati definiti i trasferimenti erariali alle province.

Tali ritardi, come già evidenziati, hanno comportato un conseguente ritardo nell'approvazione dei documenti finanziari di previsione.

Nel corso del 2013 si sono succedute molteplici normative che, in qualche modo, hanno variato l'assetto finanziario degli Enti locali: tra queste ricordiamo il Decreto Legge n. 126 del 31/10/2013 "Misure finanziarie urgenti in favore di regioni ed enti locali ed interventi localizzati nel territorio" (pubblicato sulla G.U.

n. 256 del 31/12/2013) con cui è stato determinato l'importo delle riduzioni alle Province per gli anni 2013 e 2014. Per il nostro ente il taglio definitivo ammonta ad euro 6.800.364,00 ed ha comportato una diminuzione dello stanziamento relativo al fondo sperimentale di riequilibrio pari ad euro 900.871,70. Per quanto attiene alla gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, riferita all'imposta sull'Rc Auto, all'imposta sull'IPT, al Tributo ambientale, al Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche ed al Canone per il rilascio di impianti pubblicitari, si è proseguito con un costante monitoraggio. Nel corso dell'esercizio 2013 si è anche proceduto con la trasmissione gli atti di accertamento relativi alle presunte violazioni per IPT.

Si è proceduto inoltre ad una operazione di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 14 del D.P.C.M. 28/12/2011, conclusosi in data 20/03/2013 con l'adozione del verbale di chiusura adottato con delibera della giunta Provinciale n. 39.

Per quanto attiene invece alla gestione ordinaria del bilancio, con la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2013 le risorse e gli interventi sono stati assegnati alla singola responsabilità dei dirigenti di riferimento.

Nel corso dell'esercizio sono stati costantemente tenuti sotto controllo gli equilibri di bilancio anche a seguito della registrazione di movimentazioni di voci di entrata e uscita conseguenti a variazioni di bilancio, di PEG e a prelievi dal Fondo di riserva, ed è stato costantemente monitorato l'obiettivo di competenza mista previsto dalla normativa in merito al Patto di Stabilità Interno.

È stato fornito adeguato supporto al Collegio dei Revisori, che si sono riuniti nel corso dell'anno n. 19 volte, anche in relazione alle verifiche del rispetto degli obiettivi semestrali del patto di stabilità e delle verifiche di cassa trimestrali.

Come nei precedenti esercizi, anche nel 2013, sono stati regolarmente gestiti i rapporti con la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, provvedendo alla trasmissione della Relazione dell'organo di revisione contabile del Bilancio di previsione 2012 e del Rendiconto 2012, così come previsto dall'art. 1, commi 166 e ss. della L. 266/2005, oltre ad offrire i chiarimenti richiesti, nel corso dell'anno, dall'organo di controllo.

- Patto di stabilità interno per l'anno 2013

Come noto, il patto di stabilità interno costituisce l'applicazione alle autonomie locali delle prescrizioni alle quali è assoggettato anche lo Stato italiano a seguito dell'adesione al patto di stabilità Europeo, a sua volta attuativo degli accordi di Maastricht, nell'ambito di tale patto, uno dei principali obiettivi che l'Italia deve conseguire è quello di una crescita controllata del debito pubblico e una tendenziale riduzione del rapporto tra il debito pubblico ed il prodotto interno lordo PIL.

Le autonomie locali sono state coinvolte sin dal 1999 nel percorso intrapreso dalle autorità centrali, risultando destinatarie di regole che, spesso sono cambiate da un anno all'altro.

L'assetto normativo vigente relativo proprio ai vincoli che derivano dall'Unione Europea ha alcune criticità che incidono pesantemente sulla gestione delle amministrazioni locali che vi sono sottoposte nella realizzazione degli investimenti che risultano penalizzati se finanziati attraverso l'indebitamento o con avanzo di amministrazione, la scelta poi di considerare la gestione degli investimenti in termini di cassa crea ulteriori difficoltà in relazione ai tempi richiesti per la loro realizzazione. Si crea infatti un disallineamento tra il momento della decisione presa e il momento di maturazione dell'obbligo di pagamento.

Non risulta del tutto agevole prevedere il periodo nel quale gli stati di avanzamento lavori si concretizzeranno con il conseguente verificarsi delle uscite finanziarie rilevanti ai fini del patto stabilità.

Per l'anno 2013 è rimasto il meccanismo del miglioramento del saldo (differenza tra entrate e spese) calcolato secondo il criterio della così detta "competenza mista" ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti e le spese derivanti da concessioni di crediti. Sulla base della normativa e delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 7 febbraio 2013, è stato determinato l'obiettivo in termini di competenza mista, costantemente monitorato nel corso dell'esercizio 2013, al fine di garantirne il raggiungimento, ottimizzando la possibilità di spesa.

Nonostante le strategie di gestione del bilancio provinciale in chiave di perseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità siano state delineate nelle delibere di giunta n. 124 del 29 luglio, n. 149 del 1 ottobre e n. 173 del 4 novembre 2013. il sistema è stato minato dalle riduzioni dei trasferimenti previsti dal DL 95 e dal Decreto Legge n. 126 del 31/10/2013, in precedenza richiamati. Come noto infatti, ormai da anni, il nostro ente utilizza l'*avanzo economico*, definito come differenza tra entrate correnti e spese correnti, per finanziarie spese di investimento che, di norma, si concretizzano negli anni futuri e ciò, ha permesso nel tempo, di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità. La riduzione dei trasferimenti erariali attuata anche nel corso del 2013 ha reso pertanto ancora più complessa la programmazione delle azioni necessarie per garantire il raggiungimento degli obiettivi di competenza mista al 31 dicembre.

A ciò si deve altresì aggiungere le difficoltà incontrate con l'applicazione del principio della competenza "rafforzato", che nella logica della registrazione delle spese nell'esercizio finanziario nel quale queste diventano esigibili, hanno influenzato notevolmente il meccanismo del patto di stabilità interno.

La Regione Liguria, con proprie deliberazioni di giunta n.746 del 28 giugno 2013 ad oggetto: "Determinazione in merito al patto di stabilità regionalizzato incentivato di cui all'art. 1 comma 122 della legge n. 228 del 24/12/2012, come modificato dall'art. 1 bis della legge 64 del 06/06/2013", n. 1333 del 31 ottobre 2013 ad oggetto: "Determinazioni in merito al patto di stabilità regionalizzato per l'anno 2013: provvedimento definitivo" e n. 1332 del 31/10/2013 ad oggetto: "Determinazioni in merito al patto di stabilità regionalizzato per l'anno 2013 di cui all'art. 32 c. 4 lett. n-bis L. 183/2011" ha rimodulato l'obiettivo programmatico di competenza mista degli enti del territorio, sulla base delle singole necessità evidenziate. In particolare, per quanto riguarda la Provincia di Savona, la Regione ha autorizzato, attraverso il meccanismo della "compensazione verticale" e del patto regionalizzato incentivato il peggioramento del saldo di competenza mista per un importo complessivo di 9,185 milioni di euro. Tale manovre, oltre al margine di 1,2 milioni di euro per pagamenti in conto capitale certi, liquidi e ed esigibili al 31/12/2012, "concesso" dal decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 ad oggetto: "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali", ha permesso liquidazioni per spese di investimento rilevanti patto, da tempo rimaste in sospeso ai fini del rispetto del patto di stabilità, per complessivi 11 milioni di euro.

• Indebitamento

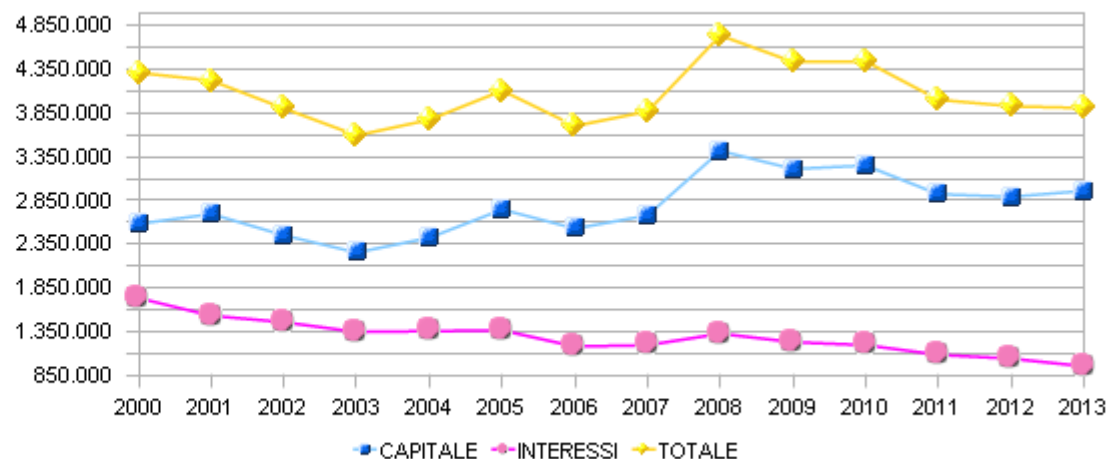
Sul fronte dell'indebitamento nell'anno 2013 non sono stati perfezionati nuovi mutui con ammortamento a carico dell'ente. Ai sensi della legge 289/02 art. 80 comma 21 e del D.M. 3 ottobre 2012 sono stati assunti con la Cassa Depositi e Prestiti n. 5 mutui, con oneri di ammortamento a carico del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, per complessivi €. 427.000,00 a parziale finanziamento di interventi di messa in sicurezza da rischio sismico edifici scolastici.

A fronte dell'indebitamento complessivo, risultante al 31.12.2012 di €. 27.200.403,64, sono state pagate le quote annue di ammortamento per un ammontare di Euro 2.962.440,77 di rimborso capitale ed euro 950.226,79 di quota interessi.

L'onere di ammortamento annuo per l'ammortamento dei mutui e l'indebitamento complessivo hanno subito nel 2013 una riduzione dovuta a due operazioni finanziarie. Nel 2010 l'ente ha aderito al programma di rinegoziazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui e nel 2012, ai sensi del dell'art. 17 comma 13-bis del D.L. 95 del 06/07/2012 che attribuiva alla provincia di Savona un contributo di €. 916.515,90 per la riduzione del debito, sono stati estinti parte dei mutui economicamente più onerosi Cassa Depositi e Prestiti per €. 938.275,45 (finanziati per €. 21.759,55 con risorse proprie).

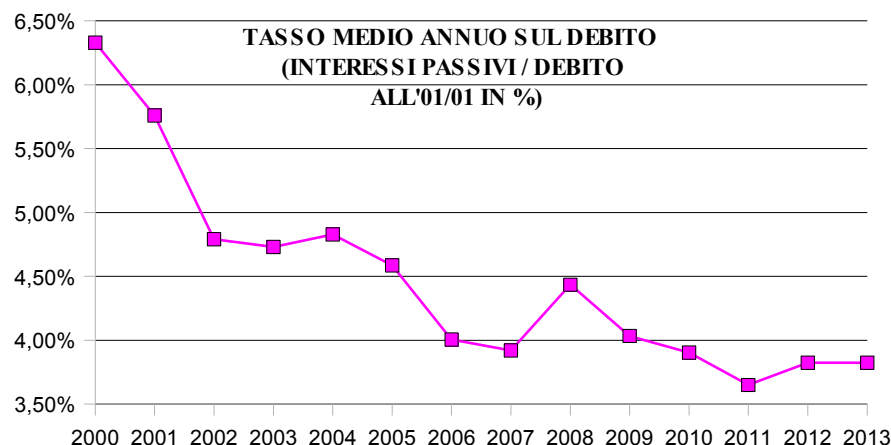
ONERE AMMORTAMENTO MUTUI

	CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
2000	2.584.388	1.731.545	4.315.932
2001	2.696.879	1.530.222	4.227.100
2002	2.451.867	1.455.407	3.907.274
2003	2.254.904	1.343.409	3.598.313
2004	2.424.709	1.353.619	3.778.329
2005	2.749.054	1.363.103	4.112.157
2006	2.530.282	1.176.549	3.706.830
2007	2.680.637	1.193.112	3.873.749
2008	3.420.055	1.324.160	4.744.216
2009	3.213.848	1.227.049	4.440.896
2010	3.253.670	1.193.157	4.446.827
2011	2.924.471	1.082.652	4.007.123
2012	2.894.126	1.038.888	3.933.014
2013	2.962.441	950.227	3.912.668



file: ///H:/BILANCIO/Bil-2013/CONS/onere ammortamento mutui.ods

Il servizio per il debito accumulato costituisce una tra le spese più significative e rappresenta un forte elemento di rigidità del bilancio anche se da anni l'incidenza si mantiene su livelli costanti e contenuti: la spesa complessiva 2013 rappresenta, infatti, il 7,3% del totale della spesa corrente e il 14,45% della parte di spesa non coperta da entrate vincolate. L'importo del capitale residuo all'1/1 indicato nella tabella che segue è al netto della parte di indebitamento non oggetto di interessi di ammortamento relativo al debito pluriennale opere marittime.



	A	B	
ANNO	Capitale residuo all'01/01	Interessi pagati	B/A
2000	27.406.013	1.734.638	6,33%
2001	26.575.351	1.530.259	5,76%
2002	27.818.965	1.455.463	5,23%
2003	25.974.733	1.343.988	5,17%
2004	28.074.906	1.355.619	4,83%
2005	29.231.772	1.340.617	4,59%
2006	29.372.074	1.176.549	4,01%
2007	30.474.479	1.194.919	3,92%
2008	29.853.201	1.323.960	4,43%
2009	30.418.073	1.227.049	4,03%
2010	30.572.366	1.193.157	3,90%
2011	29.663.971	1.082.652	3,65%
2012	27.171.189	1.038.888	3,82%
2013	24.223.423	950.227	3,92%

file:///H:/BILANCIO/BI-2013/CONS/interessi_passi.xls

Nel corso degli ultimi anni sono state messe in atto tutte le possibili azioni volte al contenimento di detta tipologia di spesa, dalla ristrutturazione dell'indebitamento con emissione di BOP del 2005, alla ricerca di condizioni più favorevoli valutate di volta in volta sia con la Cassa DDPP che con l'istituto tesoriere che garantisce, per i debiti a lungo termine (20 anni), un interesse passivo fisso pari all'IRS a 12 anni aumentato di uno spread dello 0,05 punti percentuali.

L'onere di ammortamento annuo per l'ammortamento dei mutui e l'indebitamento complessivo inoltre hanno subito nel 2013 una riduzione dovuta a due operazioni finanziarie. Nel 2010 l'ente ha aderito al programma di rinegoiazione dei finanziamenti in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti che ha comportato l'allungamento dei piani di ammortamento di 135 mutui e nel 2012, ai sensi del dell'art. 17 comma 13-bis del D.L. 95 del 06/07/2012 che attribuiva alla provincia di Savona un contributo di €. 916.515,90 per la riduzione del debito, sono stati estinti parte dei mutui economicamente più onerosi Cassa Depositi e Prestiti per €. 938.275,45 (finanziati per €. 21.759,55 con risorse proprie).

- Gestione finanziaria, economica, tributaria, fiscale. Complessivamente l'attività finanziaria ha comportato la registrazione di :

- n. 1.751 impegni per euro 76.792.543,98
- n. 6.753 liquidazioni per euro 71.125.294,26
- n. 2.751 fatture ricevute e n. 116 fatture emesse
- n. 7.237 mandati di pagamento per euro 71.075.644,00
- n. 2.020 accertamenti per euro 71.057.183,00
- n.3.878 reversali per euro 69.924.346,30

Per tutto l'esercizio 2013 è proseguita la trasmissione telematica degli ordinativi informatici di incasso e di pagamento in attuazione del protocollo operativo di interoperabilità della gestione informatizzata stipulato con il Tesoriere in data 4 giugno 2008 al fine di garantire tutte le funzionalità tecniche ed informatiche a garanzia del corretto funzionamento del sistema.

- Adempimenti previsti dalla normativa vigente: Sono stati regolarmente versati gli oneri previsti dalle disposizioni di legge vigenti (TARSU, ICI, IVA), nonché le liquidazioni mensili per IRAP ed IRPEF. Sono state rilasciate n. 173 certificazioni in qualità di sostituto d'imposta per redditi di lavoro autonomo,

contributes propri e creditori pignorati e sono state presentate la dichiarazione 770/2013- sostituto d'imposta redditi 2012- semplificato- e ordinario e le dichiarazioni IRAP 2013 ed IVA 2013.

- Gestione Provveditorato Economato e Patrimonio

La programmazione degli acquisti, in particolare di articoli di cancelleria, materiale di consumo informatico, carta in risme, articoli igienici e dispositivi DPI, ha permesso di realizzare nel corso del 2013 un notevole abbattimento dei costi con conseguente realizzazione di economie di scala.

L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto attraverso l'utilizzo pressoché totale del MEPA con ordini diretti a fornitori presenti sul mercato della PA offerenti prodotti a prezzo più basso a parità di caratteristiche. Inoltre il programma informatizzato di magazzino ha consentito l'individuazione dei prodotti di maggior uso e relativi quantitativi di consumo, fornendo un monitoraggio completo dei movimenti di carico/scarico onde ridurre al minimo gli sprechi, ottimizzando le scelte dei prodotti oggetto degli approvvigionamenti e fornendo altresì un controllo costante dei consumi attribuiti ai vari centri di responsabilità.

Da segnalare che per l'anno 2013, a fronte dei limiti previsti dal Piano Triennale di Razionalizzazione relativi alla riduzione dei consumi di carta, si è realizzata una diminuzione quantitativa sull'acquisto di carta in risme attestabile intorno al 24% rispetto all'esercizio precedente, mentre il costo complessivo sostenuto per gli acquisti di cancelleria e materiale di consumo è diminuito del 40%.

Nel corso del 2013 è continuata l'adesione alle convenzioni Consip per la Telefonia Mobile 5 e Telefonia fissa 4, mentre per il servizio di connettività la convenzione SPC è stata prorogata da Consip al precedente gestore della convenzione CNIPA scaduta a maggio 2013.

Per quanto concerne la fornitura di energia elettrica, ci si è avvalsi, in qualità di ente consorziato, dell'appalto pubblico espletato dal Consorzio Energia Liguria, centrale di committenza regionale il cui capitolato per gli anni 2013/2014 prevedeva il rispetto di prezzi inferiori o uguali a quelli praticati da Consip.

In materia di "acquisti verdi" in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti normative statali, leggi regionali e dalle direttive europee, l'approvvigionamento della carta in risme è stato orientato esclusivamente verso prodotti certificati con marchio di qualità Eco label o Blue Angel avvalendosi esclusivamente di ordini diretti su MEPA, mentre si è proceduto allo smaltimento dei rifiuti dei prodotti di consumo con affidamento a ditta specializzata nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti.

E' inoltre ormai consolidata da anni la raccolta differenziata della carta e delle plastica all'interno dell'ente.

Nel mese di febbraio 2103 si è proceduto alla rinegoziazione triennale dei servizi di pulizia a sensi art 57 comma 5 lettera b dlgs 163/2006 e smi con affidamento alla ditta aggiudicataria della precedente procedura aperta.

E' proseguita regolarmente la gestione inventariale dei beni mobili sia per i beni acquistati che per i beni fuori uso che hanno comportato variazioni patrimoniali in aumento o diminuzione..

In ottemperanza a quanto stabilito nella Convenzione in essere, sono stati assegnati fondi agli Istituti Scolastici Superiori a' sensi legge 23/96 per le spese di utenze, cancelleria e arredi scolastici sulla base dei parametri in vigore e delle rendicontazioni presentate dai singoli istituti relativi alle spese sostenute nell'anno precedente.

Per quanto concerne la fornitura di carburanti a mezzo buoni, l'utilizzo della convenzione Consip ha consentito un risparmio del 4% circa rispetto al prezzo del distributore.

Detti buoni sono stati assegnati ai singoli Settori in proporzione al numero di autovetture/mezzi attribuiti ed in rapporto alle tipologie dei veicoli stessi. E' da segnalare una diminuzione sul numero di buoni complessivamente assegnati ai Settori, dovuta alle limitazioni previste dal D.Lgs. 78/2010 e s.m.i., eccezione fatta per i mezzi adibiti alla manutenzione stradale e per quelli della Polizia Provinciale e della Protezione Civile.

Nell'ambito dei fitti attivi si evidenzia che il Centro di Formazione Turistico Alberghiera "Elio Miretti", titolare del contratto per la concessione d'uso dei locali denominati "Ala Nuova" dell'I.T.C. "P. Boselli" - Sezione Staccata di Varazze, essendo entrato in un processo di liquidazione volontaria, con la fine dell'anno 2013 ha risolto anticipatamente il contratto medesimo.

Nell'ambito dei fitti passivi non viene invece segnalata alcuna variazione.

La gestione delle palestre scolastiche provinciali per la concessione in uso a terzi, che già dalla stagione scolastica 2011 era ritornata in capo alla Provincia dopo alcuni anni di gestione comunale, è proseguita, nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse a disposizione, per consentire all'utenza di disporre di strutture sportive adeguate alle varie esigenze.

In ambito assicurativo occorre ricordare che nell'anno 2012 le procedure negoziate per l'affidamento della Polizza RC Patrimoniale e degli altri servizi assicurativi della Provincia di Savona (ad eccezione della Polizza RCT/O per la quale era già stata espletata procedura aperta nell'anno precedente) erano

state indette limitatamente al periodo 31.12.12-31.12.13 (considerata l'instabilità normativa in tema di ruolo delle Province). Per le stesse si è pertanto proceduto, essendo espressamente previsto dalle condizioni di polizza, al rinnovo per una ulteriore annualità (31.12.13-31.12.14) alle condizioni contrattuali-economiche pari a quelle originarie.

Questo Ente ricorre da tempo al servizio di brokeraggio assicurativo (che non comporta alcun onere diretto per la Provincia in quanto i compensi del broker sono costituiti dalle provvigioni sui premi assicurativi) in virtù del supporto professionale che viene fornito con l'intermediazione per la stipula delle polizze e per la gestione globale dei rischi assicurativi.

Tale servizio, a seguito di espletamento di gara a procedura aperta, è stato affidato a decorrere dal mese di settembre 2013 per un periodo di tre anni a Marsh S.p.A., già titolare di questo servizio dall' 01.10.2006 sino al 28.01.13.

La gestione della cassa economale, che si espleta attraverso i rimborsi effettuati dall'Agente Contabile, si è svolta con regolarità nell'ottica di favorire la funzionalità degli uffici, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Il Servizio Patrimonio, a motivo della connessione e delle competenze amministrative e tecniche trasversali necessarie per la predisposizione del Piano delle Valorizzazioni ed Alienazioni, ha continuato l'attività di ricognizione dei beni di proprietà provinciale inseriti nell'archivio inventariale; la puntuale ricognizione di quei beni, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica provinciale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, pienamente rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della L. 133/08, ovvero di valorizzazione del singolo immobile, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio provinciale, dell'accessibilità del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, che potrebbero essere valorizzati per essere, alcuni alienati al fine di finanziare spese di investimento, altri per rispondere alle esigenze di riqualificazione urbana di aree anche attraverso l'insediamento di attività/servizi di interesse collettivo.

A completamento dell'attività svolta, anche per il 2013, è continuato l'inserimento nel sito della Provincia dell'elenco delle schede aggiornate degli immobili in alienazione con materiale fotografico consultabile on line.

Come ogni anno l'ufficio ha redatto il Piano delle valorizzazioni e/o dismissioni per il triennio 2014-2016 da allegare al Bilancio provinciale triennale. La redazione del piano prevede un'analisi dettagliata degli immobili che l'ente intende dismettere e/o valorizzare. Ogni immobile inserito nel piano è corredato da apposita scheda tecnica contenente tutti i dati aggiornati che riguardano la situazione tecnica urbanistica fotografica ecc.

Con delibere di Consiglio n. 18 del 4/6/2013 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario annuale e pluriennale 2013-2015 comprensivo dell'elenco degli immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione triennio 2013 – 2015.

Viste le nuove norme riguardanti la certificazione energetica degli edifici, è stato affidato un incarico professionale per la realizzazione dei certificati energetici relativi agli immobili inseriti nel piano delle alienazioni di cui sopra.

A seguito dell'approvazione del Piano sono iniziate le pratiche di sistemazione catastale-urbanistica e predisposizione stima di alcuni immobili propedeutiche all'istruttoria di vendita, quali:

- magazzino in muratura lungo la SP n. 15 Comune di Rialto
- Complesso immobiliare ex sede Caserma Carmana di Savona
- Magazzino con terreno c/o Castelvechio di Rocca Barbena
- ex casa cantoniera di Pontinvrea
- Palazzina in via Trilussa nn, 9 - 39R – 41R – 43R
- Palazzina in Varazze Via Accinelli 2
- Palazzina in via Amendola 10 - Savona

Si è altresì proceduto con la sistemazione catastale di immobili erroneamente intestati ancora alla Provincia di Savona, ma in realtà demoliti con conseguente modifica dell'inventario dei beni immobili provinciale.

Anche quest'anno l'ufficio si è occupato di istruire le pratiche inerenti le alienazioni dei reliquati stradali lungo le strade provinciali, coordinando la parte tecnica con il supporto del settore viabilità e quella amministrativa per addivenire alla vendita finale dei terreni.

Grazie alla diffusione sul web dell'elenco dei terreni di proprietà provinciale, è notevolmente aumentato il numero di richieste acquisto terreni.

Nel 2013 sono stati alienati i seguenti reliquati stradali:

- Terreno in comune di Stella S. Giovanni – loc. Madonna del Salto SP n. 542 f. 21 mapp.le 1064
- Terreno in comune di Ortovero - f. 5 mapp.le 162 e 112

Ad inizio anno si è proceduto al rinnovo dell'abbonamento al servizio telematico Sister per la consultazione delle banche dati ipotecaria e catastale.

Nel gennaio del 2013, al fine di poter espletare le pratiche di alienazione, si è proceduto all'inoltro alla soprintendenza di n. 1 elenco contenente 4 beni (terreni e Fabbricati): questa pratica prevede l'accesso ad una procedura informatica tramite credenziali e l'inserimento di dati in schede che vengono inoltrate sia telematicamente che cartaceamente alla Soprintendenza al fine di ottenere il parere necessario per l'alienazione. A questa istruttoria è collegato un database aggiornato che permette di seguire l'iter in ogni momento dell'anno.

Nel mese di luglio si è proceduto con l'aggiornamento delle registrazioni dei beni immobili presenti nel portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso una procedura on line e con credenziali di accesso, prevista per la rilevazione delle consistenze degli attivi delle Amministrazioni pubbliche finalizzata alla redazione del Rendiconto patrimoniale e valori di mercato ai sensi dell'art. 2, comma 222, della legge 191/2009 – L.F. 2010 e s.m.i..

Al fine di promuovere e ottimizzare i processi di dismissione del patrimonio immobiliare, la Provincia, con delibera di Giunta Provinciale n. 98 del 25/6/2013, ha aderito al FIV – Fondo investimenti per la valorizzazione degli immobili istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti- tramite la Società Cassa Depositi e Prestiti Investimenti SGR ,mediante approvazione dello schema di un protocollo di intesa.

L'immobile che la Provincia ha messo a disposizione del FIV per la futura dismissione è il Complesso immobiliare ex sede Caserma Carmana di Savona.

Con delibera di Giunta Provinciale n. 71 del 28/5/2013 la Provincia ha partecipato ad una iniziativa di social housing a seguito di un avviso pubblico tramite procedura WEB della Regione Liguria (delibera di Giunta regionale n. 1606 del 21/02/2012), presentando una manifestazione di interesse a partecipare ai fondi immobiliari finalizzata alla futura dismissione dei seguenti beni:

- Immobile denominato Villa Gavotti – Piazza di Legino n. 4 – Savona
- Palazzina di via Trilussa – Savona
- Palazzina in Varazze Via Accinelli 2
- Ex casa cantoniera in Calizzano

Considerata la rilevante crisi economica del Paese per incrementare le alienazioni immobiliari si è cercato di rivolgersi ad un mercato immobiliare diverso, partecipando ad alcune Fiere internazionali dell'immobile quali Eire 2011 a Milano e Mipim 2011 a Cannes, che hanno dato maggiore visibilità ai beni proposti in alienazione, oltre a pubblicizzare la vendita degli immobili provinciali in vari siti web quali:

- subito.it
- immobiliare.it
- ebay.it
- attico.it

Il 31/01/2013 è stato sottoscritto con il comune di Varazze l'atto di concessione per l'utilizzo dell'impianto sportivo sovrastante la sezione staccata dell'I.T.C. Boselli di Varazze. L'importo della concessione annua ammonta ad € 1.056,00.

Considerato che il software per la gestione inventariale dell'Ente è stato parzialmente integrato con la procedura finanziaria, l'ufficio ha proceduto con il lavoro di aggiornamento ed inserimento dati patrimoniali nel database. Data la vastità dei dati da gestire, il lavoro è stato suddiviso in tre fasi:

- verifica dati già presenti in database in base alle tre classificazioni principali:
 - Beni tipo C disponibili
 - Beni tipo B indisponibili
 - Beni tipo A demaniali (strade)
- correzione dati già presenti in database;
- inserimento dati e schede mancanti.

Progetto n. 07000 04 – SISTEMA INFORMATIVO
Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.08	Statistica e sistemi informativi	89.000,00	106.620,00	119,80	91.714,93	86,02	79.498,26	86,68	79.193,26	86,35
Totale Spese Correnti					89.000,00	106.620,00	119,80	91.714,93	86,02	79.498,26	86,68	79.193,26	86,35

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2													
Totale Spese in Conto Capitale					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7000 04	89.000,00	106.620,00	119,80	91.714,93	86,02	79.498,26	86,68	79.193,26	86,35
-----------------------	------------------	-------------------	---------------	------------------	--------------	------------------	--------------	------------------	--------------

Il Servizio, nel gestire il sistema informativo dell'Ente, riveste un ruolo strategico poiché deve garantire efficienza, affidabilità, disponibilità e sicurezza, ottimizzando parallelamente la gestione delle azioni amministrative e quindi l'operato dell'Ente.

Le attività svolte nel 2013 possono essere sinteticamente elencate in : ruolo di amministratore della rete locale e geografica, gestione degli accessi remoti, attività sistemistica sui server e sui personal computer client, monitoraggio delle prestazioni della rete locale, gestione dei database e dei backup, installazione e l'aggiornamento software di programmi applicativi e pacchetti di office automation, sicurezza informatica sulla lan interna e delle sedi remote.

Il Servizio si è occupato anche della gestione e monitoraggio delle connessioni Internet e delle linee di comunicazione, gestendo in modo autonomo il sistema di Disaster Recovery, che fornisce sicurezza informatica al sistema informativo provinciale.

Il Servizio ha garantito il regolare svolgimento dell'attività informatica per più di 400 postazioni di lavoro dislocate fisicamente in sedi diverse, ma virtualmente connesse in un'unica rete, grazie al know-how del personale.

L'attività sistemistica di progettazione del portale trasparenza.provincia.savona.it è stata determinante per la realizzazione del progetto strategico 2013 "Trasparenza". Infatti sulla base delle direttive previste dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 è stato progettato e predisposto, con il solo personale interno, il relativo portale web integrandolo con le applicazioni informatiche dell'Ente in modo ottimizzare le procedure di aggiornamento.

Sul sito Intranet sono state ampliate le funzionalità delle procedure di gestione interna con particolare riguardo sia alla gestione dei canoni, sia al collegamento dei dati tecnico/amministrativi con gli atti digitali; queste implementazioni hanno garantito efficienza e l'ottimizzazione dei processi amministrativi.

Fra le nuove applicazioni sviluppate in ambiente web, realizzate e gestite completamente da personale interno, sono di particolare rilievo:

- "Piano degli obiettivi 2013", sviluppata sulla intranet per la gestione degli obiettivi di processo collegata sia alla gestione del personale che al gestione contabile dell'Ente, conforme a quanto richiesto dal decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina i principi contabili generali e applicati per le province.
- "Pubblicazione tavole dei Piani di Bacino" migrata in ambiente Drupal, per rendere autonomi gli uffici nella pubblicazione dei dati; la nuova piattaforma garantisce infatti sicurezza e permette agli utenti di pubblicare direttamente sul sito le nuove cartografie.
- "Procedura Gestione dei Pozzi", per quanto attiene al demanio idrico, migrata da ambiente client-server ad ambiente web sulla Intranet provinciale, nell'ottica di rendere disponibile l'applicazione da tutte le postazioni garantendo l'aggiornamento software nel tempo.

Di particolare rilievo sistemistico, in collaborazione con le aziende individuate dal Servizio Promozione Turistica, sono stati realizzati in ambiente Linux:

- il collegamento con le banche dati geo-referenziate presenti sui server della Provincia di interesse turistico per applicazioni smartphone e tablet
- la versione Mobile del sito turismo.provincia.savona.it, per permetterne la navigazione tramite smartphone e tablet

Il servizio ha gestito, nel 2013, il sistema informativo degli uffici turistici garantendo l'operatività di 27 punti di front-office sia per quanto concerne la strumentazione hardware sia per i pacchetti di office automation. Nei primi mesi dell'anno sono stati installati nuovi Totem per navigare sul portale del turismo presso le sedi IAT e sono state collegate nuove webcam al sito del Turismo per offrire agli utenti/turisti un più completo servizio di informazione.

Nel mese di giugno è stato siglato un Protocollo di Intesa tra la Provincia di Imperia e la Provincia di Savona per il supporto nello sviluppo dei sistemi informativi e nella formazione del personale. A fronte di tale protocollo:

- la Provincia di Savona ha messo a disposizione presso la Provincia di Imperia il know-how del proprio personale per la realizzazione informatica di siti web.
- I siti ceap.provincia.imperia.it, www.museodelclown.it e trasparenza.provincia.imperia.it sono stati ospitati presso la server farm della Provincia di Savona. Nell'ambito del CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale, sono stati sviluppati ulteriori iter procedurali, al fine di adempiere agli obblighi di dematerializzazione e utilizzo della PEC e della firma digitale.

Progetto n. 07000 5 – COMUNICAZIONE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01	Organi istituzionali	1.000,00	1.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese Correnti					1.000,00	1.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2													
Totale Spese in Conto Capitale					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7000 05

1.000,00	1.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
----------	----------	--------	---	------	---	---------	---	---------

L'attività dell'Ufficio Stampa della Provincia di Savona nel corso del 2013 si è basata sull'utilizzo di Conferenze stampa, di Comunicati stampa e di Note stampa per la veicolazione dell'informazione istituzionale dell'Ente.

Sono state convocate n.15 conferenze stampa dell'Ente, curandone la gestione in tutte le fasi.

Sono stati redatti e inviati n.85 comunicati stampa e n.50 note stampa per la Giunta provinciale e il Presidente, monitorando i comunicati e le note sui diversi media.

I comunicati stampa sono stati pubblicati sul sito internet www.provincia.savona.it (voce Comunicati stampa), in tal modo tutti i comunicati stampa istituzionali sono visibili al cittadino.

Le note stampa non sono state pubblicate sul portale istituzionale.

Settimanalmente l'ufficio Comunicazione si è coordinato con la Web TV della Provincia per organizzare servizi televisivi e interviste da inserire sul sito istituzionale.

Sono stati contattati i diversi media (radio, web, tv, carta stampata) per pianificare le comunicazioni da parte dell'Ente, avendo contatti settimanali con i referenti preposti.

Sono stati redatti inoltre redazionali e articoli di approfondimento per riviste e quotidiani aventi come tema le attività dell'Ente.

Il personale ha partecipato alla pianificazione delle attività di comunicazione per alcuni progetti istituzionali, revisionando i contenuti e partecipando alla realizzazione grafica di brochure e inviti, in particolare:

- Gennaio:
 - Presentazione del Calendario della Legalità dal titolo "Etica. Da oggetto a soggetto"
 - La Giornata della memoria
- Febbraio:
 - Il Giorno del Ricordo
 - Presentazione del DVD "Il Sistema Museale della provincia di Savona"
- Marzo:
 - Pane Olio & Rock and Roll
 - Certificazione Ambientale ISO 14001
 - Domenica della Palme nella città del Vaticano

- Architetture e bellezze nascoste: le chiese della provincia di Savona
- Aprile:
 - Spotorno torneo di allenamento della Nazionale Maschile di Beach Volley
 - #TrentinRiviera e le Invasioni Digitali le nuove frontiere del turismo
- Maggio:
 - XXII edizione Memorial Nicola Gambetta: Premiazione dell'ottavo concorso studentesco per la realizzazione del logo
 - #Trentinriviera: una nuova promozione turistica del territorio savonese
- Giugno:
 - Botteghe di Mestiere, una nuova opportunità di inserimento al lavoro
 - Festa del Mare 2013
- Luglio:
 - La Provincia di Savona lancia il concorso fotografico a premi "Enjoy #VisitRiviera"
 - Presentazione anteprima su nave Costa Crociere del film: "Oggetti Smarriti"
 - Evento Coldiretti Savona e Provincia di Savona a Chiusa Pesio: promozione dei prodotti liguri
- Agosto:
 - Presentazione Ufficio Mobile della Provincia Savona
- Settembre:
 - RunRivieraRun HalfMarathon del 27 ottobre e dell'Expo del 25 e 26 ottobre a Finalborgo (SV)
- Ottobre:
 - Progetto Servizi alla Persona della Provincia di Savona, Regione Liguria e Comune di Savona
- Novembre:
 - La Provincia di Savona presenta il progetto "Z Card" per i croceristi
 - Progetto provinciale QR-CODE, la tecnologia a supporto della promozione turistica del territorio
 - Presentazione del volume "L'evoluzione del paesaggio rurale terrazzato nel Ponente Ligure"
- Dicembre:
 - Presentazione del volume "Provincia di Savona - 100 anni in cartolina"
 - Presentazione della guida di orientamento didattico "Cerco la mia scuola"

WEBTV

Anche per il 2013 è continuata l'attività della webtv in seno al Servizio Comunicazione del Settore servizi finanziari, patrimonio e servizi informativi della Provincia di Savona che, come tutti gli anni, realizza video istituzionali, spot pubblicitari e video promozionali strettamente collegati alle varie attività istituzionali dell'ente e commissionati dai vari settori, occupandosi altresì della loro diffusione tramite pubblicazione sul sito della Provincia e sullo spazio youtube dedicato alla Provincia di Savona.

I video pubblicati nel 2013 sono stati 103. I video realizzati nel 2013 hanno assunto lo scopo di pubblicizzare i vari progetti innovativi realizzati dall'Ente, i numerosi progetti europei e le nuove attività istituzionali di impatto sociale e territoriale.

L'11 gennaio in occasione della presentazione del Calendario della Legalità per l'anno 2013 dal titolo "Etica è stato girato un video che si è altresì reso testimone della simbolica consegna della prima Bandiera della Legalità al Liceo Grassi di Savona.

Il 26 marzo 2013 in occasione della Settimana Santa Palazzo Nervi ha inaugurato la mostra fotografica Architetture e bellezze nascoste. La webtv ha realizzato un video per la divulgazione on line dell'evento

Nel maggio del 2013 in occasione della Campagna di controllo impianti termici della provincia di Savona, la webtv ha realizzato uno spot in collaborazione con il settore provinciale Ambiente. Lo spot è stato divulgato sul sito internet della Provincia ed è andato in onda su Primocanale e Imperia tv.

Sempre nel mese di maggio è stato realizzato un video in occasione della presentazione dei risultati del Progetto SCORE. Un Progetto che coinvolge dieci partner di sette differenti nazioni: Cipro, Francia, Grecia, Italia, Portogallo, Slovenia, Spagna e ha come obiettivo la promozione di politiche energetiche sostenibili nel settore delle costruzioni in zone costiere e rurali del Mediterraneo utilizzando elementi di edificazione tradizionale combinati con tecnologie innovative.

Il 31 maggio 2013 ha pubblicizzato con un video promozionale il nuovo portale degli strumenti urbanistici dei comuni del CST Centro servizi territoriali Liguria. Il progetto è stato sviluppato attraverso l'impegno della Provincia di Savona, i 32 comuni che hanno aderito al Polo Provinciale CST Liguria e la Regione Liguria. Il 18 giugno la webtv ha realizzato un video in occasione del progetto Botteghe di Mestiere, iniziativa che si propone di favorire la riscoperta dei mestieri manuali attraverso la formazione "sul campo".

Lunedì 8 luglio, nella splendida cornice del Porto di Savona, a bordo di una delle ammiraglie della flotta Costa Crociere, la Costa Favolosa, è stata presentata l'anteprima del film "Oggetti Smarriti". Anche in questa occasione la webtv ha realizzato un video reportage della giornata di presentazione del film.

Come l'anno passato anche per il 2013 la webtv è stata testimone del buon successo del Progetto Emys con un video che riprende il rilascio di ben 70 esemplari di testuggine palustre (*Emys orbicularis ingauna*) in siti naturali protetti della Piana di Albenga.

Martedì 6 agosto, a Palazzo Nervi, è stato girato un video alla presenza del Presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza, dell'Assessore Roberto Sasso Del Verme e del Comandante della Polizia provinciale Fulvio Terzolo, è stato presentato l'Ufficio mobile della Provincia di Savona operativo sul territorio da lunedì 19 agosto.

Sempre il mese di agosto è stato girato un video in occasione di promozione territoriale in seno al progetto "Tuffati nel verde.. Urbe ti aspetta". Il progetto, sostenuto e promosso dalla Provincia di Savona, prevede una vasta serie di attività organizzate lungo 7 percorsi escursionistici sulle antiche Vie del Sale, le mulattiere e le vie di trasporto di legname e carbone che percorrevano i nostri avi.

In occasione della presentazione della seconda edizione di RunRivieraRun, la webtv ha elaborato un video promozionale dell'evento il 24 settembre.

In occasione dell'intervento del Presidente della Provincia presso la Regione Liguria in cui viene fatto il punto della situazione sui lavori realizzati a seguito dell'alluvione 2010 è stato realizzato un reportage dettagliato e descrittivo, in collaborazione con il settore viabilità, su tutti i vari interventi effettuati dalla provincia sulle varie strade del varazzino.

All'interno dell'attività Webtv è ricompresa la redazione ed il montaggio della puntata del Formalavoro - Settimanale di offerte di lavoro. Viene realizzato uno spot contenente notizie che riguardano il mondo del lavoro. Ogni settimana l'ufficio provvede all'inserimento delle nuove offerte lavorative nello spot divise per Centro per l'Impiego di appartenenza e di news legate al mondo del lavoro e della formazione. Alla fine del montaggio lo spot viene pubblicato sul sito della Provincia ed inoltrato alle trasmissioni private per la messa in onda.

PROGRAMMA N° 07001 PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

Descrizione del Programma

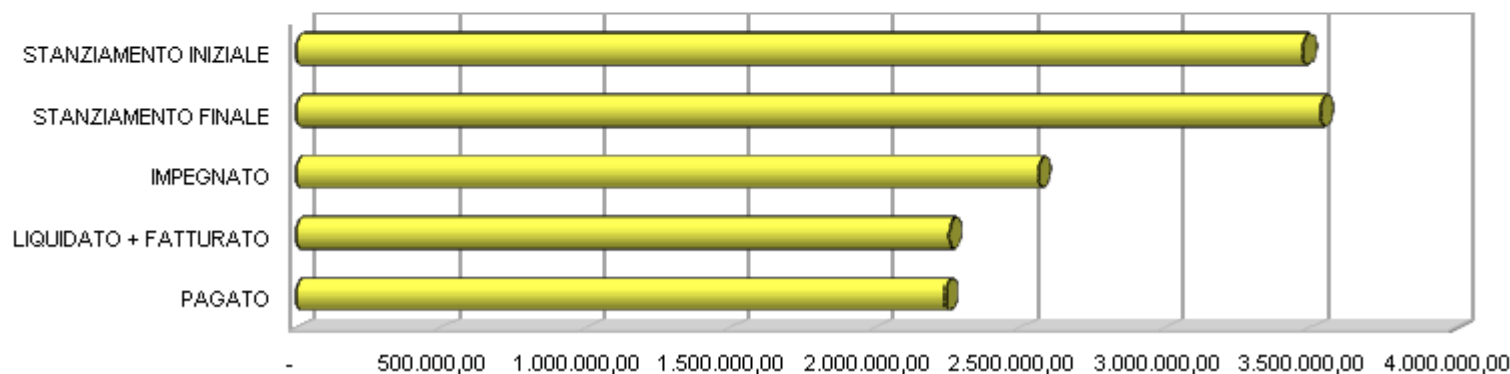
Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a promuovere e valorizzare il territorio provinciale. In particolare riguardo a:

- Politiche societarie
- Pianificazione territoriale ed urbanistica
- Sviluppo economico
- Sistema Informativo territoriale
- Turismo e promozione territoriale
- Cooperazione internazionale
- Sviluppo locale
- Cultura e sport

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

Classificazione ai sensi D.Lgs. 267/00		SPESA TITOLO I - II - III								
Programma 7001		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
PROGETTI										
01	PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	614.359,40	634.016,61	103,20	629.548,60	99,30	379.548,60	60,29	379.548,60	60,29
02	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	94.836,19	127.955,37	134,92	65.804,89	51,43	40.537,88	61,60	38.615,26	58,68
03	SVILUPPO ECONOMICO	286.861,68	287.108,68	100,09	73.337,60	25,54	73.178,86	99,78	62.338,24	85,00
04	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	407.834,00	408.484,00	100,16	404.797,37	99,10	404.797,37	100,00	404.797,37	100,00
05	TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE	1.260.773,91	1.040.529,78	82,53	644.509,32	61,94	617.544,68	95,82	617.544,68	95,82
06	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	-	-	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
07	SVILUPPO LOCALE	788.356,55	1.010.282,73	128,15	743.263,22	73,57	738.263,22	99,33	738.263,22	99,33
08	CULTURA E SPORT	24.000,00	28.053,50	116,89	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
TOTALE PROGRAMMA		3.477.021,73	3.536.430,67	101,71	2.561.261,00	72,43	2.253.870,61	88,00	2.241.107,37	87,50



Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07001 1 – PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pr	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	88.484,40	108.141,61	122,22	108.141,61	100,00	108.141,61	100,00	108.141,61	100,00
1	04	Istruzione e diritto allo studio	04.04	Istruzione universitaria	153.875,00	153.875,00	100,00	153.875,00	100,00	153.875,00	100,00	153.875,00	100,00
Totale Spese Correnti					242.359,40	262.016,61	108,11	262.016,61	100,00	262.016,61	100,00	262.016,61	100,00

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pr	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
3	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	372.000,00	372.000,00	100,00	367.531,99	98,80	117.531,99	31,98	117.531,99	31,98
Totale Spese in Conto Capitale					372.000,00	372.000,00	100,00	367.531,99	98,80	117.531,99	31,98	117.531,99	31,98
Totale 7001 01					614.359,40	634.016,61	103,20	629.548,60	99,30	379.548,60	60,29	379.548,60	60,29

Il Servizio Società Partecipate ha provveduto, oltre alla ormai consolidata attività di esame della documentazione pervenuta dalle società partecipate e degli argomenti oggetto di iscrizione all'ordine del giorno delle Assemblee Ordinarie e/o Straordinarie degli azionisti, anche alla predisposizione dei provvedimenti conseguenti al deliberato assembleare.

La Provincia, con provvedimento del Consiglio provinciale numero 10 del 2 maggio 2013, ha deliberato di accettare la proposta di recesso avanzata dalla Società Banca di Alba Langhe e Roero Società Cooperativa e di dismettere la quota di partecipazione detenuta nella Società stessa, prevedendo di introitare la somma liquidata dalla Banca pari ad Euro 10.320,00, corrispondente alle 4.000 azioni possedute del valore nominale di Euro 2,58. La quota verrà liquidata successivamente all'approvazione del bilancio societario al 31 dicembre 2013.

Il Consiglio provinciale, con atto numero 11 del 2 maggio 2013, ha deliberato di approvare la fusione tra le Società ACTS S.p.a. e SAR S.p.a. e, contestualmente, il progetto di fusione per incorporazione delle Società medesime. A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione, efficace dal 1° settembre 2013, la quota di partecipazione della Provincia di Savona è passata dal 43,256% al 39,042%.

In ottemperanza alle disposizioni previste per le Società strumentali all'Ente Locale, stante la necessità di contenere i costi della spesa pubblica e perseguire una maggiore efficacia ed efficienza dei servizi affidati alla Società Tecnocivis, la Provincia, in data 4 giugno 2013, con atto numero 19, ha formulato, relativamente alla Società Tecnocivis S.p.a., partecipata totalmente dall'Ente stesso, un atto di indirizzo al fine di prevedere le azioni atte a razionalizzare l'organizzazione societaria allocando al meglio le risorse finanziarie ad essa destinate.

A seguito della messa in liquidazione, nel corso dell'anno 2010, della Società Depuratore Ingauno S.c.a.r.l., la Provincia di Savona con gli atti numero 25 e 57, rispettivamente del 20 giugno e 19 novembre 2013, al fine di concludere, nel più breve tempo possibile, la procedura di scioglimento e liquidazione della Società, ha deliberato di provvedere al versamento delle quote relative al fondo costi ed oneri di liquidazione che, per la parte di propria competenza, ammontano ad Euro 108.141,61.

In adempimento a quanto previsto dalla deliberazione numero 31 del 4 luglio 2013, il Consiglio provinciale ha aderito, in esecuzione della precedente deliberazione numero 67/2010 ed in ottemperanza a quanto previsto dal Piano Industriale della Società Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.a., alle operazioni di aumento del capitale sociale nel triennio 2011-2013, versando la quota di propria competenza, pari a complessivi Euro 117.160,85, richiedendo, inoltre, alla Società l'impegno a predisporre un nuovo Piano industriale, che tenga conto del ruolo e delle funzioni della stessa, anche in considerazione del contesto economico di riferimento e delle possibili azioni di collaborazione anche con soggetti privati, sempre finalizzato ad un ampliamento delle aree di business.

Relativamente alla Società Retroporto di Alessandria S.r.l., il Consiglio provinciale ha preso atto, con deliberazione numero 56 del 19 novembre 2013, della messa in liquidazione anticipata della società a seguito della sopravvenuta impossibilità di realizzare l'oggetto sociale, soprattutto a causa del venir meno dell'interesse da parte degli Enti territoriali competenti.

La Regione Liguria, al fine della riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria, della razionalizzazione della spesa pubblica, riorganizzando le partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia, ha affidato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.a., l'incarico della fusione delle Società Infrastrutture Liguria S.r.l., A.R.E. Liguria S.p.a. ed A.R.R.E.D. S.p.a. in una nuova società che verrà denominata Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.a.. La Provincia, in qualità di socio delle Società A.R.E. Liguria S.p.a. ed A.R.R.E.D. S.p.a., con deliberazione numero 62 del 24 dicembre 2013, ha aderito all'operazione medesima, ritenendo le finalità della costituenda I.R.E. S.p.a. istituzionalmente coerenti con quelle dell'Ente in quanto atte a favorire interventi sul territorio provinciale per la realizzazione di Piani di azione per l'energia sostenibile.

La Provincia ha mantenuto un costante contatto con le proprie società partecipate al fine di adempiere, ognuno per il proprio ruolo, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni dettate in materia, a tutti gli obblighi normativi in esse contenuti.

La Provincia ha provveduto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, a monitorare le attività svolte da ogni società, a verificare l'applicazione delle norme in materia e a comunicarne i relativi dati alla Corte dei Conti, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Dipartimento del Tesoro. Infine, nel rispetto del principio di massima trasparenza e della normativa che lo regola, il Servizio ha aggiornato i dati relativi a ciascuna Società partecipata ed ha provveduto alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale dell'Ente.

Progetto n. 07001 2 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGGIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.000,00	6.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	78.836,19	111.955,37	142,01	65.804,89	58,78	40.537,88	61,60	38.615,26	58,68
1 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	10.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese Correnti				94.836,19	127.955,37	134,92	65.804,89	51,43	40.537,88	61,60	38.615,26	58,68

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGGIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2												
Totale Spese in Conto Capitale				-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7001 02

94.836,19	127.955,37	134,92	65.804,89	51,43	40.537,88	61,60	38.615,26	58,68
-----------	------------	--------	-----------	-------	-----------	-------	-----------	-------

Per quanto riguarda l'attività di controllo e approvazione svolta in materia di Strumenti Urbanistici, si evidenzia come relativamente alle pratiche pervenute nel corso dell'anno 2013, siano state regolarmente rispettate tutte le scadenze indicate dalla normativa di settore. Le tempistiche sono state rispettate nonostante un livello di complessità ed estensione notevolmente accresciuti nel corso degli anni, ulteriormente gravato dall'entrata in vigore di nuove normative (Valutazione Ambientale strategica) e continue modifiche operate su leggi già vigenti. In particolare:

- per quanto riguarda i PRG del vecchio regime, sono state esaminate n. 17 varianti ai piani: si segnala, per inciso, che le varianti per la modifica della normativa e/o della zonizzazione degli Strumenti Urbanistici Generali (S.U.G.) sono risultate notevolmente elaborate ed estese a gran parte della struttura complessiva dei medesimi strumenti. Inoltre va considerato come queste variazioni siano spesso apportate a S.U.G. molto obsoleti o comunque in prossimità della loro scadenza decennale.
- per quanto riguarda l'attività di controllo svolta in materia di Piani Urbanistici Comunali (PUC) sono stati esaminati n. 2 Progetti Definitivi e n. 10 Varianti/Aggiornamenti a Piani Urbanistici Comunali vigenti.

Relativamente agli Strumenti Urbanistici Attuativi (S.U.A.) ed ai Progetti Urbanistici Operativi (P.U.O.), sono state effettuate 19 istruttorie, sulla base delle quali

si deve confermare una cospicua incidenza di carenze di natura sia sostanziale che procedurale.

Per questi motivi i Servizi del Settore competente continuano a mantenere una costante attività di supporto ai professionisti ed ai tecnici comunali, attraverso continui incontri, telefonici propedeutici alla progettazione e alla presentazione di tali strumenti urbanistici, con il preciso obiettivo di limitare le tempistiche interprocedimentali e di ridurre al minimo la necessità di ricorso a provvedimenti sospensivi e/o denegatori.

Per quanto attiene il controllo e la gestione del territorio con specifico riferimento alla repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio si procede nell'ordinaria prassi di confronto con le Amministrazioni Comunali e con i privati, riscontrando esposti e segnalazioni la cui frequenza non registra diminuzioni significative. Continuano a persistere le problematiche inerenti la sanatoria degli abusi edilizi laddove, in particolare, continua ad essere fortemente problematica l'incisività dell'azione delle Civiche Amministrazioni nel tempestivo intervento loro attribuito.

Si sono istruiti e conclusi diversi procedimenti, anche assai complessi, relativi agli atti dei Comuni viziati da illegittimità nonostante tale attività sfoci inevitabilmente in contenziosi amministrativi. Per quanto riferito alla significativa quantità di pratiche pregresse si è avviata una verifica capillare con un controllo incrociato con gli atti depositati presso i vari uffici tecnici comunali, al fine di una definizione delle stesse.

Per quanto attiene la corresponsione di contributi per la formazione dei Piani Urbanistici Comunali (PUC) e dei Piani di Recupero dei Centri storici, cui possono accedere i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, come previsto dalla L.R. n. 36/1997, non sono pervenute richieste di nuovi contributi; si precisa, in ogni caso che, la Regione Liguria con propria nota prot. n. PG/2010/161729 in data 18/11/2010 ha comunicato l'esaurimento dei finanziamenti ai Comuni per la formazione di PUC e P.P. a decorrere dall'anno 2010. E' stato erogato definitivamente il saldo per la progettazione del P.U.C. Di Massimino, entrato finalmente in vigore nel primo semestre del 2013.

Durante l'anno 2013 sono state effettuate 5 riunioni del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale (CTUP) in relazione all'esame delle varie pratiche in materia urbanistico-edilizia e di Pianificazione Territoriale.

La funzione inerente la Pianificazione Territoriale assegnata alle Province dalla vigente normativa in materia ha comportato alcune attività collaterali alla attuazione dei Progetti Integrati del PTC; in particolare:

- sono stati portati a conclusione sviluppati e conclusi i seguenti Progetti Europei:
 - **Progetto: SCORE** - Sustainable CONstruction in Rural areas for Energy efficiency. Capofila: Provincia di Savona, nell'ambito del Programma Med sul tema delle energie rinnovabili. OBJECTIVE 2.2, finanziato integralmente (€ 1.666.637,00) per decisione dell'Autorità di Gestione Med nel giugno 2010 ed articolato in un partenariato internazionale con altri 6 paesi della UE, che ha visto la Provincia quale soggetto capofila Capofila. Nel mese di giugno si è svolto, presso la Provincia, un convegno di presentazione dei risultati del progetto ai principali stakeholders locali, anche attraverso il sito internet appositamente creato nell'ambito del progetto, all'indirizzo www.scoremed.eu. Alla conclusione, sono stati redatti i rendiconti di spesa all'autorità di gestione del programma ed avviato il rimborso di tutte le spese sostenute per la sua attuazione, sia quelle interne che quelle dei partner.
 - **Progetto: ADES** - Airports as Drivers of Economic Success for peripheral regions, nell'ambito del Programma ESPON ((European Spatial Planning Observation Network). Il progetto è stato presentato dalla Provincia di Savona in qualità di Lead Stakeholder, congiuntamente con Region of Western Greece (Grecia) e City of Jyväskylä (Finlandia). ADES ha proposto uno studio che ha esaminato il ruolo degli aeroporti regionali (ed in particolare l'aeroporto di Villanova d'Albenga) per lo sviluppo economico provinciale. L'analisi ha verificato le caratteristiche dell'infrastruttura esistente e la qualità dei collegamenti di volo previsto. I risultati dello studio forniscono ai responsabili politici una base per i progetti futuri e le decisioni circa lo sviluppo dell'aeroporto. Il progetto ha visto il suo completamento nel primo trimestre dell'anno 2013;
- **Piattaforma per la redazione dei PUC** – portale dedicato ai Comuni – il progetto viene descritto in altra parte della presente relazione perché realizzato su risorse di altro progetto di bilancio, al quale il Settore Pianificazione e Programmazione territoriale ha fortemente contribuito; la finalità e gli esiti di tale progetto saranno la base delle future attività della Provincia nel rapporto/raccordo con i comuni, anche in vista della complessiva riorganizzazione delle funzioni dell'Ente Provincia relative alla pianificazione territoriale.

Per quanto concerne il Servizio Procedimenti Concertativi l'attività dell'anno 2013 ricalca, in termini di quantità, sostanzialmente il numero di pratiche dell'anno precedente oltretutto il numero di riunioni alle quali il Servizio è stato invitato a partecipare. Si conferma altresì il consolidamento della tendenza, già segnalata, dell'aumento della complessità del lavoro a carico del Servizio di cui sopra, in quanto con l'entrata in vigore della nuova normativa regionale si deve provvedere all'emanazione e alla raccolta di pareri per le pratiche di "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) sia di competenza regionale che provinciale, oltre che al coordinamento dei pareri per le pratiche di "Valutazione Impatto Ambientale" (VIA) da inviare alla Regione.

Da segnalare la partecipazione del Servizio ai Collegi di Vigilanza relativi all'attuazione degli Accordi di Programma per il risanamento dello stabilimento Gavarry S.p.a, al trasferimento della Soc. Piaggio, la Mitigazione rischio idraulico del rio Acquaviva in Comune di Noli, e al complesso "la Filanda" di Albisola

Superiore.

Da segnalare, inoltre, che circa l'85% delle pratiche esaminate risulta in variante alla strumentazione urbanistica e pianificatoria anche sovraordinata rendendo sempre più complessa l'istruttoria delle pratiche; si citano a titolo esemplificativo gli adempimenti amministrativi in ordine alle procedure di Conferenze dei Servizi di attivazione Provinciale su impulso del Settore Viabilità e Ambiente, svolti completamente dal Servizio PRC.

Tra gli interventi più significativi della Viabilità si evidenziano: la realizzazione della nuova viabilità in località ponte della Volta, la realizzazione di nuova strada in località Ferrania a servizio dell'area Parco Tecnologico, gli interventi sulla Strada Provinciale n. 57 per adeguamento idraulico del rio Gallii e sistemazione rete e regimazione delle acque in Comune di Varazze a seguito dell'alluvione del 2011.

Per quanto riguarda le pratiche dell'Ambiente il Servizio PRC è stato coinvolto nelle procedure relative al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del Codice dell'Ambiente, nonché nell'attività di coordinamento fra Enti per il rilascio dell' "Autorizzazione Unica Ambientale" (AUA), introdotta dal D.lgs n. 59/2013.

Di particolare importanza sono inoltre le procedure relative alle autorizzazioni per la realizzazione di parchi eolici, in particolare il Parco Eolico "Bric Naso di Gatto" in Comune di Albisola Superiore, e il parco eolico "Rocche Bianche" in Comune di Quiliano e Vado Ligure.

In ultimo, a seguito dell'adesione del Comune di Zuccarello all'iniziativa della Provincia di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42/2013, il Servizio PRC fornisce il supporto tecnico-amministrativo per le pratiche SUAP del medesimo Comune.

Progetto n. 07001 3 – SVILUPPO ECONOMICO

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	38.879,20	38.879,20	100,00	33.616,59	86,46	33.616,59	100,00	33.616,59	100,00
1	14	Sviluppo economico e competitività	14.01	Industria PMI e Artigianato	-	247,00	#DIV/0!	247,00	100,00	88,86	35,98	-	0,00
1	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	48.740,02	48.740,02	100,00	26.880,00	55,15	26.879,40	100,00	16.127,64	60,00
Totale Spese Correnti					87.619,22	87.866,22	100,28	60.743,59	69,13	60.584,85	99,74	49.744,23	81,89

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01	Difesa del suolo	186.634,96	186.634,96	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2	14	Sviluppo economico e competitività	14.01	Industria PMI e Artigianato	12.607,50	12.607,50	100,00	12.594,01	99,89	12.594,01	100,00	12.594,01	100,00
Totale Spese in Conto Capitale					199.242,46	199.242,46	100,00	12.594,01	6,32	12.594,01	100,00	12.594,01	100,00

Totale 7001 03 286.861,68 287.108,68 100,09 73.337,60 25,54 73.178,86 99,78 62.338,24 85,00

Obiettivo della programmazione è promuovere il riequilibrio territoriale produttivo ed occupazionale su tutto il territorio provinciale, raccordando le proprie azioni con la programmazione regionale e degli Enti Locali al fine di garantire coerenza nelle scelte ed efficacia nelle azioni individuate.

In particolare, l'art. 14 della legge n. 142/1990, oggi art. 19 del decreto legislativo n. 267/2000 e l'art. 12 della L.R. n. 18/1994 attribuiscono alla Provincia compiti importanti sia in settori strategici di intervento sia nello svolgimento di una più generale opera di programmazione e coordinamento delle iniziative di valenza sovracomunale. Tale attività viene condotta attraverso l'adozione di strumenti di programmazione economica e di pianificazione territoriale generali e settoriali.

Protocollo d'Intesa Tavolo permanente per l'occupazione

Nel corso del 2013 la difficile situazione derivante dagli effetti della crisi economica mondiale e nazionale ha continuato a produrre, anche in provincia di Savona, un rallentamento complessivo dell'economia, segnalato sia da un aumento delle situazioni di difficoltà per molte realtà aziendali sia da un sempre maggiore ricorso alla cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga da parte delle stesse. In questo contesto la Provincia di Savona, attraverso il Tavolo permanente per l'occupazione, ha operato insieme alle Associazioni di Categoria, alle Organizzazioni Sindacali e all' A.N.C.I., per fare fronte alle situazioni di difficoltà aziendali e attivare sinergie per l'attuazione di progetti di investimento produttivo che possano creare ricadute occupazionali e produttive.

A tale proposito è stata esercitata una costante azione di monitoraggio delle aziende in crisi. Sono state inoltre attivate, in sinergia con gli altri partecipanti al Tavolo, azioni di supporto alle diverse situazioni di crisi aziendale. In particolare, nel corso dell'anno, è stata ripresa una forte azione concertativa con il MISE in relazione alla revisione ed allargamento dell'Accordo di Programma della Valbormida. Tale azione prevede, oltre alla partnership presente al Tavolo Permanente del Lavoro, la partecipazione, in tutte le sue fasi, della Regione Liguria, degli Enti Locali, dei Ministeri interessati, nonché delle Aziende del territorio direttamente coinvolte.

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR)

Il 2013 è stato l'anno conclusivo della programmazione 2007/2013 del Programma Regionale di Sviluppo Rurale. Nel corso dell'anno sono stati assegnati i fondi dell'ultimo bando dell'Asse 4 "Approccio leader", di cui alla deliberazione della Giunta regionale della Liguria n. 576 del 18 maggio 2012. Complessivamente, per l'intero periodo di programmazione, al GAL "Comunità Savonesi Sostenibili" sono stati assegnati €. 6.498.851,00 ed al GAL "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure" sono stati assegnati €. 6.851.117,00.

Nel corso dell'anno sono stati approvati dall'Autorità di gestione due progetti di cooperazione interregionale, in collaborazione con altri GAL liguri, attraverso le risorse disponibili stanziare sulla misura 421 "Cooperazione": "Valorizzazione turistica ed enogastronomica dell'entroterra ligure" e "Recupero delle terre incolte" il GAL "Comunità Savonesi Sostenibili" partecipa solo al primo, mentre il GAL "Le strade della cucina bianca, del vino, dell'olio, dell'ortofrutta della tradizione ligure" partecipa ad entrambi.

Ancora nel 2013 entrambi i GAL hanno avviato un progetto di cooperazione transnazionale "Saveurs Nature, Saveurs Culture", capofila il GAL Ventoux – Francia e partner GAL Troyan and Apriltsi - Bulgaria e GAL Larissa -Grecia per promuovere lo sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Il progetto è in corso di definizione.

Progetto sistemazione idraulica del tratto terminale del Torrente Segno nel Comune di Vado Ligure e valutazione di alcune alternative nel contesto della sistemazione urbanistica dell'area.

Il progetto deriva da un Accordo stipulato tra la Provincia di Savona ed il Comune di Vado Ligure il 25/11/2004 per l'utilizzo delle somme stanziare dalla Regione Liguria all'interno dei Piani di risanamento stralcio per le aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriale e portuale di Genova e di Savona, piani approvati con D.G.R. n. 4571 del 14/11/1997, per un somma pari a euro 235.596,15. Tale somma è destinata al Comune di Vado Ligure per un progetto che ricade in un'area molto complessa, tra la foce del torrente Segno e l'area portuale, oggetto di profonde trasformazioni, che coinvolge direttamente oltre al Comune anche l'Autorità Portuale e la Regione Liguria.

In data 20/09/2008 i Soggetti sopra detti hanno provveduto alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma che interessa l'area oggetto di studio, relativo alla realizzazione della Piattaforma multipurpose nel Comune di Vado Ligure.

La Regione Liguria ha già provveduto all'erogazione di una prima rata pari ad euro 48.961,19 (accertamento provinciale n. 04/1608, reversale n. 11/3739) a fronte dell'affidamento da parte del Comune di Vado Ligure, soggetto attuatore, di un incarico professionale di progettazione preliminare.

Rilevate le osservazioni del Comitato Tecnico di Bacino dell'Autorità di Bacino regionale (parere n. 18 del 19/06/2013), ad oggi, il Comune di Vado Ligure, d'intesa con l'Autorità Portuale di Savona, ha deciso di provvedere alla redazione di un ulteriore progetto preliminare che tenga conto di tutte le osservazioni e le criticità emerse sino a d'ora relativamente alla messa in sicurezza del tratto terminale del torrente.

Progetto n. 07001 4 – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05	Viabilit e infrastrutture stradali	1.000,00	1.650,00	165,00	1.642,57	99,55	1.642,57	100,00	1.642,57	100,00
Totale Spese Correnti					1.000,00	1.650,00	165,00	1.642,57	99,55	1.642,57	100,00	1.642,57	100,00

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	406.834,00	406.834,00	100,00	403.154,80	99,10	403.154,80	100,00	403.154,80	100,00
Totale Spese in Conto Capitale					406.834,00	406.834,00	100,00	403.154,80	99,10	403.154,80	100,00	403.154,80	100,00

Totale 7001 04 **407.834,00** **408.484,00** **100,16** **404.797,37** **99,10** **404.797,37** **100,00** **404.797,37** **100,00**

Nel corso del 2013 si è proceduto alla fase di progettazione esecutiva e realizzazione dell'appalto per realizzazione del "Piano Operativo del Polo Provinciale della Provincia di Savona – CST Liguria", progetto "Piattaforma di gestione on line dei Puc e strumenti urbanistici", con il conseguente rilascio a dicembre.

Il progetto si è concluso con la realizzazione di un portale web atto alla completa gestione dei piani urbanistici comunali, che contempla sia la fase di realizzazione dei PUC che quella di validazione da parte degli organismi competenti. Per poter rendere operativo il portale sin dal rilascio, sono stati informatizzati i piani comunali vigenti.

Sono stati acquisiti i materiali dei 32 comuni aderenti al polo di cui è stata realizzata anche la fase di informatizzazione, i piani urbanistici dei comuni sono stati collaudati, e pubblicati sul portale in rete.

Al progetto hanno aderito in prima battuta 12 comuni pilota, successivamente, a seguito del ribasso d'asta ottenuto, è stato possibile estendere ad altri 20 comuni. In questo modo, già nella fase di start-up, possiamo contare sulla metà dei comuni del nostro territorio.

E' bene evidenziare che questa misura è perfettamente integrata con i progetti in ambito regionale (Sigmater-People-etc.) e permetterà di fruire di azioni di interscambio con le altre province in particolar modo Imperia, offrendo agli enti locali e ai cittadini una serie di servizi tendenti ad ottimizzare il rapporto con la PA, sempre nell'ottica di quanto indicato nel nuovo CAD (Codice dell'Amministrazione digitale), velocizzare le pratiche burocratiche, dare immediatezza di informazioni, consentire la partecipazione del pubblico ai problemi del territorio.

Nel 2013 è entrato a pieno regime l'utilizzo del sistema di Videoconferenze implementato ed acquisito nell'ambito del progetto del "Piano Operativo del Polo Provinciale della Provincia di Savona – CST Liguria", i primi 12 comuni pilota hanno ricevuto le attrezzature HW e SW che consentono la fruizione di tale servizio direttamente dalla rispettive sedi comunali. Tale piattaforma, ha consentito di poter svolgere le riunioni previste nella convenzione POR regionale, in videoconferenza, permettendo notevoli risparmi sia in termini economici che di tempo.

In tema ambientale si è lavorato sulla predisposizione del nuovo Piano Faunistico Venatorio che si presume dovrebbe entrare in vigore a partire dal 2014. Il piano contiene anche una valutazione di incidenza sul territorio delle zone interessate dai SIC e a tal fine è stata predisposta una relazione dettagliata del tipo VIA.

Si è proseguito nell'aggiornamento del Geoportale Intranet, realizzato in tecnologia totalmente Open Source, implementandolo con la REL, rete escursionistica Ligure e con nuove funzionalità di Georouting, ovvero il sistema consente di creare itinerari personalizzati a piedi e in bicicletta, su strada e fuoristrada, su sentieri e piste ciclabili; interagendo con l'Open Street Map il sistema calcola automaticamente l'itinerario generando le mappe nella scala desiderata, con la possibilità di stampare mappe e road book, oppure esportare le tracce GPS.

Si è proceduto anche all'implementazione della banca dati delle concessioni e pertinenze del demanio idrico, che consente ai tecnici di individuare terreni e pertinenze date in concessione ai privati ed eventuali aree demaniali libere da poter offrire in concessione ai privati. L'attività è stata sviluppata in sinergia con il competente ufficio dell'Ente.

Si è inoltre proseguita l'attività di costituzione della Carta Inventario dei Percorsi Escursionistici Liguri (REL) su progetto della Regione Liguria, in collaborazione con il Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente. L'attività è stata svolta con l'ausilio di strumentazione GPS, in particolare con un Trimble Nomad, ottimizzato per la sentieristica.

Progetto n. 07001 5 – TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	07	Turismo	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.230.093,67	1.019.892,13	82,91	623.871,69	61,17	596.907,05	95,68	596.907,05	95,68
Totale Spese Correnti					1.230.093,67	1.019.892,13	82,91	623.871,69	61,17	596.907,05	95,68	596.907,05	95,68

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	07	Turismo	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	30.680,24	20.637,65	67,27	20.637,63	100,00	20.637,63	100,00	20.637,63	100,00
Totale Spese in Conto Capitale					30.680,24	20.637,65	67,27	20.637,63	100,00	20.637,63	100,00	20.637,63	100,00

Totale 7001 05 **1.260.773,91** **1.040.529,78** **82,53** **644.509,32** **61,94** **617.544,68** **95,82** **617.544,68** **95,82**

La Provincia di Savona, nell'ambito della promozione del territorio, attraverso l'esercizio delle funzioni attribuite e delegate della normativa nazionale e regionale, è uno dei pilastri portanti per l'economia dell'intera provincia assumendo sempre più un ruolo incisivo e determinante per il territorio.

L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata di raggiungere, in attuazione della L.R. 28/2006, avente per oggetto "Organizzazione Turistica Regionale", è stato quello di mettere a sistema le risorse e le esperienze disponibili per favorire la qualificazione del territorio provinciale in termini di identità locale, sviluppo economico e turistico, tutela e promozione del patrimonio ambientale e culturale esistente attraverso l'utilizzo delle risorse trasferite dalla Regione.

Si è portata avanti una più intensa politica di promozione turistica, sia in Italia che all'estero, e la ricerca di nuovi mercati per rimediare alla ormai costante contrazione della classica stagionalità estiva a favore di soggiorni sempre più corti e dei fine settimana.

In tale ottica, per ottimizzare i flussi derivanti dal traffico crocieristico, si sono promossi soggiorni pre e post crociera, pacchetti di offerta turistica completi delle occasioni spiaggia-monti e si è intervenuto a favore della promozione effettiva del turismo congressuale.

L'obiettivo di ogni azione è stato quello di mettere a sistema le risorse e le esperienze disponibili per conseguire la miglior qualificazione possibile del territorio della Provincia di Savona, offrendo prodotti di valore che favoriscano l'incremento economico dello sviluppo turistico delle comunità locali.

Tali azioni si sono concentrate nella valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche locali, delle iniziative e degli eventi atti a migliorare e arricchire l'offerta turistica, non solo in termini di animazione locale ma di evoluzione a vera meta di destinazione turistica d'eccellenza.

In particolare, qui di seguito vengono dettagliate le azioni di programma e le iniziative progettuali intraprese dal Servizio di Promozione Turistica, per migliorare ed arricchire l'offerta turistica con duplice obiettivo, uno più funzionale e di mantenimento ed uno di sviluppo e investimento.

- Gestione servizio di informazione ed accoglienza turistica : uffici IAT

Come avvenuto negli anni precedenti, il servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica si realizza mediante la gestione diretta di 8 uffici IAT nelle località costiere di rilevanza turistica quali Laigueglia, Alassio, Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Noli, Varazze e nel capoluogo, Savona. Inoltre il Servizio opera in qualità di soggetto promotore nei riguardi di ulteriori 19 punti informativi IAT, dislocati nelle località dell'entroterra e/o in quelle a rilevanza turistica stagionale, garantendo ai gestori (Comuni, Pro Loco, Enti Parco e Consorzi turistici) la compartecipazione finanziaria, la fornitura di materiale promozionale, il supporto informatico, la collaborazione e il monitoraggio delle attività.

- Promozione turistica

In base ai dati raccolti, le presenze di turisti 2013 sono state circa 5 milioni contro i circa 5,2 dell'anno 2012.. Si evidenzia quindi una diminuzione lievissima, a dimostrazione che il territorio ha retto in tempi di crisi così evidenti, come dimostrato dai dati relativi agli arrivi che sono rimasti pressoché invariati. Permane la tendenza del turista a prediligere i soggiorni brevi rispetto alla tradizionale permanenza di lunga durata. Un dato certamente positivo è rappresentato dagli stranieri, in sostanziale crescita dal 2006 ad oggi, come arrivi e partenze.

Si è provveduto a potenziare la gestione dei profili social network (Facebook; Flickr; Twitter; Instagram) finalizzati ad azioni di web marketing turistico attraverso pagine istituzionali; a sostegno di questo intervento si sono create specifiche pagine Facebook relative ai singoli Uffici IAT, in modo da raggiungere un numero sempre maggiore di utenti/potenziali turisti. Si è provveduto, altresì, ad un costante aggiornamento del portale turismo.provincia.savona.it; ottenendo riscontri positivi, valutabili dal numero di accessi registrato misurato in circa 340.285 visitatori unici, per l'anno 2013;

Si è proceduto alla realizzazione di una nuova versione mobile in italiano e lingua francese, inglese e tedesca, con un adattamento parziale dei contenuti finalizzato a garantire una maggiore usabilità da parte degli utenti che accedono con i nuovi dispositivi mobile, quali smartphone, tablet e iPhone (m.visitriviera.it);

Si è proceduto ad attuare di una campagna promozionale che ha sfruttato i canali di comunicazione dei principali social network; come il "Photo Contest Enjoy #VisitRiviera", un concorso fotografico a premi destinato a tutti coloro che hanno trascorso le proprie vacanze estive nel territorio della provincia di Savona e hanno deciso di raccontare attraverso il proprio scatto le emozioni e le attrattive più entusiasmanti;

Al fine di una più ampia visibilità del nostro territorio si è organizzato un educational rivolto a blogger ed operatori social network denominato "Trentin-Riviera", progetto nato con l'intento di fare competere gli operatori liguri e quelli trentini per mettere in evidenza le eccellenze delle singole realtà territoriali e promuovere i prodotti tipici attraverso la rete dei social network;

Si è provveduto all'aggiornamento continuo dei canali di comunicazione web, specificatamente dedicati alla promozione turistica delle diverse attrattività territoriali, inclusi i tematismi relativi a: ricettività alberghiera ed extra alberghiera, ristoranti ed agriturismi, stabilimenti balneari, hotel e RTA, diving, pareti di arrampicata, turismo equestre, Comuni facenti parte dei borghi più Belli d'Italia e Bandiere Arancioni, monumenti ed emergenze architettoniche. Il servizio della rete webcam & meteo è stato mantenuto ed implementato con nuove funzionalità relative alla visualizzazione delle immagini turistiche ed ai dati meteo. Al fine di migliorarne la navigabilità e considerato l'alto numero di visitatori della sezione "webcam", il sito turismo.provincia.savona.it è stato affiancato da una nuova sezione webcam.provincia.savona.it nel quale è stata messa on line la rete di webcam & meteo, che ha ottenuto 6.713.194 di pagine viste.

In continuità con quanto già avviato negli anni precedenti ed in ottemperanza al proprio ruolo di coordinamento in tema di promozione turistica locale, è inoltre prevista l'attuazione del programma di partecipazione dell'Ente alle iniziative di promozione svolte sia a livello provinciale e comunale in collaborazione ed a supporto di organismi, associazioni ed Enti locali coinvolti, sia di respiro nazionale ed internazionale in sinergia con quanto programmato dalla Agenzia Turistica Regionale "In Liguria".

A sostegno e valorizzazione della riscoperta e riqualificazione della dimensione esperienziale legata al mondo rurale ed all'offerta sportiva fruibile all'aria aperta, sempre più apprezzata e ricercata dal mercato turistico internazionale, si è potenziato e diffuso la conoscenza delle produzioni tipiche agricole ed enogastronomiche, l'ampia e diversificata offerta extralberghiera, la rete di attrattività culturali, naturalistiche e di servizio in genere, al fine di rendere l'informazione offerta quanto più possibile, omogenea, completa ed interrogabile con rapidità e facilità su più canali e con più dispositivi remoti possibili, privilegiando al massimo la compatibilità con il canale web, in assoluto il più diretto, capillare e personalizzabile dall'utenza. Il costante aggiornamento dell'area eventi, manifestazioni e news ha reso lo strumento informatico strategico ed efficace per una puntuale informazione turistica aggiornata e fruibile al più vasto pubblico attribuendo un elevato prestigio acquisito nel tempo e testimoniato dal numero di visitatori di queste sezioni. Le news, gli eventi e le strutture turistiche di nuova apertura sono stati inoltre veicolati all'utenza turistica anche per mezzo di nuovi canali comunicativi quali applicazioni informatiche e visibilità sui più popolari social network.

Materiale promozionale. Sono state veicolate n. 160.633 copie di pubblicazioni attraverso gli uffici IAT e in occasione di manifestazioni fieristiche di richiamo locale, nazionale ed internazionale, tra cui: le guide Costa e le guide sull'entroterra, itinerari escursionistici e cartine delle località e della provincia di Savona. Si è rilevato il costante successo delle pubblicazioni focalizzate sulle attività outdoor e sugli itinerari escursionistici.

- Si è realizzato materiale informativo per la valorizzazione delle risorse del territorio attraverso il sistema QR CODE (n. 1.105 cartelli e n. 156.500 adesivi suddivisi per 71 località), che garantisce l'accesso immediato ad una molteplicità di contenuti digitali dinamici ed accattivanti;
- Si è altresì realizzato il materiale editoriale per iniziative specifiche (es. Z card per accoglienza turisti provenienti dal Terminal Crociere di Savona – realizzata in italiano ed in lingua straniera per un totale di n. 70.000 copie);
- Si è proceduto alla redazione, al monitoraggio, alla verifica ed all'aggiornamento del materiale editoriale routinario (piantine, guide Costa, altra Riviera);

Altre attività svolte:

- A potenziamento del segmento outdoor, creazione di una geo-guida multimediale della rete sentieristica provinciale e di una App che, interfacciandosi in modo esclusivo ed automatizzato al Web-GIS già attivato, rende disponibili i medesimi dati anche sui dispositivi mobili, con il soddisfacimento dei correlati interessi culturali, paesaggistici o di orientamento cartografico assistito;

- Realizzazione di un prodotto mobile in grado di integrare i contenuti multimediali acquisiti per i prodotti family ed outdoor; di un'applicazione che consente al turista appena arrivato nella destinazione prescelta di scoprire con immediatezza tutte le offerte turistiche dell'area circostante;
- La partecipazione a manifestazioni ed eventi sul territorio atti a migliorare ed arricchire l'accoglienza, organizzati sia direttamente dalla Provincia, sia attraverso l'assegnazione di contributi a sostegno di iniziative promosse da Enti, Associazioni e soggetti diversi nei settori turistico e di valorizzazione dei prodotti tipici.
- Attraverso il prosieguo delle attività progettuali di promozione e valorizzazione turistica condotte dal Sistema Turistico Locale si è proceduto a portare avanti gli interventi progettuali legati alle macro aree riconosciute dalla Regione Liguria, "Turismo Attivo" e "Itinerari di Scoperta", ottimizzando le risorse economiche disponibili, in modo da attivare servizi i cui benefici potranno perdurare nel tempo, anche al di dell'imminente conclusione dei progetti;
- Sono proseguite le attività legate a "Savona Provincia per Tutti", progetto dedicato al tempo libero senza barriere e inserito nel portale del Turismo dell'Ente, che ha veicolato, attraverso newsletter, le manifestazioni e le iniziative proposte dalle associazioni, dagli enti e dalle società sportive aderenti al progetto (nel 2013 sono 40), ad una mailing list con oltre 630 contatti. Il servizio del Turismo accessibile, sul sito Riviera delle Palme, servizio sull'accessibilità delle strutture ricettive, è divenuto uno strumento utile di informazione diffusa per andare incontro anche a turisti con esigenze particolarmente complesse;
- supporto/consulenza/assistenza al complesso delle strutture ricettive per l'attuazione del progetto regionale "Import C59 Istat", relativo all'invio in modalità telematica dei dati relativi ai flussi turistici;

Strutture ricettive

Nell'espletamento delle disposizioni in materia di classificazione strutture ricettive e denunce prezzi sono proseguite le attività delegate dalla l.r. n. 2/08 e relativi regolamenti di attuazione, con particolare riferimento alla riclassificazione generale del complesso delle strutture ricettive.

Circa 50 le strutture alberghiere riclassificate anche attraverso i relativi sopralluoghi (con conseguente gestione dell'attività amministrativa correlata in funzione degli adeguamenti a quanto previsto dalla normativa) e 51 che pur essendo già riclassificate hanno seguito analoga procedura in quanto oggetto di variazioni, sia di titolarità che strutturali.

Medesima attività è stata svolta per circa 13 strutture oggetto di lavori o interessate da ristrutturazioni autorizzate mediante procedura di Sportello Unico.

Si è praticamente conclusa l'attività relativa alla classificazione generale delle oltre 100 strutture di tipologia "Affittacamere" con l'effettiva attribuzione del livello di classificazione, mentre continua l'attività amministrativa connessa per le strutture che non hanno ottemperato a quanto dovuto. Nel contempo sono state classificate circa 14 strutture per nuova apertura o subentro nell'attività.

Per ciò che concerne le procedure generali relative ai B&B, si è proceduto alla effettiva attribuzione del livello di classificazione per 38 esercizi, parte dei quali con annessi accertamenti sul posto, ed alla istruttoria delle altre pratiche pervenute. Nel contempo si è proceduto alla classificazione di circa n. 35 esercizi per nuova apertura o subentri nell'attività.

A seguito dell'avvio delle procedure di classificazione generale delle Case Vacanze si è attribuito il livello spettante a circa n. 11 strutture sostenendo intensa attività di sollecito per coloro che non hanno ottemperato a quanto dovuto. Circa 14 le attività classificate per nuova apertura o variazioni intervenute.

Per le strutture all'aria aperta è continuato il dettagliato servizio di consulenza fornito ai titolari, tecnici e utenti, avviato già negli anni 2011 e 2012, nell'ottica della loro riclassificazione generale e l'attività di collaborazione con la Regione al fine di pervenire alla corretta individuazione e/o risoluzione delle complesse problematiche del comparto, anche sotto il profilo urbanistico e paesaggistico.

Inoltre si è proceduto alla regolarizzazione delle situazioni variate in alcuni campeggi, villaggi e parchi vacanze per un totale di circa 10 classificazioni.

Si è provveduto all'annuale adempimento relativo alla raccolta delle denunce prezzi delle circa 1200 strutture, all'aggiornamento delle banche dati, alla gestione delle tabelle prezzi per l'anno 2014 e dei reclami dell'anno 2013.

Si è proceduto, come di consueto, alla gestione delle banche dati, ai rapporti con la Regione, e con Datasiel per la definizione dell'utilizzo dei programmi informatici di supporto alla classificazione delle strutture ricettive ed estrapolazioni dei dati relativi ai flussi turistici riscontrando così le istanze pervenute per circa 500 richieste.

Si è provveduto alla verifica della documentazione allegata alle oltre 300 dichiarazioni relative agli appartamenti ammobiliati ad uso turistico, al loro inserimento su apposita banca dati contenente le generalità del dichiarante e le caratteristiche di ogni singolo appartamento ed alla loro catalogazione in apposito archivio; Seppur abrogata la l.r. 19/00, si continua a dare corso alle pratiche relative ancora in via di definizione, con particolare riferimento alla liquidazione quota interessi semestrali a carico della Provincia ed aggiornamento periodico dei report inviati dalla Regione.

A seguito dell'introduzione da parte della Regione Liguria dell'obbligo per tutte le strutture ricettive di adempiere alla rilevazione dei movimenti dei clienti mediante sistemi gestionali o modello reso disponibile on line, l'ufficio ha svolto intensissima attività di supporto ai titolari di tali strutture, sia per ciò che

concerne le modalità di richiesta di abilitazione (fungendo da intermediario con la Regione Liguria), sia per quanto riguarda l'aiuto materiale nei primi inserimenti. I titolari sono stati seguiti passo passo nell'utilizzo delle nuove procedure e nella risoluzione delle problematiche insorte a seguito del passaggio al nuovo sistema.

Sono inoltre stati intrattenuti innumerevoli contatti telefonici con le softwarehouse fornitrici dei programmi gestionali al fine di agevolare il corretto adempimento di quanto dettato dalle disposizioni regionali.

Agenzie di viaggio e professioni turistiche

Nell'ambito della L.r. n. 28/97 e s.m. e i. in materia di agenzie di viaggio e turismo sono state gestite 14 istruttorie di istanze presentate per rilascio autorizzazioni per motivazioni varie quali nuove aperture, trasferimenti, variazione titolarità e/o direzione tecnica, chiusure;

Nell'ambito della L.r. n. 44/99 e s.m. e i. in materia di professioni turistiche, la Regione Liguria ha emanato direttive alle Province in attuazione della L.r. 14/2011 con parziali modifiche alla L.r. 44/99 "Norme per l'esercizio delle professioni turistiche" ed in particolare in ordine alle relative prove d'esame, alla composizione delle commissioni ed alle procedure stesse.

Di conseguenza si è provveduto (di concerto con le altre Province) alla programmazione dell' esame ed alla pubblicazione del bando per il conseguimento dell'idoneità alla professione di Accompagnatore turistico, all'esame si sono iscritti n.74 candidati, le prove si sono svolte nell'autunno 2013. Si è proceduto altresì nel rinnovo tesserini scaduti delle varie professioni.

Progetto n. 07001 6 – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
				Totale Spese Correnti	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
				Totale Spese in Conto Capitale	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
				Totale 7001 06	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Progetto Cooper-Amiamoci

Sempre nel corso del 2013 sono state concluse e rendicontate le attività relative al progetto Cooper-Amiamoci: Incontri, laboratori, attività artistiche nelle Scuole della Liguria sul tema dell'educazione alla mondialità e del dialogo tra popoli e culture, in paternariato con Unione Regionale Province Liguri- Capofila, Ufficio Scolastico Regionale, Provincia di Genova, Provincia di La Spezia, Provincia di Imperia. Regione Liguria - Programma regionale di intervento per la cooperazione allo sviluppo (Deliberazione del Consiglio Regionale n.15 del 12 luglio 2011).

Progetto n. 07001 7 – SVILUPPO LOCALE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	60.708,50	61.275,76	100,93	60.973,26	99,51	60.973,26	100,00	60.973,26	100,00
1	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	150.385,05	102.255,76	68,00	101.195,76	98,96	96.195,76	95,06	96.195,76	95,06
Totale Spese Correnti					211.093,55	163.531,52	77,47	162.169,02	99,17	157.169,02	96,92	157.169,02	96,92

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	590,51	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	576.672,49	846.751,21	146,83	581.094,20	68,63	581.094,20	100,00	581.094,20	100,00
Totale Spese in Conto Capitale					577.263,00	846.751,21	146,68	581.094,20	68,63	581.094,20	100,00	581.094,20	100,00
Totale 7001 07					788.356,55	1.010.282,73	128,15	743.263,22	73,57	738.263,22	99,33	738.263,22	99,33

Attività di diffusione informativa, di monitoraggio e di supporto allo sviluppo locale

Sono state avviate azioni di animazione sul territorio per la costruzione di progetti integrati, con particolare riferimento alle aree interne. Sono proseguite le attività di monitoraggio e supporto sulle azioni già attivate negli anni precedenti.

POR – I sistemi difensivi dei marchesati Clavesana e Del Carretto e “Sistema dei musei della provincia di Savona: un caleidoscopio di arte, storia e cultura”

Nell’ambito dell’Asse 4 di intervento del Programma Operativo Regionale 2007/2013 “Valorizzazione delle risorse culturali e naturali” Azione 4.1, la Provincia di Savona, in qualità di Responsabile dei PIT “I Sistemi difensivi dei Marchesati Clavesana e Del Carretto ” e “Sistema dei musei della provincia di Savona: un caleidoscopio di arte, storia e cultura”, finanziati con DGR 719 del 29/05/2009 per complessivi €. 8.455.882,24 ha proseguito le seguenti attività:

monitoraggio bimestrale di avanzamento della spesa e di caricamento della stessa nella banca dati regionale SIRGIL;

supporto ai soggetti attuatori nella predisposizione dei progetti definitivi e nell’ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla osta necessari;

contatti informativi con i soggetti attuatori dei progetti.

Progetto BONESPRIT

La Provincia di Savona ha partecipato, in qualità di partner, al progetto BONESPRIT- “Esperienze di rete culturale transfrontaliera per la valorizzazione del patrimonio napoleonico” nello spazio di cooperazione transfrontaliera del PO Marittimo Italia – Francia 2007/2013 Asse 3. Il progetto è stato promosso, in qualità di soggetto capofila, dalla provincia di Lucca; partners sono: Provincia di Livorno, Provincia di Massa – Carrara, Città di Sarzana – linerari culturali s.c.r.l., Consorzio per lo sviluppo turistico del Comune di Carloforte, Ville d’ Ajaccio e Provincia di Pisa. Il budget complessivo del progetto è di euro 1.365.000,00 di cui euro 135.000,00 in favore della Provincia di Savona. Nel primi due mesi del 2013 sono state concluse le attività del progetto, in particolare sono stati definiti sei pacchetti turistici per la valorizzazione del patrimonio napoleonico. Il progetto è stato concluso il 12/02/2013.

Progetto SONATA DI MARE

La Provincia di Savona partecipa, in qualità di partner, al progetto “Soluzioni Sostenibili Innovative Transfrontaliere Musicali di Mare e per Mare – SONATA DI MARE”-del PO Marittimo Italia – Francia 2007/2013 asse 3. Il progetto, che ha l’obiettivo di creare un circuito transfrontaliero di eventi e produzioni artistiche per la valorizzazione congiunta della musica tradizionale e contemporanea e la creazione di forme musicali innovative, è stato promosso, in qualità di soggetto capofila, dalla Provincia di Grosseto; partners sono: Centro Culturale e Voce, Associazione “A Filetta” Corsica, Comune di Berchidda, Provincia di Massa – Carrara, Provincia di Lucca e Provincia di Pisa. Il budget complessivo del progetto è pari ad euro 1.923.253,00 di cui euro 246.177,48 in favore della Provincia di Savona. La Provincia di Savona partecipa al progetto con il “Percfest”, il Festival Jazz di Laigueglia con i suoi due capitoli, “Jazz Festival Suoni Sogni

Immagini nelle Notti di Mezza estate” e “Memorial Naco”, concorso internazionale tra percussionisti, che fornisce da sedici anni un’offerta di musica, eventi didattici e culturali assai articolata: prestigiosi concerti, seminari, stage e corsi di canto, percussioni e danza. A giugno 2013 è stata realizzata la prima edizione del Festival in chiave transfrontaliera nella quale è stata presentata la nuova produzione musicale “SONATA DI MARE – In mezzo c’è solo il mare...”, nel corso del Festival sono stati realizzati stage per giovani artisti. Sempre nell’estate 2013 sono state svolte due circuitazioni della nuova produzione musicale, al Barga Jazz di Lucca ed al Gray Cat di Grosseto. A settembre hanno poi preso avvio i percorsi didattici su musica e percussioni che verranno realizzati nel corso del 2014.

Piano degli Interventi regionale

Dal 1998 il Piano degli Interventi è sempre stato lo strumento di maggior rilievo a sostegno dei piccoli Comuni dell’entroterra, cofinanziando, con un Fondo perduto regionale e provinciale, interventi infrastrutturali nell’ambito della depurazione, dell’infrastrutturazione idrica, della viabilità minore, della difesa del suolo e dell’edilizia pubblica. Ogni anno la Provincia ha ottenuto dalla Regione Liguria dai 2.000.000,00 ai 2.500.000,00 di euro, già ridotti a 1.500.000,00 nel 2009, per la formazione del Piano degli Interventi, cofinanziando con risorse proprie, con una somma pari o superiore al 10% del finanziamento ottenuto, gli interventi presentati dai Comuni.

Nel 2013 sono proseguite le attività di monitoraggio ed erogazione contributi inerenti i progetti finanziati a valere sui Piani degli Interventi regionali dal 2005 al 2009.

Fondo di rotazione per il finanziamento delle progettazioni dei Comuni dell’entroterra

Al fine di porre i Comuni e le altre Amministrazioni pubbliche locali, singole o associate, in condizione di predisporre progetti da presentare ai finanziamenti disposti da programmi comunitari, nazionali e regionali, era stato costituito, dal 2002 al 2010, un apposito “Fondo di rotazione per il finanziamento delle progettazioni dei Comuni dell’entroterra”, consistente in un prestito finanziario a favore dei piccoli Comuni, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Nel 2013 sono proseguite le attività di monitoraggio dei prestiti concessi al fine di rientrare delle somme erogate.

Progetti integrati per la sicurezza

L’attività relativa ai “Progetti integrati per la sicurezza”, in attuazione della Legge Regionale n. 28/2004, è stata trasferita al Programma 7001 Progetto 7 “Piccoli comuni e Sviluppo Locale” a fine 2008. In attuazione dello specifico Accordo di Programma sottoscritto nel 2007 sono stati realizzati gli otto programmi di intervento individuati. A dicembre 2013 si è provveduto a liquidare la rata di saldo dell’ultimo intervento finanziato.

Progetto n. 07001 8 – CULTURA E SPORT

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	24.000,00	28.053,50	116,89	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese Correnti					24.000,00	28.053,50	116,89	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
						-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese in Conto Capitale					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7001 08 **24.000,00** **28.053,50** **116,89** **-** **0,00** **-** **#DIV/0!** **-** **#DIV/0!**

CULTURA

- I.r. 22/2001 -Funzioni delegate in materia di promozione culturale e di valorizzazione del tempo libero: per l’anno 2013 è pervenuta, entro il termine stabilito del 15 dicembre 2012, n. 1 domanda di contributo. La Regione Liguria non ha trasmesso fondi di competenza e pertanto l’istanza è rimasta inevasa.
- I.r. 33/2006 – Testo unico in materia di cultura: la legge regionale riguarda la concessione di contributi per le attività di promozione culturale, e di contributi a sostegni delle biblioteche e delle strutture museali (come indicato all’art. 3 della citata legge).

- Entro il 30/11/2012 tutti i soggetti pubblici e privati hanno inviato le proprie istanze per le attività culturali ai Comuni territorialmente competenti che, nei 30 gg successivi, hanno eseguito un'istruttoria preliminare e le hanno inviate, corredate da un proprio parere, alla Provincia, unitamente alle richieste di finanziamento per i propri progetti culturali. Sono pervenute, entro i termini di legge, ai sensi della l.r. n.33/2006 n. 4 domande per attività culturali e n. 4 per sostegno alle strutture bibliotecarie. Poiché la Regione, anche per il 2013, non ha previsto e trasferito fondi le istanze sono state istruite ma non sono stati erogati contributi.
- l.r. 34/2006 – Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo dal vivo: la legge regionale riguarda le attività culturali nell'ambito dello spettacolo da vivo (danza, musica e del teatro, ad esclusione del cinema che è regolato dalla l.r.10/2006).
- Entro il 30/11/2012 (termine stabilito dal nostro Ente nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa concessa dalla legge) sono pervenute n. 5 istanze. Dato che la Regione Liguria non ha trasmesso fondi le istanze sono state istruite ma non è stato possibile erogare contributi.
- Funzioni di promozione culturale
- Anche nel 2013 è stato realizzata la Rassegna “La Riviera dei Teatri” evento consolidato negli anni e con un sempre ottimo riscontro di pubblico.
- In linea con l'anno precedente anche per il 2013 gli eventi culturali esterni sono stati organizzati e realizzati dall'Ass.ne Musicae di Savona.
- Nell'estate 2013 grazie al reperimento di risorse effettuato all'esterno (Fondazione De Mari) la Provincia ha potuto realizzare la nuova edizione di “Vivi Paese – concerti, racconti e suggestioni per scoprire il nostro territorio...” che ha visto la realizzazione di dieci spettacoli in luoghi di interesse storico, culturale e turistico del nostro entroterra.
- Nell'ultima fase dell'anno sul bilancio provinciale è stata resa disponibile una somma totale pari a Euro 67.500,00 che ha permesso di istruire le istanze di contributo pervenute e spalmare il totale su n. 26 soggetti privati e pubblici.

Sistema dei Musei della Provincia di Savona

- La Provincia di Savona, in qualità di ente capofila, ha proseguito nell'attività di affermazione del Sistema attraverso una campagna di comunicazione che prevede un sistema omogeneo di cartellonistica e segnaletica esterna atta a garantire una maggiore visibilità alla rete delle istituzioni aderenti, e la realizzazione di una nuova sezione del portale turistico istituzionale dedicata al Sistema Museale in modo da garantire una corretta e puntuale informazione all'utente.

Sport

- Sono state trasmesse ed esaminate istanze di richiesta contributi nell'ambito sportivo sui fondi propri.
- Partecipazione e coordinamento, dei comuni di Bergeggi, Vado Ligure, Savona, delle Albissole, Varazze e dei Bagni Marini, alla 4^a Festa del Mare organizzata dall'Associazione Canottieri Sabazia di Savona; la manifestazione si è svolta dal 27 al 30 giugno dove le gare sportive sono state integrate da iniziative locali e gastronomiche.
- Partecipazione attiva attraverso il sostegno e il coordinamento dei comuni costieri Finale Ligure, Borge Verezzi, Pietra Ligure e Loano e la FIDAL per la realizzazione della seconda edizione della mezza maratona denominata RunRivieraRun; gara podistica di 21,097 km dedicata ad agonisti e non, svoltasi domenica 27 Ottobre sulla strada aurelia, ha visto la partecipazione di circa 2000 atleti che, congiuntamente agli eventi collaterali, ha avuto una valenza strategica quale importante appuntamento sportivo per la destagionalizzazione turistica del nostro territorio.
- L'attività della delega regionale L.r. n. 40/2009 è sospesa per mancanza trasferimento fondi.

PROGRAMMA N° 07002 TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

Descrizione del programma:

Il programma denominato “Tutela Ambientale” consiste in una pluralità di attività di conoscenza, pianificazione, promozione, gestione, intervento e repressione finalizzate alla tutela dell’ambiente sia sotto il profilo di salvaguardia della qualità di aria, acqua e suolo e del patrimonio naturalistico che sotto quello del mantenimento o del ripristino di un corretto assetto idraulico ed idrogeologico del territorio provinciale.

Alla tutela dell’ambiente concorrono diverse competenze ed attività: non solo di controllo e repressione dei fattori e dei comportamenti inquinanti e distruttivi, ma inerenti la capacità di guardare al rapporto uomo-ambiente in maniera diversa e consapevole, sapendo che l’attenzione a ciò che ci circonda è la base di uno sviluppo sostenibile locale.

Il presente programma si riferisce alle competenze provinciali relative alla prevenzione ambientale (vigilanza e controllo), al contenimento e riduzione delle principali cause dell’inquinamento (emissioni gassose, scarichi in acqua, rifiuti, bonifica di siti contaminati), alla gestione sostenibile delle principali risorse (energia, acqua, suolo, aria), alla salvaguardia dell’ambiente naturale, privilegiando, ove possibile l’informazione e la diffusione di una corretta ed educativa coscienza ambientale.

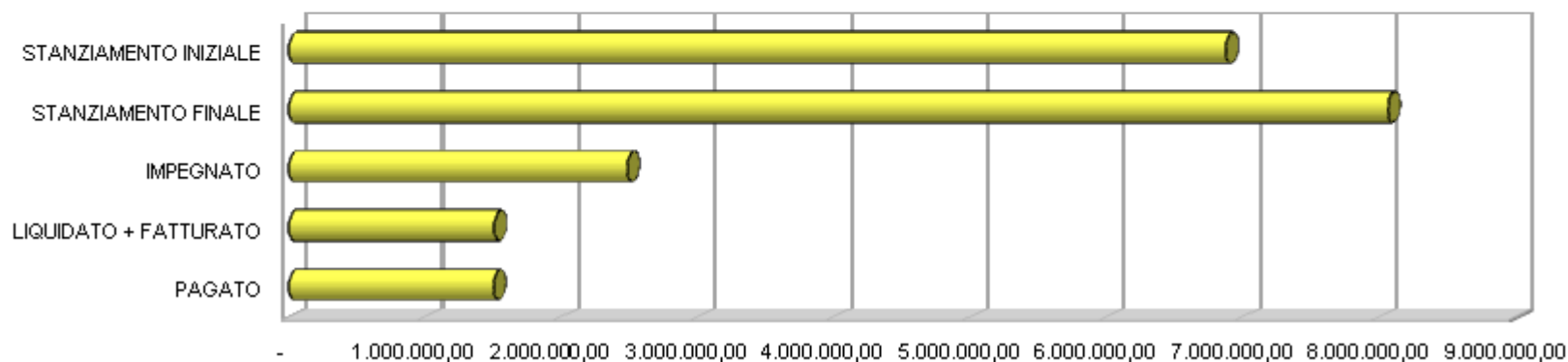
La tutela dell’ambiente necessita inoltre di una particolare attenzione agli aspetti legati al corretto assetto dei corsi d’acqua ed ad un uso del suolo rispettoso delle principali criticità idrogeologiche. Ad un tale compito sono preordinati strumenti conoscitivi, di pianificazione, di regolazione e di gestione nonché attività di intervento volte a prevenire le situazioni a rischio di dissesto idrogeologico ed a valorizzare le potenzialità del territorio e dei corpi idrici in esso presenti.

Il Corpo di Polizia Provinciale svolge attività di supporto su problematiche di natura ambientale, espleta compiti propri su programmi ed interventi concordati e sulla vigilanza territoriale con particolare riferimento alla tutela del suolo e delle acque.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

Classificazione ai sensi D.Lgs. 267/00 Programma 7002 PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
01	POLITICHE FAUNISTICHE ED ITTICHE	180.460,00	208.087,32	115,31	154.991,32	74,48	153.664,00	99,14	153.664,00	99,14
02	TUTELA AMBIENTALE	1.054.310,58	1.202.319,53	114,04	668.197,62	55,58	522.459,36	78,19	521.528,01	78,05
03	DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE	3.345.674,49	4.413.884,83	131,93	872.537,47	19,77	88.304,93	10,12	88.304,93	10,12
05	POLIZIA PROVINCIALE	327.331,20	302.731,20	92,48	142.548,84	47,09	140.978,12	98,90	138.585,17	97,22
06	POLITICHE ECOLOGICHE	650.091,09	594.269,87	91,41	135.600,28	22,82	113.828,41	83,94	109.838,41	81,00
07	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	1.203.346,66	1.213.346,66	100,83	493.068,48	40,64	480.651,48	97,48	480.651,48	97,48
09	PROTEZIONE CIVILE	42.251,00	56.215,57	133,05	19.569,13	34,81	8.048,03	41,13	8.048,03	41,13
10	ATO IDRICO RIFIUTI	76.190,09	76.190,09	100,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
TOTALE PROGRAMMA		6.879.655,11	8.067.045,07	117,26	2.486.513,14	30,82	1.507.934,33	60,64	1.500.620,03	60,35



Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07002 1 – POLITICHE FAUNISTICHE ED ITTICHE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.02	Caccia e pesca	180.460,00	208.087,32	115,31	154.991,32	74,48	153.664,00	99,14	153.664,00	99,14
Totale Spese Correnti					180.460,00	208.087,32	115,31	154.991,32	74,48	153.664,00	99,14	153.664,00	99,14

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
					-	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese in Conto Capitale					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7002 01	180.460,00	208.087,32	115,31	154.991,32	74,48	153.664,00	99,14	153.664,00	99,14
-----------------------	-------------------	-------------------	---------------	-------------------	--------------	-------------------	--------------	-------------------	--------------

E' stata tutelata e salvaguardata la fauna selvatica, la fauna ittica e gli ecosistemi acquatici, sono state gestite l'attività venatoria e pescasportiva. Sono state applicate le deleghe e le funzioni conferite con le norme nazionali e con le Leggi Regionali in materia.

Tutela della fauna selvatica e pianificazione dell'attività venatoria

L'attività venatoria nel suo complesso ha coinvolto oltre 5.000 utenti di cui circa 3.000 per la sola caccia al cinghiale.

Sono stati organizzati corsi per "Esperti nelle misure biometriche del cinghiale" e per "Coadiutori" al controllo del cinghiale". Tali momenti formativi consentono di aggiornare le conoscenze sulle più recenti novità normative e di metodologia venatoria, con l'obiettivo di elevare la qualità (spirito di collaborazione e informazione personale) e la competenza dei diversi soggetti che, a vario titolo, si interfacciano nella gestione venatoria, anche e soprattutto con riferimento alle problematiche della gestione faunistica ed ambientale (ivi comprese le attività conoscitive e di censimento).

Sono state espletate le sessioni annuali degli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio. Sono stati rilasciati n. 4.556 tesserini venatori.

E' stato adottato il III Piano faunistico venatorio provinciale ed è stata avviata e completata la fase di Valutazione ambientale strategica dello stesso con l'espressione del parere positivo, con alcune prescrizioni, da parte della Regione Liguria. Ciò consentirà di pervenire alla approvazione del piano entro la primavera dell'anno 2014.

E' stato approvato il nuovo Protocollo d'intesa tra Provincia di Savona, le Organizzazioni professionali agricole, le Organizzazioni venatorie e gli Ambiti Territoriali di Caccia e Comparto Alpino per le azioni inerenti la prevenzione ed il risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica al comparto agricolo e zootecnico. E' stato, di conseguenza, attivato il "Comitato Danni" che ha esplicato la propri attività con decine di riunioni, valutando oltre 370 domande di risarcimento danni e consentendo al Centro servizi ATC e CA di procedere alla relativa liquidazione. L'anno 2013 ha visto invertire un ciclo di contrazione di tali sinistri, che sono tornati a rappresentare un incisivo problema alla conduzione agricola del territorio. In tal senso, il "Comitato danni" costituisce un utile momento di raccordo tra le diverse istanze (agricole e venatorie), anche in vista della definizione di nuove strategie per affrontare tale delicato problema. Per supportare tali finalità, il Settore competente sta implementando una banca dati georeferenziata, che consenta di associare la localizzazione dei danni dichiarati alle zone di caccia del cinghiale presenti sul territorio, al fine di verificare l'estensione del fenomeno e conseguire le più ampie sinergie con l'attività di controllo e con i piani di prelievo.

E' stata verificata e controllata l'attività degli AA.TT.CC. e del C.A., ai quali è stato fornito supporto per l'organizzazione della gestione faunistica del territorio e per lo svolgimento dei compiti agli stessi delegati. Nonostante le ridotte assegnazioni di bilancio, è stato dato corso a tutti i provvedimenti necessari al corretto svolgimento dell'attività venatoria.

Sono state coordinate le attività e gli interventi di controllo faunistico del cinghiale. La Polizia provinciale ha effettuato n. 52 interventi di riequilibrio e controllo cinghiale ed ha installato n. 27 gabbie/trappole di cattura cinghiali.

Sono stati approvati i piani di prelievo selettivo del capriolo e del daino, nelle unità di gestione istituite, a seguito dei censimenti condotti sulle specie.

E' stato determinato il contingente di cinghiali da abbattere nell'annata 2013 – 2014, in base a dati di rilevazione censuaria commissionata all'Università di Genova, consolidando l'impostazione scientifica nella gestione faunistica della specie.

Risorse ittiche

E' stata data piena attuazione ai compiti previsti dalla legge regionale n. 21/2004 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca nelle acque interne"; sono stati attivati i controlli e le procedure per gli indennizzi dei lavori in alveo, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per la tutela dell'idrofauna e il ripristino delle popolazioni ittiche. Sono stati realizzati gli interventi di recupero di fauna ittica in tratti di corsi d'acqua soggetti a prosciugamento temporaneo.

Sono state integralmente rinnovate e sottoscritte le convenzioni tra la Provincia e:

- le tre associazioni di pescasportivi presenti sul territorio provinciale per la gestione delle 21 riserve turistiche di pesca individuate dalla Carta Ittica provinciale,
- il Comune di Osiglia, per la gestione delle riserva turistica del lago omonimo.

Sono proseguite le procedure per il recupero e la razionalizzazione dei contributi economici che i soggetti titolari di concessioni di derivazione di acque pubbliche debbono mettere a disposizione della Provincia in forma di obblighi ittiogenici.

Sono state rilasciate 315 licenze di pesca. E' stata consolidata l'opera di razionalizzazione del prelievo alieutico mediante la distribuzione a tutti i pescatori, attraverso le associazioni, dei libretti di controllo-catture.

Progetto n. 07002 2 – TUTELA AMBIENTALE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	580.646,40	601.040,90	103,51	410.263,02	68,26	264.524,76	64,48	263.593,41	64,25
1	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.01	Fonti energetiche	2.000,00	78.375,00	3918,75	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese Correnti					582.646,40	679.415,90	116,61	410.263,02	60,38	264.524,76	64,48	263.593,41	64,25

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	93.263,80	144.503,25	154,94	127.210,02	88,03	127.210,02	100,00	127.210,02	100,00
2	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.01	Fonti energetiche	378.400,38	378.400,38	100,00	130.724,58	34,55	130.724,58	100,00	130.724,58	100,00
Totale Spese in Conto Capitale					471.664,18	522.903,63	110,86	257.934,60	49,33	257.934,60	100,00	257.934,60	100,00
Totale 7002 02					1.054.310,58	1.202.319,53	114,04	668.197,62	55,58	522.459,36	78,19	521.528,01	78,05

Qualità dell'aria

Nell'ambito delle attività di tutela ambientale l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria è continuata mediante la rete provinciale, di proprietà della Provincia (ma gestita da ARPAL in forza di una convenzione a comodato gratuito) ed alcune sottoreti private (gestite direttamente dalle aziende). La gestione della rete provinciale è stata trasferita in capo ad ARPAL in seguito all'entrata in vigore della L.R. N°20/06 che assegna, appunto, ad ARPAL tale competenza (sebbene, comunque, resti in capo alla Provincia una funzione di controllo della qualità dell'aria). La rete è stata adeguata al Piano Regionale della qualità dell'aria ed alla normativa vigente. Il monitoraggio prosegue con buoni risultati. Non vengono registrate particolari criticità diffuse e croniche, bensì sporadici superi dei livelli normativi. Le maggiori criticità si registrano sui parametri polveri ed ossidi di azoto lungo l'arco dell'anno e per il parametro ozono nel periodo estivo.

Autorizzazioni Ambientali

Il servizio nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ha proseguito nei compiti di autorizzazione e controllo in relazione a :

- Impianti di Gestione Rifiuti
- Emissioni in Atmosfera

- Scarichi Idrici

con le modalità previste dai diversi filoni normativi (Autorizzazione Integrata Ambientale AIA (la cosiddetta normativa IPPC – Integrated Pollution Prevention e Control), autorizzazioni per singoli aspetti (art.li 124 - 208 – 216 – 269 – 216 del D.lgs 152/2006) e con le nuove procedure, in corso di perfezionamento, previste dal D.P.R 59/2013 che disciplina il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale AUA.

Sono proseguiti gli aggiornamenti ed i rinnovi delle autorizzazioni di cui sopra a richiesta delle Aziende.

Per quanto riguarda gli Scarichi Idrici è da segnalare che permangono criticità sulle carenze di depurazione, in particolare nel ponente savonese.

Inquinamento acustico

Tutti i Comuni della Provincia hanno adottato la propria zonizzazione acustica: la Provincia di Savona ha approvato 68 su 69 di dette zonizzazioni. Fa eccezione il Comune di Savona del quale la Provincia ha approvato solo uno stralcio di pianificazione acustica. Circa i Piani di Risanamento Acustici, si rappresenta che solo 3 Comuni li hanno presentati: Celle Ligure, Albisola Superiore e Finale Ligure. La Provincia con il contributo di ARPAL ha approvato quello di Albisola Superiore ed in stralcio quello di Celle Ligure .

Nel settembre 2010 è stato inoltre siglato il grant agreement del progetto LIFE+ denominato “NADIA” (Noise Abatement Demonstrative and innovative actions and information to the public) volto all'indagine, contenimento ed abbattimento del rumore da traffico veicolare sulle strade provinciali. Il progetto è tuttora in corso e terminerà nell'anno 2014. Nel corso del 2013, in collaborazione con il Servizio Viabilità, è stato presentato alla Giunta Provinciale il Piano d'Azione in adempimento al D. Lgs 194/2005, riguardante l'individuazione delle possibili attività di risanamento e mitigazione acustica del rumore da traffico veicolare per le strade provinciali assimilabili ad “assi principali”, cioè le strade percorse da oltre 3.000.000 di veicoli /anno.

Nel mese di dicembre 2013 la Provincia ha inoltre aderito al Protocollo per la costituzione del Distretto SMART Comunità Savonesi, iniziativa fondamentale per la definizione di programmi integrati e congiunti inerenti iniziative riguardanti il territorio nei temi quali energia e suo utilizzo, ambiente, mobilità, informazione, servizi ai cittadini e quanto altro possa favorire una sempre maggiore integrazione territoriale. Nell'iniziativa sono coinvolti 6 Comuni della Provincia, Università degli Studi di Genova, Azienda Tutela Ambientale, Albisola Servizi s.r.l., Servizi Ambientali Territoriali s.p.a., T.P.L.Trasporto Pubblico Locale Savona, ASL 2, Consorzio Depurazione Acque, Insediamenti Produttivi Savonesi e S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università.

Bonifiche

Per l'attività relativa alle bonifiche dei siti inquinati (Controlli sui cantieri, su atti e contabilità LL.PP.- Attività istruttoria sui progetti - Attività autorizzativa su delega di Regione) sono proseguiti i controlli su circa 20 siti contaminati.

Sono aumentate le nuove pratiche, sia derivante dalla dismissione di siti industriali o di punti vendita carburanti, sia per motivi di sversamento di sostanze contenute per lo più in serbatoi , sono stati rilasciati pareri istruttori su circa 30 procedimenti relativi ad altrettanti siti.

Sito ex Acna nel Comune di Cengio. Sono proseguite le attività di controllo in cantiere di cui alla convenzione stipulata tra la Provincia e la Società Syndial Spa regolante lo svolgimento delle procedure di controllo, verifica e monitoraggio delle operazioni di bonifica, così come previsto nella Convenzione con il Commissario delegato Acna e nel Protocollo d'Intesa per la reindustrializzazione del sito ex Acna di Cengio, al fine del rilascio del certificato di avvenuta bonifica. L'area golenale (A3) è stata quasi ultimata, quindi sarà la prossima ad essere certificata.

Energia

Il progetto comprende le varie attività in materia di energia

La gestione tecnica relativa al controllo di rendimento degli impianti termici civili è stata svolta da Tecnocivis SpA, a fine anno si è proceduto al rinnovo per un ulteriore biennio della convenzione in essere, fatte salve diverse indicazioni normative da parte di Regione Liguria.

E' stato completato l'aggiornamento del documento PEAP (Programma Energetico Ambientale Provinciale) e sono quasi tutte in fase conclusiva le attività di progettazione-realizzazione di impianti fotovoltaici presso Istituti Scolastici Provinciali, per gran parte dei quali si è proceduto nel corso del 2013 agli allacci ed all'adeguamento alla normativa vigente. Nel corso dell'anno sono stati assegnati i lavori per la realizzazione di impianto fotovoltaico presso il Palazzo Varaldo di Via Amendola.

Prosegue inoltre l'attività di autorizzazione depositi oli minerali e GPL ai sensi della L. 239/2004, segnalando peraltro che il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, art. 57 individua un elenco di infrastrutture ed insediamenti strategici per i quali le autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Proseguono nel 2013 con grande impulso le attività inerenti il patto dei Sindaci (progetto avviato nel giugno 2012), iniziativa lanciata dalla Commissione Europea nel 2008 nella quale i Comuni si impegnano, su base volontaria e ciascuno nel proprio territorio, a ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra al 2020 attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP). Sono proseguite le attività relative al Protocollo di Intesa tra la Provincia di Savona, l'Agenzia Regionale per l'Energia – A.R.E. Liguria S.p.a., il Consorzio Bacino Imbrifero Montano (BIM) Bormida di Savona, il Dipartimento

di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università degli Studi di Genova e, 37 Comuni del territorio provinciale per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile

Sono state raccolte le proposte di interventi nel campo dell'efficientamento energetico che vanno a costituire la base per cercare di accedere al programma europeo ELENA, uno strumento promosso dalla Commissione Europea e finanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti. Tale programma finanzia fino al 90 % dei costi di assistenza tecnica per la preparazione dei progetti, gli studi di fattibilità e di mercato, la strutturazione dei programmi, i piani operativi, le valutazioni energetiche, la documentazione preparatoria per le procedure sugli appalti.

Nel mese di dicembre 2013 la Provincia ha inoltre aderito al Protocollo per la costituzione del Distretto SMART Comunità Savonesi, iniziativa fondamentale per la definizione di programmi integrati e congiunti inerenti iniziative riguardanti il territorio, nei temi quali energia e suo utilizzo, ambiente, mobilità, informazione, servizi ai cittadini e quanto altro possa favorire una sempre maggiore integrazione territoriale. Nell'iniziativa sono coinvolti 6 Comuni della Provincia, Università degli Studi di Genova, Azienda Tutela Ambientale, Albisola Servizi s.r.l., Servizi Ambientali Territoriali s.p.a., T.P.L. Trasporto Pubblico Locale Savona, ASL 2, Consorzio Depurazione Acque, Insediamenti Produttivi Savonesi e S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università.

Progetto n. 07002 3 – DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01	Difesa del suolo	1.106.080,75	1.988.822,97	179,81	772.232,54	38,83	-	0,00	-	0,00
Totale Spese Correnti				1.106.080,75	1.988.822,97	179,81	772.232,54	38,83	-	0,00	-	0,00

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01	Difesa del suolo	2.239.593,74	2.425.061,86	108,28	100.304,93	4,14	88.304,93	88,04	88.304,93	88,04
Totale Spese in Conto Capitale				2.239.593,74	2.425.061,86	108,28	100.304,93	4,14	88.304,93	88,04	88.304,93	88,04

Totale 7002 03	3.345.674,49	4.413.884,83	131,93	872.537,47	19,77	88.304,93	10,12	88.304,93	10,12
-----------------------	---------------------	---------------------	---------------	-------------------	--------------	------------------	--------------	------------------	--------------

L'attività amministrativa generale si è svolta in linea con la normativa e gli indirizzi formulati in sede di programmazione, confermando sostanzialmente le allocazioni di risorse stanziare negli anni precedenti.

Nell'anno 2013 è proseguita l'attività ordinaria di accertamento dei canoni e delle indennità demaniali conseguenti al rilascio di concessioni di risorse idriche, oppure di occupazione, anche temporanea, di aree e pertinenze del demanio idrico, espletate dai Servizi tecnici. In corso d'anno sono state operate implementazioni tecniche dei sistemi informativi dedicati per ottimizzare l'individuazione di eventuali insoluti.

Per quanto concerne l'introito dei canoni e delle indennità per l'utilizzazione del demanio idrico e delle acque pubbliche, sono stati emessi ordinativi di incasso per l'anno 2013 di circa 1.300.000,00 Euro, fermo restando che sono in corso registrazioni di ulteriori entrate maturate nell'esercizio.

Gli scostamenti di entrata rispetto alle annualità precedenti sono dipesi, come nell'anno 2012, dall'impatto del recupero delle entrate arretrate provenienti dalle utenze non espressamente titolate, che costituiscono una componente significativa ed aleatoria del gettito previsto, unitamente alla debolissima congiuntura economica che ha concorso a determinare slittamenti nell'acquisizione delle entrate previste.

Vero è che l'attività concessoria e autorizzativa (soprattutto relativamente alle aree e pertinenze demaniali) e di gestione/acquisizione delle entrate, è fortemente correlata alla potenzialità operativa degli uffici, che pur esplicandosi al più elevato livello possibile, in relazione alle risorse date, risente del ciclo di contrazione, che pur interessa tutto l'Ente, nella dotazione di risorse umane e potrebbe, se adeguatamente potenziata (ad esempio nei ruoli del monitoraggio dei crediti e della loro acquisizione e nelle attività di polizia idraulica), far conseguire più apprezzabili risultati in termini di gettito e contenere l'esposizione per la Provincia a possibili pretese risarcitorie da parte di terzi.

Pur tenuto conto di quanto sopra evidenziato, l'attività in materia di acque pubbliche, polizia idraulica, idrica, demanio idrico, vincolo idrogeologico, condotte sottomarine, ricerca acque sotterranee, dighe e consolidamento abitati si è svolta coerentemente con gli indirizzi normativi ed amministrativi conferiti.

Concessioni ed Autorizzazioni idrauliche

L'attività del Servizio si è svolta in coerenza con quanto preventivato. In particolare sono stati resi pareri/autorizzazioni/concessioni che, oltre a soddisfare le singole esigenze dei privati, hanno contribuito all'approvazione di progetti anche complessi finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro nonché allo sviluppo del tessuto economico e sociale della provincia di Savona.

Compatibilmente con le risorse umane disponibili è stata svolta una costante attività di polizia idraulica, ulteriormente implementata dal rapporto di stretta collaborazione con le forze di P.G. - quali Guardia di Finanza, Guardia Costiera, Polizia Provinciale – su fascicoli delegati dalla Procura della Repubblica di Savona, che hanno determinato importanti risultati relativamente alla tutela dei corsi d'acqua e delle aree pertinenziali anche mediante l'emanazione di provvedimenti di sequestro e ordinanze di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Gestione e Tutela delle Risorse Territoriali

L'attività svolta dal Servizio in materia di acque pubbliche e tutela delle risorse idriche, che si esplica nelle attività di rilascio di concessioni di derivazione, licenze di attingimento, autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee nonché delle connesse attività di controllo di polizia idrica si è svolta con regolarità, registrando nel corso dell'anno un sensibile incremento delle richieste d'uso di tipo idroelettrico (mini-centraline).

Nell'ambito del miglioramento della gestione del demanio idrico ed al fine di pervenire ad una corretta conoscenza della richiesta di risorsa idrica nei bacini idrografici della Provincia di Savona sono continuate le attività di aggiornamento del catasto in ambiente georeferenziato (GIS) delle piccole derivazioni. In particolare, nel corso dell'anno 2013 e per il tramite della Società partecipata Tecnocivis S.p.A., si sono concluse le attività finalizzate all'implementazione del catasto di tutte le piccole derivazioni ricadenti sul versante padano, attività finanziata completamente mediante risorse statali.

Il Servizio è stato impegnato congiuntamente ai Sistemi informativi di questo ente ai fini della ridefinizione dei nuovi canoni concessori a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 1/2012 *"Disciplina dei canoni di concessione relativi all'utilizzo di acque pubbliche"*.

Il personale del Servizio è stato impegnato nelle attività inerenti la vigilanza ed il controllo degli sbarramenti di competenza provinciale e previste dal D.P.R. 1363/59, che dal 2013, in base al disposto di cui all'art. 92 lett. p) della L.R. 18/99 così come modificata dall'art. 25 della L.R. 50/2012, ha determinato il trasferimento alle provincie della competenza anche sugli sbarramenti posti al servizio di grandi derivazioni d'acqua di competenza statale (leggasi grandi derivazioni ad uso idroelettrico).

In merito alle attività in capo al Servizio inerenti la Tutela della Costa ed in particolare di partecipazione alla funzione di promozione e di coordinamento degli interventi di difesa della costa e di ripascimento degli arenili, si è provveduto a redigere un documento sintetico in merito allo stato delle progettazioni esistenti in ambito comunale nella materia di riferimento e finalizzato al reperimento di eventuali futuri finanziamenti regionali ed inerenti la programmazione 2014-2020.

Piani di Bacino e Lavori Idraulici

L'attività di pianificazione di bacino stralcio per il rischio idrogeologico si è concretizzata nel costante aggiornamento dei piani approvati, a seguito di proposte di modifica da parte degli uffici stessi nonché dei Comuni ed attraverso le procedure previste dalla L.R. 58/2009 e successive delibere regionali esplicative. Ciò avviene in collaborazione con il Comitato Tecnico di Bacino, che fornisce i pareri preventivi e vincolanti sulle singole varianti ed al quale la Provincia partecipa in qualità di membro effettivo, in forza del ruolo che ricopre nell'ambito dell'Autorità di Bacino regionale, quale organo della stessa Autorità tramite i propri organi istituzionali (Giunta e Consiglio).

Sono continuate le attività collegate al Contratto di Fiume del Torrente Erro (anche avvalendosi di due tirocini formativi accordati con la Facoltà di Ingegneria) che si sono sviluppate sia attraverso lo sviluppo del Rapporto preliminare per l'avvio della procedura VAS, sia attraverso le riunioni di Cabina di Regia, a carattere ordinario e straordinario (problematica dell'area di Fossa Lavagnin) sia nell'organizzazione della prima Assemblea di Bacino presso la Provincia di Savona. E' stato definito e presentato il "Piano d'azione" che verrà assoggettato alle previste fasi di pubblicazione. La Provincia ha inoltre partecipato al IX tavolo nazionale dei contratti di fiume, presentando l'attività svolta all'interno della prima sessione del predisposto *paper* "Esperienze significative" - Tema 1 - "Programmi e processi di partecipazione attivata nei contratti di Fiume (lago, falda, foce, costa, paesaggio, paesaggio fluviale): sperimentazione del passaggio da politiche top down a botton up".

Nell'ambito dell'attività di gestione ed attuazione della pianificazione di bacino, il Servizio ha continuato nell'attività di rilascio dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 16 della Normativa di Piano ed inerenti l'assentibilità di interventi in aree ad elevata suscettività al dissesto, anche in relazione a progettazioni in ambito di procedimenti concertativi (conferenze di servizi e/o sportello unico).

E' continuata la gestione delle funzioni residuali, per effetto dell'entrata in vigore della legge regionale n. 7/2011, inerenti le autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico e riduzioni di superficie boscata nonché le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni ed analisi di D.I.A. in aree di abitati da consolidare.

Le competenze in materia di bonifica montana e manutenzioni connesse nei territori delle disciolte Comunità Montane (ex l.r. n. 7/2011) sono state gestite nel corso del 2013, mediante un Protocollo d'Intesa con i Comuni già ricompresi nelle ex Comunità Montane soppresse. Tale Protocollo ha individuato tali Enti quali attuatori degli interventi di manutenzione ordinaria in materia di difesa del suolo e ricompresi nel "Programma degli interventi di manutenzione ordinaria relativi alla difesa del suolo per l'anno 2013" che è stato approvato dalla Provincia con D.G.P. 138/13, ed ha finanziato ai Comuni, attraverso le risorse derivanti dai canoni demaniali introitati, gli interventi di manutenzione ordinaria prioritari nell'anno di riferimento per un importo complessivo di € 1.008.822,97

L'attività collegata ai programmi annuali degli interventi inerenti la difesa del suolo da realizzarsi nei settori di cui ai programmi triennali approvati dalla Giunta Regionale nell'ambito della programmazione regionale di cui all'art. 43 della L.R. 20/2006 è proseguita, in particolare, mediante l'approvazione di un Protocollo d'Intesa con il Comune di Calice Ligure finalizzato alla realizzazione dell'intervento finanziato con D.G.R. 1614/12 e denominato "Integrazione rete monitoraggio franoso in Loc. Carbuta del Comune di Calice Ligure e aggiornamento della progettazione degli interventi di sistemazione".

I lavori relativi all'intervento di sistemazione idraulica alla Foce del Fiume Centa in Comune di Albenga sono ultimati e collaudati, gli uffici nel corso del 2013 sono stati impegnati nell'attività di supporto ai consulenti legali incaricati a difendere l'amministrazione in relazione ad alcuni ricorsi pervenuti in relazione alle procedure espropriative.

Si sono conclusi i lavori finanziati con Decreto del Ministero delle Finanze del 01/03/2006 (L. 248/05 - D.L. 203/05) relativi alla pulizia e sistemazione di alcuni argini del torrente Maremola. Tale intervento, realizzato sulla base di apposito Accordo di Programma con gli enti territoriali interessati all'attuazione, è stato chiuso per un importo complessivo finale di euro 160.967,62 a fronte di euro 200.000,00 concessi dal Ministero alla Provincia di Savona; nel corso dell'anno si è provveduto alla restituzione delle economie di spesa al competente Ministero.

Sono stati aggiudicati definitivamente i lavori di demolizione della copertura con ripristino del relativo tratto d'alveo a cielo aperto del Rio Mola resosi necessario a seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio di Varazze nell'ottobre 2010.

Progetto n. 07002 5 – POLIZIA PROVINCIALE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.01	Polizia locale e amministrativa	29.352,00	29.352,00	100,00	25.748,84	87,72	24.178,12	93,90	21.785,17	84,61
1	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	41.000,00	16.400,00	40,00	16.400,00	100,00	16.400,00	100,00	16.400,00	100,00
Totale Spese Correnti					70.352,00	45.752,00	65,03	42.148,84	92,12	40.578,12	96,27	38.185,17	90,60

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.01	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
2	03	Ordine pubblico e sicurezza	03.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	251.979,20	251.979,20	100,00	100.400,00	39,84	100.400,00	100,00	100.400,00	100,00
Totale Spese in Conto Capitale					256.979,20	256.979,20	100,00	100.400,00	39,07	100.400,00	100,00	100.400,00	100,00

Totale 7002 05 **327.331,20** **302.731,20** **92,48** **142.548,84** **47,09** **140.978,12** **98,90** **138.585,17** **97,22**

Nel corso dell'anno 2013 sono state svolte le previste attività di vigilanza prioritariamente indirizzate al controllo del territorio e alla tutela dell'ambiente nonché al presidio delle aree rurali costituite da piccoli nuclei abitati e da case sparse, in particolare dei comuni facenti parti della dorsale appenninica.

La vigilanza, tenuto conto dell'esiguo numero di agenti provinciali, è stata programmata in modo da coprire a rotazione tutto il territorio provinciale con lo scopo di prevenire la commissione di violazioni e di far percepire, anche ai cittadini delle piccole comunità e delle aree rurali, la presenza dell'amministrazione provinciale.

E' proseguita la collaborazione con i comuni della provincia: in modo particolare, con un progetto avviato nell'anno 2013, si è posta l'attenzione verso i comuni più piccoli privi di strutture operative di polizia municipale e/o locale, intervenendo con azioni di prevenzione, quali campagne informative e ogni altra azione finalizzata a ridurre l'allarme sociale, la criminalità, gli atti incivili e a garantire un organico sistema di controllo territoriale. L'attività su esposta è altresì ricompresa nel Patto di sicurezza siglato tra la Provincia e la Prefettura di Savona il 25 luglio 2013.

Tale iniziativa si è avvalsa anche dell'utilizzo di un mezzo mobile adibito ad ufficio e dotato della tecnologia informatica necessaria per i collegamenti con i vari uffici della provincia al fine di poter dare risposte immediate al cittadino sulle informazioni richieste.

Per quanto riguarda la vigilanza ittico-venatoria, sono stati effettuati numerosi servizi volti a reprimere il fenomeno del bracconaggio e ad incentivare un corretto svolgimento di dette attività. In ambito venatorio, in collaborazione e con gli indirizzi del Servizio Controllo Territoriale, sono stati effettuati numerosi interventi, previsti dalla legge regionale 29/94, finalizzati al contenimento numerico del cinghiale e alla conseguente limitazione dei danni provocati all'agricoltura.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, sono stati programmati assidui controlli sulle strade provinciali, ponendo particolare attenzione ai mesi estivi e ai periodi festivi in cui il flusso veicolare è maggiormente concentrato in particolare sull'asse Piemonte/Liguria.

I servizi, come ormai succede da molti anni, sono stati svolti anche su indirizzo della Prefettura di Savona, mediante il coordinamento con le altre forze di polizia stradale.

Al fine di rendere più incisivo il servizio di vigilanza stradale, è stato usato sistematicamente il telelaser per contrastare la violazione dei limiti di velocità.

E' proseguita la collaborazione con il Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente dell'Ente sia in occasione di lavori stradali e frane che in occasione di eventi meteo climatici avversi. Particolare rilievo viene posto per le criticità derivanti dalle nevicate che interessano il versante padano, dove le varie pattuglie sono di notevole ausilio alla circolazione ed al presidio delle zone ritenute critiche.

Come negli anni precedenti, sono state espletate attività di collaborazione con la Questura, in riferimento alla legge 65/1986, quali la vigilanza ai seggi elettorali, il servizio di ordine pubblico in occasione di incontri di calcio ed il supporto in occasioni di eventi e manifestazioni di particolare rilevanza.

Sono stati svolti, e vengono sempre garantiti tutti gli interventi di rappresentanza con il gonfalone della Provincia in occasione delle manifestazioni pubbliche e ricorrenze civili e religiose.

Significativa, infine, la collaborazione con la Procura della Repubblica, svolta ai sensi dell'art. 57 c.p.p., mediante il distacco di un agente presso la sezione di Polizia Giudiziaria, nonché attraverso un apposito nucleo costituito in via principale da un ispettore e da un sovrintendente capo, incaricati di svolgere prioritariamente attività investigativa di polizia giudiziaria sia di iniziativa che su delega dalla Procura.

Per quanto riguarda i Patti Territoriali per la Sicurezza nel corso dell'anno 2013 si è provveduto alla firma dell'Accordo relativo al Patto sottoscritto il 27 settembre 2011 che ha quale obiettivo principale il miglioramento dal punto di vista qualitativo del sistema di videosorveglianza realizzato con il "Patto Territoriale per la Sicurezza 2007" per garantire la finalità di registrazione di scenari atti a supportare le Forze dell'Ordine coinvolte nell'attività di prevenzione e di contrasto delle illegalità. La Regione ha provveduto a liquidare il primo rateo pari al 40% delle risorse assegnate e si è conseguentemente proceduto a liquidare la somma al Comune di Savona, capofila e beneficiario finale del finanziamento.

Progetto n. 07002 6 – POLITICHE ECOLOGICHE**Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11**

1 liv pf	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01	Sport e tempo libero	7.532,00	7.532,00	100,00	5.950,00	79,00	-	0,00	-	0,00
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	26.375,20	26.375,20	100,00	4.489,97	17,02	4.489,97	100,00	499,97	11,14
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	162.384,34	176.784,34	108,87	91.626,73	51,83	75.804,86	82,73	75.804,86	82,73
Totale Spese Correnti					196.291,54	210.691,54	107,34	102.066,70	48,44	80.294,83	78,67	76.304,83	74,76

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01	Sport e tempo libero	339.099,55	339.099,55	100,00	2.516,80	0,74	2.516,80	100,00	2.516,80	100,00
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	114.700,00	44.478,78	38,78	31.016,78	69,73	31.016,78	100,00	31.016,78	100,00
Totale Spese in Conto Capitale					453.799,55	383.578,33	84,53	33.533,58	8,74	33.533,58	100,00	33.533,58	100,00
Totale 7002 06					650.091,09	594.269,87	91,41	135.600,28	22,82	113.828,41	83,94	109.838,41	81,00

Sono stati conseguiti gli obiettivi assegnati dalla Giunta ed esercitate le deleghe assegnate dalla Regione relativamente alla gestione dei Siti della Rete Natura 2000, alla gestione della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia, all'organizzazione e gestione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, e al coordinamento del Centro Provinciale per l'educazione ambientale.

Per quanto attiene la gestione dei siti natura 2000, l'attività ha riguardato principalmente l'istruttoria tecnica dei procedimenti di valutazione di incidenza per progetti e interventi nei SIC dei quali la Provincia è ente gestore. E' stata avviata l'attività di raccolta dati propedeutica alla redazione dei piani di gestione dei 3 SIC della regione biogeografica alpina per i quali tali piani sono prescritti dalla Regione (SIC "M. Carmo-Settepani", "Lago di Osiglia", "Monte Galero"), conducendo anche incontri a livello locale con le amministrazioni pubbliche e le categorie economiche interessate.

Sono stati conclusi i progetti specifici a cofinanziamento regionale avviati negli anni precedenti: gli interventi previsti dal progetto "Ripristino e protezione di habitat prativi prioritari importanti per la fauna alpina nel Sito di Importanza Comunitaria Monte Galero" e gli interventi di miglioramento dello stato di conservazione di una zona umida (stagno di Bastia d'Albenga) nel Sito di Importanza Comunitaria "Torrente Arroscia e Centa".

Sono state concluse, come da programma, le attività del sottoprogetto D "Recupero e valorizzazione di aree a criticità ambientale", di cui la Provincia di Savona è capofila, nell'ambito del progetto strategico comunitario Italia-Francia-Marittimo "Co.R.E.M. -Cooperazione delle Reti Ecologiche nel Mediterraneo".

Sono state concluse, come da programma, le attività inerenti l'educazione ambientale per la valorizzazione della multifunzionalità del bosco previste dal progetto Robinwood+ "Sharewood".

Sono proseguite le attività di studio, monitoraggio, allevamento per la salvaguardia della testuggine palustre in provincia di Savona in collaborazione con gli enti sottoscrittori del protocollo d'intesa per il "Progetto Emys". Realizzazione di interventi didattici al Centro Emys di Leca d'Albenga. Attuato il rilascio in natura nelle aree protette della piana di Albenga di 72 esemplari di Emys riprodotti in cattività.

Per quanto riguarda le attività del CEAP (Centro Provinciale per l'educazione ambientale), si sono svolti gli interventi di educazione ambientale per l'anno scolastico 2012/13 presso scuole di ogni ordine e grado della provincia, con il coinvolgimento di circa 400 studenti/insegnanti in interventi in classe e in attività presso i laboratori provinciali di educazione ambientale (Centro Emys e Cascina Miera) anche con la collaborazione delle Guardie Ecologiche Volontarie.

Sono state concluse le attività previste dal progetto "POR-Biodiversità" (ammesso a contributo regionale), che coinvolgono i SIC Adelasia e Lago di Osiglia: realizzato il sito internet "Natura in verticale" per la valorizzazione dei SIC savonesi, realizzati incontri pubblici informativi e di governance, escursioni guidate nei siti.

Concluse, in qualità di partner della Regione, le attività previste nei porti turistici di Loano e Finale Ligure nell'ambito del progetto "TPE" It-Fr Marittimo. E' stato realizzato uno specifico progetto didattico (con contributo ARPAL) in collaborazione con l'Istituto Agrario di Albenga, inerente l'ambiente del bosco e la prevenzione degli incendi, inserito nel progetto di scambio di esperienze sulla didattica del bosco tra scuole dei paesi partner del programma Robinwood+/Sharewood.

Per quanto riguarda le attività di gestione della Riserva Naturale dell'Adelasia, è stato realizzato il progetto di messa in sicurezza dell'ingresso della Riserva; si è conclusa la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria della cascina Miera da realizzarsi con le economie del finanziamento regionale FIR Area Parchi. Sono stati inoltre realizzati interventi di manutenzione della viabilità interna della Riserva, manutenzione della segnaletica verticale dei sentieri e interventi di sfalcio delle aree prative maggiormente significative, nonché la demolizione di piccole opere abusive del passato, segnalate su alcuni percorsi.

In relazione alla valorizzazione della rete sentieristica provinciale, è stata avviata la procedura di gara per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto integrato della Rete sentieristica dei Parchi e dell'Alta Via dei Monti Liguri, co-finanziato dai fondi PAR-FAS 2007/2013.

Proseguita la procedura di iscrizione dei percorsi rilevati e mappati da inserire nella Carta Inventario regionale dei percorsi escursionistici della Liguria, come previsto dalla legge Regionale 16 giugno 2009, n. 24.

Progetto n. 07002 7 – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03	Rifiuti	53.500,00	63.500,00	118,69	62.417,00	98,29	50.000,00	80,11	50.000,00	80,11
Totale Spese Correnti					53.500,00	63.500,00	118,69	62.417,00	98,29	50.000,00	80,11	50.000,00	80,11

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03	Rifiuti	1.149.846,66	1.149.846,66	100,00	430.651,48	37,45	430.651,48	100,00	430.651,48	100,00
Totale Spese in Conto Capitale					1.149.846,66	1.149.846,66	100,00	430.651,48	37,45	430.651,48	100,00	430.651,48	100,00

Totale 7002 07 **1.203.346,66** **1.213.346,66** **100,83** **493.068,48** **40,64** **480.651,48** **97,48** **480.651,48** **97,48**

Le competenze relative alla Gestione Integrata dei Rifiuti concernono l'attuazione del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n° 35 del 26 giugno 2007, e le azioni ad esso collegate, in particolare iniziative di supporto e stimolo ai Comuni per il miglioramento del servizio di igiene urbana, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, che al momento non raggiunge ancora gli obiettivi previsti dalle legge, e alla riduzione dei rifiuti in discarica, anch'essa ancora molto lontana dagli obiettivi di legge. I motivi principali sono da ricercarsi nella estrema frammentazione delle gestioni, che non rendono possibile una gestione di tipo industriale che ottimizzi l'organizzazione e i costi dei servizi.

Nell'anno 2013 perdura il periodo di transizione verso la nuova organizzazione delle competenze disegnata dalla legge regionale n° 39/2008, in quanto, da un lato, non è stato possibile perfezionare la costituzione del Consorzio, a causa del mancato commissariamento di alcuni comuni da parte della Regione Liguria, mentre dall'altro lato è intervenuta la abrogazione ope legis delle Autorità d'Ambito ed ancora non si è giunti ad una previsione di legge regionale definitiva.

Nel 2013 è proseguito l'Accordo per l'intercettazione dei rifiuti umidi sottoscritto con le altre Province liguri e la Regione Liguria, che lo finanzia ogni anno, con la partecipazione della Provincia in qualità di ente esecutore al Progetto regionale Ecofeste, che ha assegnato a 12 manifestazioni la qualifica di Ecofesta e, utilizzando le risorse trasferite dalla Regione, con incentivi economici per l'acquisto del materiale ecocompostabile che è stato utilizzato per la ristorazione.

Nell'ambito del progetto, inoltre, è stata prevista anche la partecipazione a tutte le manifestazioni di un presidio dei Centri di Educazione Ambientale, che hanno svolto attività informativa, formativa e di monitoraggio sull'andamento delle feste.

E' continuato il conferimento dei rifiuti solidi urbani di Cogoleto ed Arenzano nella discarica Ramognina di Varazze in forza di un apposito accordo a norma dell'art. 26 della legge regionale n°18/1999.

Resta infine da segnalare l'attività dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti, che ha svolto tutte le procedure previste dalla legge regionale n° 23/2007 per il censimento dei dati relativi alla raccolta differenziata nei Comuni, supportando l'Osservatorio Regionale.

Infine nel 2013 il Servizio ha coordinato tutte le attività relative al mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001:2004 per l'intero ente.

Progetto n. 07002 9 – PROTEZIONE CIVILE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	11	Soccorso civile	11.01	Sistema di protezione civile	42.251,00	56.215,57	133,05	19.569,13	34,81	8.048,03	41,13	8.048,03	41,13
Totale Spese Correnti					42.251,00	56.215,57	133,05	19.569,13	34,81	8.048,03	41,13	8.048,03	41,13

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2													
Totale Spese in Conto Capitale					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7002 09	42.251,00	56.215,57	133,05	19.569,13	34,81	8.048,03	41,13	8.048,03	41,13
-----------------------	------------------	------------------	---------------	------------------	--------------	-----------------	--------------	-----------------	--------------

L'attività inerente la Protezione Civile è stata sviluppata nell'anno 2013 in coerenza con le previsioni.

In riferimento a specifico impegno di fondi regionali ed in collaborazione con la Regione Liguria, il Corpo Forestale dello Stato, i Vigili del Fuoco, i Comitati Intercomunali Organizzati (C.I.O.), il Servizio 118 e le Organizzazioni del Volontariato si è proceduto al completamento di un percorso formativo di II livello per "Capo Squadra", avviato nel mese di dicembre 2012, nel periodo ottobre - novembre 2013, con la presenza di 11 operatori formati, alla realizzazione di due sessioni del corso di formazione base per operatori antincendio boschivo (A.I.B.), effettuate nel periodo ottobre/dicembre 2013, con la presenza di 63 volontari formati, nonché attività formativa specialistica per operatori elitrasmportati (elicoperazione), nel mese di novembre 2013, con la realizzazione di n. 4 sessioni formative e la presenza di 123 volontari formati.

E' proseguita inoltre l'attività inerente la Sala Operativa c/o Prefettura - UTG in riferimento alle emergenze, ad attività inerenti l'aggiornamento del Piano di emergenza esterno per industrie a rischio di incidente rilevante ed all'aggiornamento del Piano provinciale di coordinamento operativo di emergenze dovute ad eventi meteo-nevosi, nonché l'attività relativa alla collaborazione in materia di protezione civile con il Comando dei Vigili del Fuoco di Savona. In particolare la partecipazione alle esercitazioni di protezione civile "Prevenzione Comune" organizzate dal Comune di Quiliano in collaborazione con la Regione Liguria e la Fondazione CIMA nonché l'esercitazione di protezione civile in corrispondenza della galleria ferroviaria "San Giacomo" in Comune di Finale Ligure.

E' stata completata l'attività relativa ad un progetto per l'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza mediante la realizzazione di strumenti di pianificazione di protezione civile con particolare riferimento a strumenti di supporto tecnico ai Comuni per la redazione dei Piani Comunali di Emergenza, all'aggiornamento del censimento delle situazioni di "micro-criticità idrauliche ed idrogeologiche" ed all'analisi dei bollettini giornalieri forniti dallo S.P.I.R.L. (Servizio Previsione Incendi boschivi Regione Liguria) per una definizione di scenari di rischio incendi boschivi sul territorio della Provincia di Savona ed aggiornamento del catasto incendi boschivi.

Nell'ambito dell'attività di supporto tecnico ai Comuni per la predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza è stata completata la revisione dei Centri Operativi Misti (COM) e relativo territorio di competenza in caso di evento calamitoso.

Sono stati aggiornati i dati relativi alle situazioni di “micro-criticità idrauliche ed idrogeologiche” attraverso la valutazione delle segnalazioni pervenute dai Comuni, altri Enti territoriali e da privati cittadini in relazione agli eventi alluvionali occorsi nonché sulla base dei dati forniti dalla Regione Liguria in riferimento al “Piano generale degli interventi di sistemazione dei dissesti sul territorio regionale derivanti dalla piovosità diffusa” a seguito degli eventi alluvionali occorsi nel novembre 2012, predisposto dalla Regione Liguria ed approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 3/2013. In particolare si sono valutate situazioni determinatesi a seguito degli eventi alluvionali del periodo marzo/aprile/maggio e novembre/dicembre 2013, effettuando 20 sopralluoghi tecnici.

E' proseguita l'attività, in collaborazione con la Prefettura – U.T.G di Savona, relativa all'attuazione del “Piano provinciale di emergenza esterna per l'area interessata dalla diga sul torrente Osigletta in Comune di Osiglia”, con particolare riferimento al sistema di allarme per la popolazione presente a valle dello sbarramento, che ha consentito di sbloccare, con la collaborazione di Tirreno Power S.p.A. e dei Comuni interessati, una situazione da tempo bloccata e pervenire all'impiego di risorse private per evidenti esigenze di initeresse pubblico.

E' proseguita la collaborazione con il Settore Gestione Viabilità, Edilizia e Ambiente in riferimento al Gruppo di Lavoro Controllo Denunce costruzioni in Zone Sismiche.

E' stata inoltre avviata l'attività inerente la partecipazione al Comitato Tecnico per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per l'esame delle pratiche in materia di valutazione ambientale di piani e programmi.

Si è svolta regolarmente l'attività ordinaria in particolare relativamente al servizio di reperibilità intersettoriale ed al supporto tecnico ai Comuni in relazione alle attività di prevenzione dei rischi ed alla raccolta dati sul territorio provinciale.

Progetto n. 07002 10 – ATO IDRICO RIFIUTI

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	PI %
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.03	Rifiuti	54.000,00	54.000,00	100,00	-	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.04	Servizio idrico integrato	12.584,00	12.584,00	100,00	-	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese Correnti					66.584,00	66.584,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	PI %
2	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.04	Servizio idrico integrato	9.606,09	9.606,09	100,00	-	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese in Conto Capitale					9.606,09	9.606,09	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7002 10 **76.190,09** **76.190,09** **100,00** **-** **0,00** **-** **#DIV/0!** **-** **#DIV/0!**

In coerenza con le previsioni, l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico e quella dell'Ambito Territoriale Ottimale per i rifiuti, secondo le prescrizioni del Dlgs. 152/2006 (Codice Ambientale) hanno operato nell'ottica del perseguimento dell'obiettivo dell'unicità del governo in ogni ambito.

L'obiettivo, esplicitato nel testo del decreto, è quello di superare la frammentazione della gestione facendo assumere un ruolo primario al principio secondo il quale la gestione del servizio idrico e la gestione dei rifiuti urbani devono avvenire in “Ambiti Territoriali Ottimali”. Questo processo ha subito un ritardo dovuto principalmente a due cause: la mancata costituzione del Consorzio, previsto dalla legge regionale n° 39/2008 e l'abrogazione delle Autorità d'Ambito con legge nazionale (finanziaria 2010 e legge n° 42/2010), la cui Legge Regionale di recepimento definitiva non è ancora stata approvata, cosicché la Provincia nel 2013 ha operato nelle more, in base ad apposita delega regionale, in qualità di Autorità d'Ambito subentrata alle precedenti convenzioni di cooperazione per entrambi i comparti, idrico e rifiuti.

L'attività tecnico-amministrativa 2013 della Segreteria dell'ATO IDRICO ha avuto due principali direttrici d'intervento: una di supporto tecnico amministrativo ai Comuni per quel che riguarda la gestione del regime transitorio in essere (vedasi ad esempio gli adempimenti volti ad evitare la sanzione comunitaria a seguito

della procedura di infrazione in corso per la mancata depurazione nel comparto di ponente), e l'altra propedeutica all'affidamento del servizio idrico integrato; attività, quest'ultima, che ha trovato riscontro nell'approvazione da parte della Conferenza d'Ambito di un indirizzo di affidamento temporaneo del servizio nella seduta del 20/12/2012, in base alla quale sono stati coinvolti i soggetti gestori a partecipazione esclusivamente pubblica operanti nell'ATO, che si sono impegnati a presentare una proposta operativa per la prosecuzione dell'attività. Sono inoltre in corso le attività per adeguare il piano d'ambito ai nuovi indirizzi programmatori approvati dalla Regione con DGR 1073/2013 e 1310/2013.

L'attività tecnico-amministrativa 2013 della Segreteria dell'ATO Rifiuti ha avuto due principali direttrici d'intervento: una di formazione, ricerca ed elaborazione dati e l'altra di supporto tecnico in favore delle Amministrazioni per coordinare iniziative autonomamente assunte dalle stesse.

Se da un lato i Comuni devono garantire una gestione dei rifiuti che raggiunga una soglia dimensionale idonea ad ottimizzare i servizi sotto il profilo tecnico/economico ed ambientale superando la logica della "frammentazione" a favore di un sistema di gestione "industrializzato" e "unitario", dall'altro è necessario promuovere azioni di educazione ambientale, che coinvolgano direttamente i cittadini rendendoli protagonisti in ordine ai temi della riduzione e gestione differenziata dei rifiuti.

PROGRAMMA N° 07003 INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

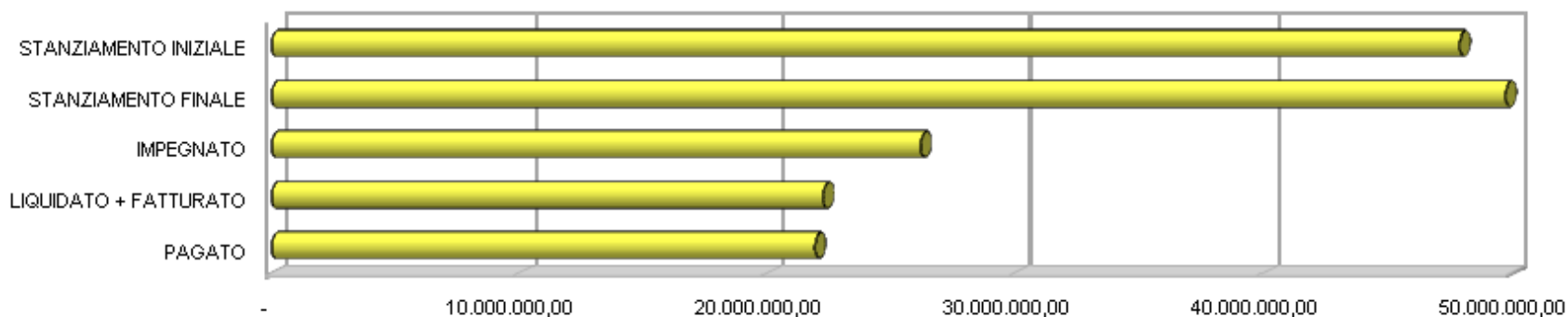
Descrizione del programma:

1. Azioni ed attività volte alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale, per garantirne la continuità d'uso.
2. Adempimenti relativi alla gestione del trasporto pubblico locale in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e dalla legge regionale 9 settembre 1998, n. 31.
3. Svolgimento delle funzioni trasferite alle Province dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di trasporto, consistenti nell'attività di autorizzazione, controllo e gestione di: autoscuole, scuole nautiche, consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore, imprese di autoriparazione, tenuta degli albi provinciali degli autotrasportatori e rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci per conto proprio. Adempimenti per lo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di trasportatore di merci per conto terzi e di trasporto di persone su strada, per l'idoneità a svolgere consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada e per lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'abilitazione professionale di insegnante ed istruttore di autoscuola.
4. Rilascio del titolo legale necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione, da parte della Motorizzazione civile, per il trasporto di persone mediante noleggio di autobus con conducente, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1071/2009, dal Decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 291/2011 e dalla Legge Regionale n. 25/2007

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

Classificazione ai sensi D.Lgs. 267/00 Programma 7003 PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	PI %
01	GESTIONE DELLA RETE VIARIA	30.004.186,30	31.794.411,42	105,97	9.226.812,24	29,02	8.281.450,69	89,75	7.915.321,89	85,79
02	FUNZIONI E SERVIZI INERENTI I TRASPORTI E LA MOBILITÀ	17.898.329,32	17.982.553,37	100,47	16.938.821,79	94,20	14.003.316,56	82,67	14.003.316,56	82,67
03	FUNZIONI E SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DEL DEMANDO STRADALE	-	-	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
TOTALE PROGRAMMA		47.902.515,62	49.776.964,79	103,91	26.165.634,03	52,57	22.284.767,25	85,17	21.918.638,45	83,77



Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07003 1 – GESTIONE DELLA RETE VIARIA**Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11**

1 liv pf missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %	
1	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05	Viabilit e infrastrutture stradali	3.618.738,08	3.631.995,08	100,37	3.001.882,44	82,65	2.114.850,31	70,45	1.782.397,87	59,38
Totale Spese Correnti				3.618.738,08	3.631.995,08	100,37	3.001.882,44	82,65	2.114.850,31	70,45	1.782.397,87	59,38	

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	progr amma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.05	Viabilit e infrastrutture stradali	26.385.448,22	28.162.416,34	106,73	6.224.929,80	22,10	6.166.600,38	99,06	6.132.924,02	98,52
Totale Spese in Conto Capitale					26.385.448,22	28.162.416,34	106,73	6.224.929,80	22,10	6.166.600,38	99,06	6.132.924,02	98,52
Totale 7003 01					30.004.186,30	31.794.411,42	105,97	9.226.812,24	29,02	8.281.450,69	89,75	7.915.321,89	85,79

Il progetto ha perseguito le finalità stabilite nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015. L'importo dello stanziamento allo stesso assegnato comprende, nel suo complesso, le risorse per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria, entrambe finalizzate alla conservazione delle caratteristiche funzionali e di esercizio della viabilità provinciale, per garantirne la continuità d'uso.

La persistente esigua disponibilità finanziaria prevista per la parte corrente di spesa ha consentito di porre in essere interventi mirati a mantenere e garantire, il più possibile, il livello di sicurezza e percorribilità viaria con necessaria concentrazione sugli interventi assolutamente prioritari ed indifferibili.

La manutenzione ordinaria si è svolta sia mediante l'impiego di personale ed attrezzature in dotazione al Settore che attraverso l'utilizzo di soggetti terzi, individuati secondo le procedure di legge.

Nel corso dell'esercizio 2013, si è provveduto a garantire l'attività di manutenzione ordinaria in appalto e quella di manutenzione invernale. In particolare, per quest'ultima, a causa di problematiche derivanti da ditte già aggiudicatrici di lotti di manutenzione, il Settore ha provveduto ad attuare opportune procedure di affidamento, mirate a garantire la continuità del servizio.

Importanti attività sono inoltre state svolte in merito agli interventi conseguenti agli eventi meteorologici eccezionali verificatesi nel 2010 ed il 2011 per la risoluzione del rischio attivo.

In proposito si è avviata l'esecuzione di interventi che riguardano i danni verificatesi sulla S.P. n. 57 "Varazze – Casanova - Alpicella" in località Casanova di Varazze e sulla S.P. n. 542 "Di Pontinvrea".

In merito il Settore è stato ulteriormente impegnato nella prosecuzione delle attività di progettazione ed annesse procedure propedeutiche, per la risoluzione delle restanti criticità di competenza per la complessiva messa in sicurezza della frazione Casanova in Comune di Varazze (finanziate con autonomo piano di cui ad O.P.C.M. n. 3903/2010 e D.C.D. n. 227/2012).

Nell'ambito degli eventi 2010-2011, sono in corso i lavori di messa in sicurezza della parete franata con conseguente ripristino della transibilità lungo la S.P. 51 "Bormida di Millesimo" in loc. Isolagrande nel Comune di Murialdo; inoltre si è provveduto all'approvazione della fase progettuale preliminare relativa alle opere di completamento adiacenti all'area sulla quale sono in corso i lavori principali, che dovrebbero giungere alla cantierizzazione nel corso del 2014.

Le disponibilità del bilancio 2013 hanno incluso fondi stanziati ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. destinati alla realizzazione di "interventi in economia": trattasi di fondi con maggiore disponibilità di impiego, che meglio si adattano alle esigenze, frequentemente mutevoli ed imprevedibili, della manutenzione stradale, suddivisi in uno stanziamento relativo ad interventi "prevedibili" ai quali dare corso (approvati dalla Giunta Provinciale).

L'impiego delle risorse ha avuto prioritario utilizzo in numerosi interventi di ripristino di piani viabili danneggiati, nonché in attività di manutenzione straordinaria localizzata in aree particolari, anche a seguito di criticità segnalate da parte dei comuni interessati.

Il quadro complessivo degli investimenti programmati per il 2013 e successivi è quello degli interventi riportati dal programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 - Elenco Annuale 2013, predisposto ai sensi degli artt. 126 e 128 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che hanno impegnato il Settore nelle attività di progettazione e, in parte, nella cantierizzazione delle opere.

Con le attività di manutenzione straordinaria programmate per l'annualità 2013 si è posto l'obiettivo di provvedere alla sistemazione dei piani viabili, al miglioramento della viabilità e della segnaletica oltre che alla messa in sicurezza di opere d'arte e consolidamento dei versanti.

La sostanziale riduzione degli stanziamenti per spese in conto capitale ha costretto il Settore a rivedere pesantemente le possibilità di investimento per gli esercizi futuri: la gravità della situazione emerge dalla lettura della programmazione dei lavori che perviene ad un azzeramento degli stanziamenti per la viabilità provinciale già a partire dal 2014.

Progetto n. 07003 2 – FUNZIONI E SERVIZI INERENTI I TRASPORTI E LA MOBILITÀ

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.02	Trasporto pubblico locale	17.898.329,32	17.974.553,37	100,43	16.935.102,64	94,22	14.002.210,15	82,68	14.002.210,15	82,68
1	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.04	Altre modalità di trasporto	-	5.000,00	#DIV/0!	3.719,15	74,38	1.106,41	29,75	1.106,41	29,75
Totale Spese Correnti					17.898.329,32	17.979.553,37	100,45	16.938.821,79	94,21	14.003.316,56	82,67	14.003.316,56	82,67

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.02	Trasporto pubblico locale	-	3.000,00	#DIV/0!	-	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese in Conto Capitale					-	3.000,00	#DIV/0!	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7003 02 17.898.329,32 17.982.553,37 100,47 16.938.821,79 94,20 14.003.316,56 82,67 14.003.316,56 82,67

Relativamente alle competenze di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, numero 422 e della normativa regionale in materia di trasporto pubblico locale, il Servizio ha provveduto a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto di servizio e mensilmente all'erogazione di 11 acconti pari ad un dodicesimo del corrispettivo contrattuale annuo; prima di erogare il saldo del corrispettivo contrattuale, con la mensilità di dicembre, il Servizio ha verificato il rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 4 del Contratto Suppletivo sottoscritto in data 25 giugno 2012, relativo al contratto di servizio numero 10255 del 24 giugno 2003, all'accordo suppletivo n. 12545 del 29 dicembre 2009.

Il contratto suppletivo sottoscritto il 25 giugno 2012 ha prorogato, ai sensi del paragrafo 5 dell'articolo 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "S" fino alla data del 30 giugno 2014, salvo revoca anticipata motivata.

Ai sensi di quanto previsto al punto 6 delle premesse dell'Accordo Suppletivo di Programma 2012, per garantire le risorse necessarie, a seguito di minori trasferimenti regionali, per assicurare l'attuale livello di servizio di trasporto pubblico locale, sottoscritto nel mese di dicembre 2012, si è proceduto all'aumento o diminuzione delle quote di contribuzione in ragione del 10% dello scostamento, determinato per l'anno 2012 utilizzando criteri oggettivi quali il numero delle corse ed il numero degli abitanti.

Relativamente alle competenze trasferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, oltre alle consuete attività di gestione dell'albo autotrasportatori per conto di terzi e delle licenze per l'autotrasporto in conto proprio, sono state messe in atto tutte le azioni necessarie per adempiere alle nuove modalità di gestione e di accesso alla professione di autotrasporto di cose per conto di terzi introdotte dall'entrata in vigore del Regolamento Europeo (CE) numero 1071/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 e del Decreto Dirigenziale Capo del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, numero 291 del 25 novembre 2011.

Sono state espletate due sessioni di esame per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale per l'attività di autotrasportatore di cose e persone per conto di terzi. Ai suddetti esami sono stati ammessi ventuno candidati, residenti in Provincia di Savona ed Imperia, in forza della convenzione stipulata con la Provincia di Imperia medesima.

Il Servizio, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 aprile 2012 "Disposizioni applicative dell'articolo 11, comma 6, del decreto legge 9 febbraio 2012, numero 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, numero 35 in materia di trasporto su

strada” ha rilasciato, a seguito della verifica dei requisiti previsti dalla norma, numero 16 attestati di idoneità professionale per il trasporto su strada, di cui 15 relativi al trasporto di cose ed uno relativo al trasporto persone.

Nel mese di novembre, è stata espletata la prevista sessione di esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, alla quale sono stati ammessi 14 candidati.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state espletate due sessioni di esame per il conseguimento dell'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola. Ai suddetti esami sono stati ammessi 13 candidati, residenti in Provincia di Savona ed Imperia, in forza del Protocollo di Intesa stipulato con la Provincia di Imperia medesima.

Il Servizio Trasporti, inoltre, ha proseguito la gestione dell'attività relativa al noleggio con conducente, secondo le modalità previste dalla legge regionale 4 luglio 2007, numero 25 “Testo unico in materia di trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea”, dal Regolamento Europeo (CE) numero 1071/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 e dal Decreto Dirigenziale Capo del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici, numero 291 del 25 novembre 2011.

Il Servizio Trasporti, come previsto nell'articolo 4 del “Regolamento per la gestione dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto”, approvato con la deliberazione del Consiglio provinciale numero 69 del 30 novembre 2010, ha adottato nel mese di giugno il bando annuale per l'assegnazione di numero 68 autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

La Provincia, a seguito del suddetto bando, ha assegnato, pur avendo ricevuto quattro richieste, una sola autorizzazione, non avendo gli altri soggetti partecipanti perfezionato la richiesta.

Nel corso dell'anno il servizio ha rilasciato numero tre nuove autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di officina di revisione.

Progetto n. 07003 3 – FUNZIONI E SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
				Totale Spese Correnti	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
				Totale Spese in Conto Capitale	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
				Totale 7003 03	-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Nel 2013 il Servizio Gestione Demanio Stradale Provinciale, ha condotto le principali attività ad esso delegate e riassumibili in:

- predisposizione di atti autorizzativi o di concessione o nulla osta di cui:
 - o relativi a cartellonistica permanente:
 - n. 77 atti di autorizzazioni
 - n. 57 atti di concessione
 - n. 30 nullaosta
 - n. 1 atto di revoca
 - n. 7 atti di diffida/rimozione/intimazione
 - n. 4 lettere richiesta bonaria di rimozione

- n. 2 atti di diniego
- n. 3 preavvisi di diniego
- n. 30 inviti al rinnovo/regolarizzazione
- n. 46 avvisi bonari di liquidazione per canone occupazione suolo
- relativi a occupazioni e/o installazioni temporanee:
 - n. 22 autorizzazioni-concessioni
 - n. 58 nullaosta
 - n. 7 comunicazioni di avvio procedimento
 - n. 22 comunicazioni di termine procedimento
 - relative a occupazioni con carattere di urgenza
 - n.40 nulla osta
 - n.44 atti di autorizzazione
- relativi a richieste di nuovi accessi-mantenimenti accessi preesistenti-sanatorie-lavori in fregio
 - n.318 autorizzazioni e/o concessioni
 - n.192 nulla osta
- relativi a gare e competizioni sportive

Le gare, divise per tipologia sono state le seguenti:

 - 29 ciclistiche, di cui 1 di interesse nazionale
 - 2 ippiche
 - 15 mountabike
 - 11 podistiche
 - 3 automobilistiche
 - 2 raduni di autostoriche
 - 18 cicloturistica
 - 14 motoristiche
 - 1 trail
 - 2 rally
 - 2 triathlon

di cui:

 - 52 autorizzate
 - 10 svolte nell'ambito di un solo comune
 - 2 annullate
 - 12 non agonistiche
 - 5 con rilascio di nulla osta
 - 2 con autorizzazione e rettifica
 - 1 rinviata
 - 19 solo comunicazione
- relativi a trasporti eccezionali

nell'anno 2013 sono pervenute complessivamente 993 istanze e rilasciati 963 provvedimenti di cui:

 - 689 attengono a provvedimenti relativi alla circolazione di convogli eccezionali per pesi e/o dimensioni
 - 111 si riferiscono rispettivamente a veicoli classificati come: mezzi d'opera, macchine operatrici e veicoli ad uso speciale
 - 181 sono riferiti a provvedimenti di rinnovo
 - 12 a provvedimenti di proroga

Complessivamente il servizio demanio stradale provinciale ha gestito:

- oltre 1000 telefonate con cittadini per richieste di chiarimenti tecnici ed amministrativi;
- oltre 500 utenti ricevuti in ufficio per chiarimenti tecnici ed amministrativi, supporto alla compilazione della modulistica e verifiche sulla completezza delle istanze;
- 50 sopralluoghi per verifiche tecniche d'ufficio
- 1000 pratiche verificate per aggiornamento database Demanio Stradale

L'informatizzazione delle 20.000 pratiche cartacee è conclusa; i dati informatizzati sono comunque in continua evoluzione e confrontati con le schede tecniche provenienti dal censimento AIPA.

Il lavoro di riordino della cartellonistica pubblicitaria è proseguito nel 2013; si è provveduto al riordino delle seguenti strade:

S.P. 8 "Spotorno-Vezzi Portio-Finale Ligure", tratta dal km 0+000 fino all'intersezione con lo svincolo autostradale

S.P. 29 "Del Colle di Cadibona" dal km 133+000 fino al km 152+181 (fine C.A. di Savona)

S.P. 28 bis "Del Colle di Nava"

S.P. 339 "Di Cengio"

S.P. 42 "San Giuseppe-Cengio"

S.P. 582 "Del Colle di San Bernardo"

Contestualmente sono state analizzate tutte le posizioni libere che sono poi state riassegnate tenendo conto anche delle precedenti richieste di nuove istanze autorizzative; continuano comunque i sopralluoghi per verificare le installazioni abusive e analizzare le installazioni con atti scaduti.

Sono stati disposti gli invii dei ruoli ordinari cosap 2013; allo stato attuale sono state recuperate somme pari al 68% del dovuto.

È stato definito il contenzioso con Autostrada To-Sv in merito al canone cosap dovuto per le occupazioni degli spazi sovrastanti e sottostanti il demanio stradale; a tal fine è stato sottoscritto un atto di transazione e successivamente saranno stipulate apposite convenzioni per la regolamentazione di tutte le interferenze stradali reciproche.

Il contenzioso con Autostrada dei Fiori nn è ancora stato definito, mentre è stata disposta la revoca in autotutela di tutti gli avvisi di accertamento e messa in mora per omesso pagamento del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche della Provincia di Savona a Rete Ferroviaria Italiana e la conseguente archiviazione delle pratiche di recupero canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, dichiarando conseguentemente di non dare ulteriore seguito al recupero delle somme pretese, delle sanzioni irrogate, aggravii di diritti, competenze e spese procedurali.

La documentazione e gli atti prodotti da RFI, infatti, hanno dimostrato il possesso in capo al gruppo delle interferenze tra rami ferroviari e strade provinciali conseguenti a procedure espropriative per gli innesti dei vari rami di rete ferroviaria.

PROGRAMMA N° 07004 SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ

RESPONSABILE: Angelo Vaccarezza

Descrizione del programma:

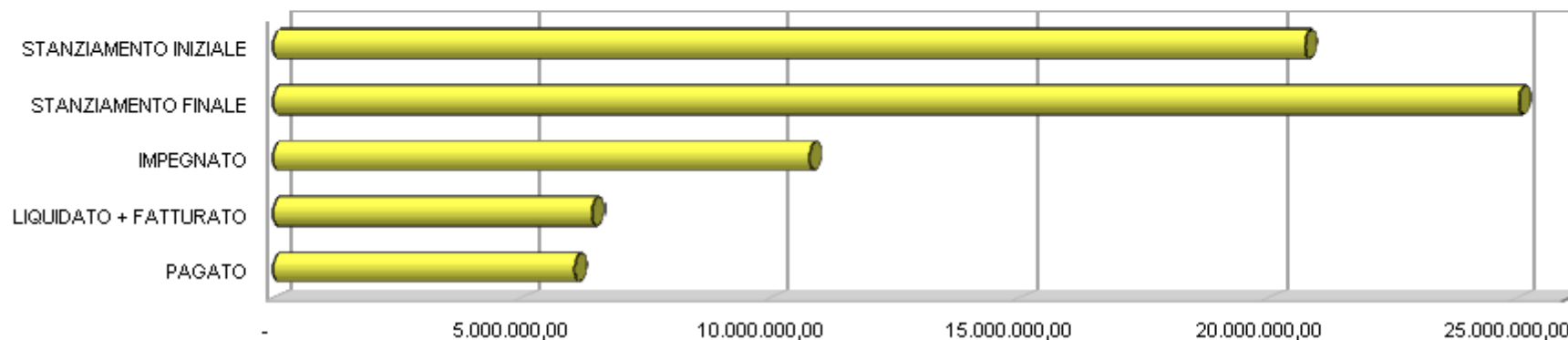
Nel presente programma rientrano tutte le azioni rivolte a supportare le esigenze della comunità provinciale, in particolare circa:

- la conservazione ed il miglioramento delle strutture e degli impianti degli immobili di competenza dell'ente, quali istituti scolastici superiori e uffici, ed i loro adeguamento alle norme;
- la verifica all'utilizzo degli edifici con conseguente razionalizzazione degli usi, nonché la progettazione di nuovi immobili per i fini istituzionali dell'ente;
- l'azione di coordinamento nei riguardi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro di quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 per il personale dipendente della pubblica amministrazione e per gli stabili di competenza;
- l'esecuzione degli adempimenti relativi ai controlli e gestione delle denunce delle costruzioni in zona sismica e strutture in cemento armato;
- le iniziative per garantire la massima occupazione e lo sviluppo imprenditoriale attraverso diversi strumenti di politica attiva del lavoro;
- le iniziative in campo sociale, dell'istruzione e formazione della cooperazione e delle pari opportunità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Confronto tra budget e consuntivo delle risorse assegnate al programma, con evidenza degli scostamenti rispetto alle previsioni.

Classificazione ai sensi D.Lgs. 267/00 Programma 7004 PROGETTI		SPESA TITOLO I - II - III								
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINIALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
01	EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE	4.016.018,58	5.469.412,58	136,19	2.126.849,99	38,89	1.537.847,45	72,31	1.536.460,85	72,24
02	PUBBLICA ISTRUZIONE	244.029,71	292.580,62	119,90	113.905,99	38,93	34.975,74	30,71	33.550,59	29,45
03	POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	16.323.515,01	19.085.481,16	116,92	8.495.381,22	44,51	4.801.012,48	56,51	4.445.183,65	52,32
04	POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, E VOLONTARIATO	162.082,05	179.545,35	110,77	50.135,15	27,92	45.077,75	89,91	45.077,75	89,91
TOTALE PROGRAMMA		20.745.645,35	25.027.019,71	120,64	10.786.272,35	43,10	6.418.913,42	59,51	6.060.272,84	56,19



Rendicontazione dei risultati

- Rendicontazione delle azioni intraprese e del loro stato di attuazione al 31/12 in rapporto alle finalità e agli obiettivi da perseguire
- Rapporto sulle prestazioni e i servizi erogati alla collettività

Progetto n. 07004 1 – EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE**Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11**

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06	Ufficio tecnico	226.060,00	241.060,00	106,64	214.730,18	89,08	126.086,10	58,72	126.086,10	58,72
1	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.10	Risorse umane	9.000,00	9.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1	04	Istruzione e diritto allo studio	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.514.940,00	1.506.465,00	99,44	1.410.455,20	93,63	1.001.356,94	71,00	1.000.771,34	70,95
Totale Spese Correnti					1.750.000,00	1.756.525,00	100,37	1.625.185,38	92,52	1.127.443,04	69,37	1.126.857,44	69,34

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGHIATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
2	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.06	Ufficio tecnico	413.269,10	413.269,10	100,00	327.208,92	79,18	327.208,91	100,00	326.407,91	99,76
2	04	Istruzione e diritto allo studio	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.852.749,48	3.299.618,48	178,09	174.455,69	5,29	83.195,50	47,69	83.195,50	47,69
Totale Spese in Conto Capitale					2.266.018,58	3.712.887,58	163,85	501.664,61	13,51	410.404,41	81,81	409.603,41	81,65

Totale 7004 01 **4.016.018,58** **5.469.412,58** **136,19** **2.126.849,99** **38,89** **1.537.847,45** **72,31** **1.536.460,85** **72,24**

SPESA CORRENTE

Le attività si sono svolte regolarmente come da previsioni di bilancio.

Gli importi di bilancio stanziati, inferiori all'anno precedente, hanno consentito di effettuare esclusivamente interventi di carattere ordinario, senza poter apportare incisive migliorie finalizzate al contenimento dei costi. Detti interventi hanno essenzialmente riguardato adeguamenti delle parti impiantistiche e risanamenti igienici sanitari.

La contrazione delle possibilità di spesa, imposta dal rispetto del Patto di stabilità interno, ha fatto sì, inoltre, che si limitasse l'erogazione del riscaldamento nelle scuole alle esigenze didattiche prettamente legate ai cicli curricolari. Al fine di contenere le spese di riscaldamento gli Istituti Scolastici, ove possibile, hanno provveduto a partire dal settembre 2013 ad organizzare gli orari delle lezioni su cinque giorni settimanali.

Nell'ambito delle attività collegate agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. relativo alla sicurezza dei lavoratori è stata aggiornata la valutazione dei rischi con l'utilizzo della procedura informatica che ha consentito di gestire in contemporaneità la sicurezza dei lavoratori, con l'acquisto e la programmazione dei dispositivi di protezione individuale e dell'organizzazione delle visite mediche.

CONTO CAPITALE

In merito alle spese previste in conto capitale si è provveduto a predisporre le progettazioni dei lavori da eseguirsi in economia e sono in fase di predisposizione le procedure di affidamento dei lavori, detti interventi sono rivolti ad adeguamento normativo dei locali ed ad opere di risanamento interni.

Per quanto riguarda l'intervento di adeguamento alla prevenzione incendi del plesso scolastico di via alla Rocca in Savona si è provveduto ad approvare il progetto definitivo dell'intervento.

Relativamente agli interventi finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Programma stralcio di attuazione della risoluzione AC8-00143 del "Piano Straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici" per un importo complessivo pari ad euro 610.000,00 si sta provvedendo all'approvazione dei progetti esecutivi

In merito al polo scolastico di Albenga, si è predisposto e sottoscritto Protocollo d'intesa con il Comune di Albenga al fine di definire le modalità di acquisizione dell'area e del reperimento dei finanziamenti per la realizzazione dell'opera. Ad oggi si è in attesa del conferimento della proprietà dell'area al Comune di Albenga da parte dell'Agenzia del Demanio

Valutazione d'impatto del programma

Tutti gli interventi effettuati durante l'anno sono stati indirizzati a garantire alle istituzioni scolastiche spazi il più possibile adeguati allo svolgimento delle attività didattiche, andando incontro alle esigenze prospettate dalle Dirigenze scolastiche.

Progetto n. 07004 2 – PUBBLICA ISTRUZIONE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	04	Istruzione e diritto allo studio	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	15.200,00	15.200,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1	04	Istruzione e diritto allo studio	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	124.531,71	173.082,62	138,99	109.703,09	63,38	30.772,84	28,05	29.347,69	26,75
1	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02	Interventi per la disabilità	50.000,00	50.000,00	100,00	-	0,00	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
1	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	54.298,00	54.298,00	100,00	4.202,90	7,74	4.202,90	100,00	4.202,90	100,00
Totale Spese Correnti					244.029,71	292.580,62	119,90	113.905,99	38,93	34.975,74	30,71	33.550,59	29,45

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese in Conto Capitale					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7004 02 **244.029,71** **292.580,62** **119,90** **113.905,99** **38,93** **34.975,74** **30,71** **33.550,59** **29,45**

Si sono conclusi per l'anno scolastico 12/13 gli interventi di assistenza scolastica per il diritto allo studio degli alunni portatori di handicap e in situazione di svantaggio e sono stati richiesti i progetti integrati per programmare l'attività sull'anno scolastico 13/14. Per il prossimo anno scolastico, in base alla normativa, si sono potuti affidare i servizi per l'autonomia all'interno degli Istituti Scolastici Superiori degli alunni portatori di handicap alle Cooperative che già gestivano il servizio nel precedente anno scolastico. Si è completata l'erogazione dei servizi di trasporto alunni per il normale svolgimento delle lezioni di educazione fisica per l'Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure.

Sono stati richiesti ai Comuni i progetti di trasporto alunni disabili da e per la Scuola Superiore e le sedi dei Corsi triennali per poter trasferire le risorse necessarie per le attività.

Nel mese di Novembre è stato approvato dal Consiglio Provinciale l'adeguamento del Piano di Dimensionamento accogliendo le proposte dei Comuni sulle Scuole del primo ciclo e approvando l'offerta formativa degli Istituti Secondari Superiori.

In collaborazione con la Regione Liguria è stata aggiornata la banca dati dell'Osservatorio SIDDIF Sistema Informativo Diritto e Doveri Istruzione e Formazione per un panorama aggiornato di tutti gli alunni iscritti a ogni ordine e grado di scuola, utile anche per programmare azioni di orientamento, di sostegno alla dispersione scolastica e al disagio in genere.

Progetto n. 07004 3 – POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1	liv pf missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.02	Interventi per la disabilità	300.000,00	357.040,80	119,01	243.506,34	68,20	124.225,51	51,02	124.225,51	51,02
1	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	15.000,00	#DIV/0!	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00
1	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	970.000,00	1.731.514,26	178,51	1.066.434,25	61,59	849.474,25	79,66	833.919,25	78,20
1	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02	Formazione professionale	14.403.453,75	16.239.779,36	112,75	6.835.262,19	42,09	3.498.075,81	51,18	3.158.045,98	46,20
1	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.03	Sostegno all'occupazione	644.561,26	736.646,74	114,29	329.678,44	44,75	308.736,91	93,65	308.492,91	93,57
1	19	Relazioni internazionali	19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	5.500,00	5.500,00	100,00	5.500,00	100,00	5.500,00	100,00	5.500,00	100,00
Totale Spese Correnti					16.323.515,01	19.085.481,16	116,92	8.495.381,22	44,51	4.801.012,48	56,51	4.445.183,65	52,32

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1	liv pf missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese in Conto Capitale					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7004 03 16.323.515,01 19.085.481,16 116,92 8.495.381,22 44,51 4.801.012,48 56,51 4.445.183,65 52,32

Risorse FSE

Rispetto alle risorse del Fondo Sociale Europeo Ob. CRO P.O. Regione Liguria 2007/2013 sono state impegnate le risorse relative all'Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità – Asse III Inclusione Sociale-Asse IV Capitale Umano- Asse V Transazionalità e Interregionalità– Asse VI Assistenza Tecnica, secondo quanto previsto dal Programma Operativo Regionale che identifica nelle Province gli organismi intermedi titolari della gestione di tali risorse, attuando quanto previsto nel Piano Provinciale Triennale F.S.E. Obiettivo CRO 2009-2011 approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 158 del 22/07/2010 e prorogato per l'annualità 2013.

- Per quanto riguarda l'Asse I - Adattabilità (rivolta alla formazione degli occupati e alla riqualificazione del sistema delle imprese) si è proseguito nell'erogazione delle risorse della programmazione 2012 e con parte delle risorse 2013 che hanno permesso la conclusione di n.95. interventi di aggiornamento professionale. Si sono inoltre concluse n. 8 edizioni del corso di riqualificazione per operatori socio-sanitari.

- Per quanto riguarda l'Asse II - Occupabilità (rivolta alle persone disoccupate), sono stati attivati e conclusi n. 2 percorsi da n. 600 ore portando alla qualifica professionale n. 18 allievi disoccupati.

Sono state inoltre finanziate:

- le due seconde annualità dei percorsi di durata biennale nel settore estetica-acconciatore rivolti a n. 37 giovani fuoriusciti dal percorso scolastico in diritto-dovere alla formazione

- la prima annualità dei percorsi di durata biennale nel settore acconciatore rivolti a n. 18 allievi giovani fuoriusciti dal percorso scolastico in diritto-dovere alla formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica professionale.

- un percorso di prima formazione per operatore socio-sanitario per n. 22 allievi disoccupati che si concluderanno nel 2014

Nel corso del 2013 si sono conclusi gli interventi formativi rivolti a disoccupati e finalizzati all'assunzione, che hanno coinvolto n. 111 allievi e portato all'assunzione di n. 71 destinatari.

Nel corso del 2013 si sono svolti e conclusi n. 4 percorsi di qualifica annuale di 600 ore riservati agli allievi maggiorenni e successivi n. 4 percorsi riservati agli allievi minorenni di n. 400 ore ciascuno a completamento del percorso delle 600 ore con la qualificazione di n. 63 allievi

- Per quanto riguarda l'Asse III - Inclusione Sociale (rivolta alle fasce deboli)

E' stata finanziata e avviata la prima annualità di percorsi di durata biennale nel settore estetico rivolti a n. 19 allievi giovani fuoriusciti dal percorso scolastico in diritto-dovere alla formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica professionale.

Sono stati inoltre finanziati e avviati due primi e due secondi anni della durata di 800 ore dei percorsi triennali di attività specializzata rivolta a giovani disabili segnalati dai servizi territoriali competenti al fine di favorire il loro inserimento lavorativo, così da garantire l'offerta formativa sia levante che a ponente del territorio provinciale.

E' stata inoltre finanziata la terza annualità sempre di 800 ore, di attività specializzata, a conclusione del percorso triennale svolto nel savonese.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 15/06, sulla base del quale le Province assicurano interventi atti a garantire il diritto allo studio e all'integrazione nel sistema scolastico e formativo dei soggetti in situazione di disabilità permanente o temporanea, frequentanti l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale, è stata finanziata l'attività di sostegno agli allievi di un percorso triennale 3° anno, certificati dai servizi territoriali.

- Per quanto riguarda l'Asse IV -Capitale umano è stato finanziato un percorso di diploma di istruzione e formazione professionale IFP "Tecnico edile-elettrico" rivolto a n. 18 allievi in uscita da un percorso di qualifica triennale, della durata di 1100 ore.

A valere sugli Assi I-II-V, sono stati finanziati e si sono avviate le attività relative a n. 4 Piani di comparto relativi ai seguenti settori economici:

- Settore artistico-culturale
- Settore turistico-alberghiero
- Settore servizi alla persona
- Settore costruzioni

con la finalità di promuovere l'aggiornamento professionale degli operatori, di qualificare soggetti disoccupati in figure professionali richieste dai comparti di cui sopra, nonché favorire forme di cooperazione e confronto fra le diverse regioni del territorio nazionale e non, anche attraverso la promozione di reti e accordi.

- Per quanto riguarda l'Asse VI – Assistenza tecnica. La Regione Liguria con DGR 1395/2011 ha assegnato risorse pari a euro 664.580,00= per 4 annualità per l'assistenza tecnica per il rafforzamento delle strutture provinciali nelle funzioni di sorveglianza e controllo e pertanto nelle conseguenti attività di controllo, ispezione e rendicontazione delle iniziative ammesse a finanziamento con la finalizzazione di accelerare le procedure di certificazione e rendicontazione delle risorse assegnate, nel corso del 2012 e del 2013 sono state attivate e concluse le azioni relative al Piano attuativo rispettivamente per la 1° annualità- 2012 e per la 2° annualità-2013, attraverso l'affidamento a terzi tramite appalto.

Programma ministeriale AR.CO.

Con DGR 2004 del 30/12/2009 la Regione Liguria ha trasferito a questa Provincia un finanziamento di euro 333.000,00= a valere sull'Obiettivo CRO FSE – Asse II-E3 finalizzato alla realizzazione del progetto AR.CO. interventi rivolti a favorire incrocio domanda-offerta tra piccole e micro imprese operanti nei settori dell'artigianato, del commercio/turismo e giovani disoccupati sotto i 35 anni. Nel corso del 2013 sono stati erogati n. 4 bonus assunzionali, n. 128 voucher formativi e realizzate n. 44 Work experiences;

Comparto Aerospaziale

Con DGR 1413 del 23/11/2012 e successivo Decreto 3788 del 27/09/2013 la Regione Liguria ha finanziato i progetti relativi ad attività formative per il comparto aerospaziale a valere su fondi FSE Ob. Cro 2007/2013 rispettivamente per la 1°annualità pari a euro 117.682,25= e per la 2° annualità pari a euro 386.420,03=. Nel corso del 2013 sono realizzate n. 112 edizioni di corsi di aggiornamento professionale, che hanno visto coinvolti n. 1.344 operatori del comparto.

Fondi Ordinari Regionali

Come previsto dagli accordi Stato-Regioni relativi all'obbligo di istruzione si è proceduto ad attivare, con le risorse regionali, n. 5 primi anni dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, n. 5 seconde annualità e n. 4 terze annualità per un totale di circa 275 allievi.

Secondo quanto previsto dalla L.R. 15/06, sulla base della quale le Province assicurano interventi atti a garantire il diritto allo studio e all'integrazione nel sistema scolastico e formativo dei soggetti in situazione di disabilità permanente o temporanea, frequentanti l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale, sono state finanziate attività di sostegno agli allievi certificati dai servizi territoriali relativamente alle prime e seconde annualità dei triennali di cui sopra.

Fondi Ministeriali L. 236/1993 - L. 53/2000 - Apprendistato

A maggio 2013 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione di Interventi di promozione di piani formativi aziendali e settoriali e iniziative formative a domanda individuale ai sensi della L. 236/93 e Promozione di iniziative formative a domanda individuale accessibili tramite voucher, ai sensi della L. 53/2000, articolo 6, comma 4. E' stata finanziata una prima tranche di voucher formativi a domanda individuale e un voucher formativo aziendale, il finanziamento e la realizzazione delle attività proseguirà nel corso del 2014.

Relativamente alla formazione obbligatoria nell'apprendistato, al 30/06/2013 si è conclusa l'attuazione del Piano Apprendisti 2007- 1° annualità con la realizzazione di n. 20 edizioni del corso di 48 ore relativo alle competenze di base trasversali per gli apprendisti, n. 3 edizioni del corso di 72 ore relativo alle competenze professionali e n. 2 edizioni del seminario per i tutor aziendali.

Con la DGR 1115/2010 la Regione Liguria ha approvato le linee guida per l'introduzione sperimentale dello strumento del voucher formativo nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante. Ad agosto 2011 questa Provincia ha emanato l'Avviso pubblico per la selezione dei soggetti attuatori da inserire nel catalogo regionale per l'apprendistato professionalizzante", da attivare attraverso lo strumento sperimentale del voucher formativo, al fine di individuare gli Organismi formativi in grado di garantire anche azioni di accompagnamento quali: elaborazione del Piano formativo individuale, affiancamento all'impresa nell'erogazione della formazione tecnico-professionale al proprio interno, redazione della certificazione delle competenze. A novembre 2011 sono stati individuati i soggetti attuatori. Nel corso del 2013 sono stati realizzati n. 43 percorsi formativi da n. 40 ore.

Con DGR 488 del 03/05/2013 la Regione Liguria ha approvato le Linee guida relative alle modalità operative circa la gestione dell'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante o di mestiere" destinando alle Province Liguri le risorse per la copertura dei costi di realizzazione dei percorsi formativi e delle azioni di sistema. Nel corso del 2013 sono state affidate le azioni di sistema ed approvata l'individuazione dei soggetti attuatori delle attività formative.

Nel corso del 2013 sono state inoltre accertate e impegnate le risorse trasferite dalla Regione Liguria per la sperimentazione della disciplina regionale dell'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionalizzante (Decreto 4547/2012) ed in particolare per azioni di sistema finalizzate alla promozione sul territorio regionale ed alla realizzazione di strumenti e metodologie a sostegno dell'apprendistato per la qualifica e il diploma (a valere su fondi FSE Ob. CRO 2007/2013 Asse I) e per servizi formativi per gli apprendisti assunti presso imprese operative sul territorio ai sensi dell'art. 3 del Dlgs 167/2011, come attuato dalla l.r. 18/2009 e ss.mm.ii. e dalla disciplina adottata con DGR 553/2012. È stata approvata l'individuazione del soggetto attuatore delle attività formative;

Azione di sistema Welfare to Work

L'Azione di sistema Welfare to Work approvata dalla Regione Liguria con DGR 1327/2011 prevedeva l'erogazione di bonus assunzionali riservandoli alle persone prive di un lavoro stabile da almeno un anno e di età minore di 45 anni da erogare secondo i criteri e le modalità operative stabilite dall'azione 3 approvate con DGR n. 310/2010 e n. 714/2010. Nel corso del 2012 è stato emanato l'Avviso pubblico "Azione di sistema Welfare to Work per le politiche del re-impiego" e successivamente è stata approvata la graduatoria con la quale sono stati individuati bonus assunzionali per l'assunzione di n. 21 persone .

Ammortizzatori Sociali in deroga DGR 1098/2009

A seguito della DGR n. 1068 del 31/07/2009 che ha approvato le "Disposizioni per l'applicazione dell'Accordo Quadro ai sensi dell'Intesa STATO-Regioni DEL 12-02-2009 PER LA CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI sociali IN DEROGA per gli 2009-2010", nel corso del 2012, al fine di dare continuità all'azione di erogazione dei servizi all'utenza, si è proceduto nell'affidamento delle risorse di cui alla DGR 261/2011 e 1048/2011 pari a euro 536.945,15 per la 1° tranche e pari a euro 94.775,43 per la 2° tranche all'Associazione Temporanea di Scopo individuata nel corso del 2010 quale soggetto attuatore delle azioni discendenti dalla DGR 1068/2009. Tali risorse vedono quali destinatari i percettori di ammortizzatori sociali in deroga, ai quali, a seguito dell'orientamento attraverso i Centri per l'Impiego della Provincia, vengono offerti i seguenti servizi di politica attiva del lavoro: bilanci di competenze, counselling, incontri seminariali per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, integrazione formazione/istruzione, voucher formativi, voucher aziendali, consulenza/tutoraggio per percorsi di outplacement, work experiences. per un totale di n. 454 utenti. L'attività si è conclusa a marzo 2013.

Progetto Coniugare al futuro:

Si è proseguito nella realizzazione del progetto "Coniugare al Futuro" finanziato anch'esso con i fondi FSE Obiettivo CRO, disceso dalle DGR n. 310/2010 e n. 714/2010 di approvazione degli indirizzi operativi per l'applicazione dell'Accordo Quadro di attuazione del Piano Straordinario di interventi a sostegno dell'occupazione per la stabilizzazione del lavoro precario nelle aziende private - Progetto "Coniugare al futuro", Accordo Quadro approvato con la DGR n. 835/2009, il quale prevede l'erogazione di servizi e agevolazioni sotto forma di contributi assunzionali a datori di lavoro privati che si rendano disponibili a collaborare a programmi di stabilizzazione dei lavoratori precari assumendo a tempo indeterminato nuovi lavoratori secondo quanto previsto dall'articolo 36 della L.R. n. 30/2008, nonché la realizzazione di servizi finalizzati a migliorare l'occupabilità dei lavoratori, ad accrescerne l'adattabilità e a promuovere la regolarità del lavoro e la stabilizzazione del lavoro precario.

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi all'utenza si è provveduto all'approvazione del bando "Avviso pubblico per la presentazione di progetti a valere sul FSE P.O. Regione Liguria - Obiettivo CRO 2007-2013 Asse I Adattabilità - Asse II Occupabilità - Azioni discendenti dal Progetto regionale Coniugare al futuro per la stabilizzazione del lavoro precario nelle aziende private, di cui alle DGR 310/2010, 714/2010 e 1708/2011" a seguito del quale è stata affidata all'ATS tra Ente Scuola Edile della Provincia di Savona (capofila) -E.L.Fo.- IAL Liguria-Aesseffe S.C.p.A.-Is.For.Coop.-C.F.T.A. "E. Miretti"-Futura-La Verbenza-GAFI-Arti & Mestieri, l'erogazione dei seguenti servizi: interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali (moduli professionalizzanti), mobilità

geografica assistita, bilancio di competenze, counselling, work experience, consulenza/tutoraggio per percorsi di outplacement, formazione individualizzata (con accesso mediante voucher) per un finanziamento complessivo di euro 535.000,00=. Il progetto si è concluso al 31/12/2013.

Organizzazione dei Servizi per l'Impiego per gli anni 2012-2013

Con DGR 271/2012 e successivo Decreto 2442/2012 la Regione Liguria ha trasferito risorse per l'Organizzazione dei Servizi per l'impiego pari a euro 775.000 per la 1° annualità ed euro 775.000 per la 2° annualità a valere su FSE 2007/2013 Ob. C.R.O. Asse I adattabilità – Asse II occupabilità e Asse IV Capitale umano. Nel corso del 2013 sono state affidate e concluse quasi totalmente le attività come previsto dal Programma per il biennio 2011-2012 presentato da questa Amministrazione in Regione e approvato nella sua interezza, finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

Progetto InPuma – interventi pubblicizzazione e marketing

Progetto InPersona – interventi personalizzati con inizio attività

Progetto InLabor – In laboratorio

Progetto PiùCom -più competenze

Progetto PiùSer – più servizi

Progetto PiùCol – più collaborazione

Progetto PiùOML – più osservatorio del mercato del lavoro

Progetto Tutte le abilità al centro-Competenze

Progetto Tutte le abilità al centro-Rete

Progetto Tutte le abilità al centro- cooperazione

Progetto Tutte le abilità al centro-OML

Progetto Orientazione

Con DGR 561 del 17/05/2013 la Regione Liguria ha autorizzato la spesa relativa all'Organizzazione dei Servizi per l'impiego per la 3° annualità a valere su FSE 2007/2013 Ob. C.R.O. Asse I adattabilità – Asse II occupabilità e Asse IV Capitale umano pari a euro 450.000,00=. Tali risorse saranno destinate alla prosecuzione delle azioni previste dal Piano organizzativo servizi per l'impiego 2012/2013 di questa Provincia anche per l'annnnualità 2013/2014, azioni che si svilupperanno nel corso del 2014.

Interventi integrati per favorire l'inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale

A seguito dell'iniziativa regionale oggetto dell'Avviso pubblico "Tutte le attività al centro", iniziativa sperimentale avviata per la prima volta in Regione Liguria quale misura potenzialmente in grado di accompagnare a un inserimento lavorativo fasce di utenza più a rischio di discriminazione nel mercato del lavoro e che presenta l'attivazione di strumenti innovativi tra cui l'utilizzo di fondi FES e FESR, alla Provincia di Savona sono state assegnate le risorse necessarie al finanziamento di n. 6 progetti ammessi appartenenti al territorio della provincia per un totale di euro 3.955.632,20. di durata biennale. I seguenti progetti, attivati nel 2012 sono proseguiti nel corso del 2013 e si dovranno concludere entro la fine del 2014

Progetto Valbormida Link Comune di Cairo Montenotte (capofila) dell'A.T.S. "Valbormida LINK" tra Comune di Cairo Montenotte (capofila)

Progetto Perseo Comune di Savona in qualità di capofila dell'accordo di Partenariato "PERSEO"

Progetto L.A.S.T. Comune di Vado Ligure in qualità di capofila dell'accordo di Partenariato "L.A.S.T. - Lavoro Ambiente Solidarietà e Territorio"

Progetto Kilometri zero Comune di Ortovero in qualità di capofila dell'accordo di Partenariato "Kilometri Zero"

Progetto Lavoriamo insieme per crescere Comune di Loano in qualità di capofila dell'accordo di Partenariato "Lavoriamo Insieme per crescere"

Progetto Edera Coop. Sociale Conservice in qualità di capofila della A.T.S. "EDERA"

Protocollo d'Intesa tra Regione, Province Liguri e Procura Generale della Repubblica di Genova

Con DGR 1415 del 23/11/2012 la Regione Liguria ha finanziato la spesa pari a euro 6.684,00= per la copertura dei costi derivanti dalla realizzazione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa tra la Regione, le Province Liguri e la Procura Generale della Repubblica di Genova a favore di persone ultracinquantenni che usufruiscono di ammortizzatori sociali da destinare a lavori socialmente utili. Le attività sono iniziate nel 2013 e proseguiranno nel 2014.

Fondi Ordinari Regionali a finanziamento attività per inserimento lavorativo persone disabili- Legge Regionale 15/2003

Con DGR 1707 del 29/12/2011 e DGR. 1698 del 28/12/2012 la Regione Liguria ha comunicato i finanziamenti per la gestione delle attività rivolte alle fasce deboli.

Le attività hanno riguardato i seguenti interventi:

- bonus assunzionali per euro 41.282,99= (contratti a tempo indeterminato), rivolti all'inserimento dei soggetti svantaggiati concessi a n. 6 aziende con almeno una sede operativa nel territorio provinciale per n. 6 lavoratori assunti;

- bonus per creazione di postazioni di “telelavoro” da dedicare all'inserimento di soggetti svantaggiati per euro 29.000,00= concessi a n. 3 aziende interessate per n. 9 postazioni con conseguente inserimento di n. 9 lavoratori di cui n. 6 già assunti presso le aziende e n. 3 nuove assunzioni;
- E' stato affidato, attraverso procedura negoziata, per complessivi euro 69.200,00= il servizio di orientamento e prima accoglienza dei soggetti svantaggiati all'Agenzia di Formazione Isforcoop. Il centro opera attualmente in stretta connessione con gli operatori dei CPI del territorio provinciale.
- Incarico a soggetto esterno con capacità tecnico professionali adeguate per svolgere attività di supporto ai lavoratori del comparto chimico in cassa integrazione, iscritti negli elenchi della Legge 68/99 (ex lavoratori Ferrania) – importo del servizio euro 12.342,00=. Sono stati fatti n. 23 colloqui a persone portatrici di maggiori complessità e n.20 colloqui orientativi.
- Al fine di supportare l'inserimento lavorativo dei soggetti iscritti negli elenchi della Legge 68/99 è stato pubblicato un Avviso per la presentazione di candidature finalizzate all'attivazione di Work experience. Le attività per le quali è stato impegnato un importo complessivo pari ad euro 171.115,19=, sono state affidate rispettivamente a:
 Agenzia di formazione Isforcoop per la gestione del territorio savonese,
 Ente di formazione Elfo per la gestione del territorio albenganese,
 Ial Liguria S.r.l. per la gestione del territorio valbormidese
 Ad oggi sono state attivate le seguenti Work Experience:
 CPI Carcare n.15 aziende interessate – n.25 lavoratori,
 CPI Savona n.26 aziende – n. 37 lavoratori,
 CPI Albenga n.11 aziende – n. 11 lavoratori,

Cantieri scuola e lavoro – art.37 L.R. 30/2008

Con DGR. 1053/2013 la Regione Liguria ha autorizzato la prosecuzione del Progetto Cantieri Rodriquez – cantieri scuola/lavoro e contestualmente ha trasferito la somma di euro 70.000,00=, necessaria sino al 31/12/2013.

I Comuni interessati sono n.6, per l'inserimento di n. 13 lavoratori in cassa integrazione.

In esecuzione della DGR 1203/2009 che predispone l'utilizzo temporaneo e straordinario di persone prive di occupazione e di lavoratori sospesi dal lavoro, è stata autorizzata l'attivazione di n. 9 cantieri scuola/lavoro per n. 9 lavoratori presso n. 5 Comuni del territorio provinciale.

Gli oneri finanziari sono a carico degli Enti utilizzatori.

Attività della Consigliera provinciale di Parità- Art.9 Comma 1 D.Lgs.196/2000

A fronte della nomina delle Consigliere di Parità effettiva e supplente da parte del Ministero, le attività hanno interessato i seguenti interventi:

- incontri con i Dirigenti scolastici delle scuole superiori per l'elaborazione del progetto di sensibilizzazione sulle differenze di genere;
- Evento formativo realizzato il 21/06/2013 “Rappresentanza e riequilibrio di genere. Dalla normativa all'applicazione”, gestito dall'A.D.G.I. (Associazione donne giuriste italiane);
- incarico a soggetto esterno con capacità tecnico professionali finalizzato al supporto per la gestione delle attività della Consigliera di Parità, per un importo pari a euro 27.935,47=;
- incarico all'A.D.G.I. (Associazione donne giuriste italiane) per progettazione e coordinamento sito web con pagina dedicata alle attività della Consigliera provinciale per un importo pari a euro 1.134,81=;
- incarico alla Ditta Punto a capo per la progettazione, la stampa e la pubblicizzazione tramite locandine di una Guida sui Congedi Parentali da distribuire presso i reparti di Maternità e i Consultori della Provincia di Savona, per un importo totale di euro 7.093,08=.

Ferrania – Finanziamenti rivolti alla creazione d'impresa e assunzioni per i lavoratori in Cassa integrazione comparto chimico.

La Regione Liguria ha approvato ed autorizzato gli interventi in favore dei lavoratori in Cassa integrazione comparto chimico.

Le attività hanno riguardato i seguenti interventi:

- bonus assunzionali per euro 29.925,74= (contratti a tempo indeterminato) concessi a n. 5 aziende per n. 5 lavoratori;
- bonus per n. 4 creazioni d'impresa per un totale di euro 18.720,00=;

Progetto n. 07004 4 – POLITICHE SOCIALI, GIOVANILI, VOLONTARIATO

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
1	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	162.032,05	179.495,35	110,78	50.085,15	27,90	45.027,75	89,90	45.027,75	89,90
1	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	50,00	50,00	100,00	50,00	100,00	50,00	100,00	50,00	100,00
Totale Spese Correnti					162.082,05	179.545,35	110,77	50.135,15	27,92	45.077,75	89,91	45.077,75	89,91

Classificazione ai sensi D.Lgs. 118/11

1 liv pf	missione	descrizione missione	programma	descrizione programma	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO FINALE	SF/SI %	IMPEGNATO	I/SF %	LIQUIDATO + FATTURATO	(L+F)/I %	PAGATO	P/I %
					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!
Totale Spese in Conto Capitale					-	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!	-	#DIV/0!

Totale 7004 04	162.082,05	179.545,35	110,77	50.135,15	27,92	45.077,75	89,91	45.077,75	89,91
-----------------------	-------------------	-------------------	---------------	------------------	--------------	------------------	--------------	------------------	--------------

Per quanto concerne l'Area Integrazione sono state sviluppate le seguenti iniziative:

Progetto PROMETEO

La Provincia di Savona, in qualità di capofila del progetto PROMETEO: PROMozione MEDIazione TERRitoriale Organizzata, con la partnership dei quattro Distretti Socio-Sanitari, a valere sui Fondi della Regione Liguria (L.R.n.7/2007), ha sostenuto e sviluppato la messa a sistema dei servizi di mediazione; interventi individualizzati; sostegno ai minori in arrivo e/o di recente ingresso in Italia e frequentanti gli istituti scolastici dei territori provinciali.

Lavoriamo in Europa

Concluse e rendicontate le attività del progetto Lavoriamo in Europa rivolto alle nuove generazioni con l'obiettivo di:

- sviluppare una visione europea del mercato del lavoro, che possa sostenerne e orientare concretamente le scelte scolastiche e professionali;
- fornire tutte le informazioni sulle opportunità offerte dalle Istituzioni comunitarie a livello europeo, fondamentali per la loro istruzione e formazione.

In paternariato con la Provincia di Sassari (Capofila), Provincia di Milano, Provincia di Pisa, Provincia di Nuoro, Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI-Associato), a valere sui Fondi Azione Provincie giovani anno 2012 Finanziamenti del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI)

Progetto S.A.P.

In fase di gestione, a seguito della proroga operativa concessa, le azioni progettuali da declinarsi a livello provinciale in attuazione dell' "Accordo di Programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona tra Regione Liguria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" - S.A.P.

Nell'ambito del mercato del lavoro di cura, l'intervento si propone quale azione di sistema per la creazione e il consolidamento di un sistema territoriale di offerta continua di servizi di orientamento che sviluppi e consolidi le reti esistenti tra gli attori istituzionali competenti (Regione Liguria, Servizi pubblici per l'Impiego, Enti locali, organismi formativi, patronati, associazioni di cittadini migranti del territorio, organizzazioni del terzo settore, ecc.).

In paternariato con Regione Liguria (capofila), Provincia di La Spezia, Provincia di Imperia

A valere sui fondi del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione - Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie – Anno 2010

Programma FAI

Nel corso del 2013 sono state concluse e rendicontate le attività relative al Programma FAI "Fondo di accompagnamento all'integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di titolari di protezione umanitaria, da parte degli Enti locali della rete SPRAR", a valere sulle risorse assegnate ad ANCI dal DPCM del 10 dicembre 2010 avente a oggetto "Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2010", sulla base del progetto ANCI "Interventi straordinari per il potenziamento delle misure di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale", così come approvato nella sua rimodulazione, in data 15 settembre 2011, dalla medesima Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Progetto SPRAR

Conclude le attività relative al Progetto di accoglienza per il periodo 2012-2013 in seno al SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR) in qualità di capofila e con uno stretto rapporto di partnership con la rete locale del terzo settore.

A valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, gestito dal ministero dell'Interno –Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

In coerenza e prosecuzione delle azioni progettuali realizzate in questi anni, è stata predisposta e presentata la candidatura al Ministero dell'Interno per il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA) - realizzazione di progetti di accoglienza da parte degli enti locali in seno al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2014-2016.